Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 18 dicembre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9500 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 600/1200 a parola (partecipaz. 850/1700 a parola) - Redazionali e cronaca L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 25.100) - Copia arretrata L. 400

BIBLIOTECA CIVICA - TRIESTE

Da Vienna a Bruxelles

Abbiamo chiesto al sen. Bettiza, membro al Parlamento europeo del gruppo liberale e democratico, di illustrare l'azione da lui svolta nel corso dell'anno in favore di una maggiore collaborazione economica e politica tra la Comunità europea e i Paesi terzi, tra i quali la Jugoslavia.

Dopo la firma dei trattati di Osimo, alcuni fatti recenti hanno dato una spinta ulteriore alla marcia d'avvicinamento della Jugoslavia alla Comunità europea, e viceversa. Primo: la conclusione dei colloqui romani del ministro degli esteri di Belgrado, Milos Minic, che ha praticamente segnato il decesso storico della lunga «questione adriatica» che da oltre mezzo secolo gravava sui rapporti spesso drammatici fra i due Paesi. Secondo: lo sblocco di 50 milioni di dollari effettuato dalla Banca europea per gli investimenti, quale prestito alla Jugoslavia (che ha già ottenuto la metà della cifra), negli stessi giorni di novembre in cui Minic apriva a Roma un nuovo capitolo nelle relazioni con l'Italia. Terzo: la riunione della commissione mista Jugoslavia-CEE, avvenuta il 27 ottobre a Belgrado, in cui il commissario comunitario responsabile per le relazioni esterne, Wilhelm Haferkamp, e il ministro jugoslavo Janko Smole hanno di fatto spianato la via al negoziato per un nuovo accordo economico fra le due parti, destinato a prolungare e ad ampliare, per altri cinque anni, quello che spirerà il 30 settembre 1978. Quarto: il dibattito sull'aggancio della Jugoslavia alla CEE alimentato al Parlamento europeo da chi scrive, a nome del gruppo liberale e democratico.

Vale la pena di soffermarsi un attimo sugli orientamenti generali emersi, nel corso dell'anno, dalle discussioni parlamentari di Strasburgo. Anche altri gruppi importanti, dal democratico-cristiano al socialista fino al comunista, vi sono intervenuti con proposte e accenti positivi, approvando tutti l'unica linea ragionevole che oggi può essere seguita nei confronti di Belgrado: una linea cioè d'apertura, di credito politico oltreché economico, intesa a collocare lo sviluppo dei rapporti comunitari con la Jugoslavia in una prospettiva strategica lungimirante. Fra poco la Grecia sarà destinata a raggiungere per prima, seguita poi dal Portogallo e dalla Spagna, l'area CEE. Ciò avverrà in un quadro mediterraneo reso più stabile, e più disponibile alla normalizzazione dei traffici, dalle trattative in corso fra egiziani e israeliani per un disinnesco pacifico della polveriera mediorientale. E' in questo mosaico variegato che s'incapsula la tessera jugoslava: essa potrà costituire, con tutto ciò che rappresenta per il Terzo mondo non allineato, un elemento di raccordo fluido fra il cuore continentale della CEE e la Grecia comunitaria e il Medio Oriente. Favorire certe esigenze jugoslave, del resto legittime, significa alzare lo sguardo al di sopra della guerra del vino e della patata tra i Nove: significa, in altre parole, uscire da una visione meramente economicistica del destino comunitario per tentare, in quanto europei occidentali, un approccio più politico e quindi più responsabile al complesso mediterraneo in via di riassetto. E' qui la chiave del nostro vero destino, e lo è pure di quello jugoslavo.

Del resto, gli stessi principi liberali sui quali essa si fonda impediscono alla CEE di erigere barriere troppo rigide, arcaiche, protezionistiche, nei confronti di Stati o gruppi di Stati terzi. Una dottrina Monroe sarebbe non solo impensabile ma dannosa per l'Europa comunitaria: sarebbe per noi soltanto una serra autarchica e, alla lunga, una trappola storica. E' il dinamismo, l'elasticità mentale, la mobilità economica, la capacità d'intuire e prevenire la nascita di situazioni nuove in Europa, che possono giovare all'immagine e alla stessa realtà della CEE.

Ecco perché ritengo che non dobbiamo esaurire il nostro rapporto con la Jugoslavia, Paese per metà sviluppato e per metà in via di sviluppo, in un puro e semplice aiuto finanziario come se si trattasse di un qualsiasi staterello asiatico o africano. Se attorno alla simbolica concessione di 25 milioni di dollari già accordati dalla Bei a Belgrado non costruiremo una cornice più ampia, ispirata a una visione globale del problema, resteremo fermi alla sterilità di un ruolo meramente assistenziale. I prestiti vanno benissimo, ma il vero problema è un altro. La piattaforma da cui dobbiamo muoverci, se vogliamo giungere a un'intesa e a una cooperazione più concreta con la vicina repubblica, è l'analisi delle componenti anomale e croniche nell'interscambio fra Bruxelles e Belgrado.

E' vero che le importazioni jugoslave dalla Comunità sono più che triplicate; è vero che le esportazioni jugoslave verso la Comunità sono all'incirca raddoppiate. Ma è altresì vero che in questo continuo sviluppo dell'interscambio, positivo per sé stesso, si è via via accentuato anche un continuo aumento del deficit nella bilancia dei pagamenti di Belgrado. Già i dati del 1975 rivelavano che circa i due terzi, precisamente il 62 per cento del disavanzo commerciale della Jugoslavia, era dovuto agli scambi con l'area comunitaria. Lo squilibrio è peggiorato ulteriormente. Il deficit jugoslavo verso la CEE, nei primi nove mesi del 1977, è salito a un miliardo e 700 milioni di dollari, avviandosi a raggiungere i due miliardi e mezzo al termine dell'anno.

La risposta che alla fine degli ultimi due dibattiti sulla Jugoslavia, avviati nelle sessioni plenarie del Parlamento di Strasburgo il 14 novembre e il 13 dicembre, mi ha dato il presidente della Commissione delle Comunità, Roy Jenkins, è stata soddisfacente e anche promettente in merito. La Commissione, ha detto, cercherà di risolvere lo squilibrio in svantaggio di Belgrado per mezzo di una più intensiva cooperazione euro-jugoslava «al fine di ottenere una complementarietà fra le due economie». L'impegno è grosso anche sul piano, per così dire, ideologico: prima non s'era mai parlato della possibilità di un intreccio complementare fra un'economia neocapitalistica come quella della CEE e le strutture di un'economia socialista.

V'è, nelle parole del presidente Jenkins, stimolato dalla discussione parlamentare, un riconoscimento che potrà interessare domani anche la definizione di certe importanti clausole cooperative fra Italia e Jugoslavia contenute nei trattati di Osimo. E' evidente che il più autorevole personaggio dell'esecutivo CEE ha colto una delle suggestioni di fondo emerse a Strasburgo: quella che nel socialismo jugoslavo, basato sul mercato e sulla libera circolazione della manodopera, non vede un ostacolo ma anzi uno stimolo a una più dinamica compenetrazione economica, in definitiva culturale, fra il territorio dei Nove e un Paese originale che, con le strutture autogestionarie, riesce a muoversi solo con crescente difficoltà sui mercati rigidamente pianificati del Comecon.

L'imponenza stessa del passivo nella bilancia dei pagamenti di Belgrado verso la CEE, è una dimostrazione concreta dell'attrazione, direi fisiologica, che l'Europa economica esercita ormai sulla Jugoslavia. Si aggiunga a ciò l'incidenza di oltre un milione di lavoratori jugoslavi sui mercati comunitari, cui è stato concesso il diritto al passaporto e all'emigrazione con biglietto di andata e ritorno. E si concluda con l'amnistia che, in concomitanza alla conferenza di Belgrado sull'applicazione degli accordi di Helsinki, è stata in questi giorni concessa ai detenuti politici, fra cui Mihajlov, dal governo jugoslavo.

A questo punto è lecito domandarsi: perdere o saltare sull'Orient Express che passava da oltre un secolo, non dimentichiamocelo, attraverso Trieste? Inserirsi nel composito movimento CEE verso la Jugoslavia e la Grecia, e al di là di esse verso il mondo degli stretti fatali e del petrolio islamico, oppure venirne esclusi dopo una logorante e perdente guerriglia contro l'esecuzione degli accordi, multiformi, già in atto nei cantieri di Bruxelles e di Belgrado? Dimenticare che l'unico modello relativamente riuscito di Stati Uniti d'Europa era stato l'impero austroungarico e che Trieste, in esso, era uno dei più possenti polmoni di sfogo?

La memoria storica è sempre un investimento che, in dati momenti, può dare un altissimo tasso d'interesse. E' un discorso che, ringraziando il nuovo direttore del «Piccolo», vorrei continuare su queste colonne, avvertendo fin d'ora il lettore che tutto ciò che ho detto coinvolge in prima linea l'Italia e la regione Friuli-Venezia Giulia: la quale, va sottolineato, rappresenta fisicamente, psicologicamente, culturalmente, linguisticamente, sul Carso e sul Quarnaro, una marca di frontiera e una cerniera estrema dei nuovi Stati Uniti d'Europa la cui capitale si è spostata da Vienna a Bruxelles.

Enzo Bettiza

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RITIENE DI AVERE ANCORA SPAZIO DI MANOVRA

Inattuabile per Andreotti un cambio del quadro politico

Questa la risposta alle ipotesi aperturiste ribadite anche ieri dal segretario d.c. Zaccagnini si è richiamato al «compromesso costituzionale» attuato trent'anni fa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Se la situazione politica è tesa, e a renderla tale contribuiscono anche le tante interpretazioni sulle prese di posizione più o meno «aperturiste» di Zaccagnini, non si può ancora indicare con certezza se e quali saranno le modalità della crisi. Dal cilindro del prestigiatore Andreotti, sempre assai capiente, potranno venir fuori all'ultimo momento le carte per continuare la partita anziché cominciarne una nuova. Tra queste c'è certamente la proposta di Galloni di tenere nei prossimi giorni nuovi incontri a livello «tecnico-politico» tra i rappresentanti dei sei partiti dell'intesa per cercare di trovare punti di minor frizione su problemi controversi, così come sono emersi dalla riunione di ieri a Palazzo Chigi.

Saranno probabilmente gli stessi vicesegretari e gli esperti economici che si sono riuniti venerdì da Andreotti a continuare il lavoro. Né si può escludere che l'incontro a sei possa essere preceduto da incontri bilaterali. Insomma Andreotti pensa di avere ancora spazio di manovra. Fonti ufficiose hanno sostenuto che la riunione governo-partiti di venerdì ha determinato una certa distensione, o per lo meno, abbia rinviato fino alla seconda metà di gennaio la conclusione di questa fase politica che può essere sia quella di una crisi di governo, sia un rimpasto, o anche — non è da escluderlo — un «rattoppamento» della situazione attuale.

Certo è che il presidente del consiglio non perde occasione per sdrammatizzare la situazione. In un intervento fatto ieri a un convegno di piccole e medie imprese, ha fatto un chiaro accenno alla situazione politica generale: «L'anno scorso, per fronteggiare le difficoltà che avevano provocato lo scioglimento anticipato delle Camere, si trovò un prezioso punto di incontro tra i gruppi politici, dando al mondo un'immagine nuova di un'Italia meno instabile e crisaiola.

«Il risultato, ha aggiunto, fu il recupero di un equilibrio nei conti con l'estero e la riduzione del tasso di inflazione. Si illude e illude, chi pensa che i problemi dell'occupazione possano essere risolti rimettendo in discussione gli indirizzi di serietà monetaria e fiscale. I sindacati e le forze politiche e sociali possono e debbono fare proposte alternative a quelle che il governo ha elaborato: ma, non vi sono regole aggirabili, né con complicate manovre parlamentari, né dando un ruolo taumaturgico allo sciopero».

Ancora una volta il discorso di Andreotti non è rivolto tanto alle forze sindacali quanto alla precisa richiesta dei comunisti, dei socialisti e dei repubblicani di modificare il quadro del «regime delle astensioni» aprendo le porte del governo o, almeno della maggioranza al PCI. Le affermazioni di Andreotti sono interpretabili anche come una implicita risposta alle ipotesi «aperturiste» che si sono manifestate in certi settori della DC, specialmente dopo l'intervista televisiva di giovedì scorso del segretario del partito Zaccagnini, il quale non ha escluso la possibilità di un confronto più concreto e da sviluppare sui problemi più urgenti con i comunisti. E se col discorso di venerdì a Reggio Emilia Zaccagnini aveva smorzato la portata delle sue affermazioni, ieri è tornato sull'argomento con l'editoriale scritto per «Il Popolo», al quale ha dato nuovamente una impronta aperturista nei confronti del PCI.

Il segretario della DC, prendendo spunto dalla celebrazione imminente del trentennio della Costituzione repubblicana, dopo aver sottolineato che l'elettorato democristiano nutre «preoccupazioni» sulle prospettive del PCI «in termini di rapporti internazionali e sul cosiddetto internazionalismo del movimento operaio», scrive: «In questo senso, pur rendendoci conto dell'urgenza di taluni interventi concordati nel brevissimo termine, non abbiamo mai nascosto il nostro interesse per le intenzioni del partito comunista sul suo progetto di società a lungo termine, e cioè sul suo modo di concepire il pluralismo (con particolare riguardo a quello economico) in una società socialista pensata per l'Italia».

«Siamo disposti, se ce ne sarà offerta la possibilità, a considerare senza chiusure pregiudiziali — sostiene ancora il segretario della DC — il disegno che verrà proposto al popolo italiano, ed a confrontarlo con le linee essenziali del disegno costituzionale». Il leader della DC chiarisce ancora il suo pensiero sulle possibilità di intesa con il PCI richiamandosi proprio a quello che è stato chiamato il «compromesso costituzionale» realizzato tra le maggiori parti politiche negli anni 1946-47.

«Non si trattò — afferma Zaccagnini — di una deteriore "combinazione" verbale in cui ciascun partito si voleva riservare tutte le possibilità di percorrere poi a modo proprio una lunga marcia nelle istituzioni per giungere al potere. A nostro avviso — scrive quindi Zaccagnini — quel compromesso rimaneva tutto nel quadro di una "democrazia di tipo occidentale", cioè tendeva a un arco che consentisse di raggiungere l'obiettivo della democrazia sostanziale. Questo processo va portato avanti».

Roberto Perugini

Sassi contro il PCI

Udine — L'ingresso della sede del PCI, bersagliato con cubetti di porfido dai giovani di estrema destra (Photo Agency)

ULTRA' DI DESTRA E DI SINISTRA IN PIAZZA NEL CAPOLUOGO FRIULANO

La violenza contagia Udine Raid squadristico in centro

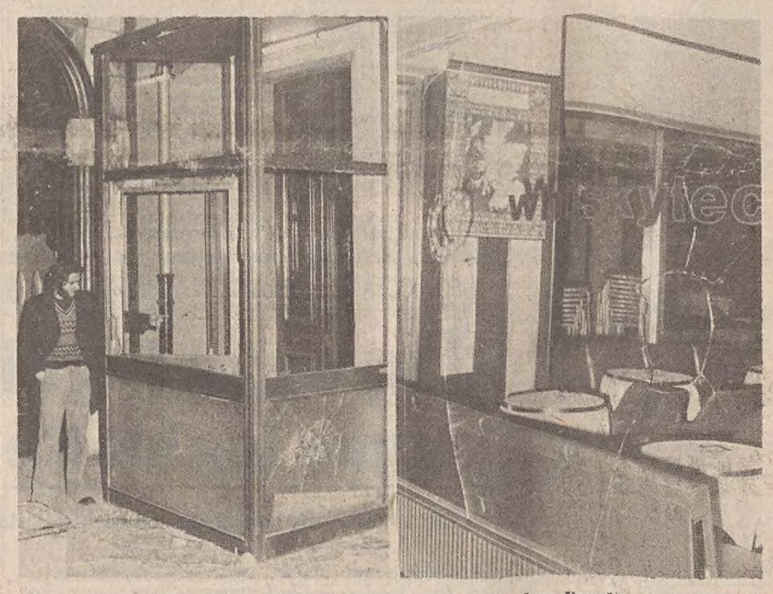
Scontri, sassaiole, vetrine infrante - Ferita leggermente un'anziana signora

UDINE — *Un'anziana donna ferita, le vetrine di un bar e della sede del PCI infrante, scontri, sassaiole, provocazioni e intimidazioni in serie: questo il bilancio, a Udine, di una serata di disordini verificatisi sotto gli occhi dei passanti che, come ogni sabato, ma più numerosi per lo shopping natalizio, affollavano il centro cittadino. E' stato un rapido e convulso succedersi di cortei, scontri e raid punitivi all'indirizzo di diversi obiettivi, e ne sono stati protagonisti giovani e giovanissimi facenti capo a organizzazioni di opposto colore politico: dell'ultrasinistra e della destra più oltranzista.*

Tutto comincia verso le 17. Nel centro di Udine ci sono, a quell'ora, tre punti «caldi», vicinissimi tra loro. Il primo: la zona di piazza Matteotti, dove abitualmente si riuniscono i giovani della sinistra extraparlamentare. Il secondo: piazzetta Belloni, dove i radicali stanno raccogliendo firme per la loro iniziativa contro le basi nucleari. Il terzo: la sede del MSI, da dove stanno uscendo gruppi di giovani che hanno partecipato a una riunione dei quadri regionali del Fronte della gioventù.

Scocca la scintilla che innesca la lunga catena di episodi di violenza e di intolleranza. I radicali affermano, in un loro «tazebao», che «alle 17.15 una squadraccia di pazzi con bandiera tricolore si sono presentati davanti all'Upim (in piazzetta Belloni, n.d.r.) salutando alla romana. Si sono poi scagliati, correndo e gridando, verso il tavolo della raccolta pacifica delle firme. Questa ventina di quindicenni, guidati da un paio di squadristi più grandi, hanno seminato il panico tra le gente e hanno stracciato i manifesti appesi. Tutti i commercianti hanno chiuso le saracinesche».

Diversa la versione da destra, fornita dal segretario provinciale del MSI, Casula: ultrà di sinistra avrebbero aggredito una ragazza del Fronte della gioventù che, con altri amici, stava effettuando un volantinaggio; il fatto sarebbe però avvenuto mentre il gruppo missino stava già tornando alla sua sede (ormai chiusa) di via Vittorio Veneto. La terza versione viene dall'ultrasinistra, e afferma che i giovani neofascisti avrebbero effettuato un primo raid provocatorio contro una serie di locali, ritrovi abituali dei coetanei di segno opposto, allo scopo di scatenarne la reazione, e avrebbero poi assalito i radicali in piazzetta Belloni.



Udine — Ancora un'immagine della sede provinciale comunista, dopo l'assalto degli ultrà; anche un bar del centro (a destra) ha fatto le spese dell'impennata di violenza (Photo Agency)

Fatto sta che, dopo l'attacco anti-radicale, un gruppo di giovani neofascisti — tra cui molti triestini, goriziani e pordenonesi — con bandiere e megafoni, ha cominciato, del tutto indisturbato, un «giro» intimidatorio delle strade del centro. Prima tappa è stata l'abitazione di un esponente dell'«autonomia», nella stessa piazzetta Belloni: assieme agli slogan anticomunisti, sono stati lanciati — contro le finestre dell'appartamento — alcuni sassi. Il gruppo ha poi percorso piazza Duomo, via S. Francesco, largo Odeon, via Aquileia: qui, alcuni hanno proposto di raggiungere la stazione delle autocorriere per inscenare una protesta contro le tariffe dei trasporti; i giovani hanno però preferito proseguire per via Leopardi, via Carducci, via San Francesco e di nuovo piazza Duomo, lanciando di tanto in tanto ad alcuni passanti l'accusa di essere «rossi».

Nella galleria a fianco del bar «Whiskyteca» si è verificato l'episodio più grave: il gruppo neofascista ha preso a rovesciare le sedie esterne del bar e a lanciare pietre, gli ha risposto un altro gruppo dell'ultrasinistra, che ancora sostava nei pressi dell'Upim. Un grosso sasso ha infranto la vetrata del bar ed è piombato su un'anziana signora, ferendola al capo: all'ospedale, alla donna — Elvira Mozzato ved. Tonini, di 72 anni — sono stati praticati alcuni punti di sutura per una ferita lacera alla fronte. La Tonini è stata poi dimessa (con prognosi di otto giorni), assieme alla sorella, che a sua volta era stata colta da choc.

Subito dopo il confuso episodio della «Whiskyteca», i due gruppi contrapposti si sono dispersi; ma poco dopo, mentre alcuni elementi di ultrasinistra lanciavano pietre contro la sede del MSI, commandos di neofascisti hanno raggiunto la sede della federazione provinciale del PCI, in viale Duodo, scagliando sampietrini contro l'ingresso e mandando in frantumi altre vetrate dello stabile. Un consigliere comunale, Rosa Cantoni, che in quel momento si trovava nella sede del partito, è stato sfiorato da un cubetto di porfido. La nuova provocazione è stata oggetto, più tardi, di una riunione straordinaria della segreteria del PCI, mentre l'on. Baracetti, segretario della commissione difesa della Camera, si è recato — assieme al segretario provinciale Pascolat — dal questore Festa.

Alle 20, il questore ha emesso un comunicato ufficiale. Eccolo: «Verso le 17 odierne giovani aderenti all'estrema sinistra extraparlamentare, riunitisi nei pressi di piazza Matteotti, hanno inscenato una manifestazione con slogans diretti contro i partiti della coalizione. Successivamente, in piazza Duomo, gruppi di persone sono venuti alle mani con elementi appartenenti ad opposta tendenza politica. Nel tafferuglio, sono state lanciate pietre contro la vetrina di un esercizio pubblico. Contemporaneamente, un gruppo di persone, non identificate, ha lanciato pietre contro i vetri della sede provinciale del PCI, producendo lievi danni. Non si hanno elementi concreti per poter stabilire la provenienza dei gruppi che hanno prodotto i danneggiamenti di cui sopra. Sono in corso indagini per l'identificazione e per stabilire la provenienza delle persone di cui sopra, certamente da fuori Udine».

R. U.

AUMENTANO PREZZI E DISOCCUPAZIONE

Le cifre confermano il malessere del paese

ROMA — Negative conferme, dai dati dell'Istat, all'andamento economico e occupazionale del paese: i prezzi al consumo — si è appreso ieri — sono aumentati in ottobre, per le famiglie di operai e impiegati, dell'1,1 per cento rispetto al mese precedente, ribadendo che il ritmo dell'inflazione, ripresa a settembre dopo la pausa estiva, non accenna a rallentare. Ancor più preoccupanti i dati relativi al tasso di disoccupazione, cioè alla quota delle persone in cerca di occupazione sul totale delle forze lavorative: esso è oggi del 7,4 per cento, con un forte squilibrio fra Centro-Nord (6 p.c.) e Meridione (10,5 p.c.). Le persone in cerca di occupazione sono 1 milione 598.000, tre quarti delle quali (1.211.000) sono giovani tra i 14 e i 29 anni.

LA DECISIONE DELLE CONFEDERAZIONI DOPO LUNGHE DISCUSSIONI E DISTINGUO

In gennaio lo sciopero generale contro la mancata svolta economica

«Non ce l'abbiamo con Andreotti ma non possiamo continuare a chiedere sempre le stesse cose»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo sciopero generale ci sarà. Ma sarà la segreteria sindacale a decidere la data precisa che, in ogni caso, dovrà essere tra il 10 e il 18 di gennaio, così come aveva proposto l'altra sera Trentin. A questa decisione, che del resto non si discosta dagli orientamenti che già erano chiaramente emersi, si è giunti in sede di direttivo dopo una mattinata di discussione che ha riecheggiato il contrasto già verificatosi in segreteria, e che aveva aperto un solco notevole tra Cgil da una parte e Cisl e Uil dall'altra. Lo stesso Benvenuto aveva chiesto che lo sciopero fosse, per così dire, ancorato a precise motivazioni di carattere economico, affermando che «non ci interessa uno sciopero generale contro il governo Andreotti, ma ci interessa far sapere che qualunque sia il governo, il sindacato non potrà che chiedere le stesse cose, le stesse svolte economiche e non meramente politiche, che esige dal monocolore attuale».

Su un elemento, dunque, a parte i contrasti, tutti si sono trovati d'accordo sul giudizio decisamente negativo del confronto dell'altro giorno con il governo. Sicché soltanto in presenza di «fatti nuovi» il direttivo potrebbe riconvocarsi tempestivamente per revocare lo sciopero generale, e questi «fatti nuovi» potrebbero intervenire soltanto nel caso in cui i partiti dell'accordo a sei (con i quali i sindacati intendono incontri in tempi brevissimi) facessero in modo di modificare linee di politica economica del governo.

Lo stesso Trentin, nella replica conclusiva di un dibattito assai animato, ha detto che ogni fatto sostanziale di mutamento nelle posizioni del governo sarà accolto dal sindacato e che ciò «resta valido anche se questi mutamenti non bastassero a salvare questo esecutivo» precisando, in proposito, che «lo sciopero generale non è diretto alla sostituzione di questo governo o alla modifica del quadro politico ma a ottenere la modifica della politica economica dell'esecutivo» Marianetti è stato categorico, sull'argomento: «Il salto di politica economica che chiedevamo non c'è stato, e siccome lo sciopero generale contro ignoti non esiste, lo sciopero contro questa mancata svolta, è un no a un modo di procedere che non innova».

Nel corso del dibattito sono stati i comunisti della Cgil e qualche frangia della Cisl a chiedere che si stabilisse seduta stante la data dello sciopero. Gli stessi rappresentanti dei metalmeccanici e dei chimici sono stati del parere di «sdrammatizzare» la questione affidando la decisione della data alla segreteria.

Macario, appoggiando la tesi di Trentin, ha precisato che il sindacato «non è né contro né a favore della crisi politica» ma ha anche aggiunto (è da qualche tempo che insiste su questo tema polemico) che il sindacato «non vuol portare qualcuno sulle spalle e non intende essere strumentalizzato da nessuno ma vuol essere un interlocutore politico e non un gruppo di pressione».

Benvenuto, a sua volta, ha riconfermato il giudizio negativo sul documento governativo la cui logica economica è «inaccettabile», e ha insistito sul fatto che «il nostro impegno dovrà essere teso a dare contenuti chiari ed inequivocabili affinché in alcun modo lo sciopero generale non sia e non sembri il risultato di qualche cambiamento di umore nell'ambito dello schieramento politico ma il frutto di una scelta autonoma e conseguente del sindacato».

La segreteria sindacale unitaria si riunirà il 5 gennaio prossimo per decidere la data dello sciopero generale che, è confermato, sarà di otto ore. Nel documento approvato ieri, ad ogni modo, il direttivo afferma la volontà di «prendere in esame, e valutare positivamente, ogni sostanziale mutamento nelle scelte di politica economica che sono state finora avanzate» e ribadisce che il sindacato «non si propone di promuovere uno sciopero di protesta senza interlocutore, in un vuoto di governo» confermando la disponibilità a «sospendere o ritirare la decisione di sciopero se effettivi fatti nuovi interverranno negli indirizzi di politica economica del governo».

La segreteria dovrà incontrarsi nei prossimi giorni, separatamente, con ciascuno dei sei partiti dell'accordo e concludere, poi, il giro d'orizzonte con un incontro collegiale tra sindacati e partiti in seguito al quale (ma su questo punto non esiste ancora una posizione precisa) Lama, Macario e Benvenuto dovrebbero tornare a Palazzo Chigi.

Il documento approvato dal direttivo ribadisce (e il discorso sarà ripreso nei prossimi incontri) tutte le rivendicazioni che nel documento governativo non avrebbero trovato risposta, e cioè il Mezzogiorno; il rilancio dell'edilizia; l'intervento finanziario delle partecipazioni statali; l'occupazione giovanile; le tariffe e i prezzi; l'agricoltura; la politica fiscale; il costo del lavoro; i casi di crisi produttiva (è urgente una soluzione rapida e adeguata per alcuni gruppi come la Montefibre, Ottana, l'Unidal, la Maraldi siderurgica, la Pozzi Ginori, ecc.); la riforma della polizia.

Gino Roberti

ATTESO A GIORNI IN EGITTO IL PRIMO MINISTRO ISRAELIANO, REDUCE DAGLI S.U.

Il piano Begin non dispiace a Sadat

WASHINGTON — L'opinione del governo americano sulle nuove proposte di pace israeliane e la reazione del Presidente egiziano Sadat (sostanzialmente positiva, a quanto risulta) sono state comunicate ieri sera al primo ministro Begin dal Presidente Carter, nel corso di un colloquio svoltosi alla Casa Bianca. Nessun dettaglio è ancora disponibile sul «succo» della nuova conversazione Begin-Carter (che è iniziata appena alla mezzanotte, ora italiana), ma è praticamente certo che il Presidente americano ha espresso al leader ebraico sia la propria approvazione di massima sia il favorevole orientamento di Sadat alle nuove proposte maturate dal governo israeliano, proposte che possono essere così condensate:

1) ristabilimento della sovranità egiziana sulla penisola del Sinai, occupata da Israele nel 1967, in cambio della concessione al governo israeliano di un corridoio di sicurezza lungo la frontiera;

2) attribuzione a un'autorità araba palestinese del controllo sugli affari interni civili nei territori a Ovest del Giordano (già sotto la sovranità giordana e ora occupati dagli israeliani) e a Gaza, fatti salvi tuttavia i diritti di Israele di mantenere in tali zone proprie forze militari.

E' appunto nel merito di tali ipotesi che Begin e Sadat entreranno durante l'ormai imminente visita del primo ministro israeliano in Egitto: la notizia è stata confermata ieri, ufficialmente, dallo stesso Sadat, il quale — in una conferenza stampa — ha accennato a una breve «visita di lavoro» di Begin, nel corso della quale saranno messe a punto talune decisioni che poi verranno discusse nei dettagli alla preconferenza del Cairo; la preconferenza verrebbe in tal modo «elevata di rango», ma non è ancora chiaro se alla trattativa prenderanno parte i ministri degli esteri o addirittura i capi di governo dei due paesi.

Sadat ha confermato che, venerdì sera, Carter gli ha telefonato per esporgli «alcuni punti» di cui egli aveva appena trattato con Begin, nel quadro di una proposta globale per una soluzione pacifica in Medio Oriente. Sadat ha detto ai giornalisti di essere estremamente sodisfatto dell'evoluzione della situazione: «Il viaggio di Begin a Washington — ha precisato — indica l'importanza della mia visita a Gerusalemme e riafferma la serietà del nostro impegno a giungere a una soluzione globale attraverso il negoziato».

Sembra di capire, dunque, che la pre-conferenza delle Piramidi, appena avviata, sia già destinata a rapida estinzione: la vera conferenza di pace tra Israele ed Egitto si terrà in un'altra città dell'Egitto e riguarderà direttamente Sadat e Begin (così almeno affermano gli osservatori più ottimisti). Tutto sta a vedere se, successivamente, i due nemici riusciranno a coinvolgere nella loro manovra di pace anche coloro che continuano a odiare Israele e ad accusare l'Egitto di tradimento: se sì, Sadat e Begin saranno riusciti a spezzare quella che lo stesso Presidente egiziano ha chiamato «la barriera della diffidenza».

Per quanto riguarda l'imminente incontro Sadat-Begin, al Cairo si afferma che il premier egiziano potrebbe giungere in Egitto entro mercoledì, ma a Gerusalemme si obietta che «la data più vicina per un incontro del genere è domenica prossima». Ieri, nella sua conferenza stampa, Sadat ha insistito più volte sul fatto che Begin non verrà al Cairo (come invece era stato comunicato, a livello pressoché ufficiale, venerdì sera), ma giungerà in un'altra città egiziana: si formulano ipotesi su Ismailia e su Assuan. In una successiva occasione, Begin verrebbe però invitato al Cairo, per parlare davanti al Parlamento egiziano.

CONTINUA L'AGITAZIONE INDETTA DAI FERROVIERI ADERENTI ALLA FISAFS

I ritardi dei treni «autonomi»

Regolari i voli domani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per i treni continuano i disservizi e i ritardi per lo sciopero dei ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs, consistente nel ritardare di un'ora la partenza dei convogli dall'altro ieri fino al 29, con la sola interruzione dei giorni 23, 24, 25 e 26. L'agitazione sarà attuata il 3, 4, 6 e 7 gennaio 1978 da parte del personale di macchina e viaggiante. Sarà anche anticipata di 3 ore la fine dell'orario giornaliero di lavoro il 20, 23 e 30 dicembre e il 5 gennaio da parte del personale degli impianti fissi. Lo ha confermato il ministero dei trasporti, aggiungendo che, «poiché allo sciopero dei giorni 20, 23 e 30 dicembre e 5 gennaio potranno partecipare anche gli addetti ai passaggi a livello, gli automobilisti dovranno prestare la massima attenzione nell'attraversare i binari».

Il ministero non lo dice, ma è evidente che disagi e disservizi potranno verificarsi su gran parte della rete ferroviaria. Tanto più che del piano antisciopero, che secondo alcune informazioni date nei giorni scorsi da vari organi di stampa sarebbe stato predisposto dai ferrovieri confederali, non si sente più parlare. Se si viaggerà male in treno, almeno si potrà contare sui trasporti aerei. La Fulat — Federazione unitaria lavoratori del trasporto aereo — ha informato l'Alitalia di aver deciso la sospensione dell'agitazione degli assistenti di volo, programmata per domani 19 dicembre. I voli Alitalia, pertanto, si svolgeranno regolarmente.

L'agitazione degli assistenti di volo era stata indetta per sostenere rivendicazioni disciplinari adottate dall'Alitalia nei confronti di numerosi dipendenti dopo gli scioperi «selvaggi» del mese scorso. La Fulat si è dichiarata disponibile «per un incontro a tempi brevissimi», aggiungendo che, qualora tale incontro «non desse risultati positivi», sarà decisa «un'azione di sciopero dell'intero settore per il 3 gennaio '78, con durata di 2 ore, e successivamente un'ulteriore azione di sciopero di 16 ore degli assistenti di volo, il 10 gennaio». All'Alitalia è stato confermato che tutti i voli in programma per domani, lunedì, si svolgeranno regolarmente.

G. R.

Roma — Un'immagine emblematica delle lunghe attese dei passeggeri alle stazioni (tel. Ansa)

I contratti da rinnovare quest'anno e il prossimo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono 38 i contratti che scadranno il prossimo anno e interessano complessivamente oltre 3 milioni e mezzo di lavoratori; il 31 dicembre, cioè fra due settimane, scadono invece più di 20 contratti che, complessivamente, riguardano oltre 600 mila lavoratori A questi vanno aggiunti tutti i contratti del pubblico impiego (circa 2 milioni di dipendenti), per i quali i rispettivi rinnovi sono in corso.

Questi i principali contratti che scadono il 31 dicembre:

Industria: sono 86 mila i lavoratori in attesa di rinnovo del contratto; i settori interessati sono quelli dell'industria petrolifera (petroli privati e gas liquefatti), quello del gas e acqua (acquedotto municipalizzati) e quello degli alimentaristi (panificatori e dipendenti delle centrali del latte, il contratto dei quali scade il 31 dicembre).

Trasporti: il grosso dei contratti degli ausiliari del traffico (i lavoratori interessati sono 282 mila circa); a questi si aggiungono i 28 mila dipendenti delle compagnie aeree e aeroportuali e un consistente blocco di contratti dei marittimi, tutti con scadenza al 31 dicembre.

Commercio: scadono tutti i contratti degli agenti e dei rappresentanti di commercio, dei piazzisti e dei viaggiatori, oltre a quelli di altri settori minori, per un totale di 99 mila lavoratori.

Servizi: scadono il 31 dicembre i contratti dei dipendenti delle assicurazioni e dei 68 mila telefonici della Sip; sono in attesa di rinnovo i dipendenti degli esercizi cinematografici e della Rai-Tv.

Questi invece i contratti che scadranno nel prossimo anno:

Industria: (fino al 30 settembre 1978): grafici e cartai, fotoelaboratori (3.000 addetti); industrie estrattive: minatori (15 mila); industrie gas e acqua: aziende gas private (10 mila); industrie varie: dischi fonografici (1.000).

Trasporti: ausiliari del traffico: trasporto merci su strada (200 mila)

Commercio: alberghi e pubblici esercizi (550 mila); aziende commerciali (800 mila); istituti di vigilanza (20 mila); consorzi agrari (12 mila).

Servizi vari: bancari, case rurali, Italcable (4.500)); spettacolo: enti lirici e sinfonici (8.000).

Industria (31 dicembre '78): tessili abbigliamento: pelli e cuoio (26 mila); ombrelli e ombrelloni (1.500); poligrafici: quotidiani e agenzia stampa (14 mila); costruzioni: edili (un milione); laterizi (25 mila); manufatti in cemento (40 mila); cementi (25 mila); industrie estrattive: lapidei (70 mila).

Chimici: chimici a partecipazione statale (12 mila); elettrici: Enel (110 mila); aziende elettriche municipalizzate (10 mila); industrie gas e acqua, acquedotti privati (2.000); aziende gas municipalizzate (5 mila).

Trasporti: ausiliari del traffico: autostrade (9.500); servizi postali in appalto (2.000); autoferrotranvieri (120 mila).

Servizi vari: bancari: Assicredito (30 mila), Acri (50 mila); esattoriali (7.500); spettacolo: troupes cinematografiche (2.000), esercizi teatrali (2.000).

R. R.

Alitalia-Ati in salita

ROMA — Da gennaio a novembre di quest'anno Alitalia e Ati hanno trasportato sulle linee nazionali 801 mila 311 passeggeri in più che nel corrispondente periodo del '76, con un incremento del 21,5 per cento. Il totale è di quattro milioni 531 mila passeggeri. Anche il coefficiente di occupazione ogni cento posti è aumentato di 7,3 punti (54,1). I passeggeri-chilometro trasportati sono aumentati del 22 per cento, mentre l'offerta dei posti-chilometro è salita del 7,7 per cento.

Paolo VI ha ricevuto Raimondo Manzini

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha ricevuto in udienza il direttore de «L'Osservatore Romano», Raimondo Manzini, intrattenendosi a lungo con lui. A quanto si afferma, con l'inizio del nuovo anno, Manzini lascerebbe la direzione del quotidiano vaticano, che passerebbe allo scrittore cattolico marchigiano Valerio Volpini.

Manzini, che è originario di Lodi e compirà 77 anni nel febbraio prossimo, è giornalista da 51 anni, 17 dei quali trascorsi come direttore de «L'Osservatore Romano» e 32 in qualità di direttore del quotidiano cattolico bolognese «L'Avvenire d'Italia». Dopo la guerra è stato deputato democristiano alla Costituente e nelle tre successive legislature repubblicane.

Raimondo Manzini è stato nominato «gentiluomo di Sua Santità». La nomina è stata comunicata a Manzini dallo stesso Paolo VI nel corso dell'udienza.

Cade col deltaplano: paracadutista grave

PISA — Il tenente paracadutista Tiziano Nizzoli è precipitato mentre stava compiendo — a titolo personale — un volo con un «deltaplano» dal monte Faeta, nella catena dell'entroterra pisano.

L'ufficiale, sposato con un figlio, appartenente alla Scuola di paracadutismo di Pisa, si era recato sul monte Faeta assieme ad alcuni amici che lo avevano aiutato nella preparazione al volo e nel lancio. Quando il Nizzoli si è lanciato, gli amici e collaboratori l'hanno seguito nelle evoluzioni, ma poi il «deltaplano» è scomparso verso una zona boscosa.

Sono così cominciate le ricerche e poco più tardi l'ufficiale — ferito agli arti — è stato localizzato dai soccorritori, i quali hanno dovuto chiedere l'intervento di una squadra speciale di vigili del fuoco.

Rapinatori uccidono titolare di supermarket

MILANO — Un uomo è stato ucciso in una sparatoria con tre banditi al termine di una rapina in un supermercato di Canegrate, a 25 chilometri da Milano. Il morto è Giuseppe Casalinuovo, di 47 anni, sposato e padre di tre figli, titolare del supermercato.

La rapina è avvenuta alle 20.15, quando tre banditi armati di mitra e pistole hanno fatto irruzione nel «Mira Market», mentre i commessi stavano mettendo a posto gli scaffali. I tre si sono impossessati di circa 10 milioni di lire. Mentre fuggivano, è avvenuta la sparatoria che è costata la vita a Giuseppe Casalinuovo.

Subito dopo aver visto il Casalinuovo cadere a terra colpito dai proiettili, i banditi hanno raggiunto un'auto di grossa cilindrata, con la quale erano giunti davanti al supermercato e alla cui guida li attendeva un complice.

IL MINISTRO SUL TEMA «GIUSTIZIA E ORDINE PUBBLICO»

Reati minori: Bonifacio torna a parlare di amnistia

«Togliere alibi politico al terrorismo» - Carceri speciali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Bisogna togliere al terrorismo ogni alibi politico, e proprio perciò l'ordine pubblico deve essere inteso nella più vasta accezione di ordine democratico: questo significato implica la necessità di un indirizzo politico decisamente volto a impedire quella corrosione del tessuto sociale che darebbe nuovo e più drammatico spazio al disordine».

Lo ha detto il ministro della Giustizia Bonifacio, intervenendo al convegno su «Giustizia e ordine pubblico», promosso dalla Regione Campania. Bonifacio ha inoltre osservato che la violenza politica si pone al servizio di quanti puntano alla destabilizzazione del quadro politico e mirano a impedire che quanto di positivamente nuovo sta emergendo nella società italiana acquisti una forza sufficiente a realizzare un più giusto e libero assetto sociale.

Per realizzare tutto questo, secondo Bonifacio, occorre «una grande solidarietà per le forze che si richiamano alla Costituzione, ed è necessario perciò rafforzare quel discorso del quale l'accordo a sei ha costituito l'avvio positivo».

Parlando dei problemi della giustizia, Bonifacio ha toccato, tra gli altri, il problema delle carceri di massima sorveglianza e il tema dell'amnistia. A proposito del primo, il ministro, dopo aver ricordato le «gravi ragioni» che hanno indotto il governo ad una iniziativa volta a separare i detenuti più pericolosi, ha dichiarato che «l'operazione si conclude definitivamente in questi giorni, sicché è da escludere perentoriamente che essa possa investire altri istituti carcerari.

Quanto alla creazione di servizi di massima sorveglianza in altri istituti territorialmente distribuiti nelle varie zone, Bonifacio ha precisato che in essi non saranno alloggiati se non i detenuti in transito, che devono cioè partecipare a processi in corso. «E' infondata perciò la preoccupazione — ha detto — che tali sezioni possano diventare strumenti di allargamento delle misure intraprese attraverso l'istituzione di un definito e limitato numero di istituti.

Sul tema dell'amnistia Bonifacio ha detto che «in relazione all'importante disegno di legge sulle pene alternative, il governo dovrà, a tempi che ormai saranno brevi, prendere in esame la proposta di un provvedimento di amnistia per i reati che destano minore allarme sociale».

G. R.

CORTEO FEMMINISTA nel centro di Roma

ROMA — Le femministe romane hanno manifestato per quattro ore ieri sera, sfilando in corteo per le vie del centro. La manifestazione, indetta dal movimento femminista, ha visto la partecipazione di alcune migliaia di giovani, le quali, recando striscioni e scandendo slogan, hanno protestato contro la violenza alla donna, in favore della liberalizzazione dell'aborto e per l'istituzione di consultori.

La manifestazione era autorizzata, e quindi si è svolta senza incidenti con il controllo di forti contingenti di polizia e di carabinieri che hanno preceduto e seguito il corteo lungo il percorso. Questo si è snodato attraverso corso Vittorio Emanuele, ha raggiunto via delle Botteghe Oscure e, attraverso piazza Venezia, piazza del Gesù.

Dinanzi alle sedi del Partito comunista italiano e della Democrazia cristiana, le manifestanti hanno fermato il corteo lanciando grida ostili contro i due partiti, le cui sedi erano state chiuse per precauzione ed erano pattugliate da forze di polizia.

La manifestazione, che ha paralizzato il traffico nella zona interessata, è proseguita attraverso i lungoteveri fino a piazza Augusto Imperatore, dove il corteo ha raggiunto la sede del Partito socialista. Qui le manifestanti, bloccate da un cordone di polizia, hanno lanciato slogan nei quali si chiedeva l'intervento di quel partito in favore della concessione al movimento femminista della sede di via del Governo Vecchio.

«IMPEGNAMO I GIOVANI PER TROPPO TEMPO»

Accame ha proposto la leva di otto mesi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il presidente della commissione difesa della Camera, Falco Accame (PSI), in un articolo scritto per «L'Avanti!», ribadisce l'opportunità di portare la leva a 8 mesi. «Con una paga di 500 lire al giorno il soldato di leva fornisce un lavoro praticamente gratuito. C'è da chiedersi se il Paese ha oggi il diritto — afferma Accame — di sfruttare per ben 12 mesi (in marina addirittura 18) questo lavoro gratuito del soldato, distraendo questi giovani dalla loro normale attività e producendo in molti casi un grave danno finanziario alle famiglie e alla loro attività, in specie quelle agricole per le quali la sottrazione di manodopera è spesso addirittura esiziale».

Accame sottolinea infine che «è certo che più lunga è la durata della ferma, più vantaggioso è per l'amministrazione il rapporto fra il periodo di utilizzazione e quello di istruzione di base e più vantaggioso è il "rapporto di ammortamento" legato alle spese d'investimento iniziali (impiego di mezzi e di istruttori), ma è assai dannoso per i giovani. Comunque, la riduzione della ferma finora attuata nelle forze armate ha ampiamente dimostrato che gli inconvenienti non sono così gravi, anche perché la crescita culturale dei giovani ha reso molto più facile e rapido il loro inserimento. C'è anche da tenere presente che l'industria sta cercando di produrre mezzi militari di sempre più facile impiego e manutenzione, facilitando così la formazione.

«Oltre alla grave ingiustizia sociale segnalata, per cui l'onere militare è ripartito in modo ineguale, bisogna anche tenere presente che i giovani di leva — conclude Accame — non usufruiscono di vantaggi di nessun altro genere rispetto a chi evita il servizio militare come quelli di una priorità nell'assunzione nelle imprese pubbliche o private».

R. R.

LE HA SPEDITE IL MAGISTRATO CHE DIRIGE L'INCHIESTA SULLA GRAVE SCIAGURA

Centodieci le «comunicazioni» per lo scoppio alla Montedison

Tra i destinatari vi sono anche il senatore Medici e il direttore dello stabilimento

BRINDISI — *Centodieci comunicazioni giudiziarie sono state spedite dal dott. Di Bitonto, sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi, in merito all'inchiesta sullo scoppio al petrolchimico della Montedison, avvenuto nella notte tra il 7 e l'8 dicembre e nel corso del quale morirono tre persone e 52 rimasero ferite.*

Destinatari delle comunicazioni giudiziarie sono tecnici e dirigenti della Montedison, tra i quali il presidente sen. Medici e il direttore dello stabilimento di Brindisi ing. Cerani, i responsabili delle ditte private incaricate della manutenzione dell'impianto, le persone ferite nell'incidente, tra le quali anche i vigili del fuoco infortunatisi durante l'opera di spegnimento, e i congiunti delle vittime. Il dott. Di Bitonto ha ricordato che le comunicazioni giudiziarie portano a conoscenza di tutti coloro che ne hanno interesse che la magistratura ha avviato un'inchiesta preliminare. Scopo dell'indagine — ha affermato il magistrato — è di stabilire le cause dello scoppio; se emergeranno responsabilità, comincerà un procedimento penale nei confronti dei presunti responsabili.

Il dott. Di Bitonto ha anche reso noto che la commissione d'inchiesta da lui nominata non ha potuto compiere un sopralluogo al reparto «P. 2 - T», poiché l'impianto «non è ancora agibile». «Anche la commissione nominata dal ministro del lavoro — ha detto il magistrato — ha dovuto interrompere le sue ispezioni poiché continuavano a cadere pezzi di lamiera e tubi. Ritengo che la settimana prossima si potrà cominciare a fare qualcosa di concreto. Ribadisco che è mio intendimento portare avanti l'inchiesta, e in particolare questa prima parte, con la maggiore celerità possibile per rinconsegnare l'impianto alla Montedison e consentire, così, la ripresa dell'attività lavorativa. Non ci fermeremo neppure per le tradizionali feste natalizie».

Il magistrato ha ricevuto anche informazioni particolarmente sull'analogo incidente accaduto il 7 novembre 1976 a Beek in Olanda, dove morirono 14 persone e cento rimasero ferite. Allora saltò in aria un impianto della DSM (Dutch Staat Min), l'industria chimica di stato olandese, che un anno prima aveva subito un altro grave incidente con la morte di 14 persone. Il dott. Di Bitonto ha già preso contatti con i periti, che condussero le due inchieste per invitarli a prendere parte all'indagine sullo scoppio di Brindisi.

Oltre a quella giudiziaria della Procura della Repubblica, altre quattro inchieste sono in corso sull'incidente di Brindisi. Ce ne sono due tecnico-amministrative dell'ispettorato del lavoro di Brindisi e del ministero del lavoro, una interna della Montedison e una, definita «infortunistica», del pretore di Brindisi, dott. Lisi.

L'inchiesta del pretore, della quale si è avuta notizia recentemente, è compiuta in attuazione di una legge del 1975. Questa stabilisce che ogni qualvolta accade un infortunio sul lavoro di una certa gravità, il pretore svolga un'inchiesta «in contraddittorio» tra l'Inail, il datore di lavoro e i prestatori di lavoro coinvolti nell'incidente. Attualmente il pretore sta raccogliendo le testimonianze di tutti gli addetti al «P. 2-T» in servizio al momento dello scoppio per accertare l'esatta dinamica dei fatti. Assunte tutte le informazioni anche dagli ispettori dell'Inail e dai dirigenti della Montedison, il magistrato depositerà gli atti nella cancelleria del tribunale.

A giorni il dott. Lisi riceverà il rapporto finale di un gruppo di periti da lui incaricati l'11 agosto 1976 di svolgere indagini sulle condizioni di lavoro nello stabilimento petrolchimico di Brindisi.

AGGHIACCIANTE TRAGEDIA PRESSO VARESE DOVUTA AD ASSURDA IMPRUDENZA

Si spezza il ghiaccio sul lago: l'acqua inghiotte due quindicenni

Si erano avventurati con un amico in bicicletta sulla crosta sottile: uno solo è stato salvato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARESE — Due ragazzi di 15 anni, Fiorenzo Gherardi e Francesco Renzi, sono annegati in un laghetto nei pressi di Arcisate, in seguito alla rottura della crosta di ghiaccio sulla quale si erano avventurati, insieme ad altri amici. I cadaveri sono stati ripescati dai vigili del fuoco.

La tragedia è avvenuta verso le 15.30. L'unica testimonianza, peraltro frammentaria, in quanto il ragazzo si trova tuttora sotto choc, è quella di Silvano Bon, di 13 anni, che è riuscito a salvarsi.

I fatti si sarebbero svolti, secondo quanto egli afferma, in questo modo. Ieri, nel primo pomeriggio, cinque ragazzi — Francesco Renzi (15 anni), Fiorenzo Gherardi (15 annin), Silvano Bon (13 anni), Alessandro Stocco (14 anni), Lorenzo Maciachini (13 anni), tutti abitanti a Induno Olona — erano usciti di casa e avevano fatto con le loro biciclette prima un giretto per le strade di Induno Olona, poi tutti insieme si erano diretti verso lo stagno «Lagozza».

Si tratta di uno specchio d'acqua per il quale è già in programma il riempimento con terra e detriti. I ragazzi avevano cominciato a pedalare lungo le sponde. Improvvisamente tre di loro, Francesco Renzi, Fiorenzo Gherardi e Silvano Bon erano scesi giù per la scarpata, avventurandosi sulla superficie ghiacciata del laghetto. Improvvisamente la crosta di ghiaccio si è rotta, inghiottendo Silvano Bon, il quale è però riuscito a rimanere a galla.

I due compagni che erano dietro di lui, forse nel tentativo di soccorrerlo, sono finiti a loro volta in acqua, affogando. Alle grida di aiuto di Silvano Bon sono accorsi alcuni abitanti della zona, che hanno lanciato il capo di una fune a Silvano Bon: il ragazzo, aggrappatosi, è stato portato a riva. Gli altri due ragazzi erano però ormai scomparsi sott'acqua.

Scattato l'allarme, sul posto si sono recati i carabinieri di Arcisate e i vigili del fuoco di Varese. Le ricerche dei corpi di Francesco Renzi e Fiorenzo Gherardi sono state veloci e dopo poco i vigili del fuoco hanno ripescato i corpi dei due ragazzi, i quali sono stati successivamente trasportati al locale cimitero, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Francesco Renzi era l'ultimo di quattro fratelli ed era apprendista; Fiorenzo Gherardi era studente delle scuole medie ed era l'ultimo di sette fratelli. Lo stagno «Lagozza» ha una profondità variabile da uno a due metri. La lastra di ghiaccio che lo ricopre varia da un minimo di 3 a un massimo di 10 centimetri di spessore.

A. A.

L'INFLAZIONE MINACCIA l'equo canone

ROMA — I vari aspetti (compresi i pericoli cui va incontro) del disegno di legge sull'equo canone sono stati illustrati da Giannino Parravicini, presidente del medio credito in una conferenza stampa. Per Parravicini, questa legge, sebbene del tutto insoddisfacente, rappresenta un passo avanti rispetto al regime di blocco dei fitti, in vigore ormai da oltre quarant'anni.

Essa quindi — ha detto — «non costituisce sotto quasi tutti gli aspetti la soluzione desiderata di questo annoso problema; oggi, data la situazione politica ed economica del Paese, dobbiamo considerarla come una soluzione forzata e provvisoria, e più che altro come una premessa per giungere un giorno, che speriamo non sia lontano, a una regolamentazione dei canoni in cui il mercato, da un lato, e l'intervento pubblico, dall'altro, trovando la sintesi nel catasto, possano dar luogo a soluzioni ottimali, senza il pericolo di ritornare al blocco dei fitti».

Comunque, la legge — ha affermato Parravicini — «incontrerà subito grossi pericoli: l'equo canone è minacciato dall'inflazione, dalla mancanza di case e dal contenzioso, cioè da tre elementi che richiedono una situazione economica e sociale molto differente da quella odierna. L'inflazione, nella misura in cui si presenterà a due cifre annullerà i valori del costo-base e il rendimento del capitale. La mancanza di alloggi economici favorirà i proprietari di abitazioni nuove e dei terreni edificabili a danno di quelle già costruite. Il contenzioso, inevitabile a causa dei parametri e delle valutazioni qualitative, potrà bloccare il funzionamento dell'equo canone».

(R. R.)

Per ricuperare due anatre cacciatore annega

VIGEVANO — E' annegato per recuperare due anatre selvatiche uccise durante una battuta di caccia nelle vicinanze del torrente «Terdoppio», l'operaio Giuseppe Radrezza, di 42 anni, residente a Cinisello Balsamo (Milano), sposato e padre di un figlio.

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio in aperta campagna nella zona della Lomellina, nei pressi di Vigevano. Le ricerche del corpo del Radrezza sono state sospese per l'oscurità e per la fitta nebbia che è calata sulla zona.

Sconosciuto a Roma ferisce tre persone a bordo di un'auto

ROMA — Tre persone a bordo di un'auto sono state ferite a colpi d'arma da fuoco da uno sconosciuto, riuscito poi a dileguarsi. E' accaduto verso le 21.30, davanti a un bar di via Mezzacapo, a Casal Bertone. I feriti sono stati accompagnati al policlinico e medicati. Sono salvatore Russo, di 20 anni, ferito alla gamba sinistra, Renzo Renzi, di 24, colpito alla spalla sinistra e alla fronte, e Vito Testa, di 26 anni, raggiunto da un proiettile alla regione lombare.

A sparare è stato un uomo (che i tre dichiarano di non conoscere), il quale li ha inseguiti anche nel bar in cui si erano rifugiati dopo essere stati aggrediti mentre si trovavano sull'auto di proprietà del Russo. Prima che qualcuno potesse organizzare un tentativo d'inseguimento, l'autore della sparatoria è corso verso la macchina dalla quale era sceso (su cui erano uno o due complici) ed è risalito a bordo mentre l'autovettura si allontanava con una violenta «sgommata».

Il Russo è stato giudicato guaribile in pochi giorni, mentre per Renzi e Testa i sanitari si sono riservati la prognosi. I tre negano di conoscere i motivi per i quali sono rimasti vittime dell'aggressione.

LE DRAMMATICHE ASSURDITA' DI UN PAESE ALL'INSEGNA DEL DISSESTO TERRITORIALE

Abbiamo cinque geologi di stato Ne avremmo bisogno di ottomila

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *La tragica fine del geologo Carlo Bergomi, morto precipitando dalle montagne del Matese, ha riproposto all'attenzione generale l'incredibile vicenda del Servizio geologico d'Italia, composto negli anni Sessanta da sette geologi in grado di compiere rilievi e campagne di ricerca, oggi ridotti a cinque dopo il pensionamento di uno dei sette e la morte di Bergomi.*

L'intero organico dell'istituto è di 32 persone, contro le migliaia di addetti allo stesso servizio di stato che si registrano in tutti i paesi civili e i 30-40 addetti che operano in analoghi istituti di diversi paesi classificati tra quelli sottosviluppati.

In un paese come l'Italia (dove accanto alle rarità naturalistiche stanno profondi dissesti idrogeologici, costantemente aggravati da assurdi interventi edilizi e industriali, cave, deviazioni e sfruttamento di corsi d'acqua) occorrerebbero all'incirca ottomila geologi al servizio dello Stato (all'incirca tanti quanti sono i comuni italiani).

Dal 1963 — quando fu denunciata la situazione del Servizio geologico si poteva e si doveva comunque portare l'organico dei geologi al servizio esclusivo della comunità almeno a 800 unità (il dieci per cento del fabbisogno ottimale), migliorandone nel contempo le condizioni di vita e i mezzi tecnici a disposizione. Tutto ciò non è avvenuto, come ha sottolineato il presidente dell'ordine dei geologi Vuillermin: «Anzi, la situazione è peggiorata. Tutti i piani minimi per consentire l'importante lavoro dei geologi, indispensabile in tutte le attività costruttive e insediative del Paese, per la difesa delle alluvioni, per la riduzione dei danni degli eventi sismici e delle calamità in generale, sono naufragati contro le scogliere dell'indifferenza.

«Un tempo i geologi potevano curare una cartografia di base, fornire dati preziosi sulle condizioni reali dei terreni, assistere lo Stato in importanti opere sociali: ora tutto il loro prezioso lavoro, talvolta geniale, resta incompiuto e l'impegno costante si paga con la vita. Il dramma quotidiano dei geologi che lavorano per la sicurezza del territorio viene a configurarsi come il dramma di un Paese — ha aggiunto Vuillermin — che non ha più un modello culturale, se non quello dell'astrazione dai veri problemi, del cinismo e dell'approssimazione».

I rappresentanti dei sindacati confederali del ministero dell'industria hanno frattanto precisato che il geologo Carlo Bergomi è morto «nell'espletamento di un dovere di istituto» e chiedono «perché un geologo, che di per sè non deve essere un alpinista, si sia potuto trovare, da solo, a fare un rilevamento su una parete rocciosa, senza la minima attrezzatura necessaria e in una stagione proibitiva».

Va rilevato infine che dopo l'ormai «storica» relazione De Marchi sullo stato del territorio, la relazione della Tecneco sulla situazione ambientale del Paese e un drammatico e aggiornato dossier dell'ordine dei geologi sull'aggravarsi dei dissesti idrogeologici, nessun provvedimento sia stato ancora varato dal Parlamento.

R. R.

COMPLESSA VICENDA DAI POSSIBILI CLAMOROSI SVILUPPI

Ferrara: il capo della Mobile sotto accusa per concussione

Tirato in ballo da una prostituta? - «Sono sereno e tranquillo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLOGNA — Domenico Schettino, capo della squadra mobile di Ferrara, è al centro di una complessa vicenda. La magistratura bolognese lo ha accusato di concussione. E' questo il reato del pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o delle sue funzioni, costringe o induce qualcuno a dare o promettere indebitamente a lui o a terzi denaro o altra forma di compenso. Il reato gli è stato contestato dal vicecapo dell'ufficio istruzioni di Bologna, Aldo Gentile, su richiesta del PM Claudio Nunziata, nel quadro di un'inchiesta nel torbido mondo della prostituzione.

Schettino, 41 anni, originario di Castellammare di Stabia, è a Ferrara da cinque anni, prima era stato a Bologna come commissario e quindi come vicecapo della squadra mobile. «E' quello che può capitare a dirigere la mobile», sembra sia stato il suo commento a caldo. Incerti del mestiere, insomma, e dei legami che esso impone. «Allo scopo di rendere più agevoli le indagini e per correttezza professionale — ha dichiarato Schettino — ho chiesto un periodo di congedo dall'ufficio. Sono fermamente convinto che la giustizia, della quale mi reputo un fedele servitore da oltre tredici anni, faccia sollecitamente piena luce su questa vicenda che mi addolora, ma che nello stesso tempo mi vede sereno e tranquillo».

Schettino, che sarebbe stato chiamato in causa da una prostituta, nega qualunque ruolo nell'«affare», anche indirettamente. I fatti nei quali il capo della squadra mobile ferrarese è rimasto invischiato trovano origine nei mesi scorsi, quando carabinieri e guardia di finanza, indagando su un giro di stupefacenti arrivarono a sospettare di tale Gino Biscardi, pregiudicato ferrarese, il cui telefono fu posto sotto controllo.

Martedì scorso il Biscardi venne arrestato e con lui i coniugi Silvana e Pietro Cavallari e un travestito, Luciano Degoli. Accusa per tutti di favoreggiamento della prostituzione. Pare che essi avessero organizzato un'«agenzia di collocamento di prostitute», smistando le donne da un albergo compiacente all'altro, da una «casa» all'altra. Proprio intercettazioni telefoniche avrebbero invischiato il vice questore ferrarese: il dott. Schettino avrebbe cioè avuto soventi contatti col Biscardi. Una collusione? La concussione, la cui accusa gli è stata rivolta, lo lascia presumere. Le indagini proseguirono con la chiusura di un paio di appartamenti a Bologna e di un alberghetto troppo compiacente a Mongardino, sulla collina bolognese; un altro albergo fu chiuso a Imola, dove furono operati diversi arresti.

Schettino è stato ascoltato stamattina dal magistrato. Il capo della squadra mobile, che era accompagnato dal suo legale, al termine ha confermato di aver chiesto un periodo di congedo dall'ufficio. Le indagini però non sono finite, tutt'altro. Si indaga a Padova, a Bologna e in altre città. I risvolti potrebbero essere clamorosi.

Silvano Stella

COLLANA «ZAFFIRI»
CON FERMAGLIO IN ORO GIALLO
E BRILLANTI

...E' UN GIOIELLO

G. Annicchiarico

GIOIELLERIA
ARGENTERIA
OROLOGERIA

VIA CARDUCCI 16

Questo nostro dicembre

LA VITA è un girotondo. Passa e va e ti ritrovi al punto di partenza. Suonano così anche le ultime note di una canzone che dà la buona notte «ar secchio». Vedi un organetto nella strada deserta, la tua mano a girare la manovella, un carillon, due gocce di pioggia a inumidire il ciottolato per far riflettere l'immagine. Si ripetono così, quasi a scadenze prefissate, fatti che accaddero all'inizio della storia e che sopravvengono poi con uguali connotazioni, in una continua altalena di consuntivi.

E, nell'attimo in cui ti baluginano attorno, s'arresta quasi il pensiero per rimestare nel bozzolo della memoria a ritrovarne il filo; così, come si rovista in un baule ammuffito per rispolverare un oggetto caro ormai dimenticato; un gesto per riandare in là, come faresti con la mano su di una finestra appannata per il caldo di una stanza: solo un attimo, un brevissimo spazio rubato all'opacità di un vetro che con benevolenza stende un sudario tra noi e il mondo di là, per affacciarsi di fuori, nel freddo della strada, dove continua a pulsare la vita. Nelle calde serate d'inverno la mente si crogiola al caldo di un ceppo; si staglia limpida a dar di guizzo con la memoria. Un attimo ed è subito sera, direbbe Quasimodo.

Così, proprio in un mese come dicembre in cui tutto sembra più facile, forse per quell'innato spirito di rassegnazione o meglio di calma, si è pronti a riandare ai giorni trascorsi, alle speranze e alle illusioni.

Accade un fatto ed è come se incontrassi un volto indefinito, un'immagine da ricostruire, poi ecco che nel puzzle riemerge quasi al rallentatore e la rivedi nitida, molti anni addietro. E si scopre il dramma: il fatto s'era già verificato, l'evento si ripete come dieci anni or sono. E, guarda caso, queste riflessioni ti sono consentite solo di rado, quando cioè riesci a riprendere fiato, guardando da una finestra che sta sudando i piccoli piraña che passano di sotto, i dentini a rodere la carne fino all'osso: un mestiere, una famiglia, svaghi organizzati; si gareggia a chi ripulirà l'altro. Spesso camminano accanto a noi e, nei vapori di neon, di carburante e zucchero filato, cerchi dove sono le loro teste.

Ecco, sono questi gli attimi più belli, quasi una necessità per il corpo stanco; sono la panacea per superare gli affanni e trovare il filo giusto, a decantare la «tirata». Ma, questo la memoria lo sa, perché alle scadenze prefissate dà di timone e s'ancora felice. Dicembre è uno di questi porti; come arriva, così ti lasci cullare, felice di essere riuscito a ormeggiare ancora una volta. Altri non attraccano all'approdo e non rispondono all'appello; continuano a navigare felici.

Avevo un amico che spesso evitavo. Durante l'agonia lo ritrovai e morì contento, stringendomi le mani. Scriveva Camus che l'uomo ha due facce: non può amare senza amarsi. Se muore, per esempio, il portinaio, subito i vicini si svegliano, si dimenano, s'informano, si impietosiscono, mentre prima nemmeno si ricordavano di lui. Sta per uscire un morto e finalmente lo spettacolo incomincia. Taluni hanno bisogno della tragedia, come di un aperitivo. E la mente rivà al passato, a come troppo spesso ci si interessa degli altri per mera condiscendenza, facendone ricadere il merito su se stessi, vivendo egoisticamente alla giornata, senz'altra continuità dell'io-io-io. Alla giornata le donne, virtù o vizio, sempre l'io saldo al proprio posto.

Qui ti accorgi allora del problema della sintonia, di quanto difficile sia ormai sintonizzarsi sulla lunghezza d'onda del tuo prossimo; ma vale la pena ugualmente di modularla, di tentare con buona volontà di riannodarne le fila. Dicembre potrebbe essere il mese buono; invoglia a parlare, a resistere.

Si diceva proprio di recente che Trieste va regredendo, diminuisce di popolazione, sta perdendo anche quella che era stata una sua piccola egemonia culturale, dopo che i suoi grandi scrittori sono scomparsi e i più vivaci fra i suoi intellettuali sono emigrati.

Ebbene, in un mese che lentamente sta spegnendosi, procurando pace e tranquillità, teso e terso nel vespro di un anno che porta immancabilmente gioie e rimpianti, vorremmo sperare, con tutte le poche forze che la fine conserva, e lo desideriamo ardentemente, che questo mese ci faccia passare per gli ultimi guardiani del faro. Si resiste quassù, malgrado le pessimistiche previsioni della vigilia; altri se ne vanno, ma c'è chi rimane. E, si continua così, a salvaguardia dell'ultimo avamposto, al crocicchio di una cultura che ripropone di continuo l'amletico dubbio sulla giustezza o meno delle tradizioni. Chissà, forse evoluzione non deve significare solo ed esclusivamente abbandono delle posizioni e delle tradizioni; ché allora veramente sarebbe la fine e la regressione della vita sarebbe totale.

Si resiste e, con le persone, continua a conservarsi l'amore per le cose e per il prossimo, tanto prezioso, quanto difficile a trovarsi. Ecco, siamo propensi a credere che ne valeva la pena; siamo rimasti gli unici a credere in qualcosa e ne portiamo vanto.

Così, dopo che gli uccelli sono tornati puntualmente a far clamore sugli alberi del viale XX Settembre, siamo propensi a credere che dicembre, mese di pace tutto sommato per quel tanto di sintonia che riesce a creare fra di noi, riesca, con la sua atmosfera ammantata di bianco, a riportare l'amore che è destinato a riscattare, come diceva Thorton Weilder, la quotidianità della miseria della nostra esistenza; una miseria che ci trasciniamo dentro e che spesso cerchiamo di azzittire, passandoci su, come un gabbiano che voli a pelo della vita. Sapendo che non siamo soli, rimaniamo felici a guardarci, lieti di aver fatto la scelta giusta; sì, ne valeva la pena. Ed è giusto che, a noi che siamo rimasti quassù, dicembre consenta di stringerci le mani, mentre continuiamo a sperare, anche se ciò dovrà rimanere spesso nelle nostre intenzioni.

Questo deriva spesso dalla contraddizione che continua a rimanere in noi, trascinata dal giorno in cui nascemmo; abbarbicata sull'uomo quanto questi arranca su per il monte.

Noi, diceva Elias Canetti, conduciamo la cosiddetta lotta per l'esistenza non solo per la fame e per l'amore, ma anche per soffocare in noi la massa. In determinate circostanze essa diventa così forte da costringere l'individuo a compiere azioni disinteressate o addirittura contrarie al proprio interesse. E, ogni fuga per la tangente, da quella che doveva essere la regola prima «conforme alle disposizioni impartite», conserva gelosamente in nuce questo segreto dilemma, una dicotomia che nasce e muore, per l'appunto, nell'umanità. «Essa esisteva, scrive Canetti, come massa, prima di venire inventata, ribolle, animale mostruoso, selvaggio, ardente e turgido di umori, nelle profondità del nostro essere, più profonda delle nostre madri; poi dilagherà ovunque, finché nessuno potrà più dubitare di essa non essendoci più nessun io, tu, lui, ma soltanto la massa».

E ti corre il sospetto di non essere più nulla, ovvero che tutto ciò che continui a fare possa essere motivato da recondite e segrete ragioni, adagiate da sempre nelle anse dello spirito. Il bello è che malgrado la convinzione di un superamento di talune posizioni, ogni tanto scatta il ciack per una ripetizione; giova rinnovare il concetto, ma vale anche la ferma osservazione che sono queste costanti a consolidare la storia.

E di questo, oggi v'è tanta necessità, in un momento di sbandamento generale, quando ritrovi amici creduti forti e che s'intirizziscono le membra perché si sentono, invece, soli e non riescono a capire. Ecco, forse per certi aspetti, questo può essere uno dei tanti equivoci, sorti da una considerazione positiva nel processo evolutivo della società, che proprio nel mescolare tutto, ritroverà il mestolo. Oggi, cioè, tutto viene messo in discussione, ed è un bene; ma il porre ogni questione quale invenzione mette sovente vaghezza, incertezza, quasi non si riuscisse a individuare le mete, come se i problemi fossero del tutto nuovi. Prendiamo a caso un esempio, osservando le reazioni della generazione passata di fronte ai giovani, non capiti e accusati di mancare spesso di rispetto, come se ciò fosse proprio dell'epoca attuale. Come, allora, non ricordare che lo stesso D'Azeglio scriveva nei suoi «Ricordi», verso il 1846, che le nuove generazioni provano smanie, amori, furori di moda per gli uomini e per le cose, ma non provano rispetto per nessuno e per nulla. Ecco, probabilmente a più di cento anni di distanza, continuiamo a pensare che gli «accadimenti» siano nuovi, propri della nostra società e li valutiamo per tali, senza ricorrere all'aiuto degli insegnamenti passati, senza i quali è difficile conoscere e giudicare; e qui sta tutto il segreto, come fece proprio il D'Azeglio, nel cercare la continuità del filo conduttore della storia, ammirando e meditando i fatti più importanti del passato. Così, per lo studio, diverso e riformato esso sia, deve esistere nei contenuti e nella sua essenza, altrimenti si potrà difficilmente distinguere il vecchio dal nuovo.

Così, mentre pensiamo a questo mese di fine anno, una mano a pulire il vetro appannato, l'altra a tirare sulla spalla un vecchio e logoro pastrano, ci soccorre la speranza di non essere rimasti invano. Ci aiuta la fiducia che la ritrovata sintonia possa farci comunicare più facilmente, per non scendere tutti in guerra — come scriveva Vittorio Mathieu — una guerra diversa, condotta di quotidiano, che annienta lentamente l'uomo, senza bisogno di armi per farlo.

Claudio Saccari

UN NUOVO GRAVISSIMO MA NON IMPROVVISO LUTTO PER LA GRANDE SCENA LIRICA INTERNAZIONALE

È morto il maestro Thomas Schippers direttore a Spoleto nei suoi momenti magici

Stroncato da un male incurabile a 47 anni - Americano, aveva legato il suo nome al Festival dei Due Mondi La collaborazione con Menotti e Visconti - La rivelazione triestina con la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi

NEW YORK — Thomas Schippers, uno dei più noti direttori d'orchestra americani e contemporanei, è morto la scorsa notte a New York, nel suo appartamento di Manhattan, per un cancro al polmone. Aveva 47 anni. Nell'ottobre scorso avrebbe dovuto dirigere all'Accademia di Santa Cecilia di Roma ma aveva dovuto annullare l'impegno per l'aggravarsi del male. Egli avrebbe dovuto anche dirigere altri concerti in America ed in altre parti del mondo.

La morte lo ha colto nel momento in cui era all'apice della celebrità: il «New York Times», nel commemorarlo, sottolinea che il direttore d'orchestra aveva avuto dalla natura doti non comuni che, in più di una volta, lo aveva fatto esclamare di essere un fortunato. Il suo nome era riuscito ad affermarsi soprattutto in Italia per la costante presenza al Festival dei Due Mondi di Spoleto di cui era stato uno dei grandi richiami per il pubblico internazionale.

Thomas Schippers era nato il 9 marzo del 1930 a Kalamazoo, nel Michigan, da una famiglia che aveva ascendenti tedeschi e olandesi. A quattro anni cominciò a suonare il piano divenendo un fanciullo prodigio, e a otto entrò a far parte come pianista nel coro della chiesa del suo quartiere e dell'orchestra della locale stazione radio. A quindici anni entrò nell'istituto Curtis di musica di Filadelfia dove studiò

l'organo, e frequentò successivamente l'università di Yale. Prese quindi lezioni di composizione e piano da Olga Samarof, riuscendo a 18 anni ad essere uno dei finalisti di uno dei più prestigiosi concorsi musicali di Filadelfia. Richiamato a Kalamazoo dal padre che non era molto sicuro del suo talento, Schippers riuscì a sottrarsi alle pressioni paterne affermando che era stato ingaggiato come pianista di una chiesa del Geenwich Village di New York per un compenso di cinquemila dollari all'anno. In effetti Schippers era stato ingaggiato per soli dieci dollari alla settimana, ma la bugia gli valse a continuare la carriera perché se fosse tornato nel Michigan probabilmente avrebbe fatto tutt'altro lavoro.

Ai concerti Schippers aveva rinunciato da ottobre quando il male era diventato ormai inarrestabile e ne aveva minato il fisico, un tempo aitante. Le sue mani, un tempo forti, non erano più in grado di reggere la bacchetta, segno ad un tempo di ispirazione e di guida. Le cure alle quali si era sottoposto sembravano avergli restituito un po' delle sue energie ma tutto è stato vano. Negli ultimi mesi Schippers si era ancor più isolato, forse presago della fine imminente, nella sua casa di New York nella quale si è spento. Due anni fa e sempre di cancro era morta la moglie, la bellissima Nonie, al quale Schippers era profondamente legato.

Dell'Italia Schippers non amava soltanto Spoleto ma un po' tutto. I suoi impeccabili abiti erano tagliati da sarti italiani al pari dei frack che indossava per dirigere, che ne accentuavano la figura elegante.

Un gesto illuminante

Thomas Schippers, scomparso a soli quarantasette anni, era uno di quei direttori d'orchestra attorno ai quali la «leggenda» della vita si era venuta formando come per i grandi direttori del passato — i Toscanini, i Bruno Walter, i Mitropoulos, i Furtwängler — creando una sorta di mito.

Nato nel Michigan il 9 marzo 1930 da padre olandese e madre tedesca, fanciullo prodigio, pianista di eccezionali qualità, aveva studiato al Curtis Institute di Filadelfia e alla Juilliard School, formandosi soprattutto con Olga Samaroff, la prima moglie di Stokowski, e debuttando a Filadelfia su invito di Ormandy. Direttore stabile al New York City Center dal 1950 al 1955, direttore artistico del Festival di Spoleto fin dalla fondazione, attivo dal 1955 al Metropolitan, direttore dell'Orchestra sinfonica di Cincinnati dal 1970 e ultimamente direttore dell'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, Schippers era stato invitato al Festival di Bayreuth per i «Maestri cantori», nel 1963, e alla Scala per l'«Atlàntida», l'opera postuma di Manuel de Falla, la «Medea» con la Callas al congedo dalle scene milanesi e l'«Assedio di Corinto» in una rilettura che suscitò qualche polemica.

A Trieste aveva debuttato nella primavera del 1957 in un concerto che comprendeva la «Quarta sinfonia» di Ciaikovskij, dirigendo poi nel 1959 la «Messa da Requiem» di Verdi. I rapporti con l'orchestra del nostro Teatro Verdi, a Spoleto e a Trieste, furono fra i più cordiali e fruttuosi, fino al concerto del maggio 1969 con i «Quattro ultimi Lieder» di Strauss, solista Anne Lou Wickoff, e la «Nona sinfonia» di Beethoven in un'esecuzione di grande rilievo.

La leggenda di Schippers, dicevamo prima. Una leggenda che era cresciuta contemporaneamente alle fortune del Festival di Spoleto, ai traguardi raggiunti da spettacoli come la «Bohème» di Menotti e Lila de Nobili, la «Salome» di Visconti ispirata alle pagine di «À rebours» di Huysmans e alla pittura di Moreau, la «Carmen» di Menotti con la quasi esordiente Shirley Verrett, il «Cavaliere della rosa» di Louis Malle, il «Don Giovanni» di Menotti e Moore e la «Manon Lescaut» del 1973, ultima grande prova di Luchino Visconti.

Vogliamo oggi ricordare soprattutto l'«Otello» del 1965, di cui Schippers curò anche la regìa. Un «Otello» d'intensa drammaticità, a larghe campiture di timbri e di colori, notturno, quasi un «mistero dell'amore e della morte». Schippers volle e seppe sottrarsi all'infallibilità della tradizione toscaniniana, facendo dell'opera della grande maturità verdiana una trascinante «ballata» romantica (uno Shakespeare, appunto, visto dai romantici, senza il filtro di Boito). C'era Verdi, e c'era Delacroix. Ma Schippers tracciò con straordinaria limpidezza anche il perverso arabesco floreale di «Salome», con Margaret Tymes affascinante principessa di Giudea (una «Venus noire» destinata, purtroppo, a breve carriera), e due anni dopo intuì i colori magicamente argentei, klimtiani, e il fremito dell'amore nascente nel primo incontro fra Octavian e Sophie, mentre l'orchestra straussiana si addentrava ancora una volta nelle sottili spire del ritmo dei versi, nel folto viluppo della trama di Hofmannsthal.

Il nome di Ormandy, affacciatosi prima in questa nota, può offrire già un'indicazione utile di scelte interpretative. Dominavano in Schippers il gesto illuminante, di sicura efficienza, e la ricerca assidua di quella lucentezza timbrica che sempre caratterizza le grandi orchestre statunitensi, ben oltre le facili risorse e il «prêt-à-porter» di tante esecuzioni di ripiego. Una ricerca che trovò forse l'espressione più compiuta, il momento di grazia nell'incisione dell'«Aleksandr Nevskij» di Prokofiev con la Filarmonica di New York e la voce di Lili Chookasian.

Tipico di Schippers era il lavoro sui cantanti (un lavoro che molti direttori giovani trascurano), condotto con profonda conoscenza del repertorio e con un rigore che avvicinava il giovane Maestro americano, l'erede degli Ormandy e dei Reiner, ai nostri direttori di maggiore prestigio, a cominciare da Gianandrea Gavazzeni.

Uomo di rara generosità. Schippers aveva largamente contribuito alla fortuna del teatro di Giancarlo Menotti con le esecuzioni del «Console» a Filadelfia e della «Santa di Bleecker Street»» e dell'«Ultimo selvaggio» a New York. Amava il nostro Paese, le città di antico silenzio come Spoleto e Siena, le grandi piazze ove poteva dirigere — in giorni memorabili, già attraversati dalle più dolci lusinghe estive — l'«Elia» di Mendelssohn o il «Requiem tedesco». In queste composizioni, nel fervido slancio degli interventi corali, Schippers rivelava pienamente la sua identità culturale.

L'Italia musicale perde con Thomas Schippers un grande musicista e un grande amico. Ieri pomeriggio, prima della rappresentazione dell'«Iris» al Teatro Verdi di Trieste, il Soprintendente de Ferra ha voluto giustamente ricordare la figura di un Maestro che Trieste rimpiangerà a lungo.

Edoardo Guglielmi

Rammarico e sgomento

Giancarlo Menotti ha appreso la notizia della morte dell'amico Thomas Schippers la notte scorsa, nella sua villa in Scozia; addolorato e sgomento, il musicista non ha voluto condividere con altri la propria pena e si è rifiutato di fare dichiarazioni.

Il musicista Goffredo Petrassi, raggiunto telefonicamente nella sua abitazione, non era ancora al corrente della morte di Schippers, ed è rimasto scosso dalla notizia. Egli ha detto che il maestro americano «era forse il più raffinato tra i celebri direttori d'orchestra della penultima generazione». «Lo slancio vitale delle sue interpretazioni — ha aggiunto Petrassi — era segnato da una sensibilità che poteva rasentare la morbosità, però era calata assolutamente nel testo, che ricreava con una straordinaria fantasia».

Il maestro Siciliani, che ha appreso la notizia della morte di Schippers in mattinata, ha detto: «Purtroppo era una notizia attesa. Lo ricordo quando, nel dicembre scorso, lo avevo invitato a Milano a dirigere il "Barbiere di Siviglia" alla "Scala". Alle ultime recite era sempre stanco: si fece fare delle lastre e la sua malattia apparve subito con una certa chiarezza. Egli andò per qualche giorno in montagna e tornò ai primi di gennaio per terminare di dirigere le recite previste dal contratto. Credo che Schippers abbia capito subito la gravità del suo stato di salute, ma prese la cosa con molta forza».

Mario Zafred, presidente dell'Accademia di «Santa Cecilia» ha dichiarato a sua volta: «La scomparsa di Thomas Schippers, direttore stabile dell'orchestra dell'istituzione dei concerti dell'Accademia di "Santa Cecilia", colpisce particolarmente questo ente musicale per il quale la presenza di un maestro di tale statura era particolarmente qualificante. Nella stagione 1977-78 erano previste sue presenze sul podio dell' "Auditorium" di via della Conciliazione: purtroppo ciò non è avvenuto, né avverrà. Il vuoto che Schippers lascia tocca tutta l'istituzione sul piano artistico e umano, poiché dalla sua presenza nuove prospettive e nuovi traguardi si intravedono. Nel momento di questa dolorosa dipartita rimane in noi l'immagine viva e trascinante di Schippers un anno fa sul podio del nostro "Auditorium". E' con questo ricordo che ritengo sia giusto pensare a lui, intatto nella sua straordinaria capacità vivificante dei testi che interpretava». «Sono certo — ha concluso Zafred — di interpretare i sentimenti di tutti coloro che prestano la loro opera nell'istituzione di "Santa Cecilia" e soprattutto dell'orchestra, con la quale Schippers aveva stabilito un rapporto di particolare, immediata comunicazione».

Il critico Fedele D'Amico, a sua volta, ha dichiarato: «Schippers era uno dei maggiori direttori d'orchestra nel mondo, di tipo spiccatamente americano».

Amburgo — Ecco la famosa Monchberstrasse, illuminata a giorno per lo shopping del vicino Natale (Telefoto Ap)

MOSTRA DEL COSTUME VENETO DEL CINQUECENTO A PORDENONE

Esaltata da Cesare Vecellio l'arte del torchio e del bulino

Cartella degli «Habiti antichi» riproposta dall'Unione degli Artigiani
Interessante ristampa anastatica de «La Operina» di Ludovico Arrighi

L'anno di grazia 1590, dalla stamperia veneziana di Damian Zenaro, all'insegna della Salamandra Coronata, uscì un grosso volume illustrato. S'intitolava «Degli Habiti Antichi, et Moderni di Diverse Parti del Mondo»; autore ne era un tale Cesare Vecellio, cugino di un pittore la cui fama, a quel tempo, era già giustamente universale: Tiziano. Di Tiziano Cesare era stato collaboratore non insignificante, ma rispetto all'illustre parente lo caratterizzava un'attenzione più minuta verso le cose del mondo e dei personaggi che lo popolavano.

Ai proverbiali rossi dalle tonalità moltiplicate che siglavano le opere migliori del pittore di Carlo V, preferiva pertanto le più dimesse sfumature che torchio e bulino gli consentivano di ottenere col suo lavoro d'incisore. Un lavoro sempre puntuale, modesto ma prezioso, che lo portò appunto a preparare il libro che abbiamo detto: alle incisioni Cesare affiancò robuste didascalie, e ne venne fuori una sorta di enciclopedia del costume cinquecentesco, comprendente la bellezza di 415 tavole, dall'antica Roma al primo Rinascimento, con particolare attenzione per gli anni compresi fra il 1550 e il 1590.

Oggigiorno l'opera è conosciuta quasi esclusivamente dagli specialisti, benché, quale testimonianza tutt'altro che banale degli usi del tempo, si riveli essenziale come supporto per la comprensione di più elevate manifestazioni d'arte. Vecellio costituisce insomma una riscoperta a tratti entusiasmante per chi ne faccia l'incontro. E l'occasione per incontrarlo è offerta in questi giorni (fino a domenica) dal salone regionale dell'artigianato di Pordenone che, utilizzando riproduzioni delle tavole del libro, insieme a «interpretazioni» dei costumi vecelliani effettuate in scala metà del naturale a cura di artigiani vicentini di oggi, ha allestito una bella mostra dedicata, appunto, al costume veneto del Cinquecento. In essa non tutto il libro è preso in esame. L'obbiettivo si restringe alle tavole strettamente legate al tema, che sono una quarantina e che l'Unione degli Artigiani di Pordenone ha per l'occasione ristampato in una pregevole cartellina.

Ne esce un quadro sufficientemente vivace della società veneta ritratta in uno dei suoi secoli aurei. Società composita, anche in senso geografico, che Vecellio ha avuto il merito di riportarci senza preclusioni di classe o di gusto, bensì con un'attenzione quasi scientifica per il particolare. Così, accanto alle gentildonne veneziane e alle nobili veronesi, ai magistrati del Consiglio dei Dieci e ai Rettori dello studio patavino, abbiamo le contadine bellunesi e i facchini (che «per il più sono Bergamaschi, da quelle vallate di Trento, et Bresciani»), o addirittura i «pizzicamorti» (idest becchini) e ci poveri vergognosi che cercano elemosine per l'amor di Dio, nelle Chiese, e cantoni delle strade di Venetia». Abbiamo insomma il mondo, bello e brutto, aristocratico e proletario. Non mancano esempi di costumi adottati nella nostra regione, allora provincia periferica della Terraferma veneziana: e l'occhio non può fare a meno di fissarsi su una aggraziata «Sposa del Friuli», vestita di «manti di seta con zimarre, ò rubbe di velluto, ò raso negro, et alcune sottane di brocati di seta, et oro di vari colori secondo le conditioni».

Artigiano il salone, artigiani gli organizzatori: artigiano, infine, nel senso migliore, Cesare Vecellio. Il suo interesse per le cose concrete è infatti onestamente antiletterario: e l'arte delle sue incisioni, assai più che cercare traguardi estetici, si prefigge finalità documentarie, perfettamente conseguite.

Ma artigiano è anche un altro protagonista di questa mostra pordenonese, riesumato da un oblio plurisecolare nel quale giocoforza era piombato con la decadenza della sua arte, analoga per certi versi al patetico attaccamento di Policarpo De Tappetti, ufficiale di scrittura, nei confronti della calligrafia. Un'altra riscoperta. E' quella di Ludovico Arrighi, detto il Vicentino, il quale nel 1522 dette alle stampe, a Roma, un opuscolo chiamato semplicemente «La Operina», nel quale si insegnava «da imparare di scrivere littera cancellerescha». Un manuale calligrafico, insomma, ad uso di quei pochi copisti che ancora potevano resistere agli attacchi «tecnologici» dei Manuzio e dei Giolito de' Ferrari. «La Operina» è riproposta a Pordenone in ristampa anastatica e fa degno corollario alla mostra del costume cinquecentesco (anch'essa è in fondo uno specchio del costume del tempo).

Piccole cose, anzi minime (il Vicentino scrisse anche, pensate, un trattatello sul «Modo de' temperare le Penne») che tuttavia aiutano a meditare sulle sorti di attività precipue di tempi e società che tenevano in ben maggiore considerazione della nostra le cose fatte bene. E' dunque un piccolo trionfo dell'artigianato, della bottega creativa, di chi, infine, può aiutarci a ritrovare la dimensione aggraziata di una perduta serenità.

Francesco Durante

CITTÀ AMICA
MARINO BOLAFFIO EDITORE

I libri del Nostromo — Collana dello Zibaldone
Piccola biblioteca della Città Amica

LIBRI CONCEPITI E REALIZZATI INTERAMENTE A TRIESTE

L'editore e gli autori ringraziano i titolari e i dipendenti delle Ditte che hanno collaborato alla realizzazione delle opere:

Studio Kollmann — Editoriale Libraria
Tipografia Moderna — Fotolito Biondi
Fotoforma — Litografia Ricci
Foto Pozzar — Zincografia Veschiz
Giornalfoto — Zincografia EST

ed assieme a loro porgono ai lettori i migliori auguri di Natale e Capodanno

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

L'ASSEMBLEA SINDACALE SUL NUOVO TESTO DELLA LEGGE

Giudicato il canone equo ma non abbastanza

A Trieste in particolar modo l'affitto sarà più oneroso soprattutto per gli anziani che vivono in piccoli alloggi

Il testo legislativo sull'equo canone, così come approvato dal Senato, contiene elementi migliorativi rispetto allo stesso testo governativo; comunque permangono ancora degli elementi negativi. La constatazione è venuta dall'assemblea di ieri, organizzata dalla federazione sindacale unitaria dei pensionati della Cgil, Cisl e Cdl-Uil, dal Sunia e dalle Acli, protagonisti Jole Burlo, Claudia Ponti, Ondina Derosa, Carlo Bernard e Antonio Giacca. E' stato espresso l'apprezzamento per lo sforzo compiuto dalle forze politiche e popolari, che ha permesso di superare un regime di blocco che perdurava da oltre 40 anni.

Ciononostante il Sunia — è stato detto — ritiene che vadano modificati i seguenti punti (e in proposito è stato inviato un telegramma al presidente della Camera): per quanto riguarda la parte normativa, si fa notare che le norme per il rilascio e la graduazione, mentre da un lato snelliscono e accelerano le procedure per il rilascio, accogliendo le giuste rivendicazioni della piccola proprietà, dall'altra ampliano pericolosamente le possibilità di soluzione anticipata del contratto, sostituendo la motivazione di «improrogabile e urgente necessità» con la necessità semplice per di più estesa ai parenti di secondo grado.

Si chiede perciò l'eliminazione dell'ordinanza di rilascio, quantomeno per tutti quei casi che non siano motivati da necessità urgente e improrogabile del proprietario di adibire l'alloggio ad uso abitativo e l'estensione dei termini di graduazione dello sfratto almeno di un anno. Infatti l'inquilino viene allontanato dall'alloggio prima della sentenza e, fatto ancora più allarmante, senza che l'attuale mercato abitativo possa consentire una sistemazione per lo sfrattato. Fatto grave — è stato rilevato — è che non si sia prevista una soluzione per tutte quelle famiglie che hanno lo sfratto per fine locazione; da ciò la necessità che siano conferiti alla magistratura poteri conciliativi per ottenere il proseguimento del rapporto locatizio ad un fitto di equo canone.

Per quanto riguarda la parte economica, assurdo appare l'aumento della superficie per il calcolo dell'affitto previsto nella misura del 10 per cento per gli alloggi di superficie compresa dai 46 ai 70 metri quadrati, e del 20 per cento per quelli inferiori ai 46 metri quadrati. Il mantenimento di simili coefficienti produce ingiustificati aumenti di fitto per i lavoratori e pensionati, e fa superare il tetto dei 4.100 miliardi su cui è costruita l'intesa, proprio perché tali alloggi rappresentano circa il 31 per cento dell'intero patrimonio edilizio dato in affitto; e in proposito basta pensare alla nostra città, dove abitano molte persone sole, e pensionati con reddito basso. Inoltre, per gli immobili di categoria A/2 (civile) il coefficiente 1.25 dev'essere ridotto, per evitare forti lievitazioni degli affitti, che si verificano soprattutto negli alloggi di questa categoria catastale.

E' stato affermato anche che bisogna respingere quanto previsto dall'art. 22 che addebita agli inquilini l'interesse legale sulle somme spese per straordinaria manutenzione dell'immobile, proprio perché tali interventi comportano già l'annullamento delle riduzioni del canone previsto per lo stato manutentivo (20 per cento degli immobili che passano dallo stato mediocre al buono, e 40 per cento per gli immobili che vanno dallo scadente al buono); mantenendo questo criterio gli inquilini pagheranno due volte per interventi tra l'altro obbligatori a norma del codice civile. Si rivendica anche che siano previste precise norme che impediscano passaggi di categoria catastale sino all'entrata in vigore del nuovo catasto edilizio urbano, a meno che non siano intervenute sostanziali modifiche dell'immobile a seguito di regolari concessioni edilizie. In merito al fondo sociale, il Sunia ha voluto esprimere la più viva preoccupazione sia per lo stanziamento previsto sia per la gestione dei fondi.

Esempi in città

Viale XX Settembre
secondo piano — cat. A/3
anno costruzione 1912
metri quadrati 76
manutenzione scadente
affitto attuale 16.000
equo canone 35.500

Roiano
piano attico — cat. A/2
anno costruzione 1963
metri quadrati 90
manutenzione normale
affitto attuale 145.000
equo canone 112.600

Piazza Cavana
pianoterra — cat. A/4
anno costruzione 1900
metri quadrati 72
manutenzione scadente
affitto attuale 12.000
equo canone 23.100

San Giacomo
quarto piano — cat. A/3
anno costruzione 1910
metri quadrati 37,5
manutenzione scadente
affitto attuale 27.000
equo canone 16.100

Casetta periferica
anno costruzione 1969
metri quadrati 78
manutenzione normale
affitto attuale 110.000
equo canone 92.500

Muggia
primo piano — cat. A/3
anno costruzione 1954
metri quadrati 79
manutenzione normale
affitto attuale 63.000
equo canone 60.300

Paolo Fusaroli presidente nel '78 del Rotary Nord

Anche il Rotary Club Trieste Nord ha già proceduto all'elezione del consiglio direttivo che subentrerà all'attuale nel prossimo anno rotariano. Il rinnovo avviene con ben sei mesi di anticipo (i neo eletti entreranno in carica appena a luglio) secondo una tradizione che vuole il tempestivo affiancamento del direttivo uscente a quello subentrante, in uno spirito di compartecipazione che assicura la continuità di azione del sodalizio.

L'assemblea, presieduta da Enrico Mandler, ha così conferito i mandati: presidente Paolo Fusaroli; vicepresidente Andrea Cucchiarelli; segretario Marco Cadelli; tesoriere Ferruccio Mizzan; prefetto Angelo Pasino; consiglieri: Ettore Campailla, Tito Bullo e Aldo Raimondi. Past-president Enrico Mandler.

Segreteria del PSI con gestione unitaria

La federazione provinciale del PSI è retta da qualche giorno da una gestione unitaria: queste le conclusioni del comitato direttivo provinciale, che ha approvato all'unanimità la relazione del segretario provinciale Gianfranco Carbone procedendo quindi all'elezione del terzo membro della segreteria e all'integrazione del comitato esecutivo. Ciò segna l'accordo fra gli ex manciniani e gli ex demartiniani da una parte e la corrente di sinistra, che all'ultimo congresso provinciale del partito si era schierata all'opposizione. La segreteria risulta pertanto formata, ora, oltre che dal segretario Carbone e del vicesegretario Pahor anche del vicesegretario D'Amore.

Nel corso della stessa riunione del comitato provinciale - informa una nota del PSI — sono stati dibattuti i problemi dell'economia locale «anche in vista della risposta che il ministro Morlino dovrà dare ai rappresentanti degli enti locali»; in proposito «è stato ribadito unanimamente il rifiuto del PSI ad accettare coinvolgimenti in responsabilità che sono proprie ed esclusive della DC, i cui esponenti sono non solo amministratori locali e regionali ma anche ministri di un governo insufficiente che finora — conclude la nota — non ha rispettato gli impegni per quanto attiene alla presentazione dei piani di settore per la siderurgia e la cantieristica».

Movimento mitteleuropeo — Il movimento «Civiltà mitteleuropea» ha organizzato un incontro natalizio, che si terrà oggi alle 18.30, nella taverna-birreria di via Giulia, tra soci e simpatizzanti; vi interverranno anche amici dal Tirolo e dalla Baviera e il complesso bandistico di Servola. Nella stessa mattinata avrà luogo, a Udine, nella sala Aiace, una manifestazione per la fondazione della delegazione udinese del movimento, presenti i rappresentanti della Sudtiroler Volkspartei e del partito del popolo trentino tirolese.

Riuniti a Roma esperti e delegati per la Zfic

Si è riunita venerdì alla Farnesina la commissione italiana incaricata di prendere gli opportuni accordi con gli jugoslavi per l'attuazione pratica della parte economica del trattato di Osimo, con particolare riferimento alla zona franca industriale a cavallo del confine. A tale riunione — che è stata preceduta di qualche giorno da un incontro, sempre al ministero degli esteri, fra tecnici ed esperti — hanno partecipato anche i rappresentanti triestini, guidati dall'assessore regionale Mauro. Gli esperti che rappresentano i vari ministeri hanno fatto così il punto insieme con il sindaco Spaccini, il presidente dell'Ente zona industriale, Antonini, il sindacalista Burlo e il rappresentante dell'associazione degli industriali, Susmel (il presidente della Provincia, Ghersi, non si è recato a Roma perché indisposto) dei risultati della riunione di Venezia con la commissione jugoslava.

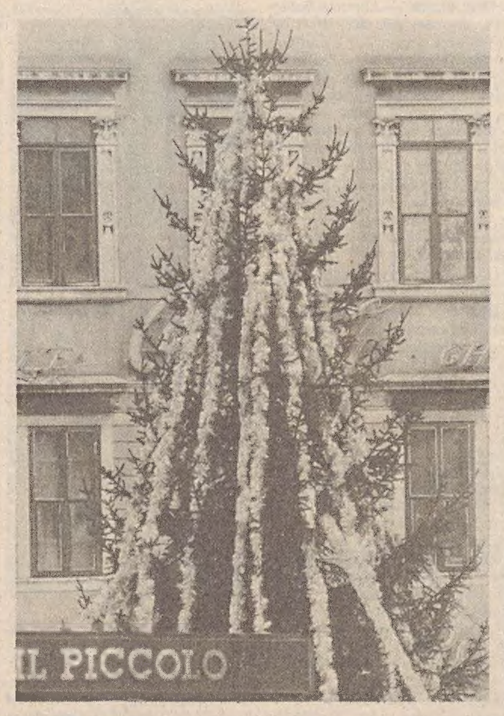
Nella riunione di esperti è stata sottolineata la mole di studi di fattibilità avviati dall'incontro di Venezia e sono state gettate le basi per la traduzione sul piano operativo delle indagini supplementari concordate con gli jugoslavi. Nella successiva riunione della delegazione, alla quale hanno presenziato il capodelegazione Cagliotti e il ministro plenipotenziario Gnoli, è stato messo a punto insieme con i rappresentanti triestini il programma di studi da concretare nei prossimi mesi. Nei prossimi giorni l'assessore regionale Mauro riunirà i delegati triestini per l'avvio delle iniziative di competenza locale.

Maree Oggi: bassa alle 13.18 con cm 16 e alle 21.24 con cm 17 sotto il livello medio. Alta alle 16.17 con cm 3 sotto il livello medio. **Domani:** alta alle 4.53 con cm 34 sopra il livello medio.

L'ABETE DI TUTTI SIMBOLO DEL NATALE IN CITTA'

Dopo le luci i doni

Entro domani si completerà la raccolta delle strenne che venerdì saranno offerte ai bimbi, presente il vescovo



(Italfoto)

L'abete gigante troneggia in piazza Goldoni. L'iniziativa del nostro giornale ha avuto piena rispondenza e l'albero, addobbato con gusto e preziosamente illuminato, è divenuto il simbolo del Natale in città. I bambini hanno pensato alla grande festa di venerdì prossimo. Quel giorno, alla presenza del vescovo, mons. Bellomi e delle autorità, verranno consegnate strenne natalizie, fino all'esaurimento, agli alunni delle scuole elementari, muniti dell'apposito tagliando che sarà pubblicato nei prossimi giorni sul nostro giornale. Al riguardo, la profumeria Cosulich ha aggiunto il suo nome alla lista delle ditte e degli enti che hanno inviato doni e contributi per la festa dell'antivigilia. L'accettazione delle strenne avrà termine nella giornata di domani. L'Associazione pubblici esercenti resta comunque a disposizione di tutti coloro che abbiano difficoltà per il recapito delle offerte.

Domani, alle 12, si chiuderanno anche le iscrizioni al concorso «Vetrine di Natale». Alle 19.30, nella nostra redazione si riunirà la giuria per stabilire i criteri con i quali saranno formulati i giudizi finali. Il «Piccolo» pubblicherà i nomi delle ditte più meritevoli e le fotografie delle vetrine che saranno segnalate.

Anche l'iniziativa della «Pro Senectute», pubblicizzata dal nostro giornale, ha avuto piena rispondenza nella cittadinanza. L'ente benefico ha organizzato un pranzo per 40 anziani bisognosi, che avrà luogo alla vigilia di Natale, nella sede del Circolo Marina Mercantile. Con quote da 3500 lire l'una, la simpatica tavolata ha potuto essere ingrandita, tanto da occupare quasi tutto lo spazio disponibile al CMM. Per riempire gli ultimi vuoti, aggiungendo un altro posto a tavola, basterà versare il contributo al nostro incaricato, che rimarrà a disposizione ancora domani, dalle 11 alle 12 negli uffici della PK di galleria Tergesteo. Sarà un segno di solidarietà verso chi è vecchio e non ha la fortuna di potersi sedere alla tradizionale tavola natalizia, nel calore di una famiglia.

PREOCCUPATI COMMENTI PER L'AUMENTO DEGLI ONERI

L'efficienza portuale può mitigare le tariffe

E' possibile salvaguardare l'economicità dei trasporti soltanto offrendo all'utenza straniera adeguati servizi

La commissione porto del PRI ha preso in esame la situazione determinatasi nel nostro scalo, alla luce soprattutto degli aumenti tariffari deliberati dall'amministrazione portuale. In particolare si sono volute analizzare le possibili conseguenze che tale misura potrebbe determinare sull'andamento dei traffici, qualora questo ulteriore onere a carico dell'utenza, particolarmente estera, lungamente scoraggiata anche recentemente da rallentamenti burocratici, non trovasse riscontro in una maggiore snellezza e produttività del lavoro portuale. E' stato pertanto rivolto un richiamo a tutte le componenti operative affinché ciascuna, nell'ambito della propria sfera di competenza e in armonia con le altre, concorra all'eliminazione di tutti gli ostacoli tecnici che ancora si frappongono alla razionale funzionalità delle operazioni, isolando tutte le forme di parassitismo che, aggiunte agli oneri tariffari, potrebbero rendere del tutto non competitivo lo scalo di Trieste.

Come noto, infatti, il consiglio d'amministrazione dell'organismo portuale, dopo un ampio dibattito dal quale sono emerse le serie preoccupazioni dell'utenza portuale di veder compromessi i traffici appena riacquisiti o in via di faticosa riacquisizione, ha deliberato di adottare, dal 1.o gennaio dell'anno prossimo, un aumento delle tariffe attualmente in vigore nel porto di Trieste, che in media raggiungerà il 40 per cento, e che è determinato dagli aumenti del costo della manodopera, superiori al 30 per cento. Lo ha detto, del resto, lo stesso presidente dell'Ente porto, Michele Zanetti, che vi è l'impossibilità di poter far fronte alla difficile situazione finanziaria con l'autofinanziamento o con il ricorso al mercato del risparmio, negati l'uno dall'esiguo margine dei proventi, e l'altro dalla stessa natura giuridica dell'ente pubblico; da qui la necessità di attirare l'attenzione dello stato su una situazione che sta diventando sempre più difficile. E l'unico provvedimento finanziario a disposizione dell'amministrazione portuale per poter fronteggiare un disavanzo strutturale d'esercizio — è stato sottolineato — è proprio l'aumento tariffario.

Da rilevare che il consiglio d'amministrazione ha stabilito altresì di verificare trimestralmente la situazione finanziaria dell'ente, in modo da poter prendere tempestivi provvedimenti atti a mantenere l'equilibrio della gestione. L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio '78 è stata invece rinviata alla prima quindicina del mese prossimo, nell'intento di permettere al consiglio di analizzare più dettagliatamente la situazione dell'ente. Nel contempo sono state approvate alcune agevolazioni tariffarie e delle norme operative interne che consentono, indirettamente, di attenuare attraverso una migliore produttività il grave peso degli aumenti tariffari.

Si è infine convenuto che l'amministrazione, assieme all'utenza e alle forze di lavoro, verifichi mensilmente lo stato operativo del porto, in modo da contribuire attraverso un affinamento della produttività ad un migliore servizio nell'ambito del nostro scalo.

Occupata da giovani l'ex mensa comunale di via Gambini

Giovani che si definiscono «proletari» hanno occupato ieri mattina un edificio di via Gambini, di proprietà comunale. Lo stabilimento, già mensa sotto la gestione dell'Enco, è in affitto alle Cooperative Operaie, che a suo tempo, lo avevano adibito a magazzino. La casa, trovata vuota è stata occupata dai giovani, per crearvi un loro centro sociale. Nel pomeriggio, nei locali di via Gambini, è stata indetta un'assemblea per dibattere temi politici e sociali.

In un comunicato il Movimento dei giovani proletari ha dichiarato di non riconoscersi nella politica dei sacrifici e afferma di essere oggetto di «una vergognosa campagna di linciaggio». La nota ha anche sottolineato la loro volontà di creare un centro sociale autogestito «che non sia il frutto di un'elemosina del potere».

Scontro di estremisti in piazza Goldoni Feriti due giovani

Due giovani dell'estrema sinistra sono rimasti feriti nel corso di un tafferuglio fra giovani di diversa ideologia politica, avvenuto ieri sera in piazza Goldoni.

Lo scontro si è acceso quando giovani del «Fronte della gioventù», l'organizzazione giovanile del MSI-DN, hanno raggiunto la piazza, dove si trovavano altri giovani di estrema sinistra. Si è avuto un tafferuglio durante il quale sono rimasti feriti al capo l'operaio Walter Verbanaz di 22 anni e Cristiano Zavadal di 23 anni. Il primo ha riportato ferite giudicate guaribili dai sanitari dell'Ospedale maggiore in 7 giorni ed è stato dimesso dopo essere stato medicato; l'altro ha riportato ferite guaribili in 8 giorni ed è stato ricoverato nel reparto neurochirurgico.

All'arrivo della polizia i giovani si sono dispersi. Sono in corso accertamenti da parte dell'ufficio politico della Questura.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	79	16	62	5	31
CAGLIARI	48	89	33	18	77
FIRENZE	71	50	49	39	29
GENOVA	66	80	60	72	62
MILANO	65	80	10	13	20
NAPOLI	65	67	84	26	23
PALERMO	57	32	76	84	74
ROMA	88	66	30	56	43
TORINO	6	8	86	43	41
VENEZIA	14	48	6	31	1

COLONNA «ENALOTTO»
2 x 2 222 x 21 122

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di ieri due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 37 milioni 776 mila lire ciascuno con schede giocate a Messina e a Roma. Ai 263 vincitori con punti 11 spettano 215 mila 400 lire ciascuno. Ai 1412 vincitori con punti 10 spettano 40 mila 100 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 188.884.046 lire.

Nella zona 21 undici e 85 dieci. A Trieste due undici e 17 dieci; a Gorizia un undici e tre dieci; a Pordenone 8 dieci; a Udine due undici e 9 dieci.

Chiamata d'imbarco — Per il giorno 19 c.m. alle ore 10.00, Turno generale, Contratto nazionale. 1 marinaio turno n. 43; 1 mozzo di coperta turno n. 117.

OGNI DOMENICA SULLO ZONCOLAN
CORSI DI SCI
individuali e di gruppo a vari livelli per adulti e bambini — Inizio 15 gennaio 1978
Informazioni:
SKI CLUB UNION
Via Valdirivo 30 - Tel. 64459
tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 19.30 escluso il lunedì. Sabato dalle 10.30 alle 12.

Si accende la prima candelina davanti alla «finestra sul mondo»

«Quest'anno è volato veramente: forse perché qui dentro non c'è tempo di annoiarsi». Questa frase, pronunciata da Eliana Paternitì esprime forse meglio di qualunque altro discorso il successo che è arriso a «Paternitì Shopping», di cui lei è la conduttrice. La candelina del primo compleanno viene accesa idealmente oggi, in Largo Roiano 1, dove esattamente il 18 dicembre 1976 era stata aperta «una finestra sul mondo». Non un negozio, ma molto più di un negozio.

Un salotto aperto a visitatori di ogni ceto sociale, aperto a chi ama il bello, a chi apprezza l'esotico. Nei suoi articoli in vendita, nei suoi oggetti preziosi, nei capi di abbigliamento originali e singolarissimi, c'è tutto quanto può soddisfare capriccio e buon gusto, raffinatezza e amore per l'inedito.

Natale è tempo di regali. Ma per un regalo «diverso», la visita al «Paternitì Shopping» più che opportuna è d'obbligo. Sarà un modo piacevole di salutare una simpatica creatura di un anno e di scoprire (o riscoprire) un mondo di cose contenuto entro poche pareti.

PERCHÉ SI È FRATTANTO ESTINTA LA LONTANA CONDANNA

Scarcerato l'uomo coinvolto nell'omicidio di 30 anni fa

Due notti di carcere in cambio di ben dodici anni e mezzo della lontana condanna per concorso in omicidio a Moccò 30 anni fa assieme ad altri sette giovani. Questa la vicenda di Vladimir Kenda, nato a Sant'Antonio in Bosco l'11 luglio 1930, ora cittadino jugoslavo, che è stato strappato dal Coroneo da un articolo del codice penale; il 172, che prevede l'estinzione della pena — dice l'articolo — «con il decorso di un tempo pari al doppio della pena inflitta e in ogni caso in un tempo non superiore ai trent'anni e non inferiore ai dieci anni».

Per Vladimir Kenda, condannato il 30 settembre del 1949 a dodici anni e mezzo, il doppio della pena è passato da un pezzo.

Sua moglie — che, forse, era stata lasciata all'oscuro del fattaccio di Moccò — quando ha appreso dai carabinieri che suo marito non poteva rientrare con lei a Capodistria ha cercato conforto presso alcune persone amiche. Poi è tornata a Trieste assieme alla figlia e si è rivolta al consolato jugoslavo, dove il dott. Kovacich si è messo subito in contatto con le autorità di polizia per conoscere la posizione dell'arrestato. La signora si è recata anche da un legale, l'avvocato Alfonso Masucci, il quale ha individuato nell'articolo 172 del codice penale, la salvezza del suo assistito. L'avv. Masucci lo ha fatto rilevare alla Procura generale e senza che vi fosse bisogno di presentare alcun atto, il sostituto procuratore dott. Franzot ha dichiarato la pena estinta ed ha ordinato la scarcerazione, con esecuzione immediata.

Ieri pomeriggio, alle 16, Vladimir Kenda ha potuto così riabbracciare moglie e figlia che lo stavano aspettando all'uscita del carcere. Poi è salito in macchina ed è tornato a Capodistria, nella sua casa di Semedella.

Ieri sera abbiamo raggiunto telefonicamente Vladimir Kenda; ha risposto direttamente con una voce un po' emozionata. «Sto leggendo adesso "Il Piccolo" — ci ha detto — assieme ad amici che mi danno conforto». Vladimir Kenda che è impiegato con funzioni direttive alla sede di Capodistria dell'Adriacommerc, si dice stimato e rispettato dai compagni di lavoro. Si è insomma rifatto una vita. «Sono andato tante volte in Italia — ci ha detto — e nessuno mi aveva mai fermato. Non capisco proprio come sia successo ora. Ho il passaporto dal 1956 e mi sono recato per il mio lavoro in tutta l'Europa e anche tante volte in Italia». Poi Vladimir Kenda non ha voluto continuare.

Ora con la estinzione della pena, il nome Vladimir Kenda verrà cancellato dalle liste delle persone da arrestare e per lui non ci sarà più alcun pericolo al passaggio del confine.

La sua vicenda ha aperto però anche altre ferite: quella nel cuore di Vittoria Pitteri in Giorgi, la sorella del giovane Carlo Pitteri trucidato all'età di vent'anni. «Mi ha fatto tanto male — ci ha detto — quando ho letto la notizia sul giornale. Era meglio che non se ne fosse dovuto più parlare. Mia mamma è morta di crepacuore a causa di quel delitto».

Ha destato interrogativi il fatto che per omicidio il Kenda fosse stato condannato a una pena relativamente non pesante, appunto 12 anni e mezzo. Va considerata però l'età che egli aveva allora, nemmeno vent'anni. Anche altre attenuanti avevano evidentemente, concorso a far pesare meno su di lui la grave condanna.

CALENDARIETTO

Oggi: San Graziano. — Il sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.22. La luna si leva alle 12.34 e cala alle 0.33.

Ieri: temperatura massima gradi 10,2, minima 5,4; pressione millibar 1031,4 in lieve diminuzione; umidità 37 per cento; vento 7 km/h da Sud; temperatura del mare 10 gradi.

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 735417; via Fabio Severo 112, tel. 733349; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 735417; via Fabio Severo 112, tel. 733349; via Baiamonti 50, tel. 812325.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Carabinieri: telefono 212121.

Sip (segnalazione guasti): tel. 182.

... una pagina inedita della storia di Trieste
GIO MANGANARO
FAUSTO PECORARI
LA VITA L'AZIONE E IL MOMENTO POLITICO
in vendita nelle librerie e nelle edicole a L. 2500

DESPAR
SUPERMERCATI
BOSCO
AUGURANO
BUON NATALE
all'affezionata clientela
ricordando che alle
«OFFERTE NATALIZIE»
si aggiunge
SAO CAFFÈ gr. 200 1480

abbigliamento femminile
STILE
TRIESTE VIA ORIANI 1

Natale e Capodanno con l'U.T.A.T.
Natale
VIENNA in autopullman . . . . . 22-26 dicembre
MERANO in autopullman . . . . . 23-26 dicembre
TERRASANTA in aereo . . . . . 23-30 dicembre
Capodanno
MAROCCO in aereo . . . . . 26-12 / 5-1-1978
COSTA SMERALDA in aereo . . . . . 29-12 / 2-1-1978
BUDAPEST in treno-pullman . . . . . 29-12 / 3-1-1978
MONACO in autopullman . . . . . 29-12 / 2-1-1978
NAPOLI e SORRENTO in autopullman . . 28-12 / 2-1-1978
U.T.A.T. Via Imbriani, 11 - Telefono 767831
Galleria Protti, 2 - Telefono 68331

club
i negozi "T club" lunedì sono aperti

DUPLICA
v.le Ippodromo 2/2
tel. 763487 - 763488
CONCESSIONARIA
SIMCA 1000 - 2 versioni
1000 - Rally 1 - Rally 2
1100 - 7 versioni
1100 - Furgoni
CHRYSLER 1307 - 2 versioni
1308 GT
1610 - Nuovo modello
2000 - Automatica
MATRA Bagheera
Bagheera S
Bagheera X
PRONTA CONSEGNA
RATEAZIONI SINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI
MASSIME VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO
COMODO PARCHEGGIO INTERNO
CHRYSLER SUNBEAM MATRA SIMCA

CORDIALITÀ - AMICIZIA
Villini
VIALE D'ANNUNZIO, 26 - TELEFONO 790618
SINGER
SOLO DA NOI: PREZZI ECCEZIONALI PER LE FESTE

A colloquio con i giovani

Una programmazione per l'Università

«Vorrei esprimere il pensiero dei giovani repubblicani su due temi: il numero programmato e l'abolizione del valore legale del titolo di studio. Noi giovani repubblicani siamo contrari al numero chiuso, mentre siamo favorevoli al numero programmato. Col numero programmato si cerca di regolare l'accesso all'Università sulla base delle richieste provenienti dal mercato di lavoro, nel quadro di una programmazione economica nazionale. In mancanza di essa, ci si potrebbe riferire a previsioni elaborate sulla base dell'assorbimento di laureati da parte del mercato di lavoro, negli ultimi 10 anni. Naturalmente, verificandosi un divario tra domanda ed offerta, bisognerebbe mettere in pratica un sistema di incentivi e disincentivi, che eviti, però, le coercizioni del numero chiuso: dopo avere introdotto un sano orientamento professionale, si potrebbe fissare un numero di studenti per corso di laurea, cui lo Stato fornirà assistenza nel periodo degli studi.

«Questi studenti potranno venire individuati sulla base dei risultati conseguiti durante gli studi superiori oppure tramite un concorso; coloro che invece non rientreranno nel numero prestabilito, avranno ugualmente il diritto a seguire il corso di laurea desiderato, pagando tuttavia una tassa d'iscrizione differenziata.

«Abolizione del valore legale del titolo di studio universitario: se attuata, questa proposta porterebbe inevitabilmente alla formazione e selezione dei quadri al di fuori dei processi formativi pubblici ed allo scadimento dell'Università a centro di formazione culturale generica. Inoltre, non si può ignorare che in un sistema di "scarsa mobilità sociale", come quello italiano, il titolo di studio resta uno dei pochi strumenti idonei al miglioramento del proprio "status sociale": ciò è certo discutibile, ma un tale fatto si supera solo in una "società di eguali", che, però, è ancora di là da venire in Italia. Nelle condizioni attuali, dunque, il valore legale del titolo di studio non va abolito, ma semmai va riqualificato. Ringrazio per l'ospitalità. Srecko Cebron segretario provinciale della Federazione giovanile repubblicana».

Per creare una società più giusta, per dare uno sbocco ad ogni giovane che con serietà si affaccia al mondo del lavoro, tutti i titoli di studio dovrebbero essere qualificati. Come già da tempo avviene nelle nazioni più avanzate, ad ognuno si dovrebbe chiedere prima di tutto che cosa sa fare, e non quale titolo possiede. Proprio lo scadimento degli studi, la permissività, la faciloneria, la demagogia, hanno portato alla dequalificazione, creando nei giovani delle aspettative che poi non trovano riscontro nella realtà e nei bisogni del nostro paese: anche da ciò proviene tanta parte della rabbia e della violenza giovanile.

Le assemblee scolastiche

«Sono uno studente del Liceo scientifico "G. Galilei", e con questa lettera vorrei raccontare il caos che viene creato da ogni parte politica nell'ambito delle assemblee scolastiche. L'assemblea generale degli studenti del liceo, tenutasi il giorno 25 novembre, ha dimostrato, ancora una volta, che gran parte degli studenti, scoraggiati dall'impossibilità di intavolare un discorso costruttivo, preferisce evitarlo, abbandonando la scuola.

«Passi pure qualche battibecco fra rappresentanti di liste scolastiche aventi idee diverse, se non opposte, ma è intollerabile l'attuale impossibilità da parte di studenti non appoggiati da gruppi dichiaratamente politici di esprimere la propria opinione.

«Se, con i picchetti davanti all'entrata della scuola, molte volte le fazioni avevano tentato di limitare la libertà fisica di studenti aventi idee proprie, altre fazioni più scaltre riescono ora, con manovre di persuasione, a limitare la vera libertà dell'uomo, la libertà di opinione. A me pare che soltanto quando riusciremo a vincere l'atmosfera diseducatrice di intrigo e di opportunismo, solo allora sapremo dimostrare che durante i nostri dibattiti potrà regnare l'ordine e non il caos. E allora riusciremo ad aprire un discorso serio, con la partecipazione di tutti gli studenti e degli insegnanti, per migliorare insieme la Scuola, non quale terreno di oziose discussioni, ma come autentica maestra di vita. Piero Pollesello, cl. IV-A del Liceo scientifico "G. Galilei"».

Le assemblee degli studenti, sanzionate dai decreti delegati, avrebbero dovuto in teoria segnare un momento di progresso e di partecipazione nella vita della scuola: dovevano insegnare a vivere insieme, a parlare di fronte ai propri compagni, ad esprimere chiaramente le proprie idee, ma anche ad ascoltare le idee degli altri, perché sempre la verità viene fuori dal confronto, e non è mai monopolio di nessuno. Ma questo senso del confronto, che sta alla base della civiltà e del costume di tolleranza di tutte le persone civili, è degenerato troppo spesso nella rissa, nel fanatismo, nella chiacchiera vuota e inutile, ed ha riflettuto la decadenza complessiva della nostra scuola.

(a cura di Guido Miglia)

LE ORE DELLA CITTA'

«Serbidiòla» al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, martedì prossimo, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, nel corso del tradizionale scambio di auguri natalizi, il prof. Decio Gioseffi presenterà la nuova edizione del volume «Serbidiòla» di Carpinteri e Faraguna. Saranno presenti gli autori.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa che con la riunione di domani, che avrà per argomento «I funghi che vengono da lontano», si concluderà la seconda parte dell'attività annuale della sezione. La riunione avrà luogo, come al solito, nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale di via Ciamician 2, alle 19.30. Auguriamo a tutti gli amici del «Bresadola» un buon Natale.

Senza radio

Intendiamoci: anche senza autoradio un'automobile cammina. Ma con un'autoradio a bordo è certo più completa e più desiderabile. Da *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3, un assortimento meraviglioso. Fra gli altri, il modello «estraibile» dell'Autovox, con giranastri stereo, soppressore automatico di disturbi, modulazione di frequenza; il tutto a un prezzo allettante.

Dove abitate?

Villetta, appartamento, casa isolata o in pieno centro, il problema esiste sempre: quello dei ladri «organizzatissimi». La ditta *Fulvio Bacchelli* è specializzata in apparecchiature antifurto e di allarme, non solo per abitazioni, ma anche per negozi, uffici, stabilimenti, e persino per automobile, barca, roulotte. Chiedete un preventivo senza impegno. *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3.

Che differenza fa?

Che differenza fra videocitofono e videoporta? Sono due cose affini, ma non identiche. Il «videoportiere» interessa soprattutto chi abita in una casa isolata o in una villa. Informazioni da *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3.

Diecimila lire

Francamente, diecimila lire oggi non sono molte. Eppure con sole diecimila lire al mese, grazie all'*Universaltecnica* (o alla ditta *Fulvio Bacchelli*), potete acquistare un TV color, o una serie di elettrodomestici, o quello che preferite. Senza firmare cambiali, senza scadenze fisse, senza «avvisi» a domicilio, e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza, presso il più piccolo ufficio postale o allo sportello di una banca. Una novità clamorosa!

Mode Ada - Strenne utili

Vasto assortimento camicette in taglie forti con lo sconto del 20 per cento. Via S. Martiri 12.

«Orologeria Dante»

Ancora oggi puoi trovare il meglio per il tuo polso e... per le tue tasche all'*Orologeria Dante*, largo Santorio 5. E, in occasione delle Feste, sconti eccezionali su tutti i nostri articoli di gioielleria, oreficeria, orologeria, argenteria.

Italplast copriletti!

Ciniglia inglese, velluto, pelliccia; un regalo che conta. Piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti!

Moderni, in stile; regalate e regalatevi un sicuro investimento. Piazza Ospedale 7.

Comunicato ai risparmiatori

Partita di moquette in tutte le tinte in vendita fino esaurimento da *Italplast*, piazza Ospedale 7.

Eliminazione carrozzine

Passeggini a prezzi irrisori. Visitateci! *Mobili Alabarda*, via Rossetti 4.

San Giusto d'oro

Domani alle ore 12.30, nella sala consiliare del Municipio, si svolgerà la solenne cerimonia per la consegna del «San Giusto d'oro» al prof. Luigi Spacal. Il premio, come noto, è stato istituito undici anni fa dai cronisti giuliani per onorare un illustre concittadino.

Centro San Giusto

Domani, alle 15, presso la sede di Scala Winckelmann 5, avrà luogo un incontro del parroco con i genitori degli alunni che frequentano la catechesi. Giovedì 22 alle 15, sempre nella stessa sede, «festa di Natale» con la presentazione del presepio, recita, canti e agape.

Al ricreatorio di Muggia

Oggi, alle ore 15.30, nella sala del ricreatorio parrocchiale di Muggia (piazza della Repubblica 8) verranno presentate le diapositive e le filmine riprese durante il giro della Sardegna del settembre scorso. Ingresso libero.

Al Val

Domani al VAL alle 16.30 (nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, via S. Carlo 2) nel corso del tradizionale scambio di auguri natalizi avrà luogo un incontro con il teatro dialettale triestino di Ricciotti Stringher interpretato dalla compagnia di arte drammatica del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Dante Fabris. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Via Tibullo 2

da *Lidia Burchiellaro*, massaggi, trattamenti viso e corpo, depilazioni, manicure, pedicure. Telefonare al 569344.

NATALE - Idee Nuove

Si avvicinano i giorni più belli dell'Anno. Nel Reparto Confezioni Signora e nella Boutique Signora, *Beltrame* ha completato, con gli ultimi arrivi di dicembre, un vasto e scelto assortimento di capi eleganti e giovanili che Vi aiuteranno a trascorrere nel modo più piacevole e appropriato le ultime giornate dell'Anno.

NATALE - Idee Nuove

Alle ragazze sportive che amano lo sci, una visita al Reparto Tempo Libero di *Beltrame* costituisce un piacevolissimo passatempo e può essere lo spunto per un ottimo acquisto della tuta o del completo, della maglia o del berretto più appropriato per le prossime vacanze sulla neve.

NATALE - Idee Nuove

Si avvicinano i giorni più belli dell'Anno. Il Reparto Biancheria Signora di *Beltrame* è ricco di doni per Voi tutte Signore e Signorine. Biancheria di classe, spiritose soluzioni giovanili in uno smaliziato assortimento di parures, confortevoli vestaglie nelle nuove versioni di abito da casa e regali, regali per tutte.

Hilton boutique

Via del Toro 4 vi presenta per Natale un vasto assortimento per uomo e donna. Borse *Principe;* abiti *Facis;* cravatte e cinture *Cosma;* foulards *Cosma;* confezioni e maglieria *Caselli*.

Natale Seiko

Meraviglioso assortimento orologi al quarzo, digitali, e automatici. Assistenza Seiko con certificato di garanzia. Orologeria oreficeria *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

Ebe pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

Vero affare!

Un vero affare è ogni acquisto da *Messinovich*. Visitateci senza impegno. *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Levi's

Giacche modernissime per diversi usi. Camicie. Jeans. Calzoni. Prezzi originali, presso il negozio autorizzato *Casa dell'Impermeabile di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Riscaldamento... Joannes

Il sistema più sicuro ed economico. Impianti a metano, gasolio e nafta. Pulizie e riparazioni, con ricambi originali. Ditta Pieri Luigi, via dell'Agro 3/2, tel. 795084.

Velluti

Stampati e in tinta unita, a prezzi di assoluta convenienza, al *Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Jersey Trevira

per vestiti da sera e camicette. Prezzo di una volta. *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Sì...Sì...Sì...

Abbiamo iniziato una particolare «vendita natalizia». *Acquarius* abbigliamento uomo - donna, piazza Cavana 2.

«Voglia di vestire»

Da *Ricky* le nuove confezioni inverno in un vasto assortimento di taglie e colori. Via Battisti 2.

«Voglia di vestire»

Con eleganza e raffinatezza le novità dell'inverno '77. *Ricky*, via Battisti 2.

Rosjo Cohen calzature lusso

Strenna natalizia sconto 20% a tutte le gentili Clienti che acquisteranno stivali o scarpe delle famose case Pasquali, Mario Valentino, Nicolette e Saint Laurents. Galleria Tergesteo.

Cohen abbigliamento

Sconti natalizi su *Chloè, Callaghan, Missoni, Complice, Krizia, Mc Douglas* (montoni). Galleria Tergesteo.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo giradischi, amplificatore, fiodiffusione, televisore, mobili abitazione.

Bollettino settimanale

con la descrizione dettagliata di tutti i beni in vendita. Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Quanta commozione se il dono di **NATALE** sarà una bella fotografia **CERETTI**

Concerto al Rittmeyer

Oggi, alle ore 16 nella palestra-teatro dell'Istituto Rittmeyer di Barcola, nel quadro delle manifestazioni di Natale, avrà luogo un concerto del coro Vox Julia di Ronchi dei Legionari diretto dalla prof.ssa Sirsen, che eseguirà arie folkloristiche e canti natalizi intervallati da esecuzioni di brani musicali per chitarra e flauto degli allievi del m.o Angelini. Presenta Mario Martina.

Fameia Portolana

L'associazione «Fameia Portolana» invita soci e amici a partecipare alla Messa cantata in latino (la «Cerviana» del Perosi, con il coro «Valmaura») concelebrata oggi, alle 16, nella chiesa Sacra Famiglia, in via Vasari 5, nel ricordo della festa di S. Lucia e delle altre sagre autunnali del comune di Fortole. Lo stesso invito è per la successiva riunione familiare in via Pellico 2, nelle sale dell'Unione degli Istriani, con visita a mostra di lavori a mano femminili e ceramiche dipinte con soggetti istriani.

Colore nei capelli

La cosa più importante per una donna. Un consiglio giusto, un trattamento sicuro ve lo offre *Nereo*, viale XX Settembre 14, tel. 795236.

Italplast regalo

regalate un cuscino della serie L'amore è - Walt Disney - Parigi - L'amico dell'uomo. Un pensiero che resta. Piazza Ospedale, 7.

Giubilo tappeti orientali

Vendita promozionale natalizia sconti fino al 20 p.c. *Giubilo tappeti orientali* largo Riborgo 3, telefono 62180.

Un coccodrillo

Sotto l'albero! Ve lo offre *Argia*, via Gallina 1, con lo sconto del 20 per cento.

Un morbido inverno

con una pelliccia di classe. *Chiarato*, viale XX Settembre 3, telefono 796356.

Chiarato

La pelliccia artigiana per il tuo caldo inverno. Viale XX Settembre 3, tel. 796356.

Prezzi del 73!!

Arrivi recenti di tessuti per cappotti da donna e uomo, in vasto assortimento. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Tendaggi

a prezzo di fabbrica. Tutti i tipi nazionali e francesi. Un esempio: Stampato Terital, altezza m. 3 a L. 2500 il metro. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Cadette strenna di Natale

Sconti eccezionali su tutte le borse di coccodrillo. Piazza della Borsa.

Lauree

Il 14 dicembre il signor Pierpaolo Gubertini si è laureato brillantemente in ingegneria civile discutendo con il chiar.mo ing. Zeno Biondo e il chiar.mo ing. Vito Di Blas la tesi «Verifica automatica della stabilità dinamica di un edificio multipiano». Al neo ingegnere vivissime congratulazioni.

— Il giorno 14 dicembre si è laureato in giurisprudenza con 110 e lode Fulvio Rocco discutendo la tesi «Il segreto di stato nel diritto penale» con i chiar.mi proff. Ivo Caraccioli ed Angelo Giarda. Al neo dottore vivissime congratulazioni.

Onorificenza

L'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica italiana è stata concessa dal Capo dello Stato al signor Italo Gravazzi consigliere della locale Federazione dell'Istituto del Nastro Azzurro. Vive felicitazioni.

Le firme contro la vivisezione

Ricordiamo le sedi nelle quali si raccolgono le firme contro la vivisezione: Municipio, largo Granatieri n. 2, I p, ore 9-10; Pretura, pianoterra, stanza n. 92, lunedì, martedì, mercoledì ore 12-13; Palazzo di Giustizia (cancelleria) p. III, stanza n. 377, giovedì, venerdì e sabato ore 12-13; notaio Giordano (galleria Protti n. 4) ore 17-19.30; notaio Lassiani (via Galatti n. 24) ore 17.30-18.30; avvocati Tommasi e Carreri (piazza S. Antonio 6), ore 18-19 (escluso il sabato).

Da Parigi finalmente

Sono arrivate da *Cadette* le borse Christian Dior. Piazza della Borsa.

Utile regalo

Per Natale: a prezzi convenientissimi stoffe per vestiti da uomo, cappotti per donna, velluti stampati. Vasto assortimento. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Natale in pelliccia

Per pellicce, giacche, colli, cappelli, pelli da guarnizione: ottima scelta a *prezzi eccezionalmente bassi*. Ricorrete alla pellicceria *Cervo* di viale XX settembre 16, *«La vostra pellicceria di fiducia!»*.

DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO, 4

SEGNALAZIONI

Le promesse del «guru»

«Hanno riempito la città di manifesti promettendo un po' di tutto: levitazione, volo, conoscenza cosmica e altre cose simili; hanno corroborato le predette aggiungendovi la scomparsa dell'insonnia, dell'esaurimento nervoso, degli scompensi cardiocircolatori, delle tossine da "stress", ecc.

«Chi sono? I nuovi "profeti" di un "Guru" (Maestro) indiano: "Maharishi Mahesh Yogi" che in sanscrito significa: Grande Veggente Grandissimo Realizzato; autore di libri sull'arte di vivere e sulla scienza dell'essere. E' laureato in fisica nucleare, non dice e non fa nulla che non sia dimostrato dalla scienza, salvo poi dire che la scienza ha fallito e va sostituita con la "Meditazione Trascendentale" invocando però la scienza a conferma di quanto afferma. Strano e contraddittorio modo di operare. Fin qui, niente di male, ma c'è di più. Infatti, questi "profeti" o meglio, come essi stessi si definiscono "maestro di meditazione trascendentale" uno, "maestro della mente creatrice" l'altro, visto che invocano le varie branche della scienza moderna quali la fisica nucleare, la biochimica, la medicina, la neuropsichiatria, ecc. si desume che ne sappiano abbastanza. Non è così, dinnanzi ad un pubblico composto da studenti, medici, avvocati, ecc. hanno detto — secondo me — solo grossissime assurdità rivestite da un linguaggio pseudoscientifico.

«Ho cercato di far presente che a Trieste c'è ancora una certa cultura e, durante la "conferenza" ho tentato di obiettare a quella congerie di assurdità. Per tutta risposta, hanno rimandato al dopo-conferenza il dibattito, (che non c'è stato) per di più sono stato invitato da alcuni presenti ad uscire, sia in modo educato, che accompagnato da minacce di bastonature. Flavio Kulic».

Disagio musicale

«Egregio direttore, plaudo, unitamente a molti cittadini, all'iniziativa del grande abete natalizio pieno di luci alzato in piazza Goldoni. Desidero però richiamare la sua cortese attenzione sul fatto che le musichette natalizie (in cui sono predominanti i suoni acuti), trasmesse senza soluzione di continuità dalla prima mattina fino alla sera inoltrata, costituiscono un disagio notevole per chi lavora tutto il giorno, o abita, negli edifici della piazza o nelle vicinanze della stessa. E' impensabile, a mio parere, costringerci a subire per tutto il periodo natalizio l'ininterrotto messaggio acustico che certamente allieta il cuore di chi passa, ma non di chi è costretto a rimanere, giorno dopo giorno. Roberto Fabris».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE **SEGNALAZIONI**

Ipotesi di intervento per gli handicappati

Riceviamo dal gruppo consiliare provinciale della DC: «In merito alla delibera sull'organizzazione di un doposcuola presso l'Istituto Palutan, da affidare ad una cooperativa, delibera che, come ampiamente riportato dalla stampa è stata bocciata in Consiglio provinciale nella riunione del 1.o dicembre per la contrarietà dei gruppi DC-PLI-PRI-PSDI, ad appaltare servizi in genere e attività connesse all'assistenza e formazione in particolare, la DC intende chiarire che la promozione e il sostegno di attività scolastiche e/o parascolastiche che contribuiscano ad eliminare ogni forma di emarginazione, particolarmente se rivolta a ragazzi handicappati, è un onere che l'Amministrazione provinciale si è assunta nel momento stesso che ha cominciato a perseguire una politica di deistituzionalizzazione e socializzazione dei suoi assistiti, e ciò da qualche anno. Tale cambiamento di indirizzo richiede un notevole sforzo per l'adeguamento di strutture, programmi, mentalità e capacità di tutte le componenti che contribuiscono alla formazione della cultura e della personalità dei ragazzi, prime fra tutte scuole e famiglia.

«Da parte degli enti locali il contributo a tale obiettivo può avvenire sostanzialmente in due modi: con assunzione diretta di personale a tempo determinato da utilizzare in attività integrative scolastiche (centri estivi, animazione rionale, doposcuola) aperte a tutti, nelle quali trovino largo spazio programmi diretti all'inserimento e all'integrazione dei ragazzi handicappati e ciò in alternativa alla scuola speciale e all'istituto e in attesa di ulteriori passi avanti nella trasformazione della scuola e delle strutture di servizio sociale e rionale, oppure con il sostegno di iniziative e programmi che, nell'ambito delle facoltà e competenze degli organi collegiali della scuola, tendano a favorire e realizzare quel cambiamento di rapporto con gli alunni che garantisca un miglior adattamento per tutti alla vita sociale e culturale. In questo senso per esempio tutti gli insegnanti dell'ex scuola speciale dipendenti dalla Provincia sono stati a suo tempo messi a disposizione del provveditorato per il sostegno nelle classi che accolgono handicappati. Lo stesso dicasi per la disponibilità di altri operatori sociali della Provincia per attività di animazione scolastica.

Anche se più complessa, la seconda ipotesi è quella veramente promozionale, perché stimola dall'interno la scuola a crescere e a modificarsi e lascia a chi è istituzionalmente preposto la responsabilità di gestire il cambiamento delle strutture e della professionalità. Per raggiungere tale scopo potrebbe essere istituito un fondo equivalente all'ammontare della spesa prevista dal bilancio per attività di inserimento degli handicappati nella scuola.

«Altre ipotesi, come quella di appaltare dei servizi connessi all'attività scolastica ad una cooperativa, sono state scartate dalla DC e da altre forze politiche già in sede di commissione consiliare, non solo per le ragioni esposte in premessa che sono determinanti, ma anche per la poca affidabilità che può garantire una cooperativa appena costituita (e non ancora omologata a termini di legge) sia sul piano della qualità che su quello della continuità, in quanto programmi e operatori possono essere modificati nel tempo con scarsa possibilità di controllo da parte dell'appaltatore.

Il fatto poi di invocare la legge 285 sull'occupazione giovanile può essere interessante per ciò che riguarda la formazione di operatori sociali (art. 2) ed iniziative in questo settore sono state sollecitate dal gruppo DC già in sede di dibattito sul bilancio 1977 dell'Amministrazione provinciale. Per la sua realizzazione dei programmi oggetto della delibera in questione può essere inoltre utilizzato l'art. 26 che riguarda la realizzazione di progetti specifici da parte di enti responsabili. Con o senza riferimento alla legge 285, l'amministrazione provinciale ha quindi la possibilità di assumere in proprio la gestione di alcuni doposcuola (sono tuttora ferme altre due delibere riguardanti i rioni di S. Luigi e di Valmaura) utilizzando il personale della graduatoria ufficiale provveditorato, o la lista speciale per la legge 285, fermo restando che in prospettiva la soluzione migliore è quella di mettere in condizione le strutture scolastiche di gestire in proprio questi problemi».

La scala del Brunner

«Siamo un gruppo di genitori che portano i figli al ricreatorio comunale "G. Brunner" di via dei Cordaroli. E' stata costruita una scala che dalla via Barbariga porta allo stesso ricreatorio, senza nessuna illuminazione e molto pericolosa per questo motivo. L'ente che l'ha costruita aspetta un incidente per provvedere a tale mancanza? Si spera in una rapida soluzione del problema». Seguono 75 firme.

DOMANI
lunedì 19 dicembre
I NEGOZI DELL'
UNIVERSALTECNICA
di Corso Saba 18
piazza Goldoni 1
via Zudecche 1
e il reparto assistenza tecnica di via Machiavelli 3 rimarranno
APERTI

PERLINATI DI LEGNO
Per rivestimenti di cantinette e mansarde - Infissi in alluminio, legno e plastica - Finestre per tetti - Scale a chiocciola - Scale retrattili - Porte per garage - Porte interne in legno - Porte caldaia Pavimenti in legno - Battiscopa
EDILCAPPONI rappresentanze tel. 30396 - Via Trento, 13

SFREDDO: sempre all'avanguardia

Altri riconoscimenti sono giunti, dopo l'Airone d'Oro dello scorso anno, a premiare la costante attività del sig. Giorgio Sfreddo, titolare del notissimo salumificio, fornitore dei migliori negozi e ristoranti della città.

Nel corso del '77, il sig. Sfreddo è stato insignito di ben due onorificenze, a conferma dell'importanza raggiunta da un'azienda che, dopo un inizio a carattere familiare, ha rapidamente raggiunto un grado di efficienza tale da essere segnalata anche al di fuori dell'ambito cittadino.

Per prima è venuta la nomina a Commendatore del Sovrano Militare Ospitaliero Ordine di San Giorgio in Carinzia, Ordine riconosciuto ed equiparato a quello dei Cavalieri di Malta, per prestigio e origini storiche. Ha fatto seguito un riconoscimento forse più ambito: l'assegnazione della Medaglia Aurata dell'Operosità - Aristocrazia del Lavoro, con l'accoglimento nell'Unione della Legion d'Oro, facente parte del Comitato delle Organizzazioni non Governative presso le Nazioni Unite e gli Istituti Specializzati dell'O.N.U.

Il Comm. Sfreddo è entrato così a far parte della Sezione per il Progresso Tecnico e Industriale, il cui programma tende a valorizzare coloro che si distinguono per l'impegno, la competenza, la serietà, l'ingegno, nei vari settori sociali, economici e professionali. Tutto ciò, ovviamente, comporta per la ditta Sfreddo l'impegno ad operare per il futuro in modo da non venir mai meno a quella serietà e industriosità che le hanno fino ad oggi procurato oltre a tali riconoscimenti la stima dei clienti tutti.

CASSETTE NATALIZIE di VINI · LIQUORI WHISKY · CHAMPAGNE
CONCORDIA
SELF SERVICE
LA BOTTIGLIERIA PIU' QUALIFICATA DELLA CITTA' E LE OFFERTE di NATALE

BITTER CAMPARI	2980
STOCK ORIGINALE	2390
JAGERMEISTER	3290
ASTI SPUMANTE CORA	1250
CHAMPAGNE POMMERY	6950
VERDICCHIO FAZI - BATTAGLIA	1050
PORTO POCAS	2590
GRAND MARNIER	6120
COGNAC COURVOISIER	6980
WHISKY BALLANTINE'S 12 anni	7450

...e centinaia di altri prodotti tutti «a prezzo centrato»
SPENDETE... LIRECONCORDIA...
Via della Concordia, 6/A - Vicino alla Chiesa di San Giacomo
POSSIBILITA' PARCHEGGIO AUTO

Non abbiamo tutte le marche ...ma tutte le migliori sì!

Dior Dr. N.G. Payot Ritz CHANEL GUERLAIN 68 Champs Elysées - PARIS Courrèges HANORAH paco rabanne Morris Jacomo REVLON GUY LAROCHE Jean Patou Revillon YVES SAINT LAURENT HERMÈS ORLANE LANCÔME carita GIVENCHY MOLINEUX BALENCIAGA NINA RICCI JACQUES SEVEN JEAN COUTURIER PRINCE MATCHABELLI
MIMOSA
Profumeria Via Roma 14

Un Natale di sogno con una pelliccia
LUNEDI' APERTO
Igor Oblati
DICEMBRE, un mese pieno di sorprese, di feste, di allegria: completatelo con un regalo destinato a valere di più

prezzi eccezionali per la settimana di Natale
sui seguenti articoli:
VISONI PERSIANI
CASTORI
e RATMUSQUE'
Pellicceria Igor Oblati
TRIESTE - Via Barbariga 7/1 (Roiano) autobus 5

LA DELIBERA AL COMUNE SUGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Sono accidentate le vie dell'espansione edilizia

Pareri politici contrastanti sulle nuove costruzioni in periferia e il riuso del centro storico - Tesi PCI sui valori dell'esproprio

E' stata politicamente molto laboriosa la predisposizione della delibera, approvata martedì scorso dal Consiglio comunale con un voto di stretta misura, sugli oneri di urbanizzazione a carico delle iniziative edilizie non convezionate. A dividere, sin dall'inizio, i diversi gruppi è stata soprattutto la diversa valutazione dei mezzi per ottenere lo scopo che il piano particolareggiato del centro storico si prefigge e cioè si scoraggia l'espansione edilizia verso la periferia a vantaggio di un riuso del patrimonio abitativo esistente nel cuore della città.

La logica avrebbe voluto che, il conseguimento di questo obiettivo il Comune si fosse avvalso anche di una differenziata indicazione degli oneri fra zona e zona: si trattava [...] accettare per buoni gli indici già fissati della Regione oppure di modificarli entro un margine del 10 per cento in più o in meno. La proposta iniziale della Giunta DC - PRI - PSDI era quella, avanzata dall'assessore all'urbanistica De Luca, di applicare il 10 per cento in meno per la zona del centro storico e per quella cosiddetta «di completamento» e il 10 per cento in più, invece, per zona d'espansione, e ciò appunto per «punire» le iniziative edilizie periferiche.

I socialisti, più intransigenti, proponevano il mantenimento, senza aumenti o diminuzioni, dell'indice fissato dalla Regione per la seconda fascia, quella «di completamento», e l'accettazione della proposta giuntale del 10 per cento in meno per il centro storico e del 10 per cento in più per la periferia: così gli oneri si sarebbero differenziati da zona a zona e le iniziative edilizie sarebbero risultate più costose a mano a mano che si discostavano dal centro urbano.

Dopo altri incontri, la DC — per voce del proprio capogruppo Richetti — ha modificato in questo senso la proposta iniziale dell'assessore all'urbanistica: applicazione indiscriminata, d'accordo i comunisti, del 10 per cento in meno per tutte e tre le zone.

L'architetto Costa, comunista, reputando anch'egli valida questa seconda proposta, ha messo in risalto l'opportunità di far gravare quanto meno possibile gli oneri sulle aree periferiche, avendo presenti le piccole iniziative (alberghetti, locande, ecc.) degli abitanti dell'altipiano. I socialisti, invece, restavano irremovibili: deve pagare di più chi costruisce in periferia (case e ville) mentre dev'essere privilegiato chi contribuisca alla rivitalizzazione abitativa del centro storico.

Terzo round. La situazione è imbarazzante per il PCI, che rischia uno scavalcamento da parte dei socialisti e perciò invita questi ultimi a schierarsi con esso su un voto d'estensione. Il PSI insiste per un voto contrario. E' qui che l'arch. Costa solleva una questione marginale, quella degli oneri d'esproprio, per rilevare che si può puntare su questo strumento — ferma restando la diminuzione del 10 per cento degli indici fissati dalla Regione per tutte le zone — per far rientrare dalla finestra la «penalizzazione» delle iniziative edilizie periferiche. Ma il PSI non cede.

Ultimo round, alla vigilia del voto (ma intanto la Giunta ha ritardato la presentazione della delibera «saltando» due sedute consiliari): se i socialisti esprimeranno voto contrario, anche i comunisti saranno obbligati a votare «no». E il PSI esulta: almeno su questo punto gli è riuscito di bloccare un «compromesso» DC-PCI.

I comunisti, ovviamente, non condividono tale interpretazione: «Già in sede di commissione — dichiara a posteriori il loro capogruppo, Monfalcon — avevamo infatti posto alcuni problemi di fondo che non erano stati accolti e considerati dalla Giunta; non è quindi vero che ci sia stato un accordo prima della discussione in aula, e neanche nel corso della discussione stessa, nonostante i nostri sforzi in questo senso; anzi la nostra richiesta di riconsiderare l'impostazione della delibera è stata respinta. Non essendovi stato accordo in nessun momento, la Giunta era comunque a perfetta conoscenza della posizione negativa che il gruppo comunista avrebbe preso, come di fatto è poi avvenuto».

Tuttavia i «vari problemi di fondo» si sono ridotti, in aula, a un unico motivo di disaccordo, quello — già citato — sugli oneri d'esproprio: un punto per modificare il quale il PCI ha presentato un emendamento sul quale nessun altro gruppo politico si è mostrato d'accordo. Ecco il punto di dissidio: «Il nostro partito — dice Monfalcon — ritiene iniquo e non corrispondente al decreto regionale sugli oneri, mediare i valori di esproprio delle aree urbanizzate, che è di lire 17.500, con quelli delle aree d'espansione, che è di lire 1500. La media di 9500 lire per tutto il territorio comunale solleva ingiustamente la quota di oneri delle zone urbanizzate a vantaggio quindi delle aree che hanno di gran lunga maggior valore immobiliare ed aggrava la parte di oneri per le zone periferiche. Il PCI ha proposto di applicare nelle zone urbanizzate il valore di esproprio di lire 17.500 e per le zone di espansione il valore di 1500 lire».

Secondo il capogruppo comunista non ci sarebbe motivi d'«imbarazzo» del suo partito per l'atteggiamento del PSI: «con i compagni socialisti abbiamo dal principio alla fine confrontato le nostre posizioni nel rispetto dell'autonomia di valutazione e di giudizio di ciascun partito». Ma tale formula non nasconde il dissidio tra comunisti e socialisti manifestatosi su questa delicata questione urbanistica e che è latente in altre situazioni locali.

A sua volta la segreteria provinciale del PSI ha diffuso una nota per riaffermare ragioni del proprio «no», mettendo in rilievo che esse «si discostano da quelle di altri partiti che hanno votato contro la delibera sugli oneri d'urbanizzazione proposta dalla Giunta». Il voto contrario del PSI è stato determinato dalla «convinzione che la delibera non rappresenta un freno effettivo alla logica che ha già prodotto i quartieri-dormitorio e le case disseminate nella periferia senza nessun servizio e nessuna attrezzatura di carattere sociale, mentre la politica urbanistica del PSI punta a una reale inversione di tendenza, che non può essere ottenuta con enunciazioni di volontà ma soltanto con atti amministrativi conseguenti».

Dorfles a Udine sul libro di Gioseffi

Il volume di Decio Gioseffi «Scultura altomedioevale in Friuli» è stato presentato a Udine da Gillo Dorfles, ordinario di estetica nella nostra facoltà di lettere e filosofia.

Nella prolusione sono stati messi in rilievo i valori divulgativi e la precisione scientifica dell'opera che è edita dall'Associazione delle Casse di risparmio italiane, d'intesa con le Casse di risparmio di Udine e Pordenone.

ESTREMO ORIENTE '78
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Elfrieda Fischer ved. Urbich da Eddie e Olga Parker 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei colleghi Ennio Oliva, Renato Bellemo ed Angelo Purini da Italo Samero 10.000 pro Cassa mutua poligrafici (Fondo Giraldi).

In memoria dei colleghi Renato Bellemo e Angelo Purini da Bruno Persini 5000 pro Cassa mutua poligrafici (Fondo Giraldi).

In memoria di Romana Francia, madre di Alessandro dai compagni e dalla maestra della II B della Scuola elementare A. Padoa 66.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Graziano Pozzani per il compleanno (14.12) e per l'onomastico (18.12) dalla mamma 10 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 10.000 pro Assoc. sportiva Edera (Sezione nuoto); dalla zia Uccia Facchinetti 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Assoc. sportiva Edera (Sezione nuoto).

In memoria di Antonio Carini (18.12) dalla famiglia 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del dott. Alfredo Catania (18.12) dalla moglie Paola 20 mila pro Associazione medica triestina (fondazione dott. A. Catania).

In memoria di Guerrina Komel nel VII anniv. (18.12) dalla sorella Lina Agnelli 5000 pro Borsa di studio Laurisa Brunetti (Liceo F. Petrarca).

In memoria di Maria Lanzone nel VII anniv. dalla figlia, genero Armando Bonifacio e nipote Laura 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del piccolo Steno nel III anniv. dai nonni Giunti e dallo zio Paolo 10.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Antonio Biucchi nell'anniversario (19.12) dalla moglie 10 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Walter nel I anniv. dai nonni Sunseri 10.000 pro Cardiochirurgica pediatrica Bergamo (prof. Parenzan).

In memoria di Romeo Gionchetti nel I anniv. (18.12) dalla moglie Nerina e figlie 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Prioglio nell'VIII anniv. (19.12) dalla moglie 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Alessandro Polacco nel 48.o anniv. dalla moglie 10.000 pro Villaggio del fanciullo e 10.000 pro Ricreatorio G. Padovan (Comitato ex allievi).

In memoria di Teo D'Ambrosi nel V anniv. (19.12) dalla figlia Rosella e Clelia 10.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla mamma, fratello Lido e zia Dora 10.000 pro Missione triestina nel Kenyya.

In memoria di Armando Gandini nell'VIII anniv. dalla moglie 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia Padovan 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare di Trieste;

In memoria di Margherita Zerboni nell'anniv. (19.12) da C.C. 10.000 pro (Pro Senectute).

In memoria di Ottorino Mora nell' VIII anniv. da Luci Mora e fam. Caroli 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Luciano Delich nel XIV anniv. dalla mamma e fratello Claudio 10.000 pro Lega Nazionale sezione di Fiume).

In memoria di Gina Candot nel II anniv. dal marito 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Franco Decarli nel XX anniv. dalla moglie 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Amalia Bin nel V anniv. dai figli e famiglie 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eufemia Brolli ved. Riva, nel VII anniv. dai figli 20.000 pro Casa di riposo «Malusà-Zanetti».

In memoria di Francesca Penso dalle colleghe Fragiacomo, Furlin, Posateri e Zumin 20.000 pro Assoc. italiana maestri cattolici.

In memoria di Mauro Dobrillovich da Onorina Pecchiari e famiglia 10 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Luisa Budini Ragusin da Amedeo e Licia Allegretti 10 mila, da Ferruccio e Maria Klingendrath 10.000, da Agnese Ragusin 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Luigia e Pietro Giberna per il S. Natale da Edo e Remigia 20.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ricciotti Beneventò da Sergio e Bruna De Carli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Emilio Mouton dalla moglie 5000, dalla cognata Emilia 10.000, dalla nipote Luisa 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia Datodi 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Evelina Cernecca da Marcello Rossi e Salvatore Sfameni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Renato Cusina dalla sorella Romana 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dai nipoti Silvana Guazzaroni, Gemma Boschin, Paola Cilio, Armando Alessio, Enzo, Giorgio e Fulvio Cusina 70.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Stabile da Nella Lazzari 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Fulvio Tamplenizza dagli amici del venerdì 30.000 pro Banca del sangue.

In memoria dei propri cari defunti 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Pietro Contento dalla famiglia Messina 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Gemma Vergna da Erberto e Vanna Rode 10.000 pro ENPA.

In memoria di Isidoro Carlevaris da Renato Mezzetti e famiglia 5000 pro ECA.

In memoria di Angelo Purini dalla moglie Nella 35.000 pro «Iuventute» (Mutilatini di don Gnocchi - Milano); da Gisella Boschini 10.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (ESCAI); da Pina e Carla Skerl 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Maria e Alfio Varini 5000 pro Società Alpina delle Giulie; dall' avv. Nicola Annoscia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Dante Giurgola da Biancamaria Del Benaco 3000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli (Poveri).

In memoria di Pietro Salsa e di Elisabetta Bonetti dai soci della U.O.E.I. 75.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

Da Kappa 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Kurt Springer da Bassotti, Scrosoppi e Leeb 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Eleonora Germani dalle segretarie dell'Istituto «De Sandrinelli» 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria dei propri cari defunti per il S. Natale da Carmen Chiaruttini 10.000 pro «Senectute» e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Natalia Opecca da Gioconda Cofleri 10.000, da Maud e Francesco Bissaldi 10.000 pro Assoc. XXX Ottobre (Natale alpino); dal Consiglio amministrazione «Forever» 25.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Salvi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Ianesich da Italia 10.000 pro ECA e 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Sergio Vatta da Luciana, Germana e Laura Livan 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Alberto Minichini nel decimo anniversario dalla moglie Antonietta 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Carlo Balbi nell' VIII anniv. dalla moglie e dai figli 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca ved. Kezich nel I anniv. dalla sorella e dalla nipote Emilia 10.000 pro Opera difesa minorenni.

In memoria di Giacomo Polacco nell'anniv. dalle cognate Maria, Rosina e Giorgina 6000 pro Centro malattie cardiovascolari Ospedale maggiore.

In memoria di Lucia Zorzenoni in Polacco nel VII anniv. dalle sorelle Maria, Rosina e Giorgina 6000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Dubaz da Carmen Cattunar 15.000 pro Istituto dei poveri e 15.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Lidia Sforzina dalla famiglia Marcato 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Evelina Cernecca ved. Manca da Giuliana Stecchina 20 mila pro Appuntamenti musicali; da Giovanna Mayer 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Umberto Culiat da Sabina Babuder 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del fratello Mario Coradetti e del marito Raffaele Smolars da Andreina Smolars 5000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Angelo Purini da Querida Robba Ghersina 5000 pro Alpina delle Giulie (fondo Rifugio fratelli Grego); dalla famiglia Rovis 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Alba e Bruno Giunchi 10.000, dalla tipografia «Tergeste» 10.000 pro Società Alpina delle Giulie; da Olga e Franco Laurenti 5000 pro Unione italiana ciechi; da Marcello ed Olga Marovelli 5000 pro Societa Alpina delle Giulie (Rifugi).

In memoria della propria madre da F.H. 20.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del dott. Alberto Sponza dalla moglie Maria 15.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del prof. Redento Romano da Elvino Perini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marcello Dolce da Silvia e Giorgio Bader 5000 pro Voce di S. Giorgio.

Dalla famiglia Balbi 2000 pro Assoc. italiana assistenza spastici e 2000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria dei propri cari defunti dalle famiglie Duilio ed Enzo Gullin 5000 pro ECA e 5000 pro Centro tumori.

Da Duilio Spazzapan 5000 pro «Pro Senectute» e 5000 pro Assoc. italiana contro la fibrosi cistica del pancreas.

In memoria di Oliviero e Valeria Polli dalla figlia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da N.N. 50.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo (Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli).

In memoria di Frida Fischer ved. Urbich dalla dott.ssa Sonia Massera 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Per il S. Natale da Emilia Marson 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Antonio Deboni dalle famiglie Rebulla Gabbiani 20.000 pro Centro tumori.

Per il S. Natale da Dina Marinuzzi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

NACMIAS
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825

Esclusivista delle migliori marche di abbigliamento maschile d'alta classe

AQUASCUTUM
SIMON ACKERMAN
ABLA di N. Blasi
STORM Confezioni
AVON di P. Celli
STEFANO DONATI
ZANELLA

NACMIAS
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825

QUOTE SENSIBILMENTE INFERIORI A QUELLE NAZIONALI

Confortanti nella regione le cifre sulla criminalità

Una media di 78 delitti al giorno e di 23 ogni mille abitanti In testa alla graduatoria il Lazio e noi al tredicesimo posto

(G. P.) *Un recente studio elaborato dall'Istituto centrale di statistica ha riconfermato che il fenomeno della criminalità è strettamente collegato con caratteristiche demografiche, economiche, sociali e ambientali dei gruppi di popolazione in cui esso si sviluppa.*

Dalle analisi emerge una forte diversificazione fra regione e regione, particolarmente per talune categorie di delitti (fra i quali, quelli contro l'incolumità pubblica, l'industria e il commercio, il sentimento religioso, ecc.).

Qual è la situazione nel Friuli - Venezia Giulia? Dalle statistiche ufficiali più aggiornate rese note dall'Istat, si desume che in un anno nella nostra regione sono stati denunciati all'autorità giudiziaria 28.370 delitti; il che equivale a una media di 78 delitti al giorno.

Questa cifra corrisponde a una media di 23 delitti ogni mille abitanti; media (sensibilmente inferiore a quella nazionale, pari a 36 delitti per mille abitanti) che assegna alla nostra regione il tredicesimo posto nella graduatoria delle venti regioni italiane basata sull'ordine decrescente dei rispettivi quozienti di criminalità.

Il primo posto in tale graduatoria è detenuto dal Lazio, con 59 delitti ogni mille abitanti; seguito dalla Puglia (con 49 delitti per mille abitanti), dalla Campania (con 44), dalla Liguria (40), dalla Lombardia e dal Piemonte (ambedue con 39 delitti, in media, ogni mille abitanti), dalla Sicilia (38), dal Trentino - Alto Adige (32), dalla Valle d'Aosta (32), Veneto, Emilia - Romagna e Toscana (28).

Dopo la nostra regione, vengono — con quozienti di criminalità inferiori — rispettivamente: gli Abruzzi, la Calabria e la Sardegna (tutte e tre con 22 delitti ogni mille abitanti), la Basilicata (18), le Marche (16), l'Umbria (14) e il Molise (11). Quest'ultima regione presenta un indice di criminalità oltre cinque volte più basso di quello registrato nel Lazio, che capeggia la graduatoria.

Il 71 per cento — vale a dire quasi tre quarti — dei 28.370 delitti denunciati nella nostra regione è costituito da reati contro il patrimonio (20.147), fra i quali prevalgono i furti (18.835). Gioverà ricordare, che tra i «furti aggravati» — inclusi in questa cifra — si annoverano (e sono i più numerosi) tutti i furti d'auto, di parti d'auto e di oggetti su auto.

Al secondo posto, nettamente distanziati, seguono i «delitti contro la persona»: 4.902. In questa categoria sono compresi 2.801 casi (pari al 57 per cento del totale) di «lesioni personali colpose» e 271 «omicidi colposi»; questi e quelli, conseguenti soprattutto a incidenti stradali. I «delitti contro l'economia e la fede pubblica» sono stati 2.034, oltre la metà dei quali costituita da casi di «emissione di assegni a vuoto» (1.092). Infine, sono stati denunciati 156 delitti contro la moralità e il buon costume.

Le persone denunciate in relazione ai delitti per i quali nell'anno considerato è stata iniziata un'azione penale nel Friuli - Venezia Giulia sono state complessivamente 10.209. Di tali delitti, ben 18.770 — pari al 66 per cento, cioè ai due terzi del totale — figurano infatti commessi da autori ignoti. Questa percentuale è sensibilmente inferiore a quella riscontrabile al livello nazionale, dove la frequenza dei delitti denunciati a carico di autori ignoti raggiunge il 76 per cento del totale: tre su quattro. Va tenuto presente che tale frequenza varia sensibilmente a seconda del tipo del delitto, risultando particolarmente elevata per i delitti contro i patrimonio e in particolare per i furti.

SERATA FOLK ALLA «GABBIA»

Nei giorni scorsi alla «GABBIA», lo «show-room» di viale XX Settembre 36, posto a fronte del Politeama Rossetti, si è offerto un interessante saggio delle iniziative che oggi si possono collegare al tema del «design». Auspice un folto pubblico, il soprano Eva Contini, accompagnata al piano da Ely, ha eseguito con efficace espressività un repertorio di canti popolari, tratti dal lessico più tradizionale italiano e straniero. Lo spazio era quanto mai adatto: tra i mille oggetti di gusto raffinato, che forniscono motivo di personalissime interpretazioni nella sistemazione dell'arredamento domestico, le note delle canzoni, care ai nostri nonni, si sono dilatate in un incontro tra l'antico ed il moderno.

L'occasione era fornita dalla presentazione a Trieste della collezione «Carioca» della «STILWOOD», una linea di componibili che, dalla cucina alla camera da letto, impegna la fantasia personale del cliente in una gamma vastissima di soluzioni sempre adeguate alla realtà degli ambienti. La casa di Cavezzo, per rendere più gradito l'avvenimento, ha allestito un buffet con i prodotti tipici della generosa terra emiliana, risvegliando il gusto del genuino in perfetta armonia con la sobrietà del «folk».

Si è trattato del più appropriato dei modi per introdurre il pubblico triestino nel mondo effervescente dell'invenzione più qualificata, in fatto di arredamento.

La «GABBIA» in questo momento, in cui ci si accinge all'impatto con le festività natalizie, allinea in uno spazio unico a Trieste gli spunti più raffinati per un «décor» che trova nell'omaggio alla tradizione popolare i fermenti più adatti per ricreare oggetti godibili anche ai giorni nostri. Dalle porcellane della manifattura di Auteuil, posta alla periferia di Parigi, che presentano una gamma di stoviglierie di altissima classe, agli oggetti in legno di Daniela Mola, dai vetri soffiati, sottilissimi ed eterei, veri capolavori dell'ingegno di Murano veneziana, di Barovier e Toso, ai tappeti polacchi, importati da Marco Contini direttamente dai produttori artigianali del paese baltico: colori, linee e calore, che sono propri di un'impronta che ha acquisito ormai il più alto consenso nel più attuale «design» internazionale.

Un'autentica sorpresa era poi costituita per il pubblico dalla presentazione «in prima assoluta» degli animali in legno di Vittorio Porro, un artista formatosi all'Istituto d'Arte «Nordio», secondo le più alte tradizioni della scuola triestina, che ora vive ed opera nel Veneto: «canocie», coleotteri, scarabei, perfino una gigantesca mantide religiosa, tutti in pezzi unici, composti con incredibile perfezione in legno massello e multistrati, articolabili con minuziosa coscienza ecologica.

L'occasione, dunque, di un incontro offerto dal Gruppo Zerial S.p.A., con una selezione di arredamento e di oggettistica di indubbio significato artistico - culturale, che merita di essere verificata di persona.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

«Gruppo 12»

«Gruppo 12 Trieste» al Circolo della Stampa. Viene presentata la terza cartella di grafica contenente dieci incisioni originali (acqueforti, xilografie, puntasecche, serigrafie) di altrettanti artisti. Gli artisti sono Carà, Cornachin, Giordani, Iacobi, Moretti, Pisani, Ponte, Sivini, Steidler e Vecchiet. Sono tutti noti e apprezzati. La loro opera è garanzia di serietà, di coerenza, di continuità. Anzi se appunto si può muovere, questo viene da un eccesso di quest'ultima qualità. La terza cartella non porta novità sostanziali rispetto alle prime due. C'è soltanto da rilevare un affinamento delle proposte individuali mediate dall'uso di un veicolo comune — la cartella di grafica — e soprattutto dal reciproco collocarsi in una costellazione di vettori, di tendenze, di definizioni stilistiche, costellazione che nasce dal lavoro collegiale.

Equidistante dagli altri, sommesso ma chiaro e fermo nella sua raffinata tessitura il Cornachin. Sull'ala modernista abbiamo Sivini, Moretti, Steidler e Vecchiet. Ma Vecchiet, in fondo, non è molto distante dall'ultimo Giordani che traduce gli ipotesi di proporzionamento dei rettangoli.

Quindi da Giordani risaliamo a Pisani con una componente simbolista e a Ponte, che giustamente rimane fedele al momento dell'astrazione gestuale, per approdare ai due artisti più classici. Carà, tale anche nei temi, e Iacobi più incline invece a trasporre nel duro segnale la dolcezza tonale dei suoi quadri.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

Mario Lussi alla «Tavolozza»

E' allestita nella galleria «Tavolozza d'Oro» di piazza Puecher (ex Giuliani) una mostra del pittore Mario Lussi, insegnante di educazione artistica.

Quattro a Muggia

A Muggia nella galleria «Lo Squero» è in programma per le ore 11 di stamane l'inaugurazione di una mostra comprendente quattro artisti: Etta Balbi, Demetrio Cej, Domenico Ragnetti, Natalia Zilli. La rassegna rimarrà aperta sino al 31 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 dei giorni feriali (festivi 10-13).

Galleria d'arte SANT'ELENA
Via degli Artisti, 4
Rovigno - Trieste - Grado
opere del pittore
NICOLA SPONZA
Oggi aperto

SALA COMUNALE D'ARTE
espone
CORNACHIN
Ultimo giorno

ALLA LANTERNA
continua con successo la
MOSTRA DI NATALE

Galleria comunale «LO SQUERO»
MUGGIA
espongono
ETTA BALBI
DEMETRIO CEJ
DOMENICO RAGNETTI
NATALIA ZILLI

Sala d'arte «RENA VECIA»
VIA DONOTA, 20
ALZETTA
CERNE
CERNI-GOI
KRAVOS

GALLERIA DIECI
blow in - Via Brunner
PERIZI

A «La Botega»
Via P.P. Vergerio 18
espone
KAUCICH

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia o del Rosario
ALTIERI
BRUMATTI
DEVETTA
PITTINO
RIGHI
ROSIGNANO
SORMANI

GALLERIA CORSIA STADION
MAURA ISRAEL

Galleria Tavolozza d'oro
Piazza Puecher 3/B
espone il pittore
MARIO LUSSI

UCV FINE D'ANNO A VIENNA
Viaggio in pullman dal 30.12 al 2.1, mezza pensione in albergo di I cat., stanze con bagno e visite città. Lire 107.000 + tassa d'iscrizione. Possibilità di prenotare il cenone e il ballo facoltativi al Park Hotel Schoenbrunn.
Ufficio Centrale Viaggi-CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 62621

DOMANI
lunedì 19 dicembre
I NEGOZI DELL'
UNIVERSALTECNICA
di Corso Saba 18
piazza Goldoni 1
via Zudecche 1
e il reparto assistenza tecnica di via Machiavelli 3 rimarranno
APERTI

131 da oggi vale di più.
Perchè ha 3 optional di serie compresi nel prezzo: antifurto-lunotto termico-cristalli atermici.
Perchè è consegnata con la nuova garanzia raddoppiata Fiat: 12 mesi, integrale, senza limiti di chilometraggio.
FIAT
Per una scelta ben consigliata: Concessionaria Fiat
zanetti & porfiri S.N.C.
Sede Commerciale e Vendita: Capo di Piazza 2 - Tel. 36262/64695
Servizio Assistenza e Ricambi: Via F. Severo 30 - Tel. 567705/06
Servizio Consegne: Via Locchi 26/3 - Tel. 793787
Punti di Vendita:
Via di Roiano 6 - Tel. 413337
Via F. Severo 65 - Tel. 54089
Via Slataper 1 - Tel. 750028
Via Giulia 10 - Tel. 768435
Via Brigata Casale 100 - Tel. 828156

COMUNICATO

Cittadini,

il Comitato della Zona Franca Integrale, promotore delle 65.000 firme, nel formulare i migliori auguri per le imminenti festività, desidera ricordare che nell'anno che volge al termine si è registrata intanto la sopravvivenza dell'abitato di Gropada e di quello di Basovizza, che non saranno sacrificati alla Z.F.I.C.

Non può non essere considerato, questo, un primo risultato positivo, il cui merito va ascritto ai cittadini che hanno dato vita al movimento di opinione delle 65.000 firme.

La pressione morale della cittadinanza, sebbene del tutto ignorata e non consultata in conformità agli impegni prescritti dal Parlamento italiano, ha avuto il suo peso nel corso dei negoziati, delle intese e degli studi riguardanti Trieste, che sorprendentemente si sono svolti pochi giorni fa a Venezia.

La lotta democratica deve continuare in forma non violenta nel 1978 fino alla salvezza integrale del Carso.

IL COMITATO DELLA ZONA FRANCA INTEGRALE
PROMOTORE DELLE 65.000 FIRME

RIENTRANO AL LAVORO I PRIMI 500

Italcantieri: altri 700 in Cassa integrazione

L'avvicendamento scatta il 2 gennaio - Domattina all'Auditorium vertice su siderurgia e navalmeccanica

I cinquecento lavoratori dell'Italcantieri di Monfalcone in cassa integrazione dai primi di ottobre riprenderanno la loro attività il 2 gennaio. In tale data, però, ben 700 loro colleghi, che sono attualmente regolarmente in servizio, andranno a loro volta in cassa integrazione. Ulteriori cento unità si aggiungeranno dal 1.o febbraio, mentre dal 1.o marzo i sospesi saranno complessivamente novecento.

Un numero decrescente è previsto in aprile, qualora l'azienda acquisisca le quattro commesse Magliveras (4 mercantili da 17 mila t.p.l.). In caso contrario ci sarà un ulteriore aumento del contingente in cassa integrazione. Queste, in sintesi, le comunicazioni che la direzione centrale dell'Italcantieri ha fatto al consiglio di fabbrica dello stabilimento navalmeccanico. Di un tanto la rappresentanza sindacale d'azienda ha preso atto, senza sottoscrivere alcuna intesa, in quanto rimane da acquisire l'obiettivo centrale della lotta dei cantieristi, che è il rientro dalla cassa integrazione.

Un convegno nazionale sui piani di settore navalmeccanica-siderurgia si aprirà intanto domattina, alle 8.30, all'Auditorium. Lo ha indetto la Federazione regionale Cgil-Cisl-Uil del Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Vi interverranno i responsabili dei settori economici dei partiti democratici parlamentari, rappresentanti delle commissioni industria e trasporti, delle partecipazioni statali, delle regioni, degli enti locali, dei sindacati di categoria e dei consigli di fabbrica.

Giovani disoccupati: riunione a Muggia

Nell'assemblea convocata dalla Lega dei giovani disoccupati di Muggia con i rappresentanti dei movimenti politici giovanili locali, sono state esaminate le iniziative che la Lega stessa, di concerto con le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil. E' emersa l'esigenza di costituire un comitato unitario che le forze politiche giovanili muggesane di DC, PCI, PSDI, PSI promuovono assieme alla Lega dei giovani disoccupati, estendendo l'invito alle forze politiche assenti e a tutte le componenti giovanili culturali locali.

CON I CONTRIBUTI DELLA REGIONE

Non andranno perdute le opere di Smareglia

Accordi con una casa musicale milanese

Nell'approssimarsi del cinquantenario (1929-1979) del compositore istriano Antonio Smareglia, nato a Pola nel 1854, fin dal 1974 l'amministrazione regionale aveva deciso di finanziare la stampa delle nove opere liriche del maestro, a ciò sollecitate dagli ambienti culturali locali e nazionali, allo scopo di assicurare la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione di una pregievole produzione artistica che la mancanza di appropriati interventi minacciava di veder perduta, esistendo per ogni opera un'unica copia originale.

Accordi per l'esecuzione tecnica della stampa sono intercorsi fra l'assessorato regionale dell'istruzione e delle attività culturali e una casa musicale milanese. E' stato, in particolare, redatto un programma di massima per l'ordine dei lavori di pubblicazione delle partiture, assegnando priorità alla stampa delle opere «Nozze Istriane» e «Abisso». Per queste due prime opere, l'amministrazione regionale aveva deciso di assegnare, in base alla legge regionale n. 23 del 29 ottobre 1965 riguardante provvidenze per le pubblicazioni non periodiche, un primo contributo alla casa musicale di tre milioni. L'assegnazione di un contributo di altri tre milioni e mezzo alla casa musicale è stata decisa dalla Giunta nel dicembre dello scorso anno per la stampa dell'opera «Oceana». Mentre è di questi giorni la delibera per il finanziamento di ulteriori tre milioni per il recupero della partitura di «La Falena».

In una sua recente seduta, la commissione consultiva regionale per le pubblicazioni non periodiche, si è, da ultimo, espressa favorevolmente alla concessione di un contributo per la pubblicazione dei testi delle opere «Il Vassallo di Szigeth» e «I Pittoni Fiamminghi». Già nel primo semestre di quest'anno alcune copie dei volumi contenenti le partiture di «Nozze Istriane» (la prima opera di ampio impegno artistico di Smareglia, rappresentata per la prima volta nel 1895) e di «Abisso» (l'ultima opera composta dal maestro e data in scena nel 1914) sono state presentate alla Regione, che le ha donate al Teatro «Verdi» di Trieste e al Conservatorio di musica «G. Tartini» di Trieste, presso il quale Antonio Smareglia fu per diversi anni insegnante di composizione. Prossima è ora anche la pubblicazione del testo completo dell'opera «Oceana», il cui lavoro di copiatura su carta lucida è già stato terminato lo scorso mese.

VILLACO e KANZEL
30/12 - 1/1
Gita di capodanno con pullman, sistemazione all'Hotel Park di 1.a cat., cenone e ballo compresi L. 80.000 + tassa d'iscrizione. Possibilità di sciare sulla Kanzel
Posti limitati
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel 62621

Manifestazione a Udine pro Università friulana

Alcune migliaia di studenti delle scuole udinesi hanno partecipato a una manifestazione indetta dal comitato per l'Università friulana, a sostegno delle richieste affinché l'istituenda Università di Udine comprenda anche le facoltà di medicina, chirurgia, scienze, ingegneria e lettere. Tali facoltà sono considerate fondamentali dal comitato promotore della manifestazione.

Cronache degli spettacoli

TRIESTE LA PIU' STRANA CITTA'

Il «Teatro Incontro di Prosa e Poesia» ha presentato al Teatro di Tavagnacco (Udine) la novità assoluta dell'autore friulano Luciano Morandini «Dalla domenica dei silenzi». Il complesso cittadino ha ottenuto il più vivo successo da parte del pubblico che gremiva il teatro, con un'interpretazione personalissima del regista, degli attori e dei mimi, ottenendo anche a varie riprese applausi a scena aperta. Hanno contribuito all'affermazione le musiche originali di Walter Themel ed i movimenti mimici curati da Claudio Viviani: hanno recitato Antonio Loredan, Cristina Della Pietra, Silvano Delise, Lia Padar, Elisabetta Porro, Sandro Marinuzzi, Giuliana Chicco e Claudio Viviani. Regia e allestimento di Spiro Dalla Porta Xidias.

Martedì il «Teatro Incontro» chiuderà la stagione presentando nell'Aula del Liceo Dante, alle 20.30 lo spettacolo «Trieste, la più strana città», recital di poesie di Umberto Saba; omaggio al grande poeta concittadino nel ventesimo anniversario della sua morte. Alla rappresentazione prendono parte anche gli allievi dei corsi di recitazione.

Concerto a Muggia — Stamane con inizio alle 10.45 al «Verdi» di Muggia, la banda e il coro della compagnia folcloristica muggesana «Ongia» offriranno, in occasione delle feste natalizie, un concerto alla cittadinanza: Dirigerà il maestro Muscovi.

APPLAUDITO RECITAL A SAN SILVESTRO

Versatile talento di Rita Susovski

Sentimento e fervore del soprano

Rita Susovski, giovane ed avvenente musicista triestina, ha avuto modo di mettersi in luce più volte e si è fatta applaudire in diverse sedi. Ha dalla sua una musicalità versatile che la pone al riparo da insidie strumentali e vocali; diplomata in pianoforte ed in canto, ha altresì mostrato solide doti di animatrice dirigendo il «Gruppo incontro» ed ottenendo i risultati più probanti proprio a capo di questa formazione. Già dal gruppo la sua voce emergeva chiara e precisa: ora ha compiuto il gran balzo e si è presentata come soprano con la sola scoperta collaborazione del cembalo.

Il recital vocale della Susovski si è tenuto nel tempietto di S. Silvestro per la benemerita associazione degli «Appuntamenti musicali». Innumerevoli gli aspetti positivi emersi dalla sua esibizione: dall'intonazione al fraseggio, dall'impostо allo stile. Proprio perché soltanto il tempo, unico giudice, ci dirà se il balzo è frutto di ambizioni che approderanno lontano, andrebbero rimosse alcune zone di penonbra quali la cautela, dovuta ad un'emissione non poderosa, o la scarsa incisività della pronuncia.

Aiutata dal puntuale e fervido cembalo di Roberto Marzi (che nella seconda parte siederà all'organo) la Susovski ha preso una breve rincorsa con alcune distese «frottole» di Tromboncino e Cara per affrontare poi il temibile terreno delle arie di Monteverdi, Gluck, Haendel. Ammirevoli i momenti di amabile tenerezza, scaturivano per contrasto molto tesi anche quelli ispirati a drammaticità. Alcune pagine di Bach e di Haydn nella seconda parte della serata vivevano di sentimento e fervore tutto interiore. Prolungati e calorosi consensi hanno sottolineato il recital.

C. G.

Epistolari di Cosima Wagner

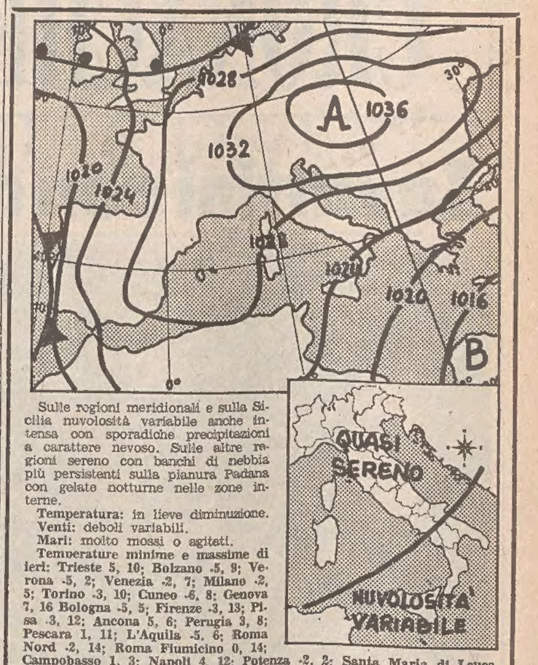
La recente pubblicazione, a Monaco di Baviera, degli «Epistolari di Cosima Wagner», consorte del grande Riccardo, ha suscitato vivissimo interesse arrecando un forte contributo alla conoscenza del mondo wagneriano. La sezione musica del CCA, ha pertanto invitato il maestro Vito Levi, profondo conoscitore dell'opera wagneriana a illustrare l'importante pubblicazione. Alla manifestazione, che si terrà mercoledì alle 19 al Ridotto del Verdi, sono invitati tutti gli appassionati del teatro lirico e di Wagner in particolare.

Tutto esaurito al concerto dell'Illersberg

Sono completamente esauriti gli inviti per il concerto che il coro «A. Illersberg» terrà domani sera, alle 20.30 al Teatro «Verdi», per celebrare i suoi quindici anni di attività.

Musiche antiche — Mercoledì, con inizio alle 20.30, all'Istituto germanico avrà luogo un concerto del complesso «Cappella Monacensis». Il complesso «Cappella Monacensis» fu fondato nel 1958 con lo scopo di far rivivere le interpretazioni autentiche della musica del Medioevo e del Rinascimento. L'ingresso è libero.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile anche intensa con sporadiche precipitazioni a carattere nevoso. Sulle altre regioni sereno con banchi di nebbia più persistenti sulla pianura Padana con gelate notturne nelle zone interne.

Temperatura: in lieve diminuzione.
Venti: deboli variabili.
Mari: molto mossi o agitati.
Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 10; Bolzano -5, 9; Verona -5, 2; Venezia -2, 7; Milano -2, 5; Torino -3, 10; Cuneo -6, 8; Genova 7, 16 Bologna -5, 5; Firenze -3, 13; Pisa -3, 12; Ancona 5, 6; Perugia 3, 8; Pescara 1, 11; L'Aquila -5, 6; Roma Nord -2, 14; Roma Fiumicino 0, 14; Campobasso 1, 3; Napoli 4, 12; Potenza -2, 2; Santa Maria di Leuca 7, 11; Catanzaro 1, 9; Reggio Calabria 6, 13; Palermo 13, 15; Catania 1, 14; Alghero 7, n.p.; Cagliari 5, n.p.

Temperature minime e massime di alcune città estere: Amsterdam 0, 6; Atene 4, 8; Beirut 9, 15; Belgrado -2, 0; Berlino 2, 3; Bruxelles 2, 8; Buenos Aires 23, 28; Cairo 10, 17; Chicago -1, 12; Copenaghen 1, 6; Francoforte 1, 7; Gerusalemme 3, 10; Ginevra 1, 4; Helsinki 0, 3; Kiev 0, 2; Lisbona 8, 14; Londra 7, 9; Los Angeles 9, 20; Madrid 6, 15; Miami 24, 27; Montreal -3, 0; Mosca -4, -4; New York 3, 9; Nuova Delhi 9, 24; Nicosia 4, 14; Oslo -2, -0; Parigi 1, 7; Rio de Janeiro 14, 29; San Francisco 10, 13; Singapore 23, 30; Stoccolma -2, 6; Teheran 2, 14; Tel Aviv 9, 17; Tokio 7, 22; Toronto 0, 2; Vienna 2, 5.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

DONATE SANGUE SALVERETE UNA VITA

Iniziative dell'Uildm

La sezione di Trieste dell'Uildm rivolgendo ai propri soci e a tutti coloro che ne sostengono l'attività, il proprio fervido ringraziamento, rende noto che è stato realizzato il tradizionale soggiorno estivo in un albergo a Caorle, per i ragazzi miodistrofici e le loro famiglie. Sono stati presi contatti per poter affittare, la prossima estate, dei bungalow senza barriere architettoniche, in un villaggio turistico a Cavallino, in provincia di Venezia.

Sono state anche definite le modalità per l'assistenza ai malati di sclerosi multipla.

Sono stati infine effettuati i primi incontri del comitato unitario handicappati al quale hanno aderito tutte le associazioni consimili.

STATO CIVILE

NATI: 9.

MORTI: Trebe Giuseppina, di anni 81; Bonivento Ricciotti, 80; Pauzzi in Geppi Egle, 76; Pitacco Ermano, 78; Olivo Ferruccio, 71; Verginella ved. Stolfa Giuseppina, 87; Cusumano Gianluca, 2; Dodini Alberto, 77; Stein ved. Blumenau Amelia, 75; Selibara ved. Mauro Antonia, 79; Penzo in Bonivento Norma, 77; Gotuppi Francesco, 81; Mattiassevich ved. Koch Maria, 86; Ota ved. Ota Orsola, 79.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Babudri Fabio, portuale, con Kovacich Daniela, impiegata; Castellano Giorgio, infermiere, con Premk Helena, impiegata; Bruni Nicolò, tubista, con Chicca Marina, impiegata; Fattor Roberto, commesso, con Grahor Silvia, parrucchiera; Podos Branko, saldatore, con Crevatin Nivea, studentessa; Guerrini Domenico, medico, con Fontanesi Patrizia, procuratrice legale; Pitzolu Ettore, impiegato, con Iugoglia Rosalia, studentessa; Marchitiello Domenico, guardia di finanza, con Apostoli Patrizia, impiegata; Coslovi Diego, geometra, con Lamberti Annalisa, studentessa; Petronio Adelio, tornitore, con Pahor Luana, estetista; Lazzini Paolo, impiegato, con Cescon Tiziana, studentessa; Sain Ornelio, muratore, con Pregaro Marta, commessa; Mazzoleni Diego, impiegato, con Dalla Nora Giuliana, impiegata; Elia Sergio, studente universitario, con Cassis Marie Paule, studentessa; Hársch Francesco, commesso, con Corezza Antonella, impiegata.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

UNA SUGGESTIVA SERATA TEATRALE

Rivivrà il Natale con «La Barcaccia»

Mercoledì alle 20.30 gli attori del gruppo teatrale «La Barcaccia» metteranno in scena la rappresentazione de «Il Pastore», spettacolo ispirato al Natale. L'avvenimento si terrà presso il Centro di cultura «Giovanni XXIII», nel teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53. La serata, per la quale verranno «mobilitati» circa 35 elementi del gruppo «La Barcaccia», sarà costituita da una suggestiva rievocazione della nascita di Cristo. Si tratterà di una particolare fantasia teatrale ispirata per tale solenne ricorrenza religiosa su testi classici antichi e moderni. Con questa manifestazione il centro di cultura «Giovanni Ventitreesimo» intende offrire il suo omaggio augurale al nuovo vescovo, mons. Lorenzo Bellomi che ha accolto l'invito della compagnia e assisterà alla suggestiva rievocazione.

«Naja» tra i pompieri per mille friulani

Circa mille giovani residenti nelle zone terremotate del Friuli potranno prestare servizio militare per tutto il periodo di ferma, nel corpo dei vigili del fuoco. Il provvedimento è stato approvato dalla prima commissione del Consiglio regionale.

A Trieste mobili di prestigio

AL «METRO CUBO», in via Procureria 4/A, folla di amici. Ieri sera Barbara e Walter Cagnato hanno infatti offerto, con molto successo, un cocktail in onore di Giovanni Patrini, il famoso Designer della sofisticata collezione di mobili «CHINA DECO» prodotta dalla SABOT S. p. A. Com'è noto, questa linea è una completa proposta per la casa di oggi nello spirito orientale, elegantemente adattata alle esigenze degli ambienti contemporanei.

Nella splendida «show-room» de «IL METRO CUBO» erano esposti anche altri oggetti tutti di alta selezione. Ciò a conferma (se fosse necessario) che questa giovane azienda è ormai specializzata nel buon gusto e nelle firme prestigiose.

Vivo interesse hanno anche suscitato i mobili di Alain Delon, molto originali per linea e materiale.

Tra gli ospiti intervenuti si sono visti noti esponenti del mondo imprenditoriale, dell'aristocrazia e dello spettacolo.

TELEQUATTRO

Oggi 18 dicembre 1977 ore 20

INIZO TRASMISSIONI SPERIMENTALI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Zavattini non demorde

Roma — Cesare Zavattini è tornato a «Voi ed io: punto e a capo» la trasmissione radiofonica che va in onda tutti i giorni, al mattino, a radio uno; nella foto: Zavattini, che intratterrà i radioascoltatori fino al 4 gennaio, con la assistente, Mariangiola Castrovillari (Telefoto Ansa)

Omaggio a De Sabata alla Scala di Milano

MILANO — Victor De Sabata, il noto compositore e direttore d'orchestra triestino scomparso dieci anni fa, è stato commemorato al Teatro alla Scala di Milano. Il maestro Gianandrea Gavazzeni ne ha ricordato la vita e l'opera. Sono state eseguite musiche di Rossini, Beethoven, Verdi, Wagner e Debussy.

De Sabata era nato a Trieste nel 1892 e aveva studiato al Conservatorio di Milano. Operò lungamente alla Scala come direttore d'archestra e svolse un' ampia attività internazionale. Fu un grande interprete delle musiche di Wagner, Verdi e Puccini. Tra le sue composizioni sono da ricordare l'opera «Il macigno» del 1917 e tre poemi sinfonici, tra cui «Juventus» del 1918.

La Sutherland trionfa a Londra

LONDRA — Quindici minuti sono durati gli applausi e gli evviva tributati a Joan Sutherland che ritornava dopo 5 anni a calcare le scene dell'Opera di Londra. Al grido di «brava» e «stupenda» (appellativi scanditi in italiano) il pubblico ha chiamato per decine di volte al proscenio il soprano che è stato un'eccezionale «Maria Stuarda». Con un'altra opera di Donizetti la «Lucia di Lammermoor» la Sutherland si era imposta negli anni Sessanta.

«E' stata la serata di miss Sutherland. L'agilità con la quale ella emette le sue note più alte non è affatto diminuita in questi 25 anni», scrive Sydney Edwards sullo «Evening Standard». «"La stupenda" è ritornata ieri sera tra scene che hanno sconfinato quasi nel delirio», fa eco Hiltom Tims sullo «Evening News».

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il circo crolla Torino ai raggi X

«Castigo» (Rete 1 - ore 20.40 colore) — Cesare è tornato a Napoli e conduce con Laura un' esistenza senza scopo. Ha tentato di vedere Hermione, la «gemella vivente» di Luisa, ma poi non ha osato affrontarla. Hermione a sua volta ha un ultimo incontro con Luigi, ormai fuori pericolo. «A che scopo vedersi — gli dice — anche se io fossi Luisa?». Dopo la partenza di Hermione Luigi tenta, nottetempo, corrompendo il custode del cimitero, di aprire la tomba per vedere il cadavere di Luisa. Cesare ne è informato, e lo sorprende. I due si batteranno ancora assurdamente. Questo scontro darà la pace a Cesare ma non a Laura e a Luigi i quali continueranno a chiedersi: ma Luisa c'è realmente nella tomba?

* * *

«E adesso andiamo a incominciare» (Rete 2 - ore 20.40, colore) — Finisce la trasmissione di Gabriella Ferri e il circo si chiude, anzi crolla. Il «padrone», Luigi Pistilli, finisce in rovina, e nell'ultimo spettacolo nessuno più riesce a combinare qualcosa di accettabile. In un'atmosfera kafkiana ciascun protagonista recita il suo numero per l'ultima volta. «Con questo programma — hanno detto gli autori Perelli e Lerici — abbiamo tentato di realizzare una trasmissione cinematografica in cui elementi grotteschi dessero un quadro della realtà di oggi, in chiave satirica, un tentativo, insomma, di non isolare il comico in un limbo astratto».

* * *

«TG - 2 Dossier» (Rete 2 - ore 21.55) — Torino - scheda: gli attentati di quattro anni (118), i morti (sei). Solo nel '77 si sono contati dodici episodi di violenza politica contro gli otto di Milano e i sei di Roma. Negli ultimi tre anni 170 omicidi volontari: uno alla settimana. Cosa succede a Torino? Quale è il suo «male oscuro»?. Perché Torino sta vivendo la crisi economica e politica che travaglia il paese in un modo più violento che altrove? Questi sono alcuni degli interrogativi che la trasmissione curata da Ezio Zefferi si propone. Edek Osser intervista non soltanto personalità del mondo politico, economico e culturale, ma anche gente comune. Dalle risposte di costoro emerge che Torino, come poche città, ha risentito negativamente del «boom» degli anni facili: messa di fronte a problemi nuovi dopo il «miracolo economico» ha reagito in questa maniera anche per una serie di altre cause che la trasmissione si propone di individuare e di approfondire.

SANDOKAN RITORNA NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

Ancora un Natale guardando Salgari

ROMA — Dopo le uscite natalizie del «Corsaro nero» e del «Sandokan» televisivo, anche il Natale 1977 avrà il suo film ispirato ai romanzi di Salgari. Sergio Sollima sta infatti «missando» in gran fretta, perché possa essere programmato nelle imminenti festività natalizie, «La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa», il film che ha girato quest'estate sulla costa orientale della Malesie e a Ceylon e che, pur non facendo riferimento ad alcun libro preciso di Salgari, è ispirato ai suoi personaggi e ai suoi romanzi e racconta la riconquista, da parte di Sandokan e dei suoi «tigrotti», di Mompracem, patria e base di tutte le operazioni degli eroi salgariani.

Gli interpreti sono quelli ormai tradizionali del film precedenti: l'attore indiano Kabir Bedi nella parte di Sandokan, Philippe Leroy (Yanez) e Adolfo Celi (Lord Brooke). Ad essi si affianca questa volta l'attrice inglese Therese Ann Savoy che Sollima non esita a definire un personaggio «strano», non convenzionale, assolutamente inedito.

Sulle possibilità di successo di questa nuova «operazione Salgari» Sollima dice di nutrire buone speranze. «Non ci dobbiamo aspettare i 22 milioni di spettatori adulti che abbiamo avuto in televisione — dice — e siamo preparati a questo, ma possiamo contare su di un pubblico affezionato, interessato e coinvolto in un tipo di film che non ha precedenti e che è impossibile ricollegare ad un qualsiasi "filone".

«In particolare — aggiunge — la produzione italiana è terribilmente carente nel campo dei film per ragazzi che, si badi bene, non sono quelli fatti apposta per i ragazzi e che in genere ai ragazzi non interessa minimamente, ma quelli fatti per un pubblico più vasto. Dei film, insomma, che possano essere visti anche dagli adulti in una condizione di spirito più rilassata e, in senso positivo, più infantile».

Oltre a Therese Ann Savoy il film conta nuovi personaggi e interperti rispetto al Sandokan televisivo: il greco Teotokris interpretato da Massimo Foschi: Tremal-Naik interpretato da Gamesh Mumar e il sultano interpretato da Nestore Garai.

OGGI
A MONTEBELLO
CORSE

inizio alle ore 14

cominciate le feste divertendovi
DA noi c'è spettacolo, colore e FORTUNA

Prime visioni

Una donna di seconda mano

Regia: Pino Tosini — Sceneggiatura: Renato Izzo — Fotografia: Antonio Nardi — Interpreti: Senta Berger, Bruno Valente, Rena Niehaus, Macha Meril, Stefano Satta Flores, Enrico Maria Salerno — Italia 1977.

Non solo una donna, ma anche un film «di seconda mano». La storia, brillante e originale, è quella di un giovanotto toscano, Luca, che s'innamora di una prostituta di casa chiusa (l'epoca del racconto è gli anni 50), la quale a sua volta a poco a poco s'innamora di lui, ma rinuncia all'amore per la sicurezza sociale, sposando un uomo molto più vecchio ma imbottito di quattrini. L'appassionante vicenda prende il via a Firenze e si conclude, manco a dirlo, nella cornice invernale che offre Venezia (ponti, canali, luce crepuscolare e via dicendo). Nerina dice un «no» definitivo a Luca, e questi, mentre lei si allontana sul motoscafo, urla il suo dolore da un ponte.

Firmato da Pino Tosini (film d'esordio?), il film, è estremamente banale nella storia e nella caratterizzazione dei personaggi. Se si dovesse per forza trovare un pregio, lo si potrebbe individuare in una regia relativamente disinvolta che, tranne che in qualche passo franante, riesce a portare avanti la «love story» con ritmo più o meno soddisfacente, senza permettere allo spettatore di arrivare allo sbadiglio (ma in un paio di episodi ci va vicino).

Questo è tutto. Da aggiungere solo che dispiace un po' trovare attori validi come Senta Berger, Salerno e Satta Flores «immischiati» in un'opera così debole e pressoché insignificante.

carr.

Cinema giovane — Il direttore del Forum Internazionale del giovane cinema di Berlino Gregor Urlich è a Roma per seguire la rassegna organizzata da «Filmstudio 70» che si concluderà domani.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23, 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Sandro Merli presenta la settima radio; 10.35: Prima fila; 11: Special di G. Calabrese; 12: A volo ridente; 12.30: Seduto su un bicchiere; 13.30: Perfida Rai; 14.40: Carta bianca; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Carta bianca (2); 17.10: Radiouno per tutti (canzoni italiane); 18.30: Entriamo nella commedia; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: I programmi della sera; 21.10: La spada di Damocle, due tempi di Nazim Hikmet; 22.35: Soft musica; 23.05: Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori - Al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a Radio 2; 7.55: Domande a Radio 2 (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV, programmi televisivi della settimana; 9.35: Johnny Dorelli presenta Gran varietà; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il momento della verità; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Un curioso autunno; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Canzoni di serie A; 17.40: Disco azione: 19: Canzoni di serie A (2); 19.50: Opera '77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.40, 10.45, 13.45, 14.40, 19.15, 20.30, 23.15. 6: Quotidiana Radiotre - La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9 la musica ascoltata insieme, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 7.45: Prima pagina; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Zoltan Kodaly; 10.55: Il tempo e i giorni 11.45: Zoltan Kodaly; 12.45: Succede in Italia; 13: Quale folk; 14: Zoltan Kodaly; 15: Il Baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Zoltan Kodaly; 16.45: I concerti di Milano della Rai; 18: Il Quartetto di Torino; 19.15: Cristobal de Morales; 19.45: Fogli d'album; 20: In collegamento diretto con il teatro comunale di Firenze inaugurazione della stagione lirica 1977-78: Il Trovatore di G. Verdi, direttore Riccardo Muti; 21.50 e 22.20: Incontri nel foyer - Al termine chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 10: Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La contrada». Regia di Francesco Macedonio; 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La contrada». Regia di F. Macedonio (replica); 14.30: «L'Opera in 30'» Un programma di Carlo de Incontrera.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Come stai? Sto benissimo, grazie, pregio; 9.15: Suona il complesso Helmut Zacharias; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Mini juke box; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11: Fatti ed echi; 11.15: L'orchestra Pino Calvi; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i: 13: Brindiamo con...; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni della settimana; 15: Stretta di mano - speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.15: Edizioni BPM record; 15.30: Folk e no; 16: Arte un modo di vivere; 16.05 Free show; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili; 23: Chiusura.

TV Svizzera

10: Culto evangelico; 11: In Eurovisione da Davos: Sci, fondo staffetta 3x100 chilometri (cronaca diretta parziale); 12.25: In Eurovisione da Santa Cristina: sci, discesa maschile (cronaca diretta); 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama, settimanale del Telegiornale; 14: Tele-revista, emision de Actualidad para los espanoles en Suiza; 14.15: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 15.50: Ai confini del Tibet: viaggio nel Ladakh; 16.45: «Amanti del brivido» (nono episodio); 16.05: Pesci d'acquario (documentario); 17: Gli ultimi elefanti; 17.55: «La cospirazione di Allapur», telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano»; 18.45: Telegiornale; 18.50: Giovani concertisti - Concorso Beethoven; 19.30: La parola del Signore, conversazione evangelica; 19.40: Il mondo in cui viviamo; 20.05: Segni, quindicinale di cultura; 20.30: Telegiornale; 20.45: «La famiglia Buchholz» dal romanzo di Jules Stinde, regia di Harald Philipp, secondo episodio; 21.40: La domenica sportiva; 22.40: Telegiornale.

TV Capodistria

16.30: Telesport - Pattinaggio artistico su ghiaccio; 17.45: Pallacanestro - Skopje: Campionato dei Balcani; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: Punto d'incontro; 20.35: «La smania addosso», film; 22.15: «Maria», sceneggiato televisivo.

o

TV Lubiana

8.20: Jugoslavia, buon giorno; 8.50: La TV e gli spettatoti; 9.20: «La Repubblica di Uziska», serie TV; 10.20:: TV dei ragazzi; 11.15: TV degli agricoltori; 12.25: Telesport - Sci: Val Gardena - Discesa libera maschile; 13.30: Notiziario; 14.10: Pomeriggio festivo; 17.45: Cartoni animati; 17.50: Pallacanestro: Jugoslavia-Romania, campionato balcanico; 19.30: Telegiornale; 20: «Vita e opere di Milan Baum», dramma; 21.05: Le strade silenziose della Bilogora; 21.50: Telegiornale; 22.10: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 12.15: Jugoslavia buon giorno; 15: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Dramma; 21.05: Documentario; 21.50: Telegiornale; 22.10: Rassegna sportiva.

attenzione
TRIESTE: viale Campi Elisi ang. via D'Alviano con P
PAM SUPERMERCATO
APERTO LUNEDÌ MATTINA
19 DICEMBRE

la Serica
AUGURI
NATALE 77
con tante offerte interessanti
di splendidi tessuti
OSSERVATE LE VETRINE

SUCCESSO
AL RITZ
Che EDWIGE FENECH abbia deciso di appoggiare la proposta di legge per l'ingresso delle donne negli apparati militari?

Viet. min. 14 anni

RISTORANTE - DISCOTECA
LA BORA
GIOVEDI' 22 DICEMBRE
SERATA DEDICATA AL
CABARET
Animatore della serata
GIORGIO ARIANI
Prenotazione tavoli:
Telefono 227311

RISTORANTI E RITROVI

DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Con il complesso «Mister M»: al pomeriggio tutto giovane. Di sera programma misto. Al disc - jockey gli ultimi successi discografici.

RISTORANTE PIZZERIA IPPODROMO
Piazzale De Gasperi 4 — Prenotazioni per il cenone di Capodanno. Tel. 767613, dalle 17 all'1.

RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota 4, tel. 31643. — Seralmente piano bar. Servizio dopo teatro. Si accettano prenotazioni cenone Capodanno.

RISTORANTE BIRRERIA FORST EUROPA
Aperte le prenotazioni per la veglia di S. Silvestro. Prezzi invariati. Omaggio cotillons. Telefono 64417.

NIGHT CLUB TROCADERO — Via S. Francesco 2
Telefono 732427 — Tutto dicembre seralmente doppio spettacolo di varietà e cabaret, ore 23, ore 0.1.

AL PORDENONE
Via Nordio 20 — Accetto prenotazioni per il cenone di S. Silvestro.

TRATTORIA PALESTINA
Via Costalunga 230, telefono 814214 — Si accettano prenotazioni per pranzo di Natale e cenone di fine anno.

PIZZERIA GRETTA
Si accettano prenotazioni per cenone fine anno. Tutto completo lire 10.000. Via Carmelitani 10. Telefono 410058.

BIG - BEN - CLUB
Si informa la gentile clientela che sono iniziate le prenotazioni per il veglione di fine anno. Tel. 421452, dalle 21 alle 0.3.

DISCO CLUB 7 NANI — Sistiana
Telefono 209029 — Pomeriggi festivi dalle 15.30 alle 19.30. Seralmente dalle 21 in poi prenotazioni aperte per dopocena veglione fine anno.

DISCOTECA KOALA — DUINO
Telefono 208362 — Tutte le sere si balla dalle ore 21. Festivi ore 15.

DISCOTECA KOALA
Prenotatevi per San Silvestro.

DISCOTECA TROPICAL — Monfalcone
Da giovedì tutte le sere ore 2 Domenica e festivi apertura ore 15. Prenotazioni cenone fine anno Via Bagni 107, tel. 41861.

BACKGAMMON DISOTECA — GRADO
Aperte le prenotazioni per la veglia di S. Silvestro. Tel. (0431) 81455.

DISCOTECA RENDEZVOUS — GORIZIA
The danzanti dalle ore 15 in poi con il D. J. Maurizio. Si accettano prenotazioni veglione Natale Capodanno.

LA TARTARUGA — Sodovacca. Tel. 0431/30349
Tutte le sere Discoteca e Risrante notturno. Nuova gestione Enrico e disc jockey DominiqueDomenica e festivi apertura ore 15. Lunedì chiuso.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con iaelestium.

È in arrivo un'orca vera

E' quella che il pubblico del cinema può vedere ne «L'orca assassina» provando il più grosso spavento che mai sia toccato a uno spettatore di film. Gigantesca, lunga 14 metri, si rivela in tutta la sua scatenatissima ferocia contro l'uomo. L'abilissima regia di Michael Anderson con Richard Harris, Charlotte Rampling e Will Sampson nei ruoli principali.

Niente di più terrificante de «L'orca assassina», il grandioso film prodotto da Dino De Laurentiis che sta per uscire anche sugli schermi italiani. E' l'appuntamento più grandioso che il cinema abbia concepito (sulla scorta di un racconto di Arthur Herzog), realizzato con mezzi straordinari e una vera orca trovata nelle acque canadesi e utilizzata nel film (con speciali accorgimenti di una troupe di specialisti del mare) come un autentico attore. Niente di simile si era visto neppure con «Lo squalo» di Spielberg — che sembrava aver raggiunto il massimo della paura che viene dal mare — perché l'orca in confronto degli squali è nettamente superiore in mole e potenza fisica. E' la vera dominatrice degli abissi, vecativa, è l'essere che saire con la più feroce deminazione contro l'uo Il film infatti descrive uo lungo inseguimentcontro un rude capitanimpegnato nella cattura di uno squalo bianco, che per errore ha ucciso un' orca femmina.

Basta questo per scatenarlo, per renderlo spietato fino all'ultimo sangue. Il film è un suggestivo e tremendo racconto sul mare, sul suo fascino e i suoi misteri. Interpretato da Richard Harris e Charlotte Rampling (l'attrice inglese, nota per «Portiere di notte», è nei panni di una professoressa americana che fa ricerche sull' orca), è ambientato tra le acque del Pacifico e il Polo Nord, in una cornice fantastica che lo schermo grande e gli effetti speciali valorizzano al massimo. Ma la «suspense» è l'elemento principale, un incalzante senso di panico, afferra lo spettatore e non lo molla mai.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

OGGI ALL'AURORA
Un ottimo poliziesco
LA VIA DELLA DROGA
con F. Testi - D. Hemmings

OGGI AL MODERNO
LA VERGINE IL TORO E IL CAPRICORNO
con E. Fenech

OGGI AL CAPITOL
Un «giallo» straordinario
7 NOTE IN NERO

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO
di Mario Monicelli

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Martedì alle ore 20, sesta rappresentazione (turno E-B) di «Iris» di P. Mascagni. Direttore M. Arena, regia C. Maestrini.
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» Spettacoli promozionali per la scuola. — Martedì alle ore 11.30 concerto sinfonico diretto dal maestro G. Masini (musiche di Corelli e Bizet).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 (termine 19), turno «2.a domenica», «Volpone» di Ben Jonson. Teatro di Roma, regia di Luigi Squarzina. In abbonamento: tagliando n. 4. Prenotazioni Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2.
TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4) — Ore 16 commedia in due atti di Branislav Nusic «Il potere». — Turno di abbonamento C. — Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.
LA CAPPELLA (per soci - Via Franca 17, tel. 764327). Ore 18, 20, 22: «Asylum» di P. Robinson. Anteprima.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15, ult. 22: «Un borghese piccolo piccolo» di M. Monicelli, con A. Sordi e S. Winters. Technicolor. V.m. 14 anni. Ultimo giorno.

EDEN. 16, ult. 22.15: «Amore alla francese. Technicolor v.m. 18 anni con Nathalie Delon.
EXCELSIOR. 14, 16, 18.15, 20.15, 22.15. Un film di George Lucas «Guerre stellari - Star wars» con Mark Hamill, Carrie Fischer, Peter Cushing e Alec Guiness. Technicolor-Panavision per tutti.

FENICE. 16 - 18 - 20 - 22.15. «Ride bene chi ride ultimo» con Gino Bramieri, Pino Caruso, Walter Chiari e Luciano Salce. Non è vietato.
FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «Le vacanze erotiche delle liceali». Severamente V.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16.30, ultima 22.20. Senta Berger, Enrico M. Salerno, R. Niehaus, interpretano un film stupendo e attuale: «Una donna di seconda mano». Technicolor. V.m. 18.
MIGNON. 14.30, ultima 22.15: «La grande avventura». Sospese tutte le tessere.
NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15. — George C. Scott in «Isole nella corrente» con David Hemmings, Gilbert Roland e Claire Bloom. E' un film per tutti.
RITZ. 16 - 18 - 20 - 22.15: «La soldatessa alla visita militare». Technicolor con Edwige Fenech e Renzo Montagnani. V.m. 14 anni.

AURORA. 15.30. Un ottimo poliziesco, altamente drammatico e interessante «La via della droga». Interpretato da Fabio Testi e David Hemmings. Technicolor. V.m. 18 anni.
CAPITOL. 16. Una straordinaria suspense una trama che è un abile e appassionato gioco, un ottimo e originale «giallo» che si consiglia di vedere dall'inizio «7 note in nero» con T. O'Neil, W. Porel e E. Stewart. V.m. 14. Technicolor.
CRISTALLO. (Cassa 15.30). Inizio 16, 18, 20, 22. Un formidabile poliziesco che si consiglia di vedere dall'inizio «La polizia è sconfitta». Grande successo. V.m. 14 anni. Technicolor.

GRATTACIELO
una donna di seconda mano
SENTA BERGER
ENRICO M. SALERNO
RENA NIEHAUS

MODERNO. 15. Bella e desiderabile più che mai Edwige Fenech è l'interprete ideale del technicolor «La vergine, il toro e il capricorno» divertentissima commedia sexy con A. Lionello e A. Maccione. V.m. 18.

IMPERO. 15.30. Tante risate con «Mister miliardo» alias Terence Hill in un divertentissimo technicolor adatto a tutti.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Il miglior film, il miglior regista, il miglior montaggio, 3 premi Oscar «Rocky». Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young. Grande successo.

ABBAZIA. 14: «Scandalo». Eccitante, drammatico, morboso con Franco Nero e Lisa Gastoni. V.m. 18 anni. Domani conclusione dell'attività 1977 il Cinema d'essai presenterà due film. Ore 18.30: «Alfredo, Alfredo» di P. Germi e ore 20.30: «La caduta degli dei» di L. Visconti.

ALCIONE (tel. 796162). 14, 16, 18, 20, 22. Uno spettacolo d'eccezione: «Il presagio» con Gregory Peck e Lee Remick. Un film di una potenza drammatica al di sopra di ogni immaginazione. Uno spettacolo avvincente che tiene lo spettatore con il fiato sospeso. Technicolor. V.m. 18 anni.
ALDEBARAN. 15.30, ult. 21.30: «La spia senza domani». Colori con Oliver Reed e Richard Widmark.
ASTRA. 15.30. Walt Disney presenta: «La trappola di ghiaccio» con J. Coutu e E. Genest. Technicolor. E' abbinato «Paperone e il denaro».
IDEALE. 15, ult. 21.45. Technicolor. Un capolavoro western con Giuliano Gemma, Raimond Armstrong, Paola Bosè «California». Grande successo. Ultimo giorno.
LUMIERE. 14.30, ult. 22: «Super Kong» 10 tonnellate di furia bestiale si abbattono su un'intera nazione. Colossale technicolor con Franck Taylor e Gilda Mc Donald.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «L'albero di Natale» con William Holden, Virna Lisi. Technicolor drammatico.
RADIO. 14.30: «Pinocchio». Il capolavoro di Walt Disney che divertirà tutta la famiglia. Colori.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15. Ritorna «El Grinta», un colossale western con John Wayne, Katharine Hepburn, Richard Jordan e Anthony Zerde. Technicolor per tutti.
VOLTA. 15: «Invito a cena con delitto» (Mentre i più celebri detectives cercano di scoprire chi l'ha commesso, voi potrete anche morire dal ridere), con Peter Falk, Peter Sellers e un cast di grandi attori. Technicolor. Per tutti. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 16: «Quella strana famiglia Fikus».
CAPITOL. 15.30: «Guerre stellari».
CENTRALI. 16: «Valentino».
ODEON. 16: «La bandera, marcia o muori».
CRISTALLO. 16: «La bestia in calore». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «La soldatessa alla visita militare». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «Disposta a tutto». V.m. 18 anni.

GORIZIA

AUDITORIUM - Palazzo della Regione. Gorizia, via Roma 20 — Domani 19 dicembre 1977 (ore 21): «Riunione di parapsicologia». — Ing. Carlo Trajna di Firenze: «Psicofonia stimolata e simulata»; dott.ssa Loredana Angelucci di Firenze: (presenterà suoi recenti studi e relazioni); prof. Edoardo Pratina di Trieste: «Camera Kirljan», relazione tecnica e applicazioni (con proiezioni di diapositive); dott. Maurizio Cominotti: «Parapsicologia e problema della sopravvivenza dell'io integrale». Seguirà dibattito. Organizzazione Orgalfi Udine, viale Ungheria 13. — Informazioni e prevendita biglietti a Gorizia: Agenzia «IOT», via Oberdan 6/4 (tel. 81114-83838).
MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Cugino, cugina» con M. C. Barrault e V. Lanoux. A colori.
CORSO. 15 - 22: «Un attimo, una vita» con Al Pacino e M. Keller. Scope a colori.
VERDI. 15 - 22: «La banda del gobbo» con T. Millian e I. Danieli. Scope a colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15 - 22: «Le calde notti di Caligola» con C. Colombo e C. Romanazzi. Colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15 - 22: «Febbre da cavallo» con E. Montesano, L. Proietti e C. Spaak. Scope a colori.
STELLA MATUTINA. 14.30-19: «Mary Poppins» di W. Disney con F. Taylor, G. McDonald e A. Barrymore.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «New York, New York» con Liza Minnelli e Robert De Niro. A colori.
PRINCIPE. 14: «Gran bollito» con Shelley Winters e Renato Pozzetto. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Viaggio al settimo pianeta» con John Agar e Greta Thyssen. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON 14: «Ciborg anno 2087». Fantascienza a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15 - 17: «Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa». Un film in cartoni animati di Walt Disney. In technicolor. — 19.30 - 21.30 «Nenè» con Leonora Fani, Tino Schirinzi, Paola Senatore. Technicolor. V.m. 14 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Abissi».

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Il Corsaro Nero» con K. Bedi.

RONCHI

RIO. «Una giornata particolare» con S. Loren e M. Mastroianni. Prima visione di zona.
EXCELSIOR. «Bestialità».

PALMANOVA

ITALIA. «Il soldato di ventura» con B. Spencer.
GARIBALDI. «La segretaria privata di mio padre».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Keoma». Western con F. Nero.

CASARSA

ROMA. «Salon Kitty» con H. Berger.

Al Cinema EXCELSIOR

OGGI **AL GRATTACIELO** OGGI
UN FILM STUPENDO PIENO DI SUSPENSE
AVVINCENTE E DIVERTENTE

con ENRICO MARIA SALERNO
STEFANO AMATO MACHA MERIL FILIPPO OEGARA
ANTINESCA NEMOUR
BRUNO VALENTE
STEFANO SATTA FLORES
PINO TOSINI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Grande successo **AL NAZIONALE**

Un film Paramount - distr. CIC

AL FENICE - Grande successo

NON E' VIETATO

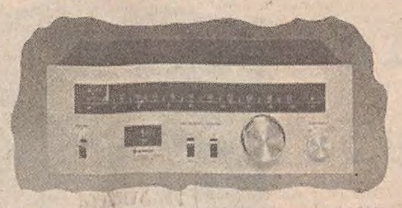
HI-FI SANYO
Forse qualcuno saprà imitarlo ma a caro prezzo

Giradischi SANYO TP 1020
è quanto di meglio oggi possiate trovare per le sue prestazioni, per la sua linea ed, elemento non trascurabile, il suo prezzo

Amplificatori SANYO

Registratori SANYO

Sintonizzatori SANYO



Sintoamplificatori SANYO

In ascolto e vendita da:
RADIO VINCENZI
Via S. Nicolò 36 ang. via Dante - TRIESTE

In via Sorgente, 4 per rinnovo locali continua la
VENDITA PARTICOLARE
A PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI
MOBILI - OGGETTI - TESSUTI
A PREZZI SCONTATISSIMI
UN' OCCASIONE
PER UN ACQUISTO QUALIFICATO

arredamenti
dorligo
via sorgente 4, telefono 790080

PARFUMS
JACQUES SEVEN
35 AVENUE FRANKLIN ROOSEVELT 75008 PARIS

JACQUES SEVEN
La prestigiosa linea di toilette maschile, creata appositamente per l'uomo esigente, è lieta di offrire, a tutti coloro che acquisteranno prodotti della linea JACQUES SEVEN, uno stupendo mazzo di carte «firmate», presso
PROFUMERIA RABUSIN - VIA ROMA, 14 - TRIESTE
PROFUMERIA CAMPIONI - PORTICI CHIOZZA, 1 - TRIESTE
nella settimana dal 19 al 24 dicembre
Offerta valida sino ad esaurimento dei mazzi di carte.
(D.M. 4/183518)

MARKET DELLA PARRUCCA
TRIESTE
Via San Lazzaro, 17
Telefono 31306
l'esperienza è la nostra garanzia

GIOIELLERIA
MARZARI
UN GIOIELLO DI CLASSE
UN OROLOGIO DI MARCA
UN REGALO D'ARGENTO
UN REGALO CARTIER

GIOIELLERIA
MARZARI
VIA ROMA, 3
OGGI ESPOSIZIONE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO. via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. Al sabato l'accettazione per la domenica termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste: l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le Tutte le lettere indirizzate alle assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

CERCASI giovane fattorino, onesto, buona famiglia. Rivolgersi Fototecnica Carducci, via Carducci 25. 24678 D

PORTACHIAVI smarrito sabato mattina tratto XX Settembre - Imbriani, rinventore pregasi telefonare 763639, ore ufficio. 24685 H

PRESSA a torchio da banco cercasi. Tel. 749320 - 55330. 24696 N

VENDESI camera usata. Di Bella, S. Giacomo in Monte 15, tel. 794693. 24679 NN

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 70 per parola

PRESTASERVIZI offresi orario max 8.30-15.30 da lunedì a venerdì possibilmente paraggi Terza Armata, tel. 751769 17.30-20.30. 24440 A

SIGNORA offresi per stiro, telefono 773711. 24453 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. CERCASI domestica referenziata solo mattino tel. 731230. 24560 B

ANZIANA, cerca buona compagnia, che sia già pensionata, in cambio aiuti domestici. Telefonare dalle 12-14, 752660. 24598 B

ANZIANA sola cerca donna faccende domestiche 2 ore giornaliere, tel. 763256. 24273 B

CERCASI donna fissa referenziata per compagnia persona anziana, telefonare dalle ore 20 alle ore 21, telefono 825730. 24274 B

CERCASI signora perbene per compagnia signora anziana in cambio stanza ed eventuale compenso lavori leggeri telefonare 13-14 768780. 24644 B

CERCO collaboratrice domestica esperta referenziata stipendio adeguato tel. 211991. 3807 B

FAMIGLIA 2 persone cerca donna referenziata ore mattino tel. 762568 ore 19. 24642 B

CERCASI prestaservizi 3 ore mattino giorni alterni tel. 567123. T.A. 3799 B

arrivano le Stock!

guarda in quanti modi puoi dire "Buon Natale"...

35 cassette per scegliere.
Qui ne vedi cinque: la prima, una tradizionale Stock-tail con quattro classici del bar di casa; la seconda, una Stock-tail speciale dove il coperchio è una vetrinetta portaoggetti per arredare l'angolo più divertente della casa, con le cose che più ti piacciono; la terza, un pezzo classico dell'artigianato italiano, il versatore portabottiglia (una magnum) in ferro battuto; la quarta, una classica Stock-tail con una selezione di 6 liquori che da soli fanno tutto un bar; e ancora, la quinta, un prezioso cofanetto in pelle porta-documenti o porta-gioie, o più semplicemente

19 liquori per scegliere.
19 grandi liquori. Brandy e whisky, bourbon e grappa, vodka e gin, amari e rhum, cherry e orange e fernet e triple sec. Firmati Stock, Long John, Schenley, Harper, Keglevich, Plym.
Proprio vero: con Stock scegli un regalo non solo di gusto, ma secondo i gusti di ciascuno!

Tanti prezzi per scegliere.
Quando fai a qualcuno la sorpresa di un regalo Stock, Stock fa anche a te una piacevole sorpresa: il prezzo. Le 35 cassette Stock cominciano da meno di 10.000 lire.
E, francamente, dove trovi un regalo con tutto quello che Stock ti dà, ai prezzi che Stock ti offre?

porta-Stock 10 anni e porta-Long John 12 anni, le due più prestigiose scelte Stock... Ma le cassette natalizie Stock sono trentacinque.
Trentacinque! In ogni cassetta Stock trovi cose diverse e nuove, ma in tutte ritrovi il classico prestigio del regalo Stock.
Proprio vero: il "buon Natale" Stock è il "miglior Natale" che tu possa offrire.

STOCK
qualità che vale

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

BABY-SITTER offresi orario da stabilirsi tel. 771667 ore 13-14 24550 C

BABY sitter referenziata offresi, anni 21. Telefonare dalle ore 10 alle 17 al numero 36728. 24439 C

COMMESSA conoscenza lingua slovena offresi mezza giornata. Tel. 797231 dopo ore 19. 24618 C

CONSEGNE natalizie eventualmente auto propria offresi a ditta. Telefonare 747876. 24602 C

COPPIA madrelingua tedesco serbocroato (inglese) eventualmente singolo presenza cultura esperienza commerciale esaminerebbe serie proposte lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-G, 34100 Trieste. 24342 C

DATTILOGRAFA capacissima 1.500 orarie offresi 2-3 ore mattino, tel. 411173. 24405 C

DICIASSETTENNE stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare lunedì 225925. 24450 C

DIPLOMATA stenodattilografa offresi anche mezza giornata. Tel. 567377. 24410 C

DISEGNATRICE vetrinista cartellonista giovane diplomata scuola arte, occuperebbesi, telefonare 773481. 24412 C

DONNA mezza età onesta, affettuosa, offresi mezza giornata per custodia bambino. Tel. 773666.

GIOVANE automunito patente B offresi a ditta per consegne periodo festività. Telefonare 759048 ore pasti. 24615 C

GIOVANE signorina bella presenza jugoslava (Capodistria) parla italiano cerca lavoro qualsiasi, tel. 274091. 24656 C

GIOVANE offresi automunito qualsiasi tipo di lavoro, tell. 827672. 24369 C

GIOVANE signora con esperienza quadriennale lavori ufficio cerca impiego. Telefono 766020. 24463 C

GIOVANI esperti ambosessi offronsi aiuto bar ristorante capodanno. Telefohare 765645 ore 16 - 19. 24459 C

IMPIEGATA pratica libri paga contributi IVA nozioni contabilità offresi tel. 762348. 23896 C

IMPIEGATA dattilografa conoscenza inglese tedesco offresi, tel. 828329. 24311 C

IMPIEGATA esperienza biennale offresi tel. 211362. 24657 C

MEDIATRICE immobiliare pluriennale esperienza giovane offresi, tel. 811422. 24434 C

OFFRESI baby-sitter diplomata, orario da combinarsi e piccoli lavori domestici, telefonare al 231806.

PANTALONAIA cucitrice lunga esperienza confezione tute da lavoro e riparazioni rimodernature offresi per lavoro proprio domicilio: Englandi - Fabbro, via Trento 5. 24324 C

PROCURATORE doganale (tessera rossa) offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 G, 34100 Trieste. 24489 C

QUINDICENNE seria, volonterosa, cerca lavoro apprendista commessa qualsiasi ramo. 53608. 24437 C

RAGAZZA offresi commessa, telef. 812726. 24406 C

SARTA offresi anche riparazioni. Telefono 413133. 24595 C

SEGRETARIA pluriennale esperienza referenziata bella presenza offresi a società massima serietà tel. 731618. 24638 C

SEDICENNE volonteroso serio occuperebbesi officina o altro lavoro decoroso, telefonare 773481. 24412 C

SIGNORA pratica offresi assistente ambulatorio o aiuto anziani. Telefonare 796015. 24563 C

16ENNE, robusto, volonteroso, licenza media, qualsiasi lavoro offresi. Tel. 37948 orario negozio. 24603 C

17.ENNNE offresi impiegata o commessa, diploma dattilografia, perforazione, telefonare mattinata al 421743. 24515 C

18.ENNE disegnatore offresi qualsiasi lavoro pomeridiano, telefonare 797380. 24429 C

19ENNE seria, volonterosa, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 793172 lunedì mattinata. 24565 C

34.ENNE con pluriennale esperienza commerciale nonché effettiva conoscenza ed introduzione mercato jugoslavo prevalentemente nel settore tessile esaminerebbe serie proposte d'impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49-F, 34100 Trieste. 24140 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte recuperando mobilia eseguiamo trasporti, tel. 749441. 24505 CC

A.A.A. PORTE a soffietto consegna in giornata avvolgibili veneziane, ecc. montaggi Ellilux, via Pascoli 22, tel. 790250. 24234 CC

A.A.A. SGOMEBRI appartamenti ripulitura soffitte cantine giardini, 414244. 24289 CC

A.A.A. TAPPEZZIERE applica parati qualsiasi tipo controsoffitti polistirolo pitturazioni in genere, telefonare 209823. 24268 CC

A.A. MALOSSI porte a soffietto, avvolgibili in plastica, tende verticali e veneziane. Applicazioni, forniture e riparazioni a prezzi d'eccezione anche rateali. Malossi, via Nordio 9, tel. 732833. 050354 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, posa battiscopa. Bezzi, D'Annunzio 24, telefono 768606. 24581 CC

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara, tel. 794100. 23641 CC

A. SCALDABAGNI attacchi luce. Impianti riparazioni idrauliche elettricità riscaldamento, telefonare al 723739. 24510 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura preventivi gratuiti. Rossetti 41, telefono 790497. 24454 CC

ANTENNA specializzati colori installano. Svizzera, emittenti regionali private, Capodistria, minimo costo. Riparazioni televisori. 763545. 24588 CC

ANTENNE stereo Trieste Mia, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, nazionali, riparazioni transistori, registratori, giradischi, televisori, aspirapolvere, rasoi, Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 23553 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 24416 CC

FALEGNAME costruisce ripara ogni tipo di mobile tel. 750165. 24661 CC

FRITTOLI prachetti, raschiatura ed applicazione Synteko Originale Svedese corredato di garanzia, sconto 20% fino al 31 dicembre. Tutto per i Vs. pavimenti messa in opera per cucina bagni Amstrong per stanze soggiorni parchetti e moquettes, tel. 750695 mostra al magazzino, via S. Zenone 6. 24492 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio, chiamare 773019 (automatico). 22753 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti WC scaldabagni lavatrici frigo tel. 422822. 24654 CC

IMPAGLIATORE sedie, lavori canna e giunco. Tel. 773472 dalle 8.30 alle 20. 1234 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti ceramicati restauri in genere, tel. 200507. 24310 CC

PIASTRELLISTA idraulico offresi piccoli lavori urgenti prezzi modici, tel. 742249. 24163 CC

PITTORE camere, appartamenti, pitturazioni olio porte, finestre, tapezzeria carta. Prezzi modici. Telefono 773994. 24579 CC

RESTAURARREDA. Progettazione ed edificazione ville, restauri e arredamenti negozi, appartamenti, bar, impianti elettrici, idraulici, riscaldamento, serramenti, pavimentazioni, posa moquette, opere di falegnameria su misura, assistenza totale arredamento. Telef. 209370 - 740277 o 62556. 24478 CC

RESTAURI pavimenti rivestimenti pitture facciate poggioli tetti fognature segreteria telefonica 741343. 23393 CC

RIVESTIAMO stanze con bellissimi originali pannelli legno ESTERNI economici isolanti termoacustici ampia scelta dimostrazioni preventivi gratis laboratorio, tel. 93189. 24522 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 22636 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original Tiroler loden viale D'Annunzio 11, Kosuta. 24043 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe originali tiroler loden viale D'Annunzio 11 Kosuta. 24628 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine recuperando cianfrusaglie e mobili vecchi, trasportiamo e traslochiamo mobilio, telefono 422298 - 410275. 23897 CC

Continua in 12.a pagina

centro moda B20

Via Battisti, 20 - Tel. 728222

Gentile cliente da noi continua l'operazione fedeltà e amicizia, fatta per trasformare il semplice rapporto da cliente a venditore in qualcosa di più, pertanto abbiamo deciso di offrire a tutti i nostri clienti un **TESSERINO FEDELTA'** che darà diritto a sconti particolari, omaggi e premi annuali.

VENITE A TROVARCI!

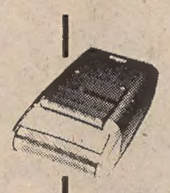
LiquorMarket
CASH and CARRY
INGROSSO
via Concordia, 6

REPARTO SPECIALE

CONFEZIONI
e STRENNE NATALIZIE
per AZIENDE e INDUSTRIE
pacchi dono dipendenti
preventivi gratis
forti sconti

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20 - NO STOP



Un rasoio fa regalo
Casa del Rasoio
Piazza Silvio Benco 2 - Trieste

vi invita per mostrarvi l'ampio assortimento di marche e modelli

In questo negozio troverete la gamma dei famosi rasoi Braun

BRAUN

Auguri a tutti. A voi. Alle vostre famiglie. Agli amici. Ai parenti. Ai vigili urbani. Agli inquilini. Ai dipendenti dell'Acegat. Ai costruttori edili. A Ursula Andress. Alla polizia stradale. Agli idraulici. Al sindaco con tutta la giunta. Ai geometri e ai notai. A chi non conosciamo. A Furia cavallo del west. Agli impiegati. A chi compra o vende casa. Alle guardie notturne e agli avvocati. Alla banda Bassotti. A Amanda Lear. A chi dorme e non piglia pesci. A babbo natale. A quelli che non amano gli auguri. Ai vecchietti e alle splendide ragazze. A Pippo Baudo. A Albino e a chi non è albino. A chi lavora e a chi, beato lui, no. A Gloria Guida e a chi paga le tasse. A quelli che non ci stanno in questo elenco. A tutta Trieste. Insomma, auguri a tutti.

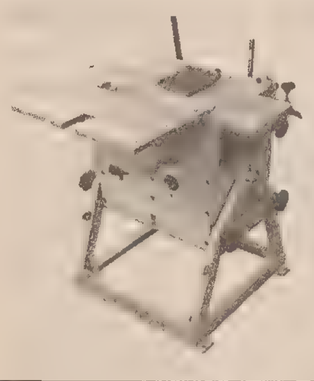
domus
AGENZIA IMMOBILIARE
GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69210

STUDIO SETTANTASETTE
AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA S. NICOLÒ 11
TEL. 64884

IL
PARADISO DELLA SETA
RINNOVA E RISTRUTTURA IL 1.o PIANO

OFFRE
FINO AL COMPLETO ESAURIMENTO
A PREZZI INCREDIBILI
I SEGUENTI ARTICOLI:
LANERIE SETERIE
COTONI VELLUTI
BOTTONI

PARADISO DELLA SETA
TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 14 - TELEFONO 730292 - 793508



sensazionale!
per gli HOBBISTI
una novità mondiale, unica nel suo genere, in cui l'utilizzazione di più superfici distribuite nel volume permettono il maggior numero di operazioni. Le dimensioni massime sono: 600x800x700. Peso kg 60.
VISITATECI!
MARIO BEVILACQUA
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
TRIESTE - VIA CONTI, 9 - TELEFONO 793071

SEMPRE - MENO - CARE
LE PELLICCE A MESTRE

INIZIA OGGI ORE 9
LA GRANDIOSA
VENDITA
DI PELLICCE PREGIATE
con sconti oltre il 50%
possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela

Alcuni prezzi orientativi

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Poludas	2.400.000	1.290.000	Persiano uomo donna	690.000	275.000
Visone Saga Select	4.500.000	2.090.000	Opossum	1.090.000	490.000
Visone Imperial	2.450.000	1.290.000	Castorito	390.000	225.000
Visone Ranch	1.950.000	990.000	Capretto d'Asmara	550.000	270.000
Visel o visone cinese	1.490.000	790.000	Rat Mosquet naturale	990.000	490.000
Visone Tweed	1.290.000	690.000	Montone doré	490.000	240.000
Bolero visone	950.000	490.000	Foca	890.000	480.000
Lontra Black	1.650.000	890.000	Viscaccia	360.000	165.000
Lupo coreano	790.000	390.000	Lapin G.	190.000	85.000
Marmotta G.	1.500.000	795.000	Gatto	290.000	195.000
Castoro	1.490.000	790.000	Cappelli visone	60.000	25.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	590.000	Pelli visone maschi giganti	90.000	40.000
Rat visonato	1.090.000	590.000	Giacconi uomo	109.000	55.000
			Coperte Lapin matrimoniale	145.000	90.000

Pellicce per bambini a sole L. 49.000
Tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1977-78 con certificato di garanzia
LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI
PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.
MESTRE Via Piave 119
OGGI DOMENICA IL NEGOZIO RIMARRA' APERTO TUTTO IL GIORNO

SI assumono restauri completi di appartamenti vuoti, telefonare al 754912 dopo ore 20. 24161 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio, telefono 417131. 24154 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «T 1». Telefonare 764080 escluso sabato. 050356 CC

TRASLOCHI Giona montaggio smontaggio mobili imballaggi deposito, tel. 814319. 22564 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A. MONDADORI EDITORE assume capo vendita per propria agenzia di Trieste. La persona che ci interessa deve avere una sufficiente e documentata esperienza delle vendite dirette, maturata in una posizione analoga, ed il desiderio di migliorare sensibilmente il suo attuale trattamento economico. L'inserimento del candidato prescelto sarà immediato. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 16.30-18 in via Diaz 19/1. 24484 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126, Catania. 07075 D

AUTOTRASPORTATORE con mezzo proprio cercasi per consegna bombole presentarsi lunedì via vasari 19 solo se seriamente interessato. T.A. 3802 D

CALAFATI cerco urgentemente telefonare ore pasti (0431) 96240. 24493 D

CARROZZERIA cerca verniciatore esperienza. Presentarsi via Caccia n. 10. 24516 D

CERCASI commessa pratica per edicola. Rivolgersi lunedì piazza Volontari Giuliani. 24604 D

CERCASI disegnatore con esperienza nello sviluppo di progetti edili e di arredamento per impiego a tempo pieno e/o collaborazione. Trattamento economico adeguato alla capacità ed esperienza. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 13 G, 34100 Trieste. 24321 D

CERCASI personale femminile per pulizia stabili. Telefonare 790527 - Orario: 9 - 13 - 16 - 19. 24488 D

CERCASI seria, volonterosa, aiuto impiegata, ufficio in Trieste. Inviare curriculum a Kremer, San Marco 1688, Venezia. 24451 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante parrucchiera, telefonare 748251 ore pranzo e serali. 24431 D

CERCASI signora o coniugi pensionati alloggio gratuito in casa arredata con riscaldamento e conforts, eventuale compenso mensile da stabilire per compagnia persona sola, tel. 768620 feriali ore 10-14 ore 18-21. 24457 D

COMMESSO 26.enne ramo abbigliamento esperienza pluriennale, referenziato, conoscenza sloveno, valuterebbe richieste anche altri settori. Patentauto n. 66996, Fermoposta Romans d'Isonzo. 799 D

COMMESSO abbigliamento ottima presenza anni 20-30 assolto servizio militare cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-G, 34100 Trieste. 24351 D

DATTILOGRAFA apprendista primo impiego cerca studio. Tel. 794816 lunedì orario ufficio. 8/12 D

DITTA autotrasporti cerca autista patente D-E per servizio di linea. Scrivere a cassetta Publikompass n. 27-G, 34100 Trieste. 3785 D

IMPORTANTE azienda commerciale locale cerca impiegato massima serietà per fatturazione registri IVA, registri contabili, conoscenza lingua inglese, età massima trentacinque anni, referenze adeguate. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 22-G, 34100 Trieste. 24422 D

IMPORTANTE azienda dettaglio cerca personale maschile vendita abbigliamento 20-30 anni conoscenza sloveno. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 15-G, 34100 Trieste. 24350 D

IMPORTANTE impresa trasporti assume prontamente giovane ragioniera - ragioniere militesente conoscenza contabilità paghe retribuzione capacità titolo preferenziale conoscenza lingua tedesca inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 34-G, 34100 Trieste. 24518 D

LAVAGISTA 18-20 anni volonteroso referenziato assumesi posto fisso lavaggio automatico primaria ditta Trieste telefonare 761863. 24554 D

LAVORANTE parrucchiera capace assumesi ottimo trattamento, Salone Franco, Sanzio 4. 24497 D

OFFICINA autorizzata Fiat fiduciaria ACI cerca capo officina e meccanici specializzati auto, tel. 773668. 3788 D

PANIFICIO Miliani cerca comessa o apprendista per il negozio di viale Raffaelo Sanzio n. 1 da iniziarsi con il 2 gennaio presentarsi domani sul posto o telefonare al 68097. 24639 D

PARRUCCHIERA lavorante, mezza lavorante, manicure, cerca salone tel. 794816 lunedì orario ufficio. 8/12 D

PENSIONATO dinamico per lavoro esterno cerca studio professionale. Offerte a Publikompass cassetta n. 40 G, 34100 Trieste. 24605 D

PER ufficio in Gorizia cercasi impiegata/o militesente massimo 23 anni con esperienza contabilità p.d. registrazioni macchina contabile buona conoscenza lingue inglese-francese o tedesco parlate e scritte. Inviare domande a Publikompass Trieste cassetta n. 31/G 1234 D

RAGIONIERA primo impiego cercasi scrivere a Publikompass cassetta 46 G 34100 Trieste. 24673 D

RAGAZZO 15 - 17enne per laboratorio fotografico. Presentarsi mattino Foto Pozzar, Valdirivo 31. 24589 D

SOCIETA' EDITORIALE CERCA ELEMENTI DI BUONA CULTURA CON QUALCHE ESPERIENZA GIORNALISTICA PER LAVORO REDAZIONALE A TEMPO PIENO. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A CASELLA N. 20 G, 34100 TRIESTE. 24414 D

STENODATTILOGRAFA pratica inglese contabilità cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38 G, 34100 Trieste. 24569 D

STENODATTILOGRAFA provetta cerca studio professionale. Offerte a Publikompass cassetta n. 40 G, 34100 Trieste. 24605 D

Continua in 14.a pagina

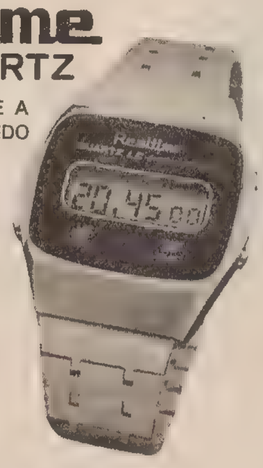
4850

4850 esperti della Zanussi Elettronica, qualificati in progettazione, produzione, montaggio e collaudo sono la migliore garanzia dei TVColor Sèleco.

La più grande garanzia d'Italia.

ZANUSSI SETTORE ELETTRONICA
seleco®
n.1 dell'elettronica civile italiana.
Adas

Realtime
QUARTZ
CRONOGRAFO DIGITALE A CENTESIMI DI SECONDO



Precisione ed eleganza sono le caratteristiche di questo moderno OROLOGIO - CRONOGRAFO ideale per l'uso sportivo, scientifico ed industriale

A TRIESTE IN VENDITA DA:
ADAMOLLI - Piazzale Valmaura, 1
CASTELLANA - Via Colautti, 6/1 B
FERLUGA - Via dell'Istria, 14
GOLD MARKET - Via Roma, 20
LAURENTI - Largo Santorio, 2
OROLOGERIA SVIZZERA - Via S. Spiridione, 16
OROLOGERIA GALLERIA FABRIS - Piazza Dalmazia, 4
OROLOGERIA PERLA - Via Coroneo, 4
OROLOGERIA CLEMENTI - Via Udine, 51
ROLLI - Via Madonnina, 40
RIMOLI - Via S. Giusto, 3
TOVORNIK - Via Torrebianca, 24/B

DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA:
RAVO IMP-EXP - Via Rismondo 12, TRIESTE, tel. 775623

Se sei impedito di uscire
IL TUO
ANNUNCIO ECONOMICO
TELEFONALO
AL 68668

annunci economici IL PICCOLO
a un tiro di telefono

Galleria Tergesteo 11 - Via L. Einaudi 3/B - TRIESTE
PK - PUBLIKOMPASS

TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 10 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 18.45

L'amore e'..
...pensare
al suo regalo

e per il piacere di donare (e anche quello di ricevere)
Burlan
Un grandioso assortimento di articoli da regalo, cristallerie, porcellane, piccoli elettrodomestici, casalinghi, lampadari, e per chi desidera qualcosa di più... CUCINE, FRIGORIFERI, STUFE, LAVATRICI, RADIO, TV bianco e nero, TV a colori.

Burlan
SOLO NEI NEGOZI DI TRIESTE
Via Vidali 9
Via Parini 3 tel. 763563
Via Madonnina 5 tel. 795542

LISTE MATRIMONIALI COMPLETE

IL DODICENNE SEQUESTRATO E SUBITO LIBERATO DALLA POLIZIA A FIRENZE

Presi con le mani nel sacco i rapitori di Andrea Andrei

Ha contribuito alla buona riuscita dell'operazione l'inesperienza dei due malviventi Bloccati mentre da una cabina telefonica chiedevano un riscatto di 400 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Con una clamorosa operazione di polizia Andrea Andrei, il ragazzo di 12 anni, rapito giovedì scorso mentre in bicicletta tornava a casa dopo avere giocato a calcio nel campo dei salesiani di via Gioberti, è stato liberato poco dopo la mezzanotte. I suoi rapitori sono stati arrestati a San Domenico di Fiesole. Sono: Giovanni Tagliaferri, di 36 anni, nato a Sulmona, residente a Firenze, in via dei Della Robbia 43, e Elio Squilloni, di 34 anni, abitante a Scandicci, una cittadina a pochi chilometri da Firenze, in via San Martino 13. Entrambi sono conosciuti dalla squadra mobile come giocatori d'azzardo.

L'operazione è stata portata felicemente a termine grazie alla collaborazione della famiglia Andrei, alla bravura degli inquirenti e alla inesperienza dei rapitori che hanno fatto numerose telefonate chiedendo quattrocento milioni di riscatto. Le telefonate erano state tutte intercettate ed era stato possibile stabilire che arrivavano dalle cabine telefoniche pubbliche situate nella zona di Campo di Marte, Settignano e Fiesole.

E' stato predisposto un piano per sorprendere i banditi. Agenti e carabinieri si sono appostati attorno a tutte le cabine mimetizzandosi da operai, turisti e comuni cittadini. Tutti erano collegati via radio con la centrale operativa della questura pronti a entrare in azione appena sarebbe stato dato l'allarme, cioè quando i rapitori avrebbero telefonato alla famiglia Andrei. La telefonata è arrivata poco dopo mezzanotte. I banditi avevano fretta: chiedevano un appuntamento per il rilascio del bambino dietro il pagamento della somma richiesta.

Il tempo della conversazione è stato sufficiente per potere dare l'ordine di intervento agli uomini appostati vicino alle cabine. A quell'ora in tre cabine stavano telefonando: le persone che erano dentro sono state tutte bloccate sotto la minaccia delle armi. In due c'erano delle persone perbene. In quella di piazza San Domenico di Fiesole c'era il Tagliaferri. E' stato subito immobilizzato dal commissario Federico e dagli agenti della sua squadra. Poco distante, al posto di guida di una «Porsche» c'era lo Squilloni che teneva prigioniero il ragazzo, incappucciato e legato sul sedile posteriore. Anche lui si è arreso. Il piccolo Andrea è stato portato in questura dove è stato abbracciato dai genitori, Franco e Ambretta Andrei, per i quali era finito il tremendo incubo che durava da ventiquattr'ore.

Il ragazzo ancora spaventato ha raccontato la sua brutta avventura. «E' stato quello là che mi ha salvato» ha detto indicando uno dei banditi; «l'altro voleva ammazzarmi. Diceva sempre: bisogna ammazzarlo sennò va a finire male». Gli hanno chiesto com'era stato rapito. «Mi hanno messo un cappuccio in testa, poi mi hanno narcotizzato e non ho sentito più nulla». Ma come ti hanno portato via? «Su un'auto». E la bicicletta? «Che ne so, io». Quando li hai incontrati i banditi, subito dopo aver lasciato i salesiani? Ma in via Gioberti ci sono i negozi e a quell'ora le vetrine erano accese. Possibile che nessuno abbia visto? «Non mi hanno mica preso in via Gioberti». E allora dove ti hanno bloccato? «Nel viuzzo, nel viuzzo delle canne vicino al bar: passo sempre di lì per tagliare la strada e sbucare in via Scipione Ammirato».

Il ragazzo ha dato questa versione quando era ancora vicino ai genitori. Più tardi ha ammesso di avere detto una bugia. Non aveva avuto il coraggio davanti al padre di dire che aveva accettato di salire sulla macchina di uno sconosciuto. I genitori si erano sempre raccomandati di non dare ascolto a nessuno; ma Andrea era rimasto vittima di una trappola tesa dai rapitori.

Era stato fermato dallo Squilloni in via Gioberti mentre tornava a casa dopo avere giocato sul campo dei salesiani. L'uomo lo aveva chiamato dicendogli che era stata sua mamma a dirgli che doveva uscire dall'allenamento e che avrebbe dovuto aiutarlo a portare dei pacchi nella fabbrica di abbigliamento del padre, in via Pietro Giordani. I pacchi erano ben confezionati e con le etichette recanti l'indirizzo della ditta Andrei. Il ragazzo ha aiutato anche lo Squilloni a caricare la bicicletta nel portabagagli dell'auto. Ma, fatte poche centinaia di metri, si è accorto di essere caduto in una trappola. Sull'auto è salito il Tagliaferri che gli ha messo un cappuccio in testa e lo ha narcotizzato. Il Tagliaferri aveva il volto coperto da una sciarpa perché avrebbe potuto essere riconosciuto. Fino a pochi mesi fa gestiva il bar Marzotto di piazza Beccaria dove Andrea con il padre e il fratello si era fermato più volte a fare colazione.

Un'ora dopo i rapitori telefonarono alla famiglia annunciando il sequestro. Da allora le telefonate si sono succedute quasi ogni ora senza che i banditi pensassero che potessero essere intercettati. Il piccolo Andrea ha raccontato anche di avere trascorso la notte sotto una tenda che è stata ritrovata ieri su indicazione dei banditi in mezzo a un bosco sulla Futa, raggiungibile dal casello di Barberino di Mugello dell'Autostrada del Sole.

F. A.

Firenze — Il piccolo Andrea Andrei a casa con i genitori (Telefoto Ansa)

Liberata a Vienna Liselotte Boehm

VIENNA — Liselotte Boehm, moglie quarantaduenne dell'industriale tessile austriaco Leopold Boehm, è stata liberata dai rapitori che lunedì scorso l'avevano sequestrata. La donna è stata rilasciata la scorsa notte ed è ritornata a casa alle 4.14 di ieri mattina.

Ad alcuni giornalisti che da lunedì scorso, a turno, stazionavano davanti alla sua casa, la signora Liselotte ha detto brevemente: «Sto bene, sto bene... ora, però, scusatemi» ed è scomparsa dietro il portone dell'edificio che sorge nel quartiere Grinzing nel 19.mo distretto di Vienna. Il marito Leopold, che ha 55 anni, non si trovava nella villa al momento del suo arrivo ed è giunto una mezzoretta dopo. Già venerdì si era sparsa la voce che la liberazione della donna era imminente dopo che il marito era riuscito a raccogliere il denaro occorrente per pagare il suo riscatto.

ACCUSATO DELL'OMICIDIO DI CHRISTA WANNINGER

Continua a vacillare la versione di Pierri

Le deposizioni dei giornalisti smentiscono alcuni dettagli del racconto del pittore - Il fratello ha confermato l'alibi

ROMA — Il processo in corte di assise per l'omicidio della giovane tedesca Christa Wanninger ha registrato ieri, alla sua sesta udienza, battibecchi non di rado accesi tra gli avvocati che difendono Guido Pierri, il 44enne pittore di Carrara accusato dell'omicidio, ed il presidente del collegio giudicante Salemi. I battibecchi sono stati sostanzialmente ingenerati dalla particolare puntigliosità con la quale Salemi conduce gli interrogatori.

Dinanzi ai giudici sono poi comparsi cinque testimoni: Attilio Pierri, che ha confermato l'alibi dell'imputato, affermando di aver saputo da un collega del fratello che quel 2 maggio del '63, giorno del delitto, «Guido era a scuola» (all'istituto Archimede presso il quale lavorava come segretario), nonché i giornalisti che fecero al pittore delle interviste: Mengoni, Bavastro, Saglimbeni e Di Tullio. Lunga la deposizione di Saglimbeni che nel febbraio del '71 si recò a Carrara da Pierri per intervistarlo per conto della rivista «Gente». «Pierri — ha detto il giornalista — mi ricevette nel suo studio. Questo era caratterizzato da numerosi quadri appesi alle pareti. Mi colpirono per l'erotismo e l'orrore che vi traspariva. Con tinte fosche, infatti, raffiguravano donne e mostri avvinti assieme».

«Nel corso del colloquio — ha proseguito Saglimbeni — Pierri tra l'altro mi disse che la sua estraneità al delitto risultava dal registro delle presenze di quel 2 maggio '63. La sua presenza a scuola era secondo lui confermata dalla firma che aveva apposto sul registro accanto a quelle dei professori». «E dei diari le parlò?». Gli ha chiesto il presidente Salemi. «Sì, fu quando gli domandai se potevo pubblicare il contenuto dei suoi quaderni. Mi rispose che non li aveva (li aveva depositati presso un notaio) e che comunque non me li avrebbe dati, per non incoraggiare, disse, il gusto morboso del pubblico».

Pierri ha confermato questa circostanza. «Dissi di aver depositato i diari presso un notaio — ha precisato — perché ero assillato dai giornalisti che me li chiedevano. Solo più tardi distrussi i diari; fu un anno dopo, nel '72, quando non ebbi risposta ad una lettera che scrissi a Saglimbeni nella quale mi dichiaravo disposto a riprendere in considerazione la proposta fattami circa la loro pubblicazione».

L'udienza si è conclusa con la deposizione di Aldo Di Tullio, il giornalista che intervistò Pierri nel '74 per conto del settimanale «Oggi». Fu in questa occasione che scambiò qualche parola anche con il padre del pittore, Ciro. «Tra l'altro — ha detto Di Tullio — Ciro Pierri escluse di aver mai avuto il 4 maggio del '63 una visita del figlio per il cambio dell'assegno. Il padre mi aggiunse che un cambio di assegno ci fu, ma uno o due anni prima del delitto». Come si ricorderà, nel corso del suo interrogatorio, Guido Pierri disse di avere ottenuto un prestito dal preside della sua scuola per pagare i debiti che aveva contratto con l'albergo dove alloggiava. Aggiunse che il 4 maggio si recò a palazzo di giustizia dal padre, segretario capo di sezione della procura di Roma, per farselo cambiare. Lunedì nuova udienza.

Natale a Parigi

Parigi — Atmosfera natalizia a Parigi. Lo testimonia questa splendida fotografia della Torre Eiffel illuminata (Telefoto Ap)

DOPO 15 ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO LETTA LA SENTENZA DI SECONDO GRADO

Ai 22 «nappisti» a Napoli ridotte le pene in appello

Condanne più pesanti solo per due imputati, riconosciuti colpevoli di una rapina a Firenze

NAPOLI — I giudici della terza sezione della Corte d'assise d'appello — davanti ai quali si è celebrato il processo contro i nuclei armati proletari — dopo 15 ore di riunione in camera di consiglio hanno ridotto la condanna per 14 dei 22 imputati, l'hanno aumentata per due e l'hanno confermata per gli altri sei. I giudici hanno deciso inoltre la scarcerazione di cinque imputati (Alfredo Papale, Maria Pia Vianale, Roberto Galloni, Claudio Savoca e Franca Salerno) «se non detenuti per altra causa», per scadenza dei termini di carcerazione preventiva. Il presidente, Ottorino Longo, ha impiegato 25 minuti per leggere il dispositivo della sentenza.

Queste le condanne inflitte agli imputati (tra parentesi le condanne nella sentenza di primo grado): Alfredo Papale 6 anni e un mese di reclusione (dieci e dieci); Gentile Giovanni Schiavone 20 e uno (22); Domenico Delli Veneri 15 e sei (18 e cinque); Aldo Mauro 18 e sei (20 e cinque); Pasquale De Laurentis 13 e sei (15 e quattro); Maria Pia Vianale sei (13 e cinque); Antonio De Laurentis 18 e sei (20 e cinque); Nicola Pellecchia 18 e sei (21 e cinque); Roberto Marrone quattro e sei (cinque e quattro); Roberto Galloni cinque e cinque (sette e undici); Rosaria Maria Sansica quattro e tre (sei); Claudio Savoca cinque e due (sette e tre); Franca Salerno cinque e sei (sette e tre); Alberto Buonoconto otto e sei (15); Pasquale Abatangelo 18 e sei (quattro e sei); Pietro Sofia 28 (dieci e tre mesi).

La Corte ha confermato le condanne degli imputati Fiorentino Conti, 20 anni di reclusione, Giorgio Panizzari, 16 e quattro mesi, Claudio Carbone, 15, Giuseppe Sofia, dieci e tre, Edmondo De Quartez, nove, Enrico Galloni, sette e tre mesi.

Alla lettura della sentenza che ha inflitto ai 22 imputati complessivamente 274 anni e quattro mesi di recusione (contro i 294 anni e un mese di reclusione della sentenza di primo grado) hanno assistito i tre avvocati d'ufficio, i tre avvocati di fiducia, i genitori di Alberto Buonoconto, e alcuni amici di altri imputati, che hanno atteso in aula per tutta la durata della riunione in camera di consiglio.

Pasquale Abatangelo e Pietro Sofia hanno avuto condanne più pesanti di quelle che erano state loro inflitte in prima istanza perché nel frattempo è stata depositata la sentenza emessa il 12 aprile scorso dalla Corte d'assise d'appello di Firenze, che ha riconosciuto i due colpevoli di aver partecipato a quella che viene considerata una delle prime azioni dei «Nuclei armati proletari»: la rapina alla Cassa di risparmio di piazza Leon Battista Alberti di Firenze, nell'ottobre del 1974, durante la quale furono uccisi i nappisti Luca Matini e Giuseppe Romeo e rimasero gravemente feriti due carabinieri.

L'inserimento agli atti del processo di Napoli della sentenza di Firenze, avvenuto pochi giorni fa su richiesta del procuratore generale De Franciscis, non ha consentito ad Abatangelo e Sofia di beneficiare delle attenuanti che sono state invece riconosciute ad altri imputati. La Corte ha infatti accolto il principio della continuazione del reato.

I 14 imputati ai quali sono state ridotte le condanne sono stati assolti per insufficienza di prove da alcuni capi di imputazione (erano in tutto 199).

Dei cinque imputati dei quali è stata decisa la scarcerazione, Maria Pia Vianale e Franca Salerno non usciranno dal carcere, perché contro di loro è pendente un procedimento per l'evasione dal carcere di Pozzuoli, avvenuto durante il processo di primo grado. Alfredo Papale, Roberto Galloni e Claudio Savoca saranno liberati se verrà accertato che contro di loro non esiste alcun mandato di cattura per altri reati.

Come è noto, due imputati nel processo sono già in libertà: Maria Rosaria Sansica, alla quale è stata concessa nel febbraio scorso la libertà provvisoria per motivi di salute, e Roberto Marrone, scarcerato qualche giorno fa per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva.

Nel pomeriggio Claudio Savoca, Roberto Galloni, Enrico Galloni e Alfredo Papale hanno lasciato il carcere di Poggioreale per raggiungere i paesi loro assegnati come soggiorno obbligato.

■ SCIOPERO — I 300 detenuti del carcere circondariale di Perugia hanno iniziato un'azione di sciopero a tempo indeterminato per sollecitare l'attuazione della riforma carceraria. Lo sciopero si esprime attraverso l'astensione degli stessi detenuti da ogni attività.

AL PROCESSO PER L'OMICIDIO BRASILI

Una lama insanguinata accusa un sanbabilino

I testimoni si trincerano dietro ai «non ricordo»

MILANO — Dopo i clamori delle «rivelazioni» di venerdì il processo agli assassini dello studente Alberto Brasili si è incanalato ieri nel grigiore delle deposizioni di sanbabilini amici dei cinque imputati. E «non ricordo», «è passato troppo tempo», «ho saputo della cosa attraverso il racconto di terze persone» hanno caratterizzato un'udienza scialba, il cui spunto di maggior rilievo è stato registrato quando uno dei giovani che ospitarono sulla propria auto, Antonio Bega, poco dopo l'aggressione al Brasili e alla fidanzata Lucia Corna, ha ribadito di aver notato la lama insanguinata di un coltello nelle mani del giovane estremista di destra.

«Ma non fare il bambino — ha urlato Bega dal banco degli imputati — racconta quello che hai visto, non le solite menzogne». Alessandro Nelli, imperterrito, ha proseguito invece nel racconto: «Sì è vero, il Bega si vantò con noi di "aver fatto un cinese" e mostrò il coltello insanguinato col quale l'aveva colpito».

Lucia Corna, invece, dopo aver indicato venerdì in Enrico Caruso e Pietro Croce due dei suoi possibili aggressori ieri è rimasta silenziosamente in ascolto, seduta accanto alla madre di Alberto Brasili. Non un commento, una frase che potesse tradire lo stato d'animo interiore davanti al racconto dei sanbabilini che ieri mattina sfilando davanti ai giudici della seconda corte d'assise di Milano, hanno praticamente giocato allo scarico delle responsabilità.

Germano Daliso, 21 anni, ha raccontato di aver saputo dell'accoltellamento da altri sanbabilini, la sera stessa dell'agguato, ma di non averci fatto caso. Lo stesso Alessandro Nelli, malgrado la visione della lama insanguinata mostratagli dal Bega, ha detto di non aver preso sul serio il racconto del «camerata». «Pensavo ad una spacconata — ha aggiunto — e mi ero convinto che quel sangue fosse di un gatto, ucciso dal Bega per farsi bello con noi dicendo di aver "fatto un cinese"».

Anche il racconto del gestore del ristorante «Bagutta», Enzo Pepoli e di un cameriere, Renato Sanzoni, non ha portato sostanzialmente alcun chiarimento riguardo alla posizione processuale di Pietro Croce, uno dei cinque imputati, che insiste di essere rimasto nel locale con il padre la sera dei fatti sin dopo l'accoltellamento. I due testi hanno precisato di non essere in grado di ricordare l'ora esatta in cui Pietro Croce uscì dal ristorante la sera del delitto. Il dibattimento proseguirà domani con l'audizione di nuovi testimoni.

■ CHAMPAGNE — La vendemmia 1977 darà 170 milioni di bottigliе di champagne, che saranno vendute, secondo le previsioni dei produttori, ad un prezzo superiore dell'11% rispetto a quello del 1976.

ROCAMBOLESCA FUGA DALLA COLONIA PENALE DI MAMONE

In due tentano di evadere ma sono bloccati dagli agenti

Uno è rimasto ferito ed è stato ricoverato all'ospedale di Nuoro

NUORO — Drammatica fuga di due evasi dalla colonia penale di Mamone (Nuoro). Uno dei due detenuti — Alfio Russo di 23 anni, nativo di Centuripe (Enna) — è rimasto ferito da un colpo d'arma da fuoco. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale civile di Nuoro per una ferita alla regione scapolare sinistra. La ferita perforante, secondo i medici, ha probabilmente lesionato la colonna vertebrale ed ha interessato la regione pleuro-polmonare. La prognosi di guarigione è di 20 giorni salvo complicazioni. Il giovane detenuto ferito sarà sottoposto ad ulteriori accertamenti clinici per stabilire l'entità e la gravità delle sospette lesioni interne. L'altro detenuto — Antonio Laveneziano di 29 anni, da Ceglie Messapico (Brindisi) — è stato associato alla casa circondariale di «Bade e Carros» a Nuoro a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Alfio Russo stava scontando quattro anni e 8 mesi per tentato omicidio ed altri reati. Antonio Laveneziano invece deve finire di espiare una pena di due anni e 6 mesi per detenzione di armi.

La movimentata cattura dei due fuggitivi è avvenuta in località «Annunziata» nelle vicinanze di un ruscello in una zona ricca di vegetazione. A rintracciare gli evasi sono stati gli agenti di custodia Salvatore Tedde, Antonio Saccu e Giovanni Cara.

Secondo la ricostruzione dell'episodio, contenuta nel rapporto trasmesso alla procura della Repubblica di Nuoro, i due giovani una volta rintracciati hanno tentato di evitare la cattura dileguandosi nella boscaglia. Ne è seguito un inseguimento durante il quale i detenuti, allo scopo di seminare gli agenti, hanno più volte attraversato in diversi punti il ruscello. Seguendo le tracce lasciate sul terreno i militari hanno dovuto a loro volta passare da una parte all'altra del torrente fino a quando hanno bloccato i due evasi. E' stato a questo punto — stando sempre alla ricostruzione fornita dalla colonia penale — che tra Alfio Russo ed uno degli agenti si è sviluppata una colluttazione nel corso della quale dalla pistola del militare è partito il proiettile che ha ferito il detenuto. Anche prima di raggiungere i fuggitivi le tre guardie avevano esploso, a scopo intimidatorio, colpi di pistola.

Insegnante sospesa: giocava con gli alunni

SAVONA — Rosa Pavilli Gaggero, la maestra della prima elementare di Villapiana, a Savona, contestata dai genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico perché, a loro dire, dedicava più tempo al gioco che all'insegnamento (sarebbe andata in classe con due bambole), è stata sospesa dal servizio. Nei riguardi della maestra è stato aperto un procedimento disciplinare che deve essere ratificato dal ministero.

Biglettaio arrestato per violenza carnale

PALERMO — Giuseppe Conti, di 38 anni, bigliettaio dell'azienda municipalizzata dei trasporti pubblici di Palermo, è stato arrestato da agenti della squadra mobile e denunciato per violenza carnale su una ragazza di 15 anni, M.C.M. La ragazza, a quanto si è appreso, è salita venerdì sera sull'autobus, poco prima della mezzanotte, per tornare a casa. Unica passeggera, da-

E' nato un figlio a Franca Salerno

NAPOLI — Nella casa di cura «Fatebenefratelli», dov'era ricoverata dal 13 dicembre scorso, la «nappista» Franca Salerno ha dato alla luce un maschietto. Il parto è avvenuto con taglio cesareo. L'intervento è stato eseguito dal prof. Antonio Chiantera, che aveva preso in cura la Salerno da quando era stata trasferita nella casa di cura. E' stato riferito che madre e neonato sono in ottime condizioni. Franca Salerno avrebbe confermato che gli darà il nome di Antonio, come il nappista Lo Muscio, ucciso a Roma, con il quale Franca Salerno avrebbe avuto una relazione.

Il reparto dove la Salerno è ospitata nella casa di cura «Fatebenefratelli» è in un angolo dell'edificio, a forma di castello, costruito cinquant'anni fa. Una volta lo stabile ospitava uno dei più importanti collegi maschili per giovani studenti. Dopo essere stato gestito dai frati dell'ordine «Fatebenefratelli» l'edificio è diventato recentemente una casa di cura regionale.

QUANDO GLI SCIENZIATI PROPONGONO NUOVE TEORIE SUI FENOMENI DELLA NATURA

Risolto l'enigma dei fulmini?

Se c'è un elemento peculiare nella scienza, questo è la capacità di sottoporre a continue verifiche e ripensamenti anche i fenomeni naturali apparentemente più semplici e meglio conosciuti. L'ultimo esempio ci viene da una comunicazione sul meccanismo di formazione dei fulmini presentata nei giorni scorsi da tre fisici della Johns Hopkins University al convegno di San Francisco dell'American Geophysical Union.

Partiamo dalla teoria comunemente accettata. Il fulmine si forma a causa della elevata differenza di potenziale che si viene a creare tra le nubi e la superficie terrestre, oppure tra due diversi banchi di nuvole. Una differenza di potenziale di tale valore da consentire di superare la resistenza dello strato isolante di aria che divide i due punti. Gli elettroni, trasportati forse dalle goccioline d'acqua, migrano allora alla base della nube, dove si verifica così un accumulo di cariche negative. Tra queste c'è una reciproca repulsione, che provoca l'espulsione degli elettroni verso terra, lasciando un eccesso di cariche positive sulla nube. Il rapidissimo passaggio degli elettroni dalla nuvola al suolo attraverso la barriera dell'aria provoca il caratteristico effetto luminoso del fulmine.

Questa è la comprensione generale del fenomeno, così come la accettiamo oggi. Ma vi sono vari punti oscuri. In qual modo le gocce d'acqua della nube possono generare le terribili differenze di potenziale (dell'ordine dei 100 milioni di volt) che si creano tra la stessa nube e il suolo? Qual'è la forza che espelle gli elettroni dalla nube innescando il fulmine? E qual è, ancora, la ragione del percorso frastagliato, a zig-zag, tipico del fulmine?

La risposta a questi interrogativi, secondo James W. Follin jr., Ernest Grey e Kwang Yu, risiede nell'azione dei raggi cosmici, ossia dei fasci di protoni e di altre particelle atomiche che bersagliano in continuazione il nostro pianeta provenendo dagli abissi dello spazio, probabilmente da stelle lontanissime. I raggi cosmici, con una simpatica espressione figurata, agiscono come la stecca che fa partire la palla (nel nostro caso gli elettroni): una specie di biliardo atomico nello spazio.

Quando i raggi cosmici colpiscono gli atomi dell'atmosfera superiore con una velocità dell'ordine di quella della luce, liberano delle particelle subatomiche (muoni). Sono i cosiddetti raggi cosmici secondari. Entrando in collisione con gli atomi delle nubi, i muoni ne allontanano con forza gli elettroni, i quali si accumulano nella parte inferiore della nube, dove si rovesciano con un «effetto valanga». L'eccesso di cariche negative portate dagli elettroni raggiunge alla fine un punto tale per cui gli elettroni escono violentemente dalla nube attraverso un sentiero di aria ionizzata (cioè elettricamente carica) che li conduce fino al suolo. L'effetto luminoso del loro passaggio è il fulmine.

Ma perché il percorso del fulmine è una linea spezzata? Semplice, sostengono i tre fisici americani. Gli elettroni entrano continuamente in collisione con i muoni, che — come una pioggia invisibile — cadono in continuazione sulla terra. Si forma così una traiettoria a zig-zag, talmente tipica da essere stata recepita anche dalla più semplice rappresentazione iconografica dei fulmini che ne danno i bambini.

Gli antichi greci ponevano l'origine dei fulmini nel pugno di Giove, che, adirato, li scagliava contro la terra dall'alto del suo trono celeste. Magari in maniera un po' più sofisticata, gli scienziati di oggi li fanno derivare anch'essi da fenomeni celesti. Ma non si deve pensare che la soluzione proposta dai tre fisici americani sia per forza quella esatta, né quella decisiva. Nella scienza non esistono mai risposte definitive.

Fabio Pagan

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4

GLI uomini dovranno prendere qualche cautela prima di concedere la completa fiducia a un amico: far bene attenzione. Le donne dovranno fare in modo di non distogliere il loro interesse da alcuni doveri familiari che potrebbero apparire gravosi. Possibile discussione con una persona cara.

TORO dal 21-4 al 20-5

Rimasti delusi da una persona troppo idealizzata, gli uomini potranno riprendersi moralmente in seguito a una nuova conoscenza. Se le giovani vorranno liberarsi da un pensiero opprimente, dovranno cercare un compromesso in amore. Venere in vista.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

GLI uomini troveranno qualcuno che cercherà di intromettersi nelle questioni private: non devono lasciarsi incantare. Per le giovani, in amore alcuni imprevisti rafforzeranno un legame nato sotto favorevoli auspici astrali. Motivo di felicità per le ragazze di vent'anni.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

AGLI uomini un equivoco potrà creare una situazione imbarazzante; occorre fare buon viso a cattiva sorte e dimenticare tutto. Le massaie cerchino di controllare le spese anche se le cose si stanno mettendo decisamente meglio. Sarà una giornata dominata dall'ansia.

LEONE dal 23-7 al 22-8

GLI uomini cerchino di essere più concilianti nell'ambiente di lavoro per evitare ripicche e pettegolezzi controproducenti. Per le giovani sarebbe opportuno e salutare un chiarimento in amore: non si può stare con due piedi in una sola staffa. Litigio in famiglia per un incauto acquisto.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

GLI astri non sono benevoli con gli uomini, oggi: lascino per ora le cose come stanno, senza forzare il destino. Le giovani cercheranno di non inseguire una chimera: per non avere grosse delusioni dovranno attenersi alla realtà. Non commettere comunque imprudenze.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

GLI uomini si lasceranno guidare dal buon senso per trovare una via d'uscita a una situazione imbarazzante. Giornata importante per le ragazze nel settore sentimentale, con incontri fortunati e decisioni per il futuro. Salute da tenere sotto controllo.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

GLI uomini godranno del favore degli astri, per cui saranno in grado di affrontare i vari problemi della giornata. Una felice ispirazione permetterà alle donne di aiutare una persona cara alle prese con grossi problemi familiari. Favoriti gli incontri.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

GLI uomini cercheranno di essere più accorti nel lavoro per evitare che altri possano batterli sulla linea del traguardo. Le giovani cercheranno di incontrarsi con il loro innamorato: evitino però la presenza di amici, anche se sono simpatici. Non dare peso alle critiche.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

GLI uomini trascorreranno una mattinata impegnativa. Nel pomeriggio ci sarà la possibilità di fare conoscenze. Se le giovani accetteranno oggi un invito a casa di amici, avranno la possibilità di fare un ottimo incontro. Piccole novità in famiglia.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

I giovani, mai come in questa giornata potranno sentirsi circondati da un affetto e da un interesse particolarmente notevoli. Per le ragazze il sentimento guiderà oggi gli affari. Attenzione però, domani potrebbero pentirsene. Crisi sentimentale per un'assurda gelosia.

PESCI dal 20-2 al 20-3

GIORNATA ricca di novità per gli uomini: si delineano cambiamenti anche in rapporto alla famiglia. Le donne dovranno evitare oggi di dar corso a corrispondenza importante: una lettera scritta imprudentemente potrebbe nuocere. Opportuno un periodo di relax.

Rubrica offerta da

UNIVERSALTECNICA

Telefono 775702 - 6 linee urbane con ricerca automatica delle linee libere per tutti i negozi.

nuovo

nuovo l'assetto del negozio Drioli. Nuovo l'arredamento nuove e aggiornate le strutture interne.

nuovo

nuovo soprattutto, da Drioli, l'assortimento: le cose più eleganti e più attuali viste poco fa alla sfilata di Palazzo Pitti e alle altre manifestazioni di alta moda.

nuovo

nuovo - o meglio rinnovato - l'impegno di accontentare nel modo migliore una clientela fedele e qualificata. Tutto nuovo, dunque: all'infuori del nome e dello "stile": Drioli è un vecchio nome cui da 70 anni si accorda volentieri fiducia.

A Trieste, in piazza S. Antonio 4, c'è

DRIOLI ABBIGLIAMENTO

TECNICI elettronici o elettrotecnici massimo 30 anni miltesenti residenti a Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, grande azienda cerca per assistenza tecnica esterna. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass cassetta 82-A, 20123 Milano. 81295 D

VUOI iniziare un buon 1978 guadagnando, lavorando per nostre qualificate rappresentanze dal 28.12.'77 al 6.1.1978, lire 500.000? Devi essere abilissimo-a, agressivo-a, perfettissimo-a. Tel. per appuntamento al n. 766754, oggi 18-12 dalle 7 alle 15 oppure lunedì 19-12 dalle 7 alle 20 per essere subito convocato-a. 3776 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 150 per parola

DIVORZIATO assente tutto il giorno cerca ammobiliata con uso bagno. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19-G, 34100 Trieste. 24398 E

30ENNE, distinto, cerca urgentemente camera ammobiliata. Tel. 775578 ore 14 - 15. 24531 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTANSI stanze mobiliate, matrimoniale e singola, uso servizi, Opicina, zona verde. Telef. 744639. 24596 F

AFFITTASI camera cucina gabinetto persona anziana tel. 414824. 24556 F

AFFITTO stanza elegante a serio referenziato paraggi università tel. 568065. 24621 F

STANZETTA mobiliata uso bagno e telefono giovane distinto affittasi telefonare 730618. 24652 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni matematica, tedesco, italiano, chimica. Telefono 420991. 24612 G

TARIFFA modesta impartisco lezioni madrelingua tedesco, inglese, traduzioni. Telefonare 734336. 24609 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni tedesco matematica italiano tel. 746907. T.A. 3805 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

SMARRITO bretone spagnolo taglia piccola, zona San Luigi. Pregasi telefonare 795714 oppure 31902. 24469 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. GIULIA stanza, cucina, wc comune, affittasi 50.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4 telefono 768163. 24658 I

A.A.A. AFFITTASI PRONTAMENTE APPARTAMENTO AMMOBILIATO paraggi stazione centrale, tre stanze, bagno, gabinetto, due poggioli, terzo piano, ascensore, riscaldamento centrale, ogni comforts, lire duecentoventimila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel: 755885 feriali. Orario 16-19. 24626 I

A.A. GATTERI palazzo signorile, appartamento adatto studio professionale, 7 stanze, servizi, comfort, affittasi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 24567 I

A. ACIT. AFFITTASI locale nuovo BORGO S. SERGIO mq 150 adatto qualsiasi attività altri S. GIACOMO - STADIO - 60-80 mq. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 24550 I

AFFITTASI posto macchina media cilindrata autorimessa privata, Severo 101, telefonare orario ufficio al 60855. 24362 I

GINESTRE vista mare affittasi appartamento arredato tutti comfort gennaio giugno. Tel. 69349. 24629 I

IACP zona S. Anna, scambio camera, soggiorno, con più grande. Telefonare sabato e domenica 811493 ore 10 - 12. 24361 I

MAGAZZINO 25 mq zona Sansovino affittasi, telefonare 725143. 24256 I

SCAGLIONI piano 1.o libero salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza garage cantina tutti comfort affitta Immobiliare Italia 61512. 4-12 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758, CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 24567 L

AFFITTASI locale uso negozio o uffici centro Cormons per informazioni telefonare al n. 61070. 1234 L

AGENZIA Immobiliare cerca affittanza propria clientela cassette, appartamenti, locali d'affari, ville ecc. Massima riservatezza. Scrivere dettagliatamente offerte a Publikompass cassetta n. 36/6 34100 Trieste. 8/12 L

APPARTAMENTO bi-tristanze buona zona cerca coppia referenziata, tel. 794024. 24530 L

APPARTAMENTO zona centrale in affitto pagamento mensile massimo 350.000 cercasi, telefonare 36765. 24446 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti funzionari di complessi industriali banche trasferiti Trieste cerchiamo appartamenti o mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-12 L

CERCASI affitto 3 camere, cucina, bagno, 100.000, tel. 792101 ore 19.30 - 20.30. 24536 L

CERCASI camera, cucina, con servizi, per persona impegnata. Telefonare 741463 domenica. 24385 L

CERCASI affitto modesto locale uso studio per due universitari telefonare ore pasti 568339 - 757798. 24633 L

CERCO soffitta o piccolo appartamento affitto Muggia. Tel. 274091: 24656 L

CERCO urgentemente appartamentino anche ammobiliato con bagno e riscaldamento, tel. 64658 orario negozio. 12-12 L

CONCESSIONARIA Olivetti cerca affitto negozio per Trieste. Telefonare 732821 ore ufficio. 24397 L

COPPIA referenziata cerca affitto stanza, cucina, soggiorno, bagno. Telefono 764980 ore 13 - 17. 24591 L

GIOVANE coppia referenziata cerca ammobiliato camera, cucina, servizi. Tel. 775578 ore 14 - 15. 24531 L

PRONTAMENTE cercasi appartamento in affitto 2 stanze servizi con riscaldamento telefonare dalle 8 alle 14, 820803. 24368 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A. OCCASIONISSIME colli pellicce da lire 5000 visone, volpe marmotte ed altro vendonsi, telefonare 774508. 24511 M

ALLEVAMENTO visoni Timavo. Vi proponiamo uno splendido assortimento di pellicce e giacconi in tutte le varietà del visone e soprattutto il favoloso selvaggio a prezzi imbattibili. Inoltre castori, persiani, lupo, rat, volpi. Giacconi confezionati di tasso, marmotta, castoro, castorino ed opossum. Stupendi impermeabili double - face. Prima di ogni acquisto visitateci e rimarrete soddisfatti per la qualità ed i prezzi. Piazza Libertà 2, Turriaco (GO). 050423 M

AMPLIFICATORE Hirtel 60 giradischi Lenco casse tre altoparlanti vende, 911477. 24534 M

AMPLIFON acustico modello 1976 vendesi occasione. Telefono Monfalcone 0481 - 40438. 1100 M

BANCO falegname, saldatrice portatile, trapano, levigatrice, occasionissime. Conti 9-1. 24279 M

COPERTA Guanaco nuova vendesi, tel. 415685. 24390 M

IMPIANTO automatico 15.000 ovaiole. Attrezzi avicoli vendonsi occasione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7-G, 34100 Trieste. 24283 M

OCCASIONE giaccone martora nuovissimo, tel. 790424. 24482 M

PLASTICO ferroviario completo di treni vendo lire 200.000. Tel. 227282. 24665 M

RIUNITO dentistico sterilizzatrice tavolinetto fonditrice vendonsi tel. 749133. 24672 M

SCI e SCARPONI Dynastar S 430 cm. 207, Caber Competitation 43, usati pochissimo, vendo 45.000 cadauno. Tel. 794022, ufficio. 24409 M

SCI scarponi equipaggiamento completo ragazzo 10-13 anni occasione vendesi telefonare 792066. 24632 M

STAMPE colorate francesi, firmate e numerate di tutti i prezzi, orologi e bigiotteria vendesi. Tel. 757338. 24659 M

STIVALI per signora con polpaccio forte e fortissimo in vendita, via Giulia 24, Calzoleria Fumo, telef. 796915. 24230 M

VENDESI Candy 2.48 seminuova prezzo conveniente telefonare 422558 ore 14-16. 24467 M

VENDESI arredamento seminuovo per ambulatorio ottimo affare, tel. 750809 in mattinata escluse domeniche. 3781 M

VENDESI occasione due cappotti donna, taglie 48-50, tel. 413560. 24462 M

VENDO 4 gomme Dunlop chiodate complete di cerchio mai usate misura 175 SR 13 per Fiat 125, 132 telefonare dopo ore 21 040-417681. 1234 M

VENDO frigo lavastoviglie lavello inox cucina economica, televisore, tel. 826577. 3789 M

VENDO meravigliosa pelliccia nuova volpe Patagonia, taglie 44-46, telef. 728437. 24540 M

VIOLINO vecchio altro nuovo vendonsi, tel. 761753. 24309 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. LIBRI vecchi e moderni, letteratura, storia, arte e scultura in genere, acquisto prontamente, telefonare feriali 68525. 24266 N

CERCO pattini rotelle stivaletto n. 36-37 usati, telefono 421913. 24541 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, radio antiche, grammofoni, cartoline, fotografie, orologi, bilance, lumi, lampade, medaglie, medaglioni, porcellane, scatolette, tabacchiere, mobili e soprammobili compero, telefonare negozio 763972 pasti e festivi 767134. 24387 N

FRANCOBOLLI nuovi usati collezioni acquista collezionista pagando massimo, telefonare 52131. 24062 N

TAVOLINO noce quadrato o rotondo da gioco eventualmente quattro sedie imbottite cercasi, tel. lunedì 420621. 24491 N

TRITACARNE grande monofase cercasi. Tel. 722605 lunedì ore 20. 24547 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE visto le matrimoniali. Serenella 1 a L. 795000. Serenella 2 a L. 1.140.000. Serenella 3 a L. 1.490.000. In vero legno e garantite dieci anni? Ancora soggiorni, salotti a prezzi quasi di omaggio, il tutto in offerta speciale natalizia, da: Serenissima Mobili, via Barbariga 5, Roiano. 050416 NN

A. VENDO salotto con divanoletto ottimo stato 180.000, tel. 43402

ABBISOGNANDOVI arredamenti completi, mobili singoli a prezzi bassi: «POLLI», Grimani 14. 9-12 NN

AL mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili lusso, comuni, prezzi convenienti, comode rate. Visitateci. Assortimento anche usato.

CAUSA decesso vendita mobili ed arredamento intero appartamento, in ottimo stato, in parte belle époque. Visione tra 19 e 31 dicembre 1977. Duino, Cernovizza 67/L, tel. 208146. 100 NN

COPPIA carrelli Game bianchi luci incorporate vende metà prezzo, tel. 911477. 24534 NN

EMIGRANDO vendo mobili quasi nuovi, matrimoniale, pranzo, singola, visitare lunedì, Fabio Severo 94, terzo. 24506 NN

MATRIMONIALE sei porte palissandro pranzo pure palissandro vendonsi occasione, telefonare 753886 ore pasti. 24640 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine, prezzi massimo dei sconti. Mobilificio Crasso, via Giuliani 40. 24471 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 23582 NN

MOBILE libreria, anche pezzi singoli, vendo. Armadio guardaroba, cassettiere, letto, vendo causa partenza. Tel. 70326. 24610 NN

MOBILI Sanmarco via Manzoni 9-11 angolo via Gambini 4, vasto assortimento con ritiro di mobili usati, facilitazioni di pagamento. 3762 NN

ORGANO elettronico con ritmi 61 tasti come nuovo 350.000 vendo tel. 821233. T.A.3801 NN

PRANZO tavolo rotondo vendesi occasione telefonare 416864. 24640 NN

VENDESI cucina componibile ottimo stato con lavello acciaio lavastoviglie, frigo, cappa, tel. 825393 sera, buone condizioni pagamento. 23833 NN

VENDO anche pezzi singoli soggiorno rustico nuovo componibile tavolo rotondo 4 sedie causa sbaglio calcolo misure, telefonare 754512 dopo 19 30. 24530 NN

VENDO camera con due letti, tel. 416653. 24474 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefonare 31230 dopo 17.30. 23542 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, monete, orologerie antiche realizzerete più, di più! GOLDMARKET, via Roma 20. 23986 O

ACQUISTANSI ORO, argento disimpegno polizze Corso Italia 28 primo piano. 24128 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4.200 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 23191 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

PEPI PEPI PEPI PEPI l'eccellente panettone pandoro fatto secondo antica ricetta senese a sole 3200 il kg, Riclarelli Pepi, scatola grande 2800; Asti Martini 1750, Carpenè Processo 1650, Valdo Cartizze 1950, Asti Bosca 950, Whisky Ballantine's Johnnie Walker 4350, Fundador 2950, Averna 2450, vini del nostro Collio Riserva il Castello Fantinel 1200, cioccolatini Suchard e marzorlato di Cologna Veneta a prezzi favolosi. Vastissimo assortimento a prezzi convententissimi in occasione di Natale alla DI.BE.MA, via Commerciale 27, via Pagliarioci 2, tel. 740485 - 795043 - 418762. 24105 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

AGENTE introdotto carpenterie e commercianti cercasi da importante gruppo siderurgico vicinanze Brescia per vendita profilati e laminati nelle province di TS - GO. Scrivere referenziando a Publiman 238, 25100 Brescia. 1635 P

AZIENDA commerciale operante nel settore attrezzature e macchine per ufficio cerca per le zone Trieste, Gorizia e Udine venditori da adibire alla vendita di mobili per ufficio. Per le zone di Gorizia, Udine e Pordenone venditori da adibire alla vendita di macchine per ufficio. Inquadramento Enasarco, ottime possibilità di guadagno. Telefonare per appuntamento al n. (040) 771312. 24419 P

INDUSTRIA odontoiatrica ricerca per completamento sua organizzazione propaganda et vendita in ciascuna provincia ancora libera informatori scientifici interessati affermarsi in campo odontoiatrico con più moderno et completo listino parafarmaceutici recentissime registrazioni Ministero Sanità: collutorio, quattro diversi dentifrici, quattordici tipi spazzolini per denti con attivatore: Prevedesi trattamento provvigionale, siamo interessati eventuale abbinamento esclusivamente collaboratori Ditte primordine. Scrivere Gruppo Stomygen SpA, viale Colli Portuensi 79, Roma. 337 P

TIPOGRAFIA produttrice moduli in continuo con buon portafoglio clienti cerca agente di commercio anche in abbinamento introdotto aziende Friuli - Venezia Giulia per gestione clientela ed espansione mercato. Scrivere Centro Graf - Viale Curiel, 13 - 46029 Suzzara (MN). 07082 P

TIRANTE Angelo - Torino - Distributore esclusivo rotovinilici Armstrong — Tarkett - Pavimenti e piastrelle in PVC — Articoli arredamento, cerca rappresentante introdotto nel settore per zona Friuli - Venezia Giulia. Scrivere: via Casteldelfino 79 - Torino. 3-7944 P

Continua in 16.a pagina

ECCEZIONALI STRENNE NATALIZIE

da **TELESTAR** «il negozio del risparmiatore»

I nostri articoli: TV bianco e nero e portatili - TV a colori e portatili - Lavatrici - Lavatrici con asciugatura - Frigoriferi a 2 porte per surgelati - Frigoriferi con congelatore - Congelatori orizzontali - Congelatori verticali - Cucine economiche - Cucine economiche con porta bombole - Cucine in acciaio inox - Cucine inox da incasso - Lavastoviglie - Lavastoviglie inox - Scaldabagni - Condizionatori d'aria estate-inverno - Condizionatori d'aria orizzontali - Condizionatori d'aria verticali con carrello - Radio da tavolo - Radio a transistor corrente e batterie - Radio sveglie - Radio registratori - Registratori portatili corrente e batterie - Piastre da registrazione - Mangiadischi - Giradischi stereo - Giradischi compatti stereo - Stufe a metano - Stufe catalitiche - Stufe elettriche - Stufe a kerosene - Termoventilatori - Rasoi elettrici - Rasoi batteria - Calcolatori - Calcolatori professionali - Calcolatori per ufficio programmabili e a stampa - Orologi segna tempo - Aspirapolvere - Aspirapolvere + battitappeto - Lucidatrici - Piccoli elettrodomestici. **Le nostre marche:** GRUNDIG - NORDMENDE - TELEFUNKEN - EMERSON - PHILIPS - INDESIT - S. GIORGIO - ARISTON - CASTOR - SMEG - CANDY - ARGO - WARM MORNING - BRAUN - TEXAS INSTRUMENTS - FIDES - FEDERAL

ad esempio:

TV a colori 26" ultimissimo modello 1 anno garanzia ➡ **L. 370.000!!!**

...e tra le centinaia di occasioni

TV bianco e nero da L. 110.000
portatile, 12" schermo nero

TV bianco e nero da L. 145.000
24" - mobile con schermo speciale

Lavatrici da L. 146.000
5 kg

Scaldabagni da L. 57.000
RHEEM RADI - 80 lt

Frigoriferi da L. 99.000
con freezer

Cucine da L. 75.000
forno scaldavivande

Stufe da L. 20.000
a metano

Calcolatori da L. 9.000

Orologi da L. 19.000
digitali

TELESTAR - Trieste, via Timeus 7 - Tel. 794156

LUNEDÌ APERTO

Ctellini
MOBILI ARREDAMENTI
Augura alla sua spettabile clientela
BUON NATALE E FINE D'ANNO
33050 PAPARIANO - UDINE - S.S. 14 - TELEFONO 0431 - 96215

MODE WERK CAMPO S. GIACOMO, 6
GRANDE OCCASIONE NATALIZIA
10% di Sconto
SU TUTTI GLI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO
COMPRESI GLI ULTIMI ARRIVI PER LE VOSTRE SERATE ELEGANTI

Motoscafi posillipo i lussuosi cabinati di grande prestigio. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

CORSAIR il battello pneumatico Campione d'Italia e Campione d'Europa a prezzi incredibili. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

Da tre generazioni sul mare al vostro servizio
Automotonautica PIERO OSTUNI
TRIESTE - VIA MACHIAVELLI 28 - TELEF. 37286 - 60903
Tutto per la NAUTICA
Barche, motori e vasto assortimento ricambi e accessori - Assistenza specializzata in qualsiasi località

Fiart Motoscafi e barche in plastica, di classe eccezionale e di grande diffusione - 22 modelli. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

Fuoribordo BRITISH SEAGULL della categoria da 2 a 5 cavalli dal rendimento insuperabile e della massima economicità. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

Motoscafi CHRIS CRAFT La più grande Casa del mondo 270 modelli. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

Danilo Cattadori S.p.A. motorsailer e barche a vela. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

ABBATE il motoscafo sportivo derivato dalle corse. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

SCONTO ECCEZIONALE DEL 10% SU BARCHE, MOTORI E BATTELLI PNEUMATICI. (ESCLUSI ENTROBORDO) ANCHE PER ORDINI FATTI ENTRO FEBBRAIO CON CONSEGNA IN PRIMAVERA
SI CONCEDONO SPECIALI RATEAZIONI

JOHNSON il motore fuoribordo ed entrofuoribordo di fama mondiale. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

FLOATING il gommone per le vostre vacanze. Concessionario esclusivo PIERO OSTUNI Via Machiavelli 28, tel. 37286

AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI ...pronti alla vostra chiamata per ogni intervento

CRONACHE SPORTIVE

CAUTE DICHIARAZIONI DI RADICE ALLA VIGILIA DELLO SCONTRO CON I ROSSONERI

A Torino e Milan sta bene il pareggio

I granata temono soprattutto il contropiede

TORINO — Secondo Radice il «derby non deve restare un episodio» e si augura di vedere opposto al Milan, oggi al Comunale, un Toro rampante, più energico e da brividi.

E' scontato che nella sfida incrociata tra le forze calcistiche di Torino e Milano, la gara più di rilievo è quella succitata, per le posizioni in classifica che occupano le due compagini: l'una a quota 12 e l'altra addirittura a 16, in vetta.

Un successo dei «diavoli» metterebbe in crisi i granata di Radice, per cui i padroni di casa sono decisi a vendere cara la pelle. Le due squadre, oggi, si schiereranno in campo nell'identica formazione di domenica scorsa. Un Milan nel migliore schieramento sarà apposto a un collettivo granata di emergenza, ancora privo di elementi di valore quali Castellini, Mozzini, Zaccarelli, infortunati, e dello stesso Eraldo Pecci, costretto ancora all'inattività, avendo la commissione disciplinare della Lega confermato le tre giornate di squalifica.

«Partita delicata — asserisce Radice — e più difficile di quella disputata contro la Juve, trattandosi di un collettivo ormai affiatato che non ha perso un sol colpo. Si sa a priori che il Milan non ha vere punte, ma tanti centrocampisti e un difensore duttile e offensivo quale Maldera, che sta attraversando un momento particolarmente magico, per cui sarà difficile fermarlo. Ma ci sono altri di talento e fra questi in prima linea Rivera, molto più energico che nel passato e che adesso corre: la novità è questa, che mister Rivera sgambetta di gran carriera... Fino a qualche anno fa eravamo abituati a vedere il capitano giostrare quasi passivamente, ora invece la musica è cambita e di molto... Comunque sarà un Rivera che giocherà anche a sostegno delle punte...».

Si cruccia Radice nel vagliare le possibilità di tarpare le ali agli elementi più forti e insidiosi e le soluzioni che prospetta sono diverse. Dopo aver riflettuto afferma: «Gorin controllò Rivera ai tempi in cui era nel Vicenza. Si è bene disimpegnato domenica scorsa su Benetti. E' fresco di tante altre esperienze... Danova è reduce da una brillante partita su Causio. Anche Salvadori potrebbe essere l'uomo adatto, in quanto a San Siro non gli concesse troppe libertà. Potrei piazzargli Butti, che lo affrontò quando era nel Cagliari. Ma è difficile fermare quel genialone di Rivera, bravo in tutti i tempi e capace di indovinare lanci e di far prodezze calcistiche; l'ho fatto osservare a lungo e ho saputo che si tratta di un atleta diverso e scattante, quasi rinverdito...».

— Ma allora chi piazzerà?

«Sto studiando le marcature, sto vagliando tutti i problemi per cercare di battere questo Milan nuova edizione che sta facendo meno errori di tutti. Sono convinto che noi siamo più forti di loro sul piano della velocità. Nutro il massimo rispetto per gente come Bigon, Rivera e Capello, ma sono sicuro che i miei Butti e Gorin sono in grado di superarli sul ritmo...».

— Piazzerà per caso Salvadori su Bigon?

«Ripeto che devo studiare le marcature...».

— Il Toro cosa teme dei rossoneri?

«Tutto. Si tratta di un complesso sicuro e tranquillo. E tanta sicurezza è dovuta al fatto che finora non hanno sbagliato mai niente, giocando benissimo in precampionato, qualificandosi in "Coppa Italia" e facendo faville in campionato fino a oggi. Il Milan capita al momento giusto per verificare le sue e le nostre forze. Certo che è difficile stabilire quali potrebbero essere le difficoltà che potremmo incontrare nel corso della partita... Anche loro hanno avuto delle perplessità nel decidere fra Calloni e Tosetto e alla fine hanno optato per quest'ultimo...».

— Nutre piena fiducia nei sostituti di Pecci, Zaccarelli e compagni, cioè Butti, Gorin e altri?

«Si tratta di elementi di esperienza che sapranno farsi valere come è capitato nel derby...».

Radice spiega questa realtà, affermando: «Ci è andata male a Perugia, a Foggia e a Roma. E queste sconfitte hanno la loro storia... Devo dire che la retroguardia ha sofferto recentemente una specie di psicosi del contropiede. Quei gol segnati nei momenti che la squadra era sbilanciata in avanti, hanno lasciato un po' il segno. Ora andrà diversamente perché i miei difensori sono decisi a non farsi sorprendere. Il Torino potrà giostrare bene senza attaccare in prevalenza. E' necessario sopra ogni cosa che il centrocampo regga per evitare dispiaceri alla retroguardia. Nel derby non abbiamo tenuto costantemente l'iniziativa, eppure siamo riusciti a creare più occasioni da gol degli avversari. Andrà meglio! Vedrete quello che saprà fare questo torello rampante!».

Antonino Calandra

Aldo Maldera anche oggi sarà uno dei protagonisti della sfida Torino-Milan. I gol segnati dal terzino rossonero non danno pace a Radice (Telefoto Ap)

VIVACI DISCUSSIONI AL CONSIGLIO DEL CONI

I soldi del Totocalcio non bastano allo sport

Proteste dei «maestri» ricevuti in delegazione

ROMA — La situazione finanziaria, alcuni problemi interni al riassetto del parastato e la relazione della Giunta esecutiva sull'attività dell'Ente, sono stati gli argomenti discussi dal 50.o Consiglio nazionale del C.O.N.I., nel corso della prima parte della riunione, aperta come di consuetudine alla stampa. Nel pomeriggio il Consiglio nazionale ha discusso invece «a porte chiuse» il bilancio dell'Ente.

«Soffriamo di un deficit di esercizio valutabile intorno ai 3 miliardi» — ha ricordato Onesti — esprimendo il giudizio positivo della Giunta del CONI per la recente abolizione della tassa pro-Friuli. Nel denunciare la gravità della situazione finanziaria, per cui al CONI si stava già pensando di chiedere l'esercizio provvisorio, è emerso un dato sconfortante: il concorso pronostici non basta alle necessità dello sport nazionale.

In seguito Onesti ha proposto all'approvazione del Consiglio nazionale un ordine del giorno sul problema dei maestri dello sport in cui si afferma che «il loro inquadramento costituisce presupposto indispensabile per creare anche a livello periferico un'organizzazione dei servizi tecnici».

Il Consiglio nazionale ha anche ricevuto una delegazione di maestri dello sport e alcuni rappresentanti sindacali del CONI che attraverso Fatiga hanno definito «scontato» l'ordine del giorno approvato e hanno invitato il CONI «ad assumere le proprie responsabilità», favorendo — come ha detto il maestro di sport Petracca — «l'immissione di tutti i maestri dello sport nel ruolo tecnico».

In precedenza numerosi membri del Consiglio nazionale erano intervenuti caldeggiando la risoluzione del problema. Alcuni degli intervenuti, tra cui Nostini, Grandi, Beneck e Vinci, avevano sollevato alcuni problemi riguardanti le recenti iniziative legislative di alcuni partiti politici per la riforma dello sport.

IL CALCIO DELLA DOMENICA

IN SERIE A

PROGRAMMA E ARBITRI

Fiorentina - Lazio: Panzino
Inter - Juventus: Michelotti
Vicenza - Bologna: Gonella
Napoli - Foggia: Lo Bello
Perugia - Verona: Lops
Pescara - Atalanta: Lapi
Roma - Genoa: Ciacci
Torino - Milan: Menegali

CLASSIFICA: Milan p. 16; Juventus 13; Torino, Vicenza e Perugia 12; Napoli, Inter e Genoa 11; Lazio e Foggia 10; Verona e Atalanta 9; Roma 8; Fiorentina 6; Bologna e Pescara 5.

IN SERIE B

Attesi scontri fra le altolocate

La quindicesima giornata del campionato cadetto ha in programma due attesi scontri fra squadre che militano nella zona alta della classifica. L'Ascoli, sempre più solo in testa, riceverà la visita del Catanzaro, mentre il Taranto ospiterà la Ternana.

PROGRAMMA: Ascoli - Catanzaro, Bari - Palermo, Brescia - Avellino, Cesena - Pistoiese, Cremonese - Cagliari, Modena - Lecce, Monza - Rimini, Sampdoria - Sambenedettese, Taranto - Ternana, Varese - Como.

CLASSIFICA: Ascoli p. 25; Taranto 19; Lecce e Avellino 17; Catanzaro, Palermo, Ternana e Sampdoria 15; Cagliari, Monza e Sambenedettese 14; Bari, Brescia e Varese 13; Rimini 12; Cesena e Cremonese 11; Como 10; Pistoiese 9; Modena 8.

E' Udinese-Novara il «clou» della Serie C

Ancora una partita di cartello allo stadio del Friuli. L'Udinese, che recupererà Pellegrini, ospiterà il Novara. I piemontesi, che inseguono a quattro lunghezze, non hanno certamente abbandonato i propositi di promozione e giocheranno per ottenere un risultato positivo. Piacenza e Juniorcasale, che inseguono più da vicino i friulani, giocheranno in trasferta rispettivamente sui campi di Sant'Angelo Lodigiano e di Omegna.

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Trento: Lombardo
Audace - Triestina: Paradisi
Bolzano - Treviso: Armienti
Lecco - Pro Patria: Savalli
Mantova - Biellese: Pampana
Omegna - Juniorcasale: Foschi
Padova - Seregno: D'Astore
Pro Vercelli - Pergocrema: Vallesi
S. Angelo Lod. - Piacenza: Lanzafame
Udinese - Novara: Tani

CLASSIFICA: Udinese p. 21; Juniorcasale 20; Piacenza 18; S. Angelo Lodigiano e Novara 17; Mantova e Treviso 16; Biellese e Trento 15; Padova, Bolzano, Lecco e Triestina 14; Pergocrema 12; Alessandria e Pro Vercelli 11; Pro Patria 10; Omegna 9; Audace e Seregno 7. Piacenza e Biellese una partita in meno.

IN SERIE D

Monfalcone-San Donà Le altre in trasferta

PROGRAMMA E ARBITRI

Adriese - Mestrina: Palmieri
Belluno - Clodiasottomarina: Baldacci
Conegliano - Pro Tolmezzo: Galli
Legnago - Pordenone: Di Sabatino
Mira - Abano Terme: Marenghi
Monfalcone - San Donà: Dalfovo
Monselice - Montello: Bragagnolo
Montebelluna - Dolo: Tarantola
Venezia - C.M.M. Monfalcone: Pairetto

CLASSIFICA: Mestrina p. 18; Monselice 17; Dolo 16; Mira e Icci Pro Tolmezzo 15; Montebelluna, Adriese, San Donà, Venezia, Monfalcone e Abano Terme 13; Coneglianese, Pordenone e Montello 12; Belluno 10; C.M.M. San Michele, Legnago e Clodiasottomarina 9. Legnago e C.M.M. San Michele una partita in meno.

DUE PARTITE ELIMINATORIE STAMANE, LE FINALI NEL POMERIGGIO

L'hockey onora a Chiarbola un suo grande protagonista

Nel nome di Cergol si affrontano Pordenone, Breganze, UST e Goriziana

Parte stamane con la prima partita tra Pordenone e Breganze la seconda edizione del «Trofeo Cergol» di hockey a rotelle. Seguirà la gara di qualificazione tra l'UST Renana e la Goriziana. Nel pomeriggio avremo gli incontri decisivi per l'assegnazione del trofeo e dei ruoli d'onore.

Le squadre presenti arrivano a questa competizione, che in pratica concluderà la stagione agonistica nazionale del 1977, dopo una annata di intensa attività tra campionato, coppa Italia, coppa Bonacossa e tante altre manifestazioni. Quella intitolata a Mario Cergol è forse la più prestigiosa, perché reca il nome e l'effige di un atleta che forse non ha avuto pari nel mondo hockeistico. Il collega Mario Grassi, che fu capo dei servizi sportivi del nostro giornale, lo paragonò con una frase efficacissima: «Cergol fu il Colaussi dell'hockey». Fra tanti aggettivi, fra tante lodi, questa ci sembra che onori l'uomo che accanto a tanti altri bei nomi ha scritto gloriose pagine azzurre ed alabardate dagli anni Trenta ai nostri giorni.

Si comincia, dunque, con Pordenone - Breganze. In campionato, le squadre chiusero in parità nella gara d'andata; nel ritorno giocatosi a Breganze, in un clima infuocato, finì 4 a 2 per i padroni di casa. Confidiamo che stamane i due antagonisti puntino alla riconciliazione, sportiva e morale prima che tecnica e tattica. Il Pordenone è reduce dal trofeo Aldo Gelmini, ove ha scontato la sconfitte ad opera dei campioni d'Italia del Novara, del Lodi, che poi ha vinto il torneo, e del Monza. I pordenonesi hanno il dente avvelenato e se Fontana tra i pali sarà in forma per gli avversari sarà dura.

Giocheranno poi alabardati e goriziani. L'allenatore Martellani ha una rosa abbastanza ampia e varia. Il quartetto davanti a Scrimali era formato nel passato campionato di «B» da Burolo - Bormè - Brancolini - Pecorari. Ora sono arrivati i due Schinaia (concorrenti pericolosi per tutti, attaccanti e difensori) mentre i vari Ritossa, Basiacco e Felluga hanno un anno di esperienza in più. La Goriziana dovrà vigilare per non trovarsi tagliata fuori dalla finale. Giova segnalare che in campionato la Goriziana vinse a Pordenone e pareggiò in casa nel ritorno; la stessa compagine isontina ha i suoi precedenti col Breganze in queste misure: 3-3 nell'andata a Breganze, 2-2 nel ritorno.

Ma a parte questo mosaico di risultati, che serviranno da vademecum anche per gli incontri da disputarsi nel pomeriggio, resta l'omaggio che Trieste sportiva vorrà rendere a questo suo figlio generoso nello sport come nella vita privata. Cergol può essere catalogato con poche cifre che non abbisognano di commenti: 144 presenze in Nazionale (una in «B»), 87 reti da azzurro (7 in «B») ed un numero imprecisato, ma impressionante, di partite (e di gol!) con la sola maglia che ha vestito da hockeista: quella alabardata. Di scudetti tricolori vinti come giocatore e poi come allenatore non è il caso di parlare: sono la storia della Triestina e del Pubblico Impiego.

Ecco perché oggi, in questo secondo appuntamento hockeistico al Palasport di Chiarbola, gli sportivi vorranno essere vicini alle quattro squadre in gara, che si contenderanno un trofeo ambito e che forse la FIHP avrebbe fatto bene a non snobbare.

Bruno Ive

TENNISTAVOLO

Torneo regionale individuale con gare di singolare maschile e femminile per la Terza categoria, juniores e allievi. Palestra comunale di Aurisina dalle ore 9 alle ore 18.

UN PO' DI SODDISFAZIONE PER LA PALLAVOLO LOCALE IN A 1

Vince contro il pronostico la Triestina sull'Edilcuoghi

A Modena nulla da fare per i giovanissimi del CUS piegati in tre set

Triestina-Edilcuoghi 3-2

PALLAVOLO TRIESTINA: Tyborowski, Veliak Walter, Sardos, Sardi, Pellarini Andrea e Roberto, Celia, Ciacchi, Coretti.

EDILCUOGHI: Sacchetti, Negri, Barbieri, Padovani, Berselli, Vacondio, Bertoni, Carretti, Zini, Saetti, Folloni, Fantoni.

Per mettersi in vetrina, la Pallavolo Triestina attende otto turni. L'attesa è lunga, stressante, alla fine però arriva il giorno della riscossa. Per celebrare l'avvenimento la formazione biancorossa non sceglie una squadra qualsiasi bensì l'Edilcuoghi, sestetto che dall'inizio del torneo veleggia sempre nelle zone alte della classifica. Per nulla intimoriti dalla classe e dall'esperienza dei vari Barbieri, Negri, Sacchetti, Padovani, Berselli, Vacondio e Carretti, i locali diventano grandi a partire dal terzo set.

A un passo dal baratro, quando l'Edilcuoghi sta vincendo per 14 a 11, la Triestina ritrova per incanto la carica dirompente. Walter Veliak, finalmente in campo a tempo pieno, si scatena, Andrea Pellarini lo emula e così pure gli altri quattro e cioè Tyborowski, Sardi, Coretti e Ciacchi, questi ultimi due leggermente febbricitanti. Una volta raggiunto il 14 pari, la lotta diventa emozionante, frenetica, con le squadre a stretto contatto. Una volta va in vantaggio l'Edilcuoghi (15 a 14) poi la Triestina raggiunge il pari e subito va al 16 a 15. Nuovo guizzo degli ospiti che si portano al 16 pari e infine scatto finale irresistibile della Triestina che va al 18 a 16.

Rimesso parzialmente in equilibrio l'incontro (2 a 1 per l'Edilcuoghi) il comportamento della squadra di casa diviene più autoritario. Ormai si sa che è possibile rivaleggiare con i titolati avversari. Nessuno dei biancorossi si risparmia, tutti difendono abilmente, tutti si impegnano nella formazione dei «muri» mentre Walter, il «bomber» ritrovato, fa il vuoto nelle file avversarie.

Per l'Edilcuoghi matura così la seconda sconfitta parziale e pertanto rivolge tutte le sue speranze alla quinta frazione nella quale i triestini con una partenza lanciata si portano a condurre per 4 a 0. Rimonta la squadra ospite e si giunge al cambio di campo con Barbieri e compagni in vantaggio per 8 a 6. La Triestina non si demoralizza; stringe i denti, gioca che è un piacere e sostenuta a gran voce dai tifosi, raggiunge il pari (8 a 8) e quindi va in vantaggio. Viene poi raggiunta dall'Edilcuoghi sul 12 e finalmente passa a condurre ininterrottamente sino alla fine. Le emozioni non mancano. L'Edilcuoghi non vuole lasciare le penne proprio a Trieste, nella palestra di una formazione che vanta appena quattro punti. Eppure nonostante i suoi sforzi e il pronostico dalla sua parte, vince la squadra di casa.

Per la Triestina e per tutti i suoi tifosi è serata di gran festa. I giocatori e i dirigenti infatti conquistano il primo vero grande successo della stagione. Ottengono due punti preziosissimi per la classifica, si convincono che Walter Veliak è sempre un pezzo pregiato e nello stesso tempo che anche senza Claudio Veliak sono in grado di offrire prestazioni magnifiche.

Vittorio Firmiani

SERIE B MASCHILE

*Volley Trieste - BOR 3-1
*SAI Belluno - Sile TV 3-0

Panini - CUS Trieste 3-0

PANINI MODENA: Magnanini, Montorsi, Cappi, Goldoni, Dall'Olio, Ferrari, Giovenzana, Gibertini, Sibani, Morandi, Moscatti, Messerotti.

CUS: Trost, Bizjak, Gurian, Braida, Pellarini, Gustinelli, Tre, Mengaziol, Gerdol.

ARBITRI: Vezzoni e Criscuoli

MODENA — Il Cus formato baby ha lottato quasi un'ora prima di soccombere alla maggior levatura tecnica dei padroni di casa. L'assenza di Manzin, costretto a scontare una giornata di squalifica, ha obbligato il Cus a ricorrere ad una formazione inedita con Mengaziol palleggiatore unico e soprattutto a scendere in campo con un sestetto giovanissimo (età media 21 anni), inesperto e privo dell'elemento trainante.

Oltre a Mengaziol che in cabina di regia ha svolto egregiamente il suo compito, sono piaciuti Mauro Braida, che per l'occasione ha indossato i galloni di capitano e, a tratti, Pellarini e Tre.

Oggi a Trieste

CALCIO

Campionato «Primavera»: TRIESTINA - MANTOVA, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Promozione»: SAN GIOVANNI - SANGIORGINA, campo viale Sanzio, ore 14.30.

Dilettanti «Prima categoria»: MUGGESANA - PRIMORJE, campo Muggia, ore 14.30; PONZIANA - PRO ROMANS, via Flavia, ore 14.30; PORTUALE - S. CANZIAN, Prosecco, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: CAMPANELLE - OPICINA, Campanelle, ore 14.30; OPICINA SUPERCAFFE' - PRIMOREC, via Alpini, ore 14.30; GAJA - FLAMINIO, Padriciano, ore 14.30; EDERA - SAN MARCO, via Flavia ore 10.30; ROSANDRA - LIBERTAS, San Dorligo della Valle ore 14.30; AURISINA - EDILE ADRIATICA, Aurisina, ore 14.30; COSTALUNGA - ZAULE, Borgo San Sergio, ore 14.30; ZARJA - BREG, Basovizza, ore 14.30.

Allievi regionale: TRIESTINA - ROZZOL, Guardiella, ore 10.30; ZAULE - VERMEGLIANO Aquileia, ore 10.30.

Giovanissimi regionale: COSTALUNGA - RONCHI, San Sergio, ore 10.30; C.G.S. - C.M.M SAN MICHELE MONFALCONE, via Alpini, ore 10.30; ESPERIA PIO XII - PORDENONE, viale Sanzio, ore 10.30 ROZZOL - SANGIORGINA, Basovizza, ore 10.30; PONZIANA - AURORA PORDENONE, Campanelle, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie B femminile: GINNASTICA TRIESTINA - CREMA Palestra di via Ginnastica ore 11.

Serie C femminile: INTERCLUB RENAULT MUGGIA - CASAVIVA, palestra di Muggia, ore 11; C.M.M. TRIESTE - LIDO VENEZIA, palestra di via della Valle, ore 15.

Serie D maschile: SERVOLANA - CASAVIVA, palestra di via della Valle, ore 11.

Promozione maschile: BARCOLANA - VILLESSE, palestra di via della Valle, ore 9.15; SCOGLIETTO - EDERA, via dello Scoglio, ore 10.30; BOR - POMARA, palestra di San Dorligo della Valle, ore 11; CUS - FERROVIARIO, palestra di via Monte Cengio, ore 11.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.

HOCKEY PISTA

Trofeo «M. Cergol». Pallazzetto dello sport: ore 9.30, LAVERDA BREGANZE - PIENNETRE PORDENONE; ore 10.30, GORIZIANA - TRIESTINA LATINA RENANA. Nel pomeriggio, con inizio alle 16.30 e alle 17.30, avranno luogo le finali per il terzo e il primo posto.

L'ULTIMA GARA DI COPPA DEL MONDO DI SCI IN PROGRAMMA NEL 1977

Plank è pronto per sfidare Klammer

VAL GARDENA — «La pista è buona e il materiale è a posto: tutto ora dipende solamente da me». Herbert Plank, ormai numero uno della squadra azzurra, è sorridente e fiducioso al termine dell'ultima prova prima della sfida odierna lungo i 3.750 metri della pista gardenese del «Sasslonch».

«I punti più pericolosi — dice il giovane di Vipiteno — sono nella grande curva poco dopo il via, nella serie di gobbe nel tratto centrale che attraversa il bosco, e nel salto che segue l'ultima compressione ad un centinaio di metri dall'arrivo».

Plank ha senza dubbio ragione e i risultati delle prove di ieri e dei giorni scorsi lo confermano. Degli 86 partenti, ieri ne sono mancati all'appello finale 17, coinvolti in spettacolari cadute soprattutto nell'ultimo salto. Comunque non vi sono state rotture gravi. Gli infortuni maggiori restano quelli dell'americano Briggs, costretto a 60 giorni di convalescenza per tre vertebre rotte, e dello svizzero Bernard Russi, che venerdì ha riportato una contusione al ginocchio destro. «Ho provato nuovamente ma il ginocchio mi fa ancora male — dice l'elvetico che ha vinto sulla Sasslonch nel 1970 e nei mondiali del '72 —; prima della gara vedrò cosa fare, tenuto anche conto che noi svizzeri abbiamo 12 uomini da mettere in pista».

Franz Klammer, con gli ormai usuali sci con il buco, ieri non ha forzato, come del resto hanno fatto un po' tutti i migliori saggiando invece i punti in cui ritengono essere maggiori le difficoltà. «La pista è molto veloce e ghiacciata — dice l'olimpionico austriaco — e c'è poca neve, per cui tutte le gobbe del terreno sono in evidenza: prenderne una a velocità elevata può voler significare un volo fuori pista. Bisogna stare molto attenti».

Le stesso cose ha detto Gustavo Thoeni, che da quando il suo astro è in fase calante, è diventato più sorridente e molto più ciarliero: «Sono rimasto, anche se per poco, tra i primi 15 nel gruppo di vertice del gigante e questo è di buon auspicio. Stavolta non ho forzato, dato che siamo in prova e questa e la quarta discesa della stagione che faccio. Penso comunque che un paio di secondi sul tempo di ieri sarò in grado di guadagnarli. Certo è che la pista è insidiosa e bisogna prestare molta attenzione».

Questa prima discesa di Coppa del mondo è molto importante per Thoeni per vedere quali effettive possibilità avrà poi nella combinata dei mondiali di Garmisch.

Maggiormente hanno spinto, anche per mettersi in evidenza, i vari Antognoli, Giardini, Schmalzl, Comploj e il gigantesco Bruno Gattai, figlio del presidente della FISI. Non è arrivato invece in fondo alla pista per una caduta, fortunatamente senza conseguenze gravi, Ivano Corvi.

Le prove degli azzurri sono state seguite con particolare attenzione da Mario Cotelli. Il direttore agonistico italiano, e con lui tutta la squadra degli slalomisti, fatta eccezione per le nuovissime leve, si trova al centro di una serie di polemiche dati i risultati estremamente negativi. Mentre gli slalomisti sono sparsi a gruppi per mezza Europa alla ricerca di ambienti diversi, di maggiore forma, magari di qualche successo, l'attenzione e tutta rivolta verso i discesisti e ad Herbert Plank in particolare, ritrovatosi nei panni certamente prestigiosi di numero uno della squadra azzurra.

C'è da sperare che, dati i tempi, questo nuovo ruolo non porti Plank ad assumere una responsabilizzazione psicologica eccessiva che gli impedisca di correre a mente sgombra.

RISULTATI DELLE PROVE

1) Erwin Josi (Svi) 2'03"73; 2) Ken Read (Can) 2'03"92; 3) Franz Klammer (Au) 2'04"20; 4) Walter Tresch (Svi) 2'04"21; 5) Herbert Plank (It) 2'04"28; 6) M. Veith (Rft) 2'04"44; 7) W. Grissmann (Au) 2'04"53; 8) J. Walcher (Au) 2'04"74; 9) V. Spiess (Au) 2'04"75; 10) L. Stock (Au) e B. Russi (Svi) 2'04"03; 21) O. Kerschbaumer (It) 2'06"65; 23) R. Antonioli (Italia) 2'06"77; 29) G. Giardini (It) 2'07"57; 31) R. Schmalzl (It) 2'07"63; 36) G. Thoeni (It) 2'08"27; 37) H. Comploj (It) 2'08"36; 43) B. Gattai (It) 2'10"42; 47) L. Cancian (It) 2'11"37; 56) A. Fraschini (Italia) 2'14"46.

Oggi alla TV

Oggi tre appuntamenti sulla Rete 2 televisiva: dalle ore 12.25 alle 13 andrà in onda dalla Val Gardena, a colori, la discesa libera maschile di sci per la Coppa del mondo; dalle 15.30 alle 16.10, nel corso di «Diretta sport», sarà trasmesso da Palermo l'incontro di pallanuoto Canottieri Napoli - Marina di Mosca per la finale della Coppa dei campioni; alle ore 18.15 telecronaca di una partita di calcio di serie B. Sempre oggi, sulla Rete 1 televisiva andrà in onda alle 19 la telecronaca di una partita di calcio di serie A.

Corsi sulla neve dello Sci Cai Trieste

Ha inizio il 22 gennaio prossimo, sulle nevi di Tarvisio, il ciclo delle «Sei domeniche sulla neve» per discesisti e fondisti principianti e provetti organizzati dallo Sci Cai Trieste. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, piazza Unità d'Italia 3, telefono 60317 seralmente dalle 19 alle 21.

S C I : F O N D O

Lo svedese e campione mondiale in carica Thomas Wassberg si è aggiudicato la 15 km di fondo di Davos valida per la Coppa del Mondo delle discipline nordiche.

RUGBY: ITALIA BATTUTA

In una partita della Coppa Europa di rugby, la Spagna ha battuto l'Italia per 10-3 (6-3).

SCHERMA: ITALIA - URSS

Bella affermazione della scherma azzurra nella sfida di fioretto tra gli italiani Fabio Dal Zotto e Carlo Montano e i sovietici Alexander Romankov e Sabirian Rouziev, organizzata al teatro Metropol di Caltagirone.

PALLAVOLO

Finali quarta edizione della «Coppa Inter», torneo a carattere giovanile. Palestra della scuola Galilei, ore 9.30.

PROGRESSI TECNICI NELLA FORMAZIONE NEROVERDE

L'Hurlingham a Perugia batte il Sapori ed è 3.a

PERUGIA — Si è concluso ieri a Perugia il torneo di pallacanestro che vedeva in lizza Cinzano, Perugina Jeans, Hurlingham e Sapori. La manifestazione ha visto il successo della Perugina Jeans. La squadra romana nella finalissima ha superato il Cinzano per 102-83; l'Hurlingham ha colto un brillante terzo posto imponendosi, dopo una partita incerta e combattuta, sul Sapori per 88-87.

La compagine triestina ha costituito una piacevole sorpresa. I neroverdi di Petazzi, nella partita di apertura del torneo, si sono trovati di fronte la Perugina Jeans e hanno lottato senza timori reverenziali: per quasi l'intero primo tempo De Vries e soci hanno impegnato i quotati avversari che hanno concluso la prima frazione di gioco sul punteggio di 43-34 in loro favore.

Il secondo tempo, causa anche il calo fisico dei giocatori dell'Hurlingham, ha visto il predominio dei romani. La partita per il terzo posto è risultata emozionante ed equilibrata con i primi 20' che hanno fatto registrare realizzazioni a tutto spiano, prova ne sia che il primo tempo si è concluso con le squadre in parità: 51-51. Stessa musica anche nella ripresa; nelle incandescenti battute finali l'americano De Vries, autore di 25 punti complessivi, catturava un difficile rimbalzo e segnava il canestro della vittoria.

Note positive, nelle file dei triestini, anche per Paterno, che ha messo a segno 23 punti, per Meneghel e Zorzenon. Quest'ultimo, che riprendeva dopo un'assenza per infortunio, ha dimostrato di essere già in forma. Una nota positiva in più per l'Hurlingham.

ANCHE ROSSI IN PANCHINA CON GLI ALABARDATI A VERONA

La Triestina ha recuperato in extremis ieri mattina l'attaccante Rossi il quale è stato aggregato alla comitiva che nel tardo pomeriggio ha raggiunto Caldiero, una località a pochi chilometri da Verona Rossi siederà in panchina assieme al secondo portiere Valsecchi e al difensore Clemente. La formazione alabardata che affronterà l'Audace sarà quella annunciata, vale a dire: Bartolini; Lucchetta, Berti; Fontana, Schiraldi, Salvadori; Mitri, Trainini, Andreis, Marcato, Marcolini.

All'incontro, che si giocherà allo stadio «Bentegodi», assisteranno numerosi tifosi che raggiungeranno la città scaligera con i pullman organizzati da vari club e con mezzi propri. Tagliavini, nonostante la contemporanea assenza di quattro titolari (Pezzopane, Politti, Franca e Dri), è abbastanza fiducioso: «L'Audace — ha detto — intende conquistare la terza vittoria della stagione per risalire qualche posizione in classifica. Sarà una grossa battaglia, senza dubbio; una battaglia che ci vedrà impegnati allo spasimo perché non vogliamo assolutamente perdere».

San Giovanni-Sangiorgina alle 14.30 in viale Sanzio

Il San Giovanni ospiterà nel pomeriggio in viale Sanzio la Sangiorgina per il campionato dilettanti di Promozione. Per i rossoneri, reduci dalla battuta d'arresto di Grado, si tratta di una partita da vincere a tutti i costi per non perdere contatto dalle prime della classifica. In casa della compagine sangiovannina piove sul bagnato: l'allenatore Samec non potrà disporre dello squalificato Pian, degli influenzati Ravalico e Venier, e di Novello, il militare che è stato trasferito a Belluno.

Barclay cerca la consacrazione nel Criterium Adriatico

Nel convegno di questo pomeriggio (il via alle 14), protagonisti in assoluto i rappresentanti della generazione '75 capitanati dal puledro che dopo un esordio tranquillo ha coronato un'«escalation» prodigiosa che gli è valsa il titolo di reuccio dei 2 anni triestini: il sauro Barclay.

Nel Criterium Adriatico, il portacolori della Scuderia Only Gold è atteso a una nuova conferma dei suoi innegabili mezzi e la corsa si presta alle ambizioni di questo bel puledro che, avvantaggiato fra l'altro del miglior numero di partenza, dovrebbe esibirsi in una piacevole passeggiata, non apparendo i suoi avversari in grado d'intimorirlo.

Gran protagonista Barclay nei preventivi, e subito dopo l'allievo di Quadri va segnalata l'interessante Filaria che in precedenza ha seguito sul traguardo il dominatore della scena triestina e che anche in questa occasione dovrebbe scortarlo sul palo. Completano il campo, con minori pretese, i duttili Neisiang, Apecchio e Bulgara.

Anche in apertura una corsa per giovani; fra i 3 anni crediamo in Zeleuna, senz'altro in grado di bissare il successo d'esordio sulla pista. Nel premio degli Attacchi, Frangia e Ibisco tenteranno di sfuggire agli inseguitori Brandino, Poldo di Caorle e Belfleur, tentativo difficile vista la media distanza.

Affollato come sempre il campo della «gentlemen», con Casaregis, Safdy, Gedimino, Asceso, Parceque, Vobarno in grado di ...riscaldare la tribuna con una competizione ad alto livello. Per gli anziani il Premio dello Sci, con Guadix ben situato e pertanto in grado di far sua la posta. Dopo il figlio di Nike Hanover, Pagot e Foscata ci piacciono più di Oreco.

Duello fra Corale e la penalizzata Canaria d'Ausa sul doppio chilometro del Premio del Fondo; infine una corsa sul miglio per soli allievi e con Livione - Carlo Belladonna da considerare la coppia da battere.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dello Slalom: Zeleuna, Orageuse, Sadar. **Premio degli Attacchi:** Brandino, Poldo di Caorle, Frangia. **Premio delle Racchette:** Casaregis, Safdy, Gedimino. **Premio Criterium Adriatico:** Barclay, Filaria, Neisiang. **Premio degli Scarponi:** Hertz, Design, Maxwell. **Premio dello Sci:** Guadix, Pagot, Foscata. **Premio del Fondo:** Corale, Canaria d'Ausa, Fiodor. **Premio della Discesa Libera:** Livione, Uggiano, Montopoli.

LA RIUNIONE DI IERI

Bitinia dal via ha controllato Egabon

Bitinia ha colto finalmente un avvio preciso fra i nastri e la vittoria è arrivata puntuale per la portacolori della Scuderia Congo, che è pur sempre un gioiello di cavalla. Piquillo invece non ha ripetuto l'ultima probante prestazione, sbagliando in partenza e poi buttandosi coraggiosamente all'arrembaggio ma finendo poi con lo scomparire definitivamente di scena nel finale con un nuovo errore. Lady Patrizia ha cercato di conservare il più possibile la scia di Bitinia, ma quando si è fatto avanti il penalizzato Egabon si è tirata logicamente in disparte conservando il terzo posto, mentre il secondo non sfuggiva al figlio di Tibrizio che veniva controllato con una certa sicurezza dalla facile vincitrice Bitinia.

Negli ultimi metri di corsa, Mariano Belladonna, nell'assaporare la vittoria con Bitinia, si lasciava andare in un gesto più polemico che entusiastico nei confronti dei battuti Egabon - Quadri, gesto che in tribuna non veniva logicamente apprezzato.

Ger.

PREMIO DEI BICCHIERINI (L. 1 milione 100.000 metri 1660): 1) Petagna (B. Corelli); 2) Tigi; Petardo. 10 part. Tempo al km 1.26.5. Tot. 204; 31, 14, 20 (163). PREMIO DEI BRINDISI (L. 1.200.000 metri 2060): 1) Cacino (U. Gobbato); 2) Alacolo, 6 part. Tempo al km 1.24.4. Tot. 33; 17, 34 (109) 432. PREMIO DEI CALICI (L. 1.200.000 metri 1660): 1) Livione (M. Belladonna); 2) Regulus; 3) Asceso. 9 part. Tempo al km 1.23.5. Tot. 19; 11, 13, 12 (96) 101. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa) 84.470 per 250 lire. PREMIO DEGLI AUGURI (L. 1.500.000 metri 2060): 1) Guadix (U. Gobbato); 2) Pagot. 6 part. Tempo al Km 1.24.2. Tot. 19; 16, 19 (47) 42. PREMIO DEGLI SPUMANTI (L. 1 milione metri 1660): 1) Mustaki (A. Mazzuchini); 2) Uggiano; 3) Design. 11 part. Tempo al km 1.25.4. Tot. 40; 20, 20, 42 (70) 98. PREMIO D'INVERNO (L. 2.200.000 metri 1660): 1) Bitinia (M. Belladonna); 2) Egabon. 7 part. Tempo al km 1.23.6. Tot. 28; 22, 16 (61) 151. PREMIO DEI TURACCIOLI (L. 1.000.000 metri 1660): 1) Maestoso (F. Bertoli); 2) Daghestan; 3) Chlorella. 8 part. Tempo al km 1.22.9. Tot. 14; 13, 20, 24 (75) 38. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa) 21.100 per 250 lire. PREMIO DEI DESIDERI (L. 1.260.000 metri 2060): 1) Sagittarius (A. Quadri); 2) Corale. 7 part. Tempo al Km 1.23.8. Tot. 16; 13, 17 (39) 22.

Investiamo in colori sicuri

TV Color CGE

Proporre al pubblico una marca è una responsabilità e un impegno. Questo ci rende attentissimi alle nostre scelte e poi sicuri delle nostre proposte. Per i televisori a colori proponiamo CGE: un nome di altissimo prestigio, una produzione forte della tecnologia tedesca che è stata adottata.

Acquistate il vostro TV Color CGE usufruendo del nuovo sistema di vendita Universaltecnica: consegna immediata della merce, senza cambiali, senza scadenze fisse, senza operazioni burocratiche, pagando una rata mensile anche di **sole 10.000 lire.**

UNIVERSALTECNICA

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA, viale Ippodromo 2. AUTOCCASIONI: Autobianchi A 111, Fiat 126, 127, 127 Giannini, 850, coupé, 128, 128 familiare, 128 coupé, spider X 1/9, Ford Escort, Capri, Opel Kadett, Olimpia, Kadett giardinetta, Renault R 6, R 12, Citroen GS 1220 Club, Dyane 6, Lancia Fulvia coupé, Sunbeam 1250, 1500 TC, Simca 1000 LS, GLS, Special, 1100 GLS, 1301 special, 1501, Chrysler 1307 special, 160. 7/12 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Autoccasioni; Fiat 850 special, 127, 128, 128 fam, 124 ST, 125 S, A 112 E, Alfasud, Mini 1001, Cooper 1000-1300, Dyane 6, GS 1220, Renault R 6, Ford Escort, Capri 1300. Triumph Spitfire 1300, Simca 1000 LS-GLS-Special, 1100 GLS-LX-ES-TI, 1301 S, 1307 impianto gas, Chrysler 160 2 litri, Matra Bagheera, Sunbeam 1300-1600, moto 125 77, Laverda 1000 74. 24538 Q

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto, paga bene. Tel. 70187. 24934 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del sig. Pertosi. Via Caboto 24, Trieste. 10/12 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Via Brigata Casale 2. Tel. 812256. 23484 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Severo 65, vi offre un pieno di benzina sulla 131 altri omaggi favolosi su tutta gamma. Usato selezionato: 500 L '71, 126 '73, 127 '71 '72 '75 '76, 128 '69 '70 '71 '72, 124 special '69 '72, 128 coupé 1.1.'74, 125 '68, 132 GLS 1600 accessioriata '75, A.R. Giulia super '71, Dino Ferrari 246 '72, Citroen Mehari '74, Peugeot 104 '74. Aperto festivi. 24552 Q

A.A.A. PAGO auto da demolire. Tel. 566671. 24404 Q

A.A. 238 furgone perfetto L. 1.500.000. Tel. 820354 giorni feriali. 24425 Q

A. VENDO Fiat 124 special T. Telefonare 771059. 24608 Q

A. VENDESI Fiat 128 fine '73 come nuova. Telefonare 749555. 24660 Q

A. VENDESI 850 sport coupé unico proprietario, pochissimi chilometri. Tel. 37080 oppure 567492. 3796 Q

A 112 '72, ottima Volkswagen, Maggiolino '70, occasioni, permute, rateazioni. Via Della Valle, 6.

AFFARONE. 126 6 mesi accessoriata vendesi. Telefono 755550. 24592 Q

ALFA Romeo Alfetta 1.8 '76 vende privato. Tel. 826625 martedì.

ALFA Romeo 2000 '73 vendo con ritiro usato. Tel. 227282. 24665 Q

ALFA Romeo 1300 super, 1600, 1750 GT e normale; Autobianchi A 112; Citroen Dyane 6, I 20 super, Daf 44; Fiat 126, 128, 128 rally, 1100 R, 124; Ford Escort, Taunus, Capri; Innocenti Mini 850 e 1300 Cooper; Lancia Fulvia e Coupé; Renault R 12, R 10, R 8, R 6. A prezzi trattabilissimi presso la Ford Paolo Gratton, via Aquileia n. 42, Gorizia. Tel. 83216. 601 Q

ALFETTA 1600 con impianto a gas. Occasionissima vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/12 Q

ALFETTA 1800 fine '72, perfetta, unico proprietario, vende Officina Alfa Romeo, via Piccardi 48. 24483 Q

APE 175 cassone chiuso L. 250.000 vendesi. Tel. 747105. 24495 Q

APE vendo L. 700.000. Tel. 231733 lunedì tutte le ore. 24456 Q

AUTOBIANCHI A 112 '74 unipropriatario vendesi. Telefonare 212615 ore pasti. 24585 Q

AUTOBIANCHI A 112 elegant 1974 come nuova privato vende. Tel. 744073. 24555 Q

AUTOBIANCHI giardiniera 1970 vendesi telefonare 229143. 24645 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13; 124 '71, special T '72, coupé '67, 127 '73, Coupé '72, X 1.9 '73, Alfa 2000 '74 '72, Giulia super '67, GT 2000 '72, Alfasud '73, Lancia 2000 '72, Beta '74, Fulvia coupé 1.6 '70, Escort '73, VW '69, Citroen DS '71, BMW 2002 '70, Mini '68, Taunus '74, 850 special 69, Pulmino 850, '66, 126 '74 3798 Q

AUDI 80 lusso seminuova vendesi permutando in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/12 Q

AUTOMERCATO RENAULT FRISORI - Autovetture usate con garanzia di 3 mesi o 5000 km., permute e pagamento dilazionato. R 4 Safari '76, R 5 TL '75 '76, RS TS '75, R 6 S. '69, R 6 TL '74, R1 5 TL '72, R 12 TL '72, '76, R 16 TL '71 '75, R 20 TL '76, Alfa Sud '73, Alfetta 1.8 imp. gas aria cond. '75, Alfa GTV '71, BMV 528 '76, Lancia Beta coupé '77, Citroen DS '71, Mini '72, Citroen GS '73, AMI 8 Break '73, Simca fam. '74, Porsche 914 2000 cc. '73, Lancia Beta 1.8 '74, Lancia coupé 1.3 '73, Peugeot 204 '71. Fiat 128 '72, Simca 1000 '70, Autobianchi A 112 '75, Moto Guzzi 400 GTS '76, R 30 TS '76. Rotonda Boschetto 3-1. Tel. 55511 - 55512. 16-12 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122. 127 '75, 500 F '71, Renault 6 '72, Simca 1000 '73, Fulvia coupé '69, BMW 1600 '69, Fulvia 1300 '70, 124 '72, 124 coupé '68, Capri 1300 '72, 125 special '70, '69, Escort xo '70, Mini '70, 850 special '69, 850 coupé '70, 130 '72, Mercedes diesel 200 D '70, 131 familiare '76. Visitateci. 24571 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7. A.R. 2000, 1750, Alfasud, Giulia super 1300 TI, GT 124 special '73, 128 127 '77, Abarth 112, 850 coupé sport 600 D revisionata, Renault 10, Prinz 1000, Mini Cooper, 500 L '72, Suzuki 380, 750, Vespa 50. Permute rateazioni senza cambiali. 24553 Q

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia, R 30 TS '76, BMV 528 aria cond. '76, Lancia Beta coupé 2000 cc '77, Alfetta 1.8 aria cond. imp. gas '75, Renault R 20 TL '76, Porsche 912 20 '73, Beta 1.8 '74, Citroen DS '71, Renault R 15 TL con gancio traino '72, Alfa Sud '74, Moto Guzzi 400 GTS '76, Alfa GTV 1750 '71, alla conc. Renault Frisori. Rotonda Boschetto 3-1, tel. 55511 - 55512. 16-12 Q

BATTERIE originali germaniche, prezzo fabbrica, concessionario generale Italia. Tel. 725345 - 725346. 24316 Q

BICICLETTE Graziella, Graziella junior nuove imballate, occasione vendonsi. Tel. 755411, ire 14-15. 24240 Q

BMW 320 I 1976 unico proprietario perfette condizioni vende privato. Telefono 761863. 24554 Q

BMW 318 automatico 1975, perfetto, 22.000 km., uniproprietario, vende Walmotor, via Carpison 6. 050428 Q

BMW 2002 TII ottime condizioni privato vende ritirando usato. Telefonare 420490. 24513 Q

BMW 1800 del '68 perfetto con autoradio, prezzo interessantissimo vendo 1.100.000 trattabili. Telefonare 759509. 24466 Q

CAUSA espatrio vendo Fiat 500 F ottimo stato motore nuovo documentabile e Austin spider completamente restaurata. Tel. 749808. 24649 Q

CIAO vendo. Telefonare 722717. 24330 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa, Gilera, consegne immediate, rateazioni senza anticipi. Piaggio agenzia, San Francesco 44. Telefono 764127. 24008 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA. Piazza Sansovino 6, telefono 725390. Vende vetture usate, revisionate e garantite. Prove e informazioni vetture nuove dalla gamma Renault. VISITATECI. INTERPELLATECI. Aperto festivo dalle 9 - 13. 24481 Q

CITROEN GS 1220 Club completamente revisionata unico proprietario perfetta vendesi, concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

DINO coupé 2400 metallizzato perfette condizioni occasione vendesi. Telefono 761863. 24554 Q

FIAT 127 1973 e 1974 vendesi in 30 mesi uniproprietario. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/12 Q

FIAT 127 3 p vendo maggio '77, accessoriata. Tel. 827582. 24452 Q

FIAT 126 '74. Telefonare serali al 212211. 24345 Q

FIAT 128 coupé SL 1100 vera occasione vendesi, concessionaria Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FIAT 126 novembre 1973 km 14 000 uniproprietario vende. Telefonare 741020 ore pasti. 24498 Q

FIAT X 1/9 spider ottima, unico proprietario. Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FIAT 128 sei mesi vendo. Telefonare festivo 10-13, feriale dopo le 20. Tel. 813553. 24255 Q

FIAT 127 Giannini anno 1976 come nuova vendesi, concessionaria Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FIAT 127 anno 1972 vendesi. Telefonare 773288. 24653 Q

FIAT 128 coupé SL 1100 1974 40.000 km., 2.100.000. Tel. 741770. 24535 Q

FIAT 850 beige autoradio vendo contanti trecentomila causa partenza visibile, Foro Ulpiano 3. TS 85439. Telefono 750564. 24636 Q

FORD Granada 2000 anno 1971 km 6000 vende metallizzato tettuccio apribile, pluriaccessioriata vende erede lire 4.800.000. Tel. lunedì orario negozio 790552. 3800 Q

FORD Taunus 1600 GXL 1971, uniproprietario, 1.200.000 trattabili, contanti. Telefonare 740215. 24443 Q

FORD Escort 900 1971 ottime condizioni. Tel. 93646 ore serali. 24480 Q

FORD Escort 1100 XL 1971 verde metallizzato gomme nuove, vendesi. Tel. 820379 feriali dopo le 19. 24468 Q

FULVIA coupé 1300 '70, altra Lancia 2000 coupé '71. Permute. Rateazioni. Via Della Valle, 6. 24580 Q

GIANNINI 650/NP, meccanica e carrozzeria perfette, tettuccio, visibile Walmotor, via Carpison 6. 050428 Q

GIULIA 1300 TI 1969 ottima meccanica e gomme, buona carrozzeria, bene accessoriata vendesi. Tel. 52292. 3790 Q

LANCIA Gamma 2000, anno 1977, km. 13.000, accessoriata, perfettissima, vende privato. Telefonare 832887 ore pasti. 24461 Q

LANCIA Fulvia coupé 1.3 anno 75 vera occasione vendesi, concessionaria Duplica, viale Ippodromo 2. 7/12 Q

LANCIA Flavia coupé 1970 ottimo stato con impianto a gas, vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Catullo 1. 3/12 Q

LANCIA Fulvia coupé 5 marce, impianto gas, gomme larghe vendo. Telefonare feriali 768435. 24667 Q

MINI 1001 export maggio '73 perfetta privato vende. Tel. 39834. 24651 Q

MINI 1000 unico proprietario perfetta 35.000 km vendesi: Tel. 211528. 3791 Q

MINI Cooper 1000 1972 uniproprietario, ottimo stato, vendesi o permutasi. Telefono 422188 ore pasti. 24574 Q

OCCASIONE! Vendesi Autobianchi A 111 perfetta, agosto 1972. Telefonare 412469. 24570 Q

OCCASIONI: 500 L, 126, 128 due-quattro porte, 128 rally, 128 3 porte, 124 coupé, Mini 1000, Coooper 1300, Mini 120, Alfasud berlina e familiare, Alfetta, Giulia 1300 super, Lancia 2000 iniezione, Flavia 2000 LX a gas, Beta 1600, Renault R6, Simca 1000, Citroen 1000, Peugeot 404 familiare, Diane 6, KTM 175. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. Aperto lunedì. 24635 Q

OCCASIONE Fiat 850 vendesi lire 150.000. Tel. 726955 ore pasti. 24539 Q

PORSCHE 911/S 2700, ultimo tipo, 55.000 km., perfetta, colore aragosta, vende Walmotor, Carpison 6. 24473 Q

PRINZ 4, ottimo stato, uniproprietario, vendesi. Telefonare 766120 ore pasti. 24593 Q

PRIVATO vende 126 1974 24 000 km perfette condizioni. Tel. 62029. 12/12 Q

PRIVATO vende motocarro ribaltabile Diesel, portata q.li 15. Tel. 231354. 24407 Q

PRIVATO, vendo Dyane 6 4 mesi. Tel. 728059. 24670 Q

PRIVATO vende 1300 Junior e Giulia TI 1300 anno 1970 come nuova. Tel. 37221 domenica dalle ore 8 alle 14. 24662 Q

PRIVATO vende Renault 6 TL '73 in ottimo stato visibile presso l'Autogamma, via Venier n. 4. Telefono 725244. 24660 Q

PULLMINO Volkswagen per 9 persone guida con patente B per weekend e gite sciatorie, affittasi. Tel. 750895. 24492 Q

SAAB 2000, argento metallizzato, inizio '76, 20.000 km., uniproprietario, cerchi in lega più 4 ruote chiodate, vende Walmotor, Carpison 6. 24473 Q

SIMCA 1000 1973 uniproprietario, km. 41.000, perfette condizioni, vendo. Telefonare 824788 ore pasti. 24606 Q

SUZUKY 380 PERFETTA VENDE PRIVATO LUNEDI'. TEL. 61347. 24631 Q

SVENDO Benelli 250 4 T 1975, 8000 km. Tel. 71002 12 - 14. 24587 Q

UNICO proprietario vende Fiat 124. Telefonare al 753936 in mattinata. 24666 Q

VENDESI 500 Fiat beige efficente, Scootertecnica via Raffineria 2, telefono 790929. 24646 Q

VENDESI Fiat 125 special '71 uniproprietario 1.550.000. Tel. 744761 24648 Q

VENDESI Ford 15M 1300 km 60.000, 500.000 trattabili. Telefonare 744644:

VENDESI Renault 16 TS con traino ottimo stato. Tel. 827328 in mattinata. 24464 Q

VENDESI Opel Kadett 1000 anno 1964 revisionata 250.000. Tel. 228507. 24414 Q

VENDESI Ape 350 furgone in perfette condizioni. Tel. 813346. 24508 Q

VENDESI 127 C. L. 1050, 6 mesi, dipendente Fiat, km. 5200. Telefono 568521. 24503 Q

VENDESI Moto Guzzi 400 GTS seminuova anno '76, con garanzia e pagamento dilazionato. Conc. Renault, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16/12 Q

VENDO camioncino Ford Transit seminuovo fine '76. Telefonare 0481 55117. 1234 Q

VENDO 1100 103 lusso marciante. Officina Bilucaglia, via della Valle 4. 24522 Q

VENDO moto Guzzi Dingo 3 marce 50 cc. L. 60.000. Telefono 416656 ore 20-20 30. 24438 Q

VENDO Fulvia coupé 1966 autoradio condizioni perfette. Tel. (0481) 81207. 803 Q

VENDO Fiat 500 L 1971 occasione. Tel. 771725 ore 9-12. 24470 Q

VENDO Autobianchi A 112 anno 1971 visibile via Soncini 51 mattinata. 3792 Q

VENDO Fiat 128 3 p 1300 km 40.000 1975. Telefonare in mattinata all' 811271. Feriali 20-21: 24531 Q

VENDO Alfa Sud 66.000 km., ottimo stato. Telefonare 421427 - 816692. 24594 Q

VENDO causa imbarco Lancia Beta 1400 fine '73, impianto gas, radio, in perfetto stato. Visibile AGIP, Riva Ottaviano Augusto. 24408 Q

VENDO Citroen 2 cavalli come nuova. Tel. 748272 oppure 68060. 24617 Q

VENDO Vespa 50 Elestart. Telefonare 93996 dopo le ore 13. 24611 Q

VESPA 50 vendo 350.000. Tel. 767293. 24616 Q

VOLKSWAGEN Maggiolone vera occasione, colore metalizzato, anno 1972 km. 62.000 originali, prezzo Quattroruote. Telefonare al 773257.

VOLKSWAGEN 1600 coupé unica proprietaria, reali 45.000 km vendesi, migliore offerente. Telefonare 762475: 24669 Q

132 S 1600 perfette condizioni accessoriata. Telefonare lunedì ore pasti 723141. 24663 Q

128 4 porte 1970, ottima, molto bella chilometri 62.000. Tel. 417010. 24559 Q

124 familiare ottimo stato offresi. Auto diagnosi via Tacco 32. 24643 Q

128 coupé 73 ottima vendo facilitando. Via della Valle 6. 1234 Q

124 Special T, assicurazione, gancio traino, azzurrati, termico, impianto gas, stereo, vendo. Ritiro auto moto. Pasti 794776. 24697 Q

600 D 69 ottima vendesi, facilitazioni: Via della Valle 6. 24580 Q

1100 R buone condizioni dicembre '66 vende Walmotor, Via Carpison 6. 050428 Q

1500 Fiat impianto a gas, gancio traino riverniciata, meccanica perfetta, occasione L. 650.000. Tel. 212458. 24533 Q

50.000 sconto cedesi ordine d'acquisto autovettura Fiat. Telefonare 741160. 24671 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio. Fintorino, Trieste, via Paganini 4. Tel. 31942. 22723 R

ACQUISTO pasticceria rivendita pane con laboratorio. Tel. 727509 ore pasti. 24614 R

AZIENDA commerciale vendita all' ingrosso farmaceutici e cosmetici operante Venezia Giulia e Friuli vaste possibilità potenziamento tratterebbe cessione o eventuale gestione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45-G, 34100 Trieste: 3798 R

BARRIERA vendesi bar muri e licenza. Telefonare 37915 Banzanini.

CERCASI bar o fiaschetteria gestione od eventuale acquisto. Scrivere a Publikompass cassetta 24 G, 34100 Trieste. 24432 R

CONCESSIONARIA Olivetti cerca affitto o acquista negozio per Trieste. Telefonare 732821 ore ufficio: 24397 R

GRIGNANO cercasi per gestione pensione-ristorante-bar persona capace massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta 9 G, 34100 Trieste. 24294 R

MARICULTURA intensiva proprietario Valle Peschiera Alto Adriatico associerebbe capitale 100 a 200 milioni per conseguire proficua attività. Telefonare 64249. 24204 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende zona passaggio bar locanda 26 milioni o cede in gestione a 350.000 mensili. Tel. 41897. 1102 R

PER cessione attività vendesi attrezzatura completa ristorante, comprese licenze alcolici superalcolici. Scrivere a Publikompass cassetta 39 G, 34100 Trieste. 24672 R

VENDESI negozio abbigliamento uomo e signora centralissimo, avviato. Inviare offerte a Publikompass n. 47-G, 34100 Trieste. 24674 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia, soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo, tutti i comfort, pronto ingresso, mutuo assicurato, vende impresa costruttrice. Tel. 69267 orario ufficio. 17/12 S

A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO paraggi UNIVERSITA' adatto studenti prontingresso, stanza cucina bagno ripostiglio vendesi. Informazioni e visite 795974. 4/12 S

A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI D'ANNUNZIO libero piano III tutti comfort, 2 stanze cucina bagno poggiolo vende Immobilare Italia, 61512 - 61514. 4/12 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale telefono 823271. 24626 S

Continua in 18.a pagina

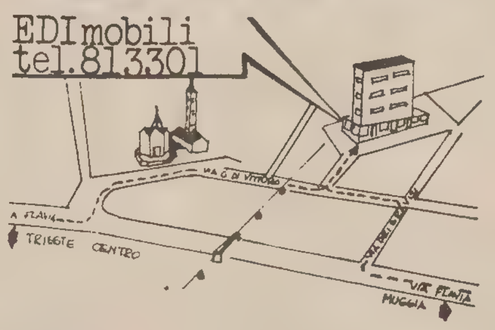
perché c'è una grande mostra, perché i prezzi convengono, perché ti senti a tuo agio, perché trovo sempre posteggio, perché vi ha già comperato la Lucia, perché mi sono trovato bene, perché mi dà fiducia, perché . . .
C'E' SEMPRE UN PERCHE' PER SCEGLIERE, PREFERIRE, VISITARE, ACQUISTARE DA

EDIMOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

e un intero padiglione dedicato alle cucine

moretuzzo



e segui le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia

SALUMERIA

ALBERTI

Largo Petazzi 1 (Roiano) Tel. 414266

offre

ZAMPONI ZACOT MONTORSI all'etto	Lit.	340
BURRO DI NATALE all'etto	Lit.	250
EMMENTHAL SVIZZERO all'etto	Lit.	380
GRANA DA GRATTUGIA all'etto	Lit.	600
PISELLI NOVELLI FINDUS grammi 450	Lit.	780
SALAME FRIULANO PURO SUINO INTERO all'etto	Lit.	400
LATTERIA DOLCE all'etto	Lit.	300
MORTADELLA PURO SUINO all'etto	Lit.	280
VINI RISERVA «IL CASTELLO DI BUTTRIO» bottiglia	Lit.	1200

fino ad esaurimento delle scorte

UNO STRUMENTO MUSICALE
E' UNA IDEA REGALO,
MA ANCHE CULTURA

PASCUCCI

TRIESTE — VIA MADONNINA 15 — TEL. 790084

STRUMENTI MUSICALI

esclusivista organi CRUMAR Musical Instruments

fisarmoniche elettroniche Crucianelli

amplificatori LEM

e inoltre tutto ciò che fa «suono»

PREZZI RISPARMIO PER NATALE

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AFFIORANO GRAVI DISACCORDI ALLA CONFERENZA EUROPEA

Mezza rottura a Belgrado tra Ovest e blocco sovietico

Tensione e polemiche sull'introduzione nel documento finale di un testo sui diritti umani presentato dai paesi occidentali

BELGRADO — Crisi alla conferenza europea di Belgrado. Quella che doveva essere l'ultima settimana della discussione generale, prima di passare alla redazione del documento finale, si è chiusa con una semi-rottura. Paesi occidentali e paesi del blocco sovietico si sono scontrati in seduta plenaria e una riunione informale, convocata per tentare di superare l'impasse, non ha dato esito.

Il contrasto verte sul programma dei lavori nelle prossime settimane. I sovietici e i loro alleati vorrebbero limitare al minimo i gruppi di redazione che saranno incaricati della stesura del documento finale e vorrebbero inoltre che la discussione sul punto quattro dell'ordine del giorno (scambio approfondito di vedute sull'attuazione nelle disposizioni di Helsinki) fosse considerata chiusa definitivamente e improrogabilmente.

Gli occidentali, sostenuti anche dai paesi neutri e nonallineati, propongono invece che i gruppi di redazione siano almeno quattro (uno per la plenaria ed uno per ciascuna delle sottocommissioni che si sono occupate dei tre «cesti» di Helsinki) e insistono perché la conferenza possa continuare ad esaminare gli eventuali fatti nuovi che si verificassero prima della chiusura dei lavori.

Il problema è soltanto apparentemente di procedura. Dal numero dei gruppi di redazione dipenderanno infatti l'ampiezza e il contenuto del documento finale, che i paesi dell'Est vorrebbero limitare ad una sorta di «atto notarile», generico e poco impegnativo, mentre gli occidentali insistono perché rifletta tutta la gamma di idee, di proposte e anche di critiche sviluppate durante la riunione di Belgrado.

Quanto alla possibilità di riaprire il dibattito sul punto quattro, essa è direttamente legata alla prospettiva di nuovi processi contro i dissidenti dell'Est europeo. Se ad esempio, Anatoli Sharanski dovesse essere tradotto davanti ai giudici moscoviti nei prossimi giorni, gli occidentali rivendicano il diretto di parlarne, mentre gli orientali cercano la scappatoia giuridica che tappi la bocca ad ogni critica.

L'altra sera, di fronte all'intransigenza sovietica, i paesi occidentali sono passati al contrattacco ed hanno presentato un testo che sottolinea le carenze nell'attuazione delle disposizioni di Helsinki nei vari campi, e denuncia in particolare le violazioni dei diritti dell'uomo. Questo testo, che dovrebbe essere introdotto nel documento finale della conferenza di Belgrado, è stato accolto molto male dai delegati dell'Est. La seduta si è chiusa quindi in un clima di tensione e di polemiche che ricorda i giorni più burrascosi della «preparatoria» dell'estate scorsa.

La riunione informale di ieri non ha sbloccato la situazione (i capi delle principali delegazioni non vi hanno nemmeno partecipato) e domani spetterà alla plenaria ricercare la formula del compromesso che consenta di andare avanti. Le sedute continueranno poi fino al 22 dicembre, giorno in cui la conferenza andrà in vacanza per tre settimane.

10.000 prigionieri politici in libertà in Indonesia

GIAKARTA — 10.000 prigionieri politici, molti dei quali erano stati arrestati dopo il fallito tentativo di colpo di stato organizzato dai comunisti nel 1965, verranno liberati il 20 dicembre prossimo. Lo hanno annunciato le autorità militari indonesiane, precisando che, con questa decisione il governo adempie all'impegno preso a suo tempo di liberare prima della fine dell'anno un forte numero di dissidenti politici. Altri 10.000 prigionieri verranno liberati entro l'anno prossimo e altri 10.000 circa entro il 1979.

Il capo della direzione per la sicurezza nazionale, ammiraglio Sudomo, ha precisato che ai detenuti verrà offerta la possibilità di scegliere tra il ritorno alle loro vecchie residenze o il recarsi in uno dei 16 nuovi insediamenti recentemente creati dal governo. Naturalmente, ha precisato Sudomo, essi continueranno ad essere sotto controllo finché le autorità non riterranno che siano diventati leali verso lo stato.

Tito incontra Carrillo a Kranj

BELGRADO — Il Presidente jugoslavo Tito ha ricevuto ieri nella sua residenza di Kranj il segretario generale del partito comunista spagnolo il quale, secondo l'agenzia Tanjug, «si trova in Jugoslavia per un breve periodo di riposo».

Al centro del colloquio sono stati i principali problemi dell'attualità internazionale e quelli del movimento comunista internazionale. Carrillo ha inoltre informato Tito sull'impegno del PCE per la trasformazione democratica della Spagna. All'incontro hanno assistito anche il segretario del comitato esecutivo della Lega dei comunisti jugoslavi Stane Dolanc ed esponenti della Lega dei comunisti della Slovenia. Dopo il colloquio, che la Tanjug ha definito «lungo e amichevole», Tito ha trattenuto a colazione l'ospite.

Prima di lasciare Kranj, Carrillo ha dichiarato alla televisione jugoslava che nel corso del colloquio Tito ha riaffermato la sua solidarietà con i comunisti spagnoli. Ha aggiunto di sperare di incontrare Tito «molto presto a Madrid», e ciò sembra confermare l'informazione pubblicata nei giorni scorsi da un giornale spagnolo secondo la quale Tito compirebbe prossimamente una visita in Spagna.

ERA L'ULTIMO OCCIDENTALE DETENUTO

Liberato in Cina Sidney Rittenberg

Arrestato, nel '68, è stato da poco rilasciato Aveva partecipato alla «rivoluzione culturale»

PECHINO — Sidney Rittenberg, che a quanto si ritiene era l'ultimo occidentale ancora detenuto in Cina, è stato liberato di recente dopo aver trascorso nove anni nelle carceri cinesi. Numerosi stranieri residenti a Pechino hanno visto Rittenberg in questi giorni nelle vie della capitale cinese o nei negozi per stranieri. Interrogato telefonicamente, Rittenberg ha detto al giornalista inglese Nigel Wade (Daily Telegraph): «Per il momento ho deciso di non dire nulla alla stampa».

Rittenberg, che è di nazionalità americana, era stato arrestato nel 1968 insieme a molti altri stranieri residenti in Cina che avevano partecipato attivamente alle lotte politiche in Cina nel corso della rivoluzione culturale. Quando questi stranieri furono liberati nel 1973, l'allora primo ministro cinese Ciu En-lai si scusò con loro dicendo di ritenere che erano stati «ingannati» da «quella cattiva persona di Sidney Rittenberg».

Rittenberg, nato nel Sud degli USA, dovrebbe avere una sessantina d'anni di età ed è sposato con una cinese. Egli lavorava in Cina dagli anni '40 come esperto alle dipendenze di Radio Pechino. Durante la rivoluzione culturale partecipò, insieme a un gruppo di guardie rosse, il «corpo di combattimento per il pensiero di Mao Tse-tung», ad una operazione che assicurò al gruppo il controllo di Radio Pechino.

A Tokio la conferenza socialista

Tokio — L'ex cancelliere tedesco Willy Brandt mentre chiacchiera con il primo ministro giapponese Takeo Fukuda, durante la sua visita in occasione della riunione internazionale socialista, apertasi ieri, e che per la prima volta viene tenuta in Asia (Telefoto Upi)

Discorso d'apertura di Brandt

TOKIO — Sotto la presidenza dell'ex cancelliere tedesco Willy Brandt si è aperta ieri la conferenza internazionale dei capi di partito socialisti alla quale partecipano 67 delegati in rappresentanza di 21 partiti socialisti di venti paesi e di otto organizzazioni internazionali.

Nel suo discorso d'apertura, Brandt ha rivolto un nuovo appello in favore del disarmo, di una maggiore eguaglianza tra le nazioni e di un maggiore impegno in tema di diritti civili. In particolare, Brandt ha detto che se le trattative per il Salt II tra Stati Uniti ed Unione Sovietica falliranno «correremo il rischio di una pericolosa battuta d'arresto della politica della distensione con la possibilità che deflagri un conflitto sociale di dimensioni mai sperimentate se non riusciremo a raggiungere una maggiore eguaglianza tra nazioni povere e nazioni ricche.

«Sarà nostro compito — ha proseguito Brandt — garantire un livello minimo di rispetto dei diritti civili in tutte le zone della comunità mondiale dal momento che abbiamo spianato la strada per una società globale sempre più responsabile.

«Abbiamo cominciato con il piede giusto — ha detto successivamente Brandt in un'intervista concessa all'Associated Press — naturalmente non ci si possono aspettare decisioni importanti dal momento che questa riunione è ancora interlocutoria. Sta di fatto però che in questa sede, diversamente da quanto accade nelle discussioni a livello governativo, uno può parlare con estrema franchezza».

Prima di inaugurare la conferenza — che durerà tre giorni — Brandt si è incontrato con il primo ministro giapponese Takeo Fukuda per una visita di cortesia. Con Fukuda, Brandt ha discusso alcuni temi di economia internazionale, affermando, tra l'altro, che spetta a Stati Uniti, Giappone e Germania federale cooperare per il superamento della crisi mondiale.

MASSACRO OPERATO dai «Khmer» in Thailandia

BANGKOK — I giornali di Bangkok pubblicano con rilievo la notizia di un massacro perpetrato da una unità di Khmer rossi in Thailandia nella notte di giovedì. Sedici persone, tra cui due donne e un bambino, sono state uccise nei villaggi di Namsai e di Non Saoe.

Il «Bangkok Post» pubblica alcune foto della «carneficina», nelle quali appaiono cadaveri crivellati di proiettili, e cita testimonianze secondo le quali dei «Thai rossi», che facevano parte del gruppo di aggressori si sono lanciati contro i villaggi urlando in lingua thailandese e in khmer «Uccidete, uccidete...».

Proprio in questa stessa zona una compagnia dell'esercito dei Khmer rossi aveva raso al suolo tre villaggi già nel gennaio 1977, uccidendo trenta donne e bambini. Lo ricordano fonti ufficiali che rilevano che quest'ultimo massacro è avvenuto in un momento in cui il governo thailandese ha preso l'iniziativa di stabilire contatti diplomatici con i rappresentanti cambogiani nel Laos per metter fine ai numerosi incidenti di frontiera.

■ REFERENDUM — I filippini — 27 milioni e mezzo di elettori — si sono recati ieri alle urne per pronunciarsi sul mantenimento del regime del Presidente Ferdinand Marcos e della legge marziale. Nelle zone metropolitane viene segnalata una elevata partecipazione elettorale nonostante i leader dell'opposizione, tra cui l'ex presidente Diosdado Macapagal, abbiano lanciato un appello al boicottaggio denunciando il referendum come un tentativo di Marcos di giustificare il suo regime oppressivo.

UN ALTRO GIORNO DI ANGOSCIA PER IL PRESIDENTE

Kyprianou non si piega al ricatto dei rapitori

Rifiutata l'amnistia ai membri dell'«Eoka-B» - «Sono pronto a sacrificare la vita di mio figlio per l'interesse del paese»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NICOSIA — Il Presidente cipriota Kyprianou e la moglie, signora Mimi, stanno vivendo ore di spasmodica angoscia. A meno di imprevedibili sviluppi, il loro figlio primogenito Achilleas, rapito mercoledì sera, ha infatti le ore contate.

Dicendosi contrario a scendere a patti coi rapitori, il capo dello stato ha praticamente condannato a morte il figlio diciannovenne. Prendendo la parola a una dimostrazione di solidarietà cui hanno partecipato 2 mila liceali, Kyprianou ha messo in chiaro che non si piegherà all'odioso ricatto — in cambio del figlio è stata chiesta l'amnistia generale per tutti gli esponenti dell'«Eoka - B» rinchiusi in carcere — e ha affermato che per l'interesse del paese è pronto a sacrificare la vita di Achilleas.

«Spero — ha detto con voce rotta dall'emozione — che Achilleas sia presto in mezzo a noi: ignoro la sua sorte presente. Comunque sono disposto a sacrificare mio figlio, mai il mio paese». Quindi ha aggiunto: «La cosa cui tengo di più è la libertà della mia nazione; ci troviamo a lottare contro la violenza perché sappiamo quale tipo di violenza ci ha rigettato nel passato». Dopo aver presieduto una seduta d'emergenza del consiglio dei ministri, il capo dello stato si è incontrato coi leader dei quattro partiti principali greco-ciprioti per fare il punto della situazione.

Alle trattative segrete avviate coi rapitori — che hanno minacciato di decapitare l'ostaggio — parteciperebbero, a quanto scrivono i giornali locali, anche ex appartenenti dell'«Eoka», la formazione estremista di cui l'«Eoka - B» è un'emanazione. L'«Eoka» fu molto attiva negli anni Cinquanta contro le truppe inglesi: l'«Eoka - B» ha cominciato a operare nel '71, battendosi per l'Enosis, cioè l'incorporazione di Cipro alla Grecia.

Secondo quanto scrivono i giornali ciprioti, le autorità starebbero attivamente dando la caccia a un misterioso esponente dell'«Eoka - B», noto col nomignolo di «Dottore» (il vero nome sarebbe Vassos Pavlides) che cappeggia la lista dei ricercati. Pavlides è riuscito sinora a eludere tutte le ricerche della polizia in relazione al colpo di stato del 1974, che determinò l'intervento armato della Turchia sull'isola, nascondendosi nella regione di Limassol. Le autorità, stando alle illazioni di stampa, avrebbero acconsentito a farlo espatriare in cambio della vita del giovane Kyprianou.

Durante una speciale cerimonia religiosa officiata nella chiesa di Paluriotissa, l'arcivescovo Chrysostomos ha invitato i fedeli a pregare per la liberazione di Achilleas «dalle mani criminali che lo tengono prigioniero». L'arcivescovo ha sottolineato che esiste un solo modo per salvare l'ellenismo greco-cipriota: attraverso l'amore e l'unità. Il sequestro di Achilleas Kyprianou non serve quindi a nulla.

Alex Efty

Fermati due dissidenti nella Germania orientale

BERLINO — La polizia tedesco - orientale ha fermato due «dissidenti», Hans Kressler e Diethard Grau, che nel 1976 firmarono la «petizione di Riesa» a favore dell'applicazione integrale dei diritti dell'uomo nella Germania orientale. Lo si è appreso da buone fonti di Berlino Ovest.

Oltre 80 persone, quasi tutte desiderose di emigrare, firmarono il documento; otto di esse, fra cui Kressler e Grau, sono attualmente in carcere.

IL SETTORE PARAMILITARE DEL MOVIMENTO DECISO A PROSEGUIRE LA LOTTA

Continua ad aumentare in Spagna il numero delle vittime dell'Eta

L'ultima è il consigliere municipale assassinato a Irun - La stessa sinistra basca critica gli episodi terroristici - Accuse al governo - Destituito un generale della guardia civile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — *Continua ad aumentare in Spagna il numero delle vittime provocate dal settore paramilitare dell'«Eta» (Euzkadi Ta Askatasuna - Patria basca e libertà) che si è rifiutato di porre fine alla lotta armata e di realizzare il nuovo assetto dell'Euzkadi nel quadro di uno stato spagnolo democratico.*

L'altra notte ad Irun, città della Guipuzcoa al confine con la Francia, è stato ucciso, con una raffica di mitra ed alcuni colpi di pistola, Julio Martinez, consigliere municipale del luogo ed ex membro della «guardia di Franco». Martinez è stato ucciso nella stessa strada dove il 2 novembre scorso l'«Eta» aveva assassinato il vigile urbano Josè Diaz Fernandez e dove il 2 ottobre 1968 sempre l'«Eta» aveva condotto a termine una «azione di guerriglia» — termine allora impiegato — contro l'ispettore della polizia politica di Franco, Meliton Manzanas. Questa «azione» avrebbe poi dato luogo al «processo di Burgos».

Quelle stesse forze politiche che allora e negli anni seguenti, anche senza condividerne i metodi, difendevano gli uomini dell'«Eta», oggi invece li condannano. «Mettono in pericolo la stabilità ed il futuro democratico del paese che essi dicono di amare e di voler difendere», hanno dichiarato fonti politiche basche di sinistra, subito dopo essere state informate dell'episodio. E pochi giorni or sono un alto dirigente del «Psoe», Enrique Mugica, aveva pubblicamente denunciato che «l'estrema destra e l'estrema sinistra stanno mettendo in grave pericolo la democrazia in tutto lo stato spagnolo».

Dopo la morte, lunedì scorso, dello studente universitario Javier Fernandez Quesada a Tenerife, tutti i partiti della sinistra e tutte le organizzazioni sindacali hanno definito l'episodio «un'aggressione alla democrazia» nel quadro di «una incapacità del governo di risolvere certe situazioni». Qualcuno di queste organizzazioni chiedeva le dimissioni del ministro degli interni, Rodolfo Martin Villa.

Anche l'altra notte sono state chieste le dimissioni dello stesso ministro ma la richiesta è venuta da un settore politico diametralmente opposto: l'«Alleanza popolare» di Manuel Fraga Iribarne. «Siamo stufi — dice un comunicato di questo partito — che si continui a parlare di destabilizzazione del processo democratico, quando invece si tratta di comuni e volgari assassini. Da parte sua il governo, poche ore prima che Julio Martinez venisse assassinato ad Irun, aveva deciso «mano dura ed un maggiore controllo dell'ordine pubblico nel quadro dell'ordinamento democratico».

La «mano dura» cui si è riferito il consiglio dei ministri dovrà colpire su due fronti, a quanto scrive la stampa: «Gravi alterazioni della sicurezza dei cittadini provocate da gruppi minoritari», riferendosi ai settori politici estremisti, e «il governo sa che vi sono settori antidemocratici, tra le forze dell'ordine pubblico, interessati a creare nuove difficoltà».

Lo stesso consiglio dei ministri ha disposto la destituzione del generale della guardia civile di Leon, Manuel Prieto, che in un discorso pronunciato mercoledì aveva giustificato l'intervento ed il modo di reagire della guardia civile nella giornata dell'autonomia andalusa a Malaga, conclusasi con la morte di uno studente.

Marcello Ongania

DOPO UN LUNGO DIBATTITO SOPRATTUTTO SULLA POLITICA ESTERA

Atene: fiducia del Parlamento al centro-destra di Karamanlis

Per la prima volta il 38 per cento dei voti alla sinistra socialcomunista

ATENE — Il governo di centro-destra di Costantino Karamanlis ha ottenuto ieri notte la fiducia del parlamento dopo tre giorni di dibattito che ha avuto, quale argomento principale, la politica estera. Il partito di maggioranza «Nea democratia» di Karamanlis ha votato per la fiducia. L'opposizione di sinistra, quella centrista e l'estrema destra hanno votato contro con diverse motivazioni. Vi sono stati 171 voti a favore del governo e 126 contro.

Per la prima volta nella storia parlamentare greca la sinistra socialista e comunista hanno raccolto insieme il 38 per cento dei voti. La politica estera ha costituito il motivo di maggiori contrasti tra il centro destra e l'opposizione. L'adesione della Grecia alla comunità europea, la Nato, le prossime decisioni parlamentari sulla base americana, il contenzioso con la Turchia per l'Egeo e Cipro hanno costituito i motivi di contrasto tra il governo, allineato alla partecipazione della Grecia in seno alle alleanze tradizionali, e la sinistra che ha chiesto una «svolta» capace di creare una «politica diversa dopo trenta anni di governi conservatori».

Andrea Papandreu, leader del maggiore partito di opposizione, il movimento panellenico socialista, ha così elencato le sue controproposte alle alleanze «tradizionali» del governo: allontanamento della Grecia anche dagli organismi politici della Nato e non solo da quelli militari, nessuna entrata nella Grecia nella Comunità europea che è «denominata dai monopoli occidentali», ma ricerca di accordi bilaterali con i singoli paesi europei.

Papandreu ha chiesto inoltre l'abolizione delle quattro basi americane in Grecia da lui definite «basi della morte», e nessuna trattativa con la Turchia e nessun ricorso alla corte internazionale di giustizia dell'Aia almeno fino a quando i turchi non avranno accettato i regolamenti internazionali sulle piattaforme continentali.

I comunisti filo-sovietici e quelli sulla scia dell'eurocomunismo si sono in gran parte pronunciati per una politica di distacco della Grecia dalle tradizionali alleanze militari.

GIA' ARRIVATI A CARACAS I PRIMI DELEGATI

Severissimi i controlli alla riunione dell'Opec

In arresto una giornalista ex amante di «Carlos»

CARACAS — Con l'arrivo delle prime delegazioni, la conferenza ministeriale dell'Opec, l'organizzazione che raggruppa i maggiori esportatori mondiali di petrolio, si avvia a iniziare i suoi lavori. La conferenza prenderà il via ufficialmente il 20 dicembre, ma anche nei giorni e nelle ore immediatamente precedenti l'apertura, contatti e colloqui d'ufficio terranno desto l'interesse degli oltre 500 giornalisti che hanno chiesto l'accreditamento per seguire i lavori.

Un severo controllo è stato effettuato anche sui giornalisti ed è trapelata la notizia dell'arresto — che si potrarrà sino alla fine della conferenza — di una giornalista che si ritiene sia stata in passato l'amante di Iliich Ramirez, «Carlos», il capo di un'internazionale terrorista che potrebbe tentare qualche colpo di mano contro la conferenza.

Le misure di sicurezza sono molto rigorose: l'albergo Meliacaribe, a Carabelleda, nei pressi di Caracas, dove alloggeranno le delegazioni dei tredici paesi dell'Opec, è stato trasformato in una vera e propria fortezza, sorvegliata dall'esterno, come tutta la zona circostante, da elicotteri, carri armati, pattuglie della polizia e dell'esercito.

Il Presidente venezuelano Carlos Andres Perez si ritiene intenda svolgere un ruolo di primo piano nel corso della conferenza, cercando di mediare tra le opposte tendenze (Arabia Saudita e Iran per un congelamento del prezzo del petrolio, Iraq e altri per un aumento dell'ordine del 25 per cento) per far affermare la tesi venezuelana di un aumento moderato.

Il ministro del petrolio iracheno, Tayeh Abdelkarim, ha deciso intanto di non recarsi alla conferenza. Questa decisione sarebbe stata presa per protestare contro la «collusione», denunciata dall'Iraq, tra i paesi membri dell'organizzazione favorevoli a un congelamento dei prezzi del petrolio. Le fonti citate precisano che nella capitale venezuelana l'Iraq invierà soltanto una delegazione di minore importanza.

SI TENTA DI RISOLVERE LA SITUAZIONE E DI APPLICARE GLI ACCORDI DI CHTAURA

Torna d'attualità il problema libanese dopo la visita del segretario Cyrus Vance

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BEIRUT — Il problema del Libano meridionale e dell'applicazione degli accordi di Chtaura (con l'arretramento delle forze palestinesi e il loro rimpiazzamento con soldati libanesi) è tornato d'attualità dopo la visita a Beirut del segretario di stato americano.

Il quotidiano «L'Orient - Le Jour» scrive che il presidente del consiglio libanese, Selim Hoss, ha ripreso l'iniziativa per tentare di risolvere questo «spinoso» problema, che sarà affrontato domani dal consiglio dei ministri nel corso di una riunione straordinaria.

Secondo il quotidiano di Beirut, Vance avrebbe consigliato un sollecito invio di contingenti dell'appena ricostituito esercito libanese nella regione meridionale per togliere ad Israele ogni pretesto per sostenere che le sue frontiere non sono «sicure» in quella zona, sulla quale i palestinesi soltanto, e non già il governo libanese, esercitano un completo controllo.

Sempre secondo quanto sostiene «L'Orient-Le Jour», Vance avrebbe detto ai libanesi che Israele potrebbe invocare tale «pretesto» per tentare di occupare il Sud del Libano sino al fiume Litani e per respingere i palestinesi a Nord. Le intenzioni israeliane sarebbero quelle di portare il loro confine al fiume Litani; ciò significherebbe che anche la città e il porto di Tiro (dal quale la resistenza palestinese, forte, si dice, di oltre duecentomila uomini, riceve i necessari aiuti dall'estero) potrebbero cadere sotto controllo israeliano.

Prima della visita del Presidente egiziano Sadat a Gerusalemme, il Presidente della Repubblica libanese Sarkis aveva discusso il rispetto degli accordi di Chtaura — firmati nel luglio scorso tra siriani, palestinesi e libanesi — con il ministro degli esteri di Damasco, Abdel Halim Khaddam. Gli spettacolari eventi in Medio Oriente avevano poi relegato in secondo piano la delicata questione.

Sono in molti, ora, a ritenere che il problema del Sud sarà risolto nel contesto di una «soluzione globale» della questione mediorientale e che per il momento almeno — specie dopo il «summit» di Tripoli che ha fatto irrigidire le posizioni, del «fronte del rifiuto» — la resistenza palestinese non lascerà il Sud.

Non saprebbe infatti ove trasferirsi: non nel Libano centrale, perché un evento del genere potrebbe scatenare di nuovo le tensioni tra destra e sinistra libanese; né in alcun paese arabo perché, mentre a parole tutti sono solidali con i palestinesi, di fatto nessuno vuoli ospitarli.

Intanto lo Yemen del Sud ha comunicato alle autorità libanesi la sua decisione di ritirare il proprio contingente — 700 uomini — dalla «forza di dissuasione araba». La decisione è stata motivata con il fatto che «la sicurezza è stata ristabilita nel paese».

Graziano Motta

Minirimpasto a Varsavia

Esonerati dall'incarico tre ministri polacchi

VARSAVIA — Tre ministri polacchi, tra cui il vicepresidente del consiglio dei ministri, sono stati «esonerati» dalle loro funzioni: ne dà notizia l'agenzia «Pap».

I tre sono il vicepresidente Kazimiiers Olszewski, il ministro dell'agricoltura Kazimiers Barcikowski ed il ministro dei trasporti Tadeusz Bejm. Quest'ultimo è stato nominato ministro senza portafoglio e membro del consiglio dei ministri polacco.

Kazimiers Olszewski, vicepresidente del consiglio dei ministri polacco, che è stato «esonerato» dalle sue funzioni, sarà chiamato a ricoprire «un importante incarico» nella diplomazia. L'ex ministro dell'agricoltura Kazimiers Barcikowski è stato invece nominato primo segretario del partito a Cracovia.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Augura un felice NATALE alla sua affezionata clientela
MODE LILY
BOUTIQUE - PRET A PORTER
Via Cologna 4
Tel. 755067
ANCHE TAGLIE FORTI!
NEW LILY
MODA GIOVANE
DONNA UOMO BAMBINO
Via Giulia 33
Tel. 54860
LILY
CALZATURE - BORSETTE
DONNA UOMO BAMBINO
Via Cologna 16
Tel. 568270

PERCHE' comprare un orologio al quarzo da chi non può darvi l'assistenza?
Da noi avrete la sicurezza del dopo vendita
ROLLI - PONIZ
Via Madonnina, n. 40 — telefono 796975
LABORATORIO TECNICO DI OROLOGERIA
Serie completa CITIZEN QUARTZ, analogici e digitali - Assortimento completo pile per orologi

LAMPADARI
LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
VIA DELLA GUARDIA N. 1 (angolo via del Bosco) e VIA SAN MARCO N. 4
QUADRI E COLONNE LUMINOSE

PROF. DOTT.
A. LUCCHESE
PRIMARIO OSTETRICO GINECOLOGO
Via Palestrina 3
Orario 16.30-18 - Tel. 762911
(Segreteria telefonica automatica)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43 (angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

MINI SHOP
ARTICOLI DA REGALO
Via XXX Ottobre n. 14

DOMANI
lunedì 19 dicembre
I NEGOZI DELL'
UNIVERSALTECNICA
di Corso Saba 18
piazza Goldoni 1
via Zudecche 1
e il reparto assistenza tecnica di via Machiavelli 3 rimarranno
APERTI

CIT Documenti - Visti
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Centrale tel. 416207
Staz. Autolinee tel. 61080
Piazza Unità telef. 62621
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 14.45, 18.
BELGRADO ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 8, 14.50.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 18, 19.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 8, 10.15, 14.50.
MILANO (giornaliera) ore 8.15
VENEZIA ore 6.45.
escluso sabato: ore 21.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

ARQUATI
CORNICI DA PARATI
E
BATTISCOPA IN LEGNO
Via Crispi 4, telef. 750983
Laboratorio
Via Vergerio 9/1, tel. 768633

FRANCO
CARTE da PARATI
l'esperienza artigianale al servizio del consumatore
TS - VIA E. TOTI 12, T. 90041

AVETE DECISO DI ACQUISTARE UNA FOTOCOPIATRICE
BS S. N. C. di Serini e Fuma
Agente F. V. G.
fotonex
VI ASPETTA
V.le XX Settembre 48
Tel. 768568

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50 per cento nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 24626 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno w.c., poggiolo riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. 24626 S

A.A.A.A.B. NUOVO salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, garage, tutti comforts, vendesi 39.000.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 24658 S

A.A.A.A.B. OPICINA NUOVO salone, 3 stanze, cucina, bagno, doccia, giardino, vendesi 50.000.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163: 24658 S

A.A.A.A.B. SAN GIACOMO monovano in soffitta 15 mq vendesi. Immobiliare ARGO San Francesco 4, telefono 768163. 24658 S

A.A.A.R. PRONTA consegna miniappartamenti 1-2 stanze, soggiorno, zona verde paraggi San Giovanni, tutti comfort, posti macchina, capolinea bus. Prezzi competitivi, facilitazioni. Vende direttamente impresa Riccesi, via Diaz 6. Tel. 60481. 24403 S

A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo, attici vista mare, mansarde, appartamenti e uffici di prestigio, ampi garage, vende direttamente impresa Trieste Centro, via Diaz 6, Tel. 60462. 24403 S

FALLIMENTO DI TOMASIN MARINO

Il Giudice Delegato al Fallimento di cui sopra ha ordinato la vendita con incanto dei seguenti immobili di iscritta proprietà del fallito:

a) lotto 1 — alloggio sito al primo piano della casa al civico n. 62 di via F. Crispi in Trieste — P. T. 25925 del c. c. di Trieste e congiunte parti indivise p. c. 1578 — composto da ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo, per una superficie di circa 71 mq. occupato dal fallito e dalla di lui madre e stimato lire 19.994.110 dal perito giudiziario, prezzo base lire 20.000 000;

b) lotto 2 — locale di affari composto da un foro in Trieste via Crispi al numero civico 64 — P. T. n. 25503 del c. c. di Trieste e congiunto parti indivise — p. c. 1565 di 16 mq. di superficie con una altezza utile di mt. 4 e una vetrina di circa mt. 2,20 di larghezza, stimato dal perito giudiziario lire 10.254.545, prezzo base 10 250.000;

c) lotto 3 — villa sita in Grado Pineta — località «Ai Pini» (nei pressi dell'Hotel Plaza via Croce del Sud - via Leone) — P. T. 6078 del c. c. di Grado p. c. 226/37, composto da mq. 136,36 coperti (abitazione), mq. 29,74 (porticato), mq. 14 (posto macchina coperto) e circondata da giardino proprio, il tutto occupante una superficie di mq. 960. Villa composta da un salone, cucina, tre camere da letto, due servizi, valutata lire 91 919.200 dal perito giudiziario, prezzo base lire 92 milioni;

d) lotto 4 — posto macchina all'aperto sito in Grado via Kennedy, Condominio «Le Ninfe» del 202/543 ente indipendente «Sei» tinteggiata viola-verde nel piano sub G. T. 225/89 con 5,17/1000 p. i. in P. T. 2696 della P. T. 2438 del c. c. di Grado. Il relativo box è stato stimato lire 950.000 dal perito giudiziario, prezzo base lire 950 000.

Gli offerenti devono portare cauzione singola pari al 10 per cento del prezzo base e pari al 12 per cento del prezzo medesimo, quale importo approssimativo delle spese, con deposito nella Cancelleria del Tribunale di Trieste — Sezione Fallimentare — stanza 79 — entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 500 000 per il 1.o lotto, lire 250 000 per il 2.o lotto, lire 1.000.000 per il 3.o lotto, lire 50.000 per il 4.o lotto.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, per i lotti 1 e 3 entro il termine di 1 anno dalla data dell'aggiudicazione, aumentato dopo il 60.o giorno dell'interesse del 12 per cento sulla somma ancora dovuta e per i lotti 2 e 4 entro il termine di giorni 60 dalla data dell'aggiudicazione.

Le spese inerenti la vendita e il trapasso della proprietà sono a carico degli aggiudicatari.

L'incanto avrà luogo il giorno 31 gennaio 1978 alle ore 11 nella stanza 77 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al curatore del fallimento Avv. Fernando Romano, Trieste, via Mazzini n. 7 (tel. 61016, 61780).

Il Direttore di Sezione
Giuseppe Ciccarelli

TRIBUNALE DI TRIESTE CANCELLERIA FALLIMENTI

E' pervenuta offerta per l'acquisto di un'autovettura Alfa Romeo 1750 di proprietà del fallimento di Zaccolo Elio, stimata Lire 1.000 000.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire presso la Cancelleria offerte in aumento accompagnate da cauzione pari al 10 per cento del prezzo offerto.

IL CANCELLIERE
dott. Ciccarelli

AL GIGLIO
Biancheria intima e vestaglie
Via S. Nicolò 23
Tel. 31809

†

Munito dei conforti religiosi è spirato il giorno 17 il

PROF. DOTT.
Ferruccio Olivo
Cavaliere della Repubblica
già direttore generale dei ricreatori

Ne danno il triste annuncio a quanti Gli vollero bene la moglie ISABELLA, la figlia ROMANA SEGON, il figlio CLAUDIO, la nipote CARMEN e il cognato ALBERTO LEBAN.

Le esequie avranno luogo lunedì 19 dicembre alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 18 dicembre 1977

La PRESIDENZA e il CONSIGLIO DIRETTIVO provinciale della FEDERAZIONE COMBATTENTI e REDUCI di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la perdita del consigliere

CAV. PROF.
Ferruccio Olivo

Trieste, 18 dicembre 1977

Partecipa al lutto
— famiglia CANCIANI

Trieste, 18 dicembre 1977

La preside e tutto il personale della scuola media di Prosecco, partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

Prof.
Ferruccio Olivo

per tanti anni apprezzato docente.

Trieste, 18 dicembre 1977

Il personale del Ricreatorio comunale GUIDO BRUNNER partecipa al dolore del collega CLAUDIO per la perdita del padre.

Trieste, 18 dicembre 1977

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Novel

Lo piangono addolorati la moglie NINA, le figlie MARIA, LORETTA e ROSANNA, i generi NINO, CLAUDIO e DARIO, gli adorati nipoti, la sorella, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. M. COSSI.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 11, in forma civile, partendo dall'abitazione dell'estinto di Zindis Str. C n. 9 direttamente per la piazza Marconi di Muggia.

Muggia, 18 dicembre 1977

19.12.1976 — 19.12.1977

Nell'anniversario della scomparsa i nonni e la mamma LICIA FACCHINATO ricordano la loro

Annamaria (Cochi)

a tutti coloro che Le hanno voluto bene.

Una Messa sarà officiata al Duomo domani alle ore 8.30.

Monfalcone, 18 dicembre 1977

Con immutato dolore ricordano

Annamaria

zio MARIO e LUCIA DEVITOR.

Monfalcone, 18 dicembre 1977

Si associano al dolore per la perdita dell'indimenticabile

Annamaria

zia LIDIA e PINA GALOPIN.

Monfalcone, 18 dicembre 1977

Il dott. SALVATORE con la moglie VIERA e figlia CLAUDIA LEPORE si uniscono nel dolore per la perdita di

Annamaria

Monfalcone, 18 dicembre 1977

Non possono dimenticare la cara

Annamaria

papà NINO e MARIUCCIA MISSARINO.

Udine, 18 dicembre 1977

Con immutato dolore ricordano

Annamaria

i cugini NADIA e BRUNO con i piccoli MONICA e STEFANO.

Monfalcone, 18 dicembre 1977

Non possono dimenticare la cara

Annamaria

immaturamente scomparsa gli zii FRANCESCO, STANCO, ANTONIO PACOR e le loro famiglie.

Monfalcone, 18 dicembre 1977

†

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei Suoi cari

Nora Matteucci ved. Zucchini

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio la figlia LAURA, i fratelli OLIVIERO e BRUNO, le cognate, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai professori GIANFEDERICO MONTI e MAURO DI PITRANTONIO, al dott. MARIANO CHERUBINI, ai medici ed al personale dell'Istituto di Clinica Chirurgica dell'Università di Trieste.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 18 dicembre 1977

LIVIO, profondamente addolorato, prende parte al lutto che ha colpito LAURETTA per la perdita della sua cara

mamma

Trieste, 18 dicembre 1977

Partecipano al lutto di LAURA le amiche
— TATA
— HERTA
— LIDIA
— ARDEA
— LUCIANA
— NIDA
— DORA

Trieste, 18 dicembre 1977

GIROLAMO, ELSA, FILIPPO e CHRISTINA VARIOLA partecipano al dolore di LAURA per la scomparsa della madre

Nora Zucchini

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il giorno 17 dicembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Grabelli

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero e la sorella unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici ed al personale dei Lungodegenti.

I funerali si svolgeranno martedì 20 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Mauro Dobrillovich

ed inoltre un sentito grazie vada al Primario, all'équipe ed a tutto il personale della III Medica.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 21 corrente alle ore 7.30 nella Chiesa parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli.

I FAMILIARI

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente l'Associazione Nazionale Alpini di Trieste, la Società Alpina delle Giulie, i signori del Consiglio Direttivo, i colleghi del Piccolo e tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria di mio marito

Angelo Purini

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 19 dicembre alle ore 8 nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

NELLA PURINI

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Gordini

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 dicembre 1977

ANNIVERSARIO

Riccorre domani il secondo triste anniversario della morte di

Giovanni Lozej

La moglie, i figli, le nuore e le nipoti Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 18 dicembre 1977

18.12.1973 — 18.12.1977

IV anniversario della morte di

Alberta Biasiani

Adorata, vivi sempre nel mio cuore.

SERGIO

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il 17 corr. è venuto a mancare ai suoi cari

Ermanno Pitacco

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli REMIGIO e LUCIANO, le nuore MARIUCCIA e LUCIA, la nipotina PATRIZIA e i parenti tutti.

Si ringraziano vivamente il medico curante dott. VERGINELLA, il dott. FERRANTE, i medici e personale tutto del I Accoglimento e della Guardia Chirurgica.

I funerali seguiranno domani lunedì 19 corr. alle ore 11.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

Si associano al lutto:
— GIUSEPPINA CHIECO
— Famiglia SLOCOVICH
— Famiglie PREDONZANI
— Famiglia ZANGRANDO

Trieste, 18 dicembre 1977

Partecipano sentitamente al dolore dell'amico LUCIANO per la perdita del papà

Ermanno Pitacco

gli amici ARRIGO e LICINIA MUIESAN.

Trieste, 18 dicembre 1977

I colleghi dell'ACEGA partecipano al lutto di LUCIANO PITACCO per la perdita del padre.

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il giorno 17 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fedele Bolanaz
da Pisino

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, il figlio PAOLO, il fratello BRUNO, i parenti tutti e amici.

Un sentito grazie vada al medico curante DE ROSA e a tutti i medici e personale del reparto III Medica.

I funerali avranno luogo martedì 20 corrente alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Si è spento il nostro caro padre, nonno e bisnonno

Andrea Metlika

Ne danno il triste annuncio ANDREA e FELICE METLIKA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 20 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di Basovizza.

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Eugenio Beccari

rigraziamo tutti coloro che vollero esserci vicini al nostro dolore ed in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro.

La S. Messa sarà celebrata il 22 corr. giovedì, alle ore 19 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

I FAMILIARI

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto tributate al nostro caro

Giusto Botteri

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

La moglie e le figlie

Trieste, 18 dicembre 1977

I familiari di

Sergio Vatta

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, un ringraziamento particolare vada ai colleghi del Deposito S. Giovanni e al Sindacato unitario ACT. Un ringraziamento pure all'Agenzia Immobiliare «Casa Mia».

Trieste, 18 dicembre 1977

I figli di

Francesca Clarich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 dicembre 1977

ANNIVERSARIO
1942 — 1977
CAP.
Mario Favretto

In noi sempre.

Fam. FAVRETTO

Agrinion - Trieste, 18 dicembre 1977

Oggi 18 dicembre ricorre l'VIII anniversario della scomparsa della mia cara mamma

Maria Pecenca ved. Corradin

Il figlio BRUNO con la moglie e la nipote la ricordano.

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il giorno 17 dicembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Spirio
pensionato ACEGAT

Ne danno il triste annuncio la moglie SANTINA, la figlia ELVINA con il marito ALFREDO e l'adorata nipotina MARIA GRAZIA e le sorelle (assenti) unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai dottori DE ROSA e DEL BELLO alle suore e al personale del III piano del Sanatorio Triestino.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 19 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

Prendono parte al dolore i nipoti:
— BRUNO, LAURA ed ELENA

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Si è spento

Alfredo Viola
di anni 75

La moglie MARA, i figli PAOLO, MARIO, VIOLETTA, le nuore ELENA e DARIA, il genero FABIO e i nipoti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno a Gradisca, dall'abitazione Trattoria «Alle Violette» direttamente per il cimitero domani, lunedì 19 dicembre, alle ore 15.30.

Gradisca, 18 dicembre 1977

Si associano al dolore dei familiari
— NERI e BRUNO BEAN

Gradisca, 18 dicembre 1977

†

Il 17 dicembre è mancato

Giuseppe Petruzzi (Bepi Picio)

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i cognati e i nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 19 corr. partendo da Crevatini per il cimitero di Santa Brigida.

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Cerviatti

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 18 dicembre 1977

Commosse per le attestazioni di affetto manifestate al nostro caro papà

Giuseppe Carlin

le figlie e parenti ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento al Corpo dei vigili urbani e pubblica sicurezza.

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Stagni

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Aurisina, 18 dicembre 1977

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Natalia Zornada

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 18 dicembre 1977

Nel I anniversario della scomparsa della nostra cara

Angela Modugno

la ricordano con profondo affetto, il marito, le figlie, i generi e nipote GRAZIA.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domenica 18 corr. alle 11.30 nella chiesa di Servola.

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il 17 corr., dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata la nostra adorata mamma e nonna

Maria ved. Vuch nata Giurgevich

Con profondo dolore lo annunciano la figlia GINA con il marito ANGELO, i nipoti FRANCO con la moglie ANITA e PAOLO con la moglie FULVIA, le adorate pronipoti PAOLA e ALESSANDRA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 20 corr. alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

Si associano al lutto le famiglie:
— BAUMEISTER
— CRISMAN
— CHATMAN
— DUDINE
— PEROVINI
— SIGUR

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il giorno 16 dicembre, dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato il nostro caro

Francesco Goruppi
artigiano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GIUSEPPINA, il figlio LUIGI, la nuora IOLANDA, i nipoti MARINA e CLAUDIO la nipote BIANCA con la rispettiva famiglia e i cognati unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai Medici e personale tutto della II medica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

Si associano al lutto:
— ENNIO PREGHEL
— famiglia CEGLIAN
— famiglia FRANCHI
— GIANCARLO GRASSI
— FULVIO BELLO
— RADO SIRCA
— ditta VATTA
— GIUSEPPE RICATTI
— RAFFAEL
— famiglia DESSANTI

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la perdita di

Marcella Garbari nata Schiavon

Famiglie
GARBARI - SCHIAVON e ZENNARO

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Caterina Druskovich ved. Calogerà

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Renato Bellemo

La moglie e la figlia

Trieste, 18 dicembre 1977

La famiglia DOLENC ringrazia tutti gli amici che hanno preso parte al suo dolore per la perdita di

Rino Dolenc

Trieste, 18 dicembre 1977

17.12.1976 — 17.12.1977

Con immutato dolore ricordano nel primo anniversario della scomparsa

Angelo Pagotto

la moglie GABRIELLA, figlia, genero e le nipoti.

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il giorno 16 dicembre è mancata al nostro affetto

Norma Penzo in Bonivento

Ne danno il triste annuncio il marito SANTO, i figli, la nuora, i generi, i nipoti e i pronipoti, i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

Si associano al lutto gli amici:
— RIVA
— VITALE
— RUSICH
— CUMARO
— CADENARO
— MEZZANOTTE
— DI PIERRO
— DELAMI
— ZANON
— DOBRAN
— LAZZARINI
— BELTRAME
— SKERL

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il giorno 16 dicembre si è spento

Alberto Dodini
macellaio

Ne danno il triste annuncio la moglie, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 19 dicembre alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

Sono vicini alla cara ROSINA in questa triste circostanza
— IDA e PINO GHERLANI
— ORIETTA e ROBERTO GHERLANI.

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Si è spento

Pietro Codan

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, i genitori e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 alle ore 12.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

LA ASSOCIAZIONE ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI (FIPE) partecipa al lutto del comm. ELIO GEPPI per la morte della Madre, signora

Egle Geppi

Trieste, 18 dicembre 1977

Prendono parte al lutto:
— cav. CAMILLO ZAMBON
— SERGIO GASPARI

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Giovanni Malena

Un grazie particolare ai medici e personale della II Geriatria dell'Ospedale Maddalena ed al medico curante dott. DAPAS.

I FAMILIARI

Trieste, 18 dicembre 1977

Commossa per le molteplici attestazioni di affetto tributate al mio indimenticabile

Carlo Caucci

ringrazio tutti coloro che vollero essermi vicini al mio immenso dolore.

La moglie MERI

Trieste, 18 dicembre 1977

21.12.1966 — 21.12.1977

Nel decimo triste anniversario della scomparsa di

Nelda Turti in Donaggio ved. Novel

una S. Messa verrà celebrata il 21 corr. alle ore 8 nella parrocchia del Rosario.

Il marito PAOLO

Trieste, 18 dicembre 1977

Nel II triste anniversario della Tua scomparsa

Berta Serio

Ti ricordo con immutato dolore e immenso amore.

Tua LAURA

Trieste, 18 dicembre 1977

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari all'età di 2 anni

Gianluca Cusumano

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma NIVES, il papà GIANNI, i nonni, lo zio e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

Partecipano con profondo dolore ILEANA - PODUIE e famiglia.

Trieste, 18 dicembre 1977

Partecipano al lutto famiglie BASONE - COLAFEMMINA.

Trieste, 18 dicembre 1977

Partecipano al lutto:
— LORENZO e MARINA ROVIS

Trieste, 18 dicembre 1977

†

Il giorno 16 dicembre è mancata la nostra cara

Antonia Selibara ved. Mauro

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti e i pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al prof. KLUGMANN, ai Medici e personale tutto della I Geriatria.

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1977

Partecipano al lutto delle famiglie MAURO e MOCASSI, FRANCESCO e ALBERTA BONETTA con le figlie e i generi.

Trieste, 18 dicembre 1977

Vicini nel dolore di LUISA per la scomparsa della mamma

Angela Grabelli

— GIORGIO CHIAROTTI
— CRISTIANO BERTON
— CLAUDIO ROTONDI
— FRANCA CASAGRANDE
— ENNIO BOSUTTI
— LORENZO

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi per tutte le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonietta Sedlacek

ringraziamo di cuore tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

ZACEVINI SEDLACEK

Trieste, 18 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie:
— OPECCA - ZENARI
— KRIZMANCIC-ROSSINI
— RUSSINI - DOLLIANI
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Natalia Opecca

Trieste, 18 dicembre 1977

19.12.1976 — 19.12.1977

Domani ricorre il primo triste anniversario della scomparsa della nostra cara

Marianna (Anna) Srebernik nata Redivo

Con immutato dolore per il vuoto incolmabile da Lei lasciato. La ricordano il marito, i figli e familiari tutti.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 19 dicembre alle ore 19.15 nella chiesa di Servola.

Trieste, 18 dicembre 1977

18.12.1973 — 18.12.1977

Elio Valenta

Con il cocente dolore che la tua assenza ci accompagna.

I TUOI CARI

Trieste, 18 dicembre 1977

Nella triste ricorrenza della scomparsa di

Alfredo Cosulich

la moglie DINORAH lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 18 dicembre 1977

«VIAGGIO» DI ELISABETTA TRA LONDRA ED HEATHROW

Per inaugurare la stazione sua maestà ha preso il «metrò»

L'entrata in funzione del nuovo terminal dell'aeroporto porrà fine a un'era di esasperate lagnanze - E' costato circa 45 miliardi di lire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Per la prima volta da otto anni a questa parte la Regina Elisabetta d'Inghilterra ha preso ieri la metropolitana, e ha ufficialmente inaugurato il collegamento fra Londra e Heathrow e la grandiosa stazione centrale dell'aeroporto, che renderà più agevole la vita a milioni di viaggiatori dell'aria. La Sovrana era nella cabina di manovra del treno che arrivando in stazione ha tagliato il simbolico nastro. Heathrow è diventato il primo aeroporto internazionale direttamente collegato con il sistema di ferrovia sotterranea di una grande capitale.

La stazione è costata trenta milioni di sterline, circa quarantacinque miliardi di lire italiane. Costruita su tre livelli, situata nel centro dell'aeroporto, permetterà ai passeggeri degli aerei di arrivare dal salone aeroportuale a Piccadilly Circus nel West-End londinese in meno di un'ora. Un'autentica rivoluzione nelle comunicazioni dell'aeroporto che è il più attivo del mondo in termini di traffico internazionale. Prima il viaggio poteva richiedere anche due ore.

Le autorità del sistema di trasporti prevedono, con l'entrata in servizio della stazione di Heathrow, la fine di un'era di nervi a pezzi e di esasperate lagnanze da parte di viaggiatori frustrati. Per anni i passeggeri in arrivo a Heathrow hanno dovuto affidarsi ad autobus, vetture private e taxi dalle tariffe elevate per raggiungere la più vicina stazione ferroviaria, a circa cinque chilometri di distanza. Adesso i tre principali terminal passeggeri di Heathrow sono collegati con la stazione da sottopassaggi e tappeti mobili, e il viaggiatore può arrivare dalla pista alla destinazione senza uscire mai allo scoperto.

Sono occorsi sei anni per costruire la stazione. La cerimonia inaugurale è stata possibile al momento stabilito solo per un soffio. Uno sciopero durato cinque settimane dei tecnici degli ascensori e delle scale mobili aveva destato il timore che si rendesse necessario un rinvio. Ma quattro giorni fa gli scioperanti sono tornati al lavoro, e con fulminea rapidità le apparecchiature sono state installate.

La Regina è salita sul treno alla stazione di Hatton Cross, la penultima della linea, e ha fatto il viaggio di quattro minuti fino a Heathrow Central nella cabina del treno, che è diretto da un ordinatore elettronico. Era la prima volta che faceva un viaggio ufficiale in metropolitana da quando, nel 1969, inaugurò la Victoria Line di Londra. Inaugurando Heathrow Central Elisabetta II ha ricordato nel breve discorso che il suo gesto è la continuazione di una tradizione reale. La prima metropolitana di Londra, chiamata «Two penny Tube» (il tubo da due soldini; «tube» è il soprannome classico della sotterranea londinese), fu inaugurata nel 1870 dal sovrano suo avo. Elisabetta II ha anche rammentato il suo primo viaggio in metropolitana; lo fece nel 1939 con la sorella principessa Margaret: «Ricordo — ha detto — che dovetti prendere i soldi dal mio danaro per le spese. E il mio primo incontro con una scala mobile si risolse con la constatazione che la scala non funzionava».

Per la nuova linea il London Transport ha ordinato ottantotto nuovissimi treni, dipinti nel tradizionale disegno argento e rosso e del costo di oltre quarantun milioni di sterline. Sono più spaziosi dei precedenti modelli e hanno più spazio per i bagagli. Il sistema di freni è elettronico. Nelle ore di punta i treni si susseguiranno, nelle due direzioni, a intervalli di quattro minuti. Fra i pochi a vedere di malumore l'innovazione i tassisti della zona di Heathrow. In passato i viaggiatori giunti d'oltremare si sono spesso lagnati di aver dovuto pagare tariffe considerevoli, specie nelle ore di maggior traffico, nelle feste e dopo mezzanotte. E la confusione era accentuata dalla presenza di abusivi. C'è chi calcola che adesso la sotterranea ridurrà del 30 per cento circa il traffico stradale da e per l'aeroporto, situato su un'autostrada sulla quale scorre già un'intensa corrente di vetture.

Alan Harvey

Va a scuola in tassì e a spese del Comune

MASSA CARRARA — Un bambino che abita in un paesino sul passo del Bratello, viene accompagnato ogni giorno a scuola, in tassì, a spese del comune di Pontremoli. Si chiama Luciano Medinelli, ha nove anni e frequenta la terza elementare. Abita a Casa Ghelfo, un piccolo centro a mille metri di quota dove non c'è neppure l'energia elettrica e la scuola più vicina è a 15 chilometri. Per garantirgli il diritto allo studio l'amministrazione comunale gli ha messo a disposizione un tassì che lo va a prendere e lo riaccompagna a casa. Il servizio costa al comune 13500 lire al giorno. Di recente qualcuno ha proposto di studiare un'altra soluzione, meno costosa come quella di allungare ai piccoli centri della montagna il percorso dell'azienda autotrasporti che opera nella zona e che potrebbe servire anche gli altri abitanti.

■ SCUOLE DANNEGGIATE — Due incendi — di origine dolosa — hanno danneggiato la notte scorsa l'Istituto tecnico commerciale e l'Istituto professionale per il commercio di Marsala. Le fiamme hanno distrutto i mobili e gli incartamenti della segreteria del primo istituto, mentre più gravi sono i danni dell'altra scuola dove sono stati cosparsi di liquido infiammabile ed incendiati i mobili della presidenza e della sala di riunione.

SCOPERTA A 800 CHILOMETRI DAL POLO SUD

Anche nel «mare perduto» esiste una vita subacquea

Una telecamera giunta a 400 metri di profondità ha infatti inquadrato per ben due volte un pesce

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — *Una telecamera calata attraverso un buco profondo quattrocento metri, praticato nel ghiaccio dell'Antartide da un rivoluzionario trapano supersonico, ha permesso di scoprire l'esistenza di un' abbondante vita marina, nel fondo del «mare perduto», a ottocento chilometri dal Polo Sud. Le prime immagini hanno anche mostrato che il fondale, duecento metri sotto l'enorme spessore del «Ross Ice Shelf» (il banco di ghiacci di Ross), è pavimentato di piccole pietre angolari, coperte da un sottile strato di sedimento.*

Per due volte è stato visto un pesce che attraversava lentamente il campo della telecamera, calata con il suo sistema di illuminazione nelle buie acque. Un messaggio inviato a Washington dal dottor John Clough, direttore scientifico del programma internazionale di esplorazione, che si trova sul luogo dell'impresa, dice che l'obiettivo ha mostrato altri segni di vita, sotto forma di sentieri, piste e solchi sul pavimento marino.

Il dottor Duwayne Anderson, scienziato capo dei programmi polari della National Scienze Foundation che dirige gli studi americani dell'Antartide, ha detto che «ciò indica l'esistenza di una ricca comunità di organismi sul fondo del mare». Clough dice che le acque al disotto del «Ross Ice Shelf» sono state coperte dai ghiacci per almeno 120 mila anni. Si era fatta l'ipotesi che gli studiosi avrebbero trovato un ambiente privo di vita al disotto dello spesso strato di ghiaccio, data l'assenza di luce e dato che la zona è a grande distanza da sorgenti di nutrimento. «Chiaramente non è così» ha ora detto Anderson in un'intervista. «Evidentemente c'è adeguata circolazione, che porta sostanze nutritive atte a mantenere una comunità relativamente ricca».

Il prossimo passo, nel tentativo di esplorazione delle buie acque sottostanti il ghiaccio comprenderà un'operazione nella quale saranno calate esche e trappole, al fine di catturare qualcuno degli esseri viventi. Si sta avvicinando l'estate australe, e gli scienziati contano di rimanere sul posto fino ai primi di febbraio, allorché il peggioramento delle condizioni atmosferiche costringerà a sospendere lo studio per un anno.

Gli studiosi avevano dapprima tentato l'anno scorso di praticare un foro attraverso il ghiaccio; ma il tentativo non riuscì perché il foro si richiuse prima che la punta del trapano, piuttosto lento, raggiungesse l'acqua. Adesso è stato fatto uso del nuovo tipo di trapano, largo circa venticinque centimetri. Il 2 dicembre si riuscì a perforare il banco di ghiaccio fino in fondo, nell'arco di dieci ore. Ma come riferì il corrispondente della United Press Robert Miller, che si trovava sul posto l'acqua di mare irrompendo nel foro lo chiuse — diventando ghiaccio — prima che si fosse riusciti a calare gli strumenti.

Mercoledì, ha riferito Miller è stato fatto un nuovo foro. Sono stati calati gli elementi di riscaldamento, poi la telecamera. E adesso si pensa alle esche, alle reti, ai sonar. Il foro è stato praticato 156 chilometri a Sud-Est dalla principale stazione americana di esplorazione sul McMurdo Sound; e a più di 320 chilometri dal bordo del banco di ghiaccio. Il trapano, che funziona come una fiamma ossiacetilenica è un'invenzione di James Browning del New Hampshire.

Gli scienziati della spedizione contano di lasciare la telecamera sotto i ghiacci il più a lungo possibile. Dopo aver ricevuto notizia delle prime immagini Anderson ha detto: «Le nostre speranze sono più che realizzate». Lo scienziato ha spiegato che la maggior parte delle pietre viste sul fondo marino è lunga meno di sei pollici (15,2 centimetri). La forma angolare, ha aggiunto, suggerisce l'ipotesi che i sassi siano caduti dal fondo del banco di ghiaccio. Se fossero stati trasportati da una corrente d'acqua sarebbero arrotondati. Quanto al sottile sedimento potrebbe essere farina prodotta dalla lenta azione di mola di un ghiacciaio su strati di roccia.

Il Ross Ice Shelf ha all'incirca le dimensioni della Spagna. «Non c'è praticamente alcun luogo nella biosfera — ha detto il dottor Clough, dell'università del Nebraska, prima che la trivella entrasse in azione — che stia alla pari dell'isolamento e delle caratteristiche del Ross Ice Shelf: nemmeno le trincee degli abissi e le caverne sotterranee».

Al Rossiter Jr.

Notevole in Italia l'incremento turistico

ROMA — Notevole incremento turistico nel periodo gennaio-agosto '77, rispetto allo scorso anno. Il movimento complessivo ha fatto registrare un aumento del 5 per cento circa, mentre per quanto concerne gli stranieri in Italia, gli arrivi sono risultati superiori allo stesso periodo del '76 del 4,6 per cento; le presenze del 7,5 per cento. Ad agosto — secondo le rilevazioni dell'istituto centrale di statistica — sono stati registrati, negli esercizi alberghieri e in quelli extralberghieri, '7 milioni e 575 mila arrivi e 86 milioni e 438 mila presenze, con un aumento — sempre rispetto ai dati del '76 — del 3,3 per cento per i primi e del 3,4 per cento per i secondi.

Le regioni che hanno registrato il maggior numero di arrivi sono state il Veneto (17,1 per cento del totale), l'Emilia Romagna (11,1 per cento) e la Toscana (10 per cento), mentre quelle che hanno fatto registrare il maggior numero di presenze sono state il Veneto con il 17 per cento, l'Emilia Romagna con il 14 per cento e il Trentino-Alto Adige con il 9 per cento del totale.

MARTEDI' LA «GIORNATA DELL'INFORMAZIONE»

Un tema sulla stampa per conoscerne i problemi

Il titolo del componimento verrà reso pubblico da Murialdi alla radio (reti 1 e 2) alle ore 8.30

ROMA — Martedì 20 dicembre si svolgerà in tutte le scuole italiane «la giornata dell'informazione» per iniziativa della Federazione nazionale della stampa italiana di intesa con il ministero della pubblica istruzione. Il presidente della Federazione della stampa, Paolo Murialdi, alle ore 8.30 di martedì prossimo, sulle reti radiofoniche 1 e 2, detterà il titolo di un tema sul problema dell'informazione che potrà essere elaborato da tutti gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori.

Dopo una preventiva selezione da parte dei professori, la migliore relazione di ogni classe verrà trasmessa, a cura dei presidi, alla segreteria del premio Saint Vincent di giornalismo (11027 - S. Vincent, Aosta) entro e non oltre il 20 gennaio 1978, e concorrerà all'assegnazione di 10 premi di lire 200.000. Gli elaborati scelti dovranno pervenire in originale con una copia dattiloscritta.

Questa iniziativa, che si inquadra nel 26.o premio di Saint Vincent di giornalismo e che è al suo secondo anno, intende promuovere fra tutti i giovani, la conoscenza dei problemi della stampa in un momento in cui tutta l'editoria attraversa una fase particolarmente difficile della propria storia.

Portafogli e gioielli rubati in un ristorante

PALERMO — Poco prima di mezzanotte tre individui armati e con il volto coperto da calze di nylon hanno compiuto una rapina all'interno del ristorante «Gourmand's» uno dei più eleganti di Palermo, in via Libertà. Nel locale c'erano 18 clienti.

Uno dei rapinatori, armato di mitra o di fucile, è rimasto sulla soglia per tenere a bada i camerieri. Gli altri due, pistole alla mano, hanno trascurato la cassa e si sono fatti consegnare dai clienti i portafogli e dalle signore i gioielli. L'ammontare del bottino non è stato ancora accertato, ma non dovrebbe essere ingente. Polizia e carabinieri sono alla ricerca dei tre rapinatori.

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	15.40	21.25
Amsterdam	15.40	19.00
Atene	07.00	16.00
Barcellona	07.00	14.20
Bruxelles	15.40	18.50
Colonia-Bonn	15.40	19.50
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	07.00	11.40
	15.40	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	15.40	20.05
Londra	07.00	10.50
	15.40	20.35
Madrid	07.00	12.05
Monaco	15.40	21.30
New York	07.00	15.45
Parigi	07.00	13.45
	15.40	20.10
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	15.40	21.35

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	08.15	14.20
Amsterdam	10.30	14.20
Atene	10.10	15.00
	16.45	21.15
Barcellona	15.05	21.15
Bruxelles	10.40	14.20
Colonia-Bonn	09.50	14.20
Copenaghen	16.25	21.15
Düsseldorf	08.10	14.20
	12.25	21.15
Francoforte	17.00	21.15
Londra	16.25	21.15
Madrid	12.45	21.15
Monaco	17.30	21.15
New York	19.30	14.20
Parigi	10.10	14.20
	16.35	21.15
Stoccolma	14.35	21.15
Stoccarda	08.00	14.20

$ il giorno dopo

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Roma	07.15	08.20
	15.00	16.05
Trapani	07.15	11.10
Alghero	07.15	13.45
	15.00	21.10
Bari	07.15	10.45
	15.00	18.25
Brindisi	15.00	18.15
Cagliari	07.15	11.25
	15.00	20.25
Catania	07.15	10.25
	15.00	21.00
Genova	15.40	20.05
Lampedusa	07.15	12.50
Milano	07.00	07.50
	15.40	16.30
Napoli	07.15	10.30
	15.00	18.0[illegible]
Palermo	07.15	10.10
	15.00	18.40
Pantelleria	07.15	12.30
Reggio Calabria	07.15	14.30
	15.00	21.55

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.10	15.00
	15.20	22.35
Bari	11.25	15.00
	19.05	22.35
Brindisi	07.00	15.00
	18.55	22.35
Cagliari	10.20	15.00
	17.45	22.35
Catania	11.05	15.00
	19.25	22.35
Genova	08.40	14.20
Lampedusa	13.30	22.35
Milano	13.30	14.20
	20.25	21.15
Napoli	11.10	15.00
	18.40	22.35
Palermo	10.50	15.00
	19.20	22.35
Pantelleria	09.25	15.00
	13.50	22.35
Reggio Calabria	07.40	15.00
	15.10	22.35
Roma	13.55	15.00
	21.30	22.35
Trapani	15.10	22.35

ITAVIA

AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale

Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Treviso	19.45	20.40
Treviso - Roma	08.00	08.55
Treviso - Roma	08.00	08.55
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Palermo	14.10	16.20
Roma - Catania	14.10	16.20
Roma - Lamezia	14.10	15.05
Palermo - Roma	17.00	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40
Catania - Roma	17.00	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40
Lamezia - Roma	18.20	19.15
Roma - Treviso	19.45	20.40

GLI AVVISI ECONOMICI DA PUBBLICARE SU «IL PICCOLO» SI ACCETTANO PRESSO LA PUBLIKOMPASS IN GALLERIA TERGESTEO - VIA EINAUDI 3/B

SINO ALLE ORE 18

DOPO TALE ORARIO VERRANNO PUBBLICATI NEI GIORNI SUCCESSIVI.

Attenti!

13 secondi per una risposta sensata!...

design: antonio denich / ts

se il vostro elettrodomestico si guasta...voi, cosa fate?

A.A.A. IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VILLINI AL MARE in costruzione due-tre stanze soggiorno cucina doppi servizi parcheggio e giardino privati, vicino spiaggia in zona residenziale duna verde presso Caorle: consegna primavera '78. Prezzi da 29.000.000. Altre ville stessa zona tre stanze soggiorno doppi servizi, giardino tennis piscina, posto macchina privati da lire 33 milioni 500.000, telefonare al (040) 37993 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, giorni feriali escluso sabato. 24424 S

A.A.M. GIULIA seminuovo salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli comforts vendesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 24567 S

A.A.M. S. MICHELE appartamentino arredato stanza, cucina, servizio vendesi 5.800.000. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 24567 S

A.B. CAR vende appartamentino periferico completamente restaurato vista mare 13.500.000, tel. 31192. 24624 S

A.B. CAR vende FERDINANDEO in palazzina extra lusso salone due stanze cucina doppi servizi terrazzo 80 mq 55.000.000, tel. 31192. 24624 S

A.B. CAR vende REVOLTELLA appartamento 85 mq prezzo interessante, tel. 31192. 24624 S

A.B. CAR vende SAN GIACOMO due stanze cucina bagno restaurato 15.500.000, tel. 31192. 24624 S

A.B. CAR vende PICCARDI appartamento 120 mq tutti conforts 36 milioni, tel. 31192. 24624 S

A.B. CAR vende SAN GIOVANNI matrimoniale saloncino cucinetta terrazzo pronto ingresso 18.500.000 mutuo concesso, tel. 31192. 24624 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO LIBERO BORGO TERESIANO MQ 120 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24501 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24501 S

A.C. OCCASIONE vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze servizi GHIRLANDAIO, XXX OTTOBRE, TOTI, VICOLO OSPEDALE MILITARE, GATTERI possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24501 S

A.C. GHEGA CARDUCCI appartamenti occupati varie grandezze vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24501 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA vendonsi ultimi salone 2 stanze cucina doppi servizi tutti comfort mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3, telefono 68810. 24551 S

A. ACIT. PROSSIMO inizio costruzione appartamenti in palazzina zone COMMERCIALE S. GIUSTO appartamenti varie grandezze tutti comfort. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24551 S

A. ACIT. MINI RESIDENCE «CITTA' CENTRO» disponibili appartamentini mansardati da 30 a 50 mq aria condizionata moquettes ascensore consegna febbraio. San Lazzaro 3, tel. 68810. 24551 S

A. ACIT. APPARTAMENTO nuovo prima entrata salone 2 stanze cucina doppi servizi giardinetto proprio vendesi. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 24551 S

A. ACIT. VIA COMMERCIALE vendesi appartamento 2 stanze cucina wc. VIA BENUSSI 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina. VIA MATTEOTTI attico con grande terrazza saloncino stanza cucina bagno tutti comfort. VIA GHIRLANDAIO tre stanze cucinino soggiorno poggiolo centralnafta. STADIO ultimo piano saloncino 2 stanze cucina servizi con attigua mansarda 2 stanze cucina bagno giardinetto proprio garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24551 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi soffitte stanza cucina wc e stanza stanzetta cucina wc da 1.500.000. PIAZZA GIULIANI 2 stanze cucina bagno. R. SANZIO 3 stanze cucina comfort garage. ROIANO 2 stanze soggiorno servizi. REVOLTELLA stanza soggiorno cucinino bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24551 S

A. IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO inintermediari direttamente vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina pronta consegna prezzi definitivi, mutuo. Via Donota 3, telef. 60251 - 69131, orario 10 - 12.30 17 - 19.30. 24619 S

A. IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO inintermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista, varie grandezze, mansarde, giardini privati, mutuo, Via Donota 3, telef. 60251 - 69131, orario 10 - 12.30 17 - 19.30. 24620 S

A. PROFESSIONISTA per studio et abitazione offro libero centralissimo mq 160 ogni comodità, telef. 761212. 24421 S

A Sappada appartamenti bi-trivani in villa o piccolo condominio. Posizione panoramica. Pronta consegna, telefonare a Domusappada 0435-69252. 050427 S

ACQUISTASI affittasi 1000 mq terreno non costruibile accesso strada telefonare 60725. 24388 S

ACQUISTASI attico o villetta, salone 2 3 stanze box. Tel. 767700. 24444 S

ACQUISTEREI appartamento o casetta tre camere servizi Opicina o altipiano. Telefonare ore pasti 55040. 24590 S

ACQUISTEREI appartamentino, anche costruzione vecchia, inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta 35 G 34100 Trieste. 24543 S

ACQUISTO appartamento o casetta con 1 o più appartamenti da restaurare. Telefonare 61161 feriali. 24494 S

ACQUISTO appartamentino o mansarda zona Gretta-Barcola con balcone vista mare. Telefonare 61161 feriali. 24494 S

ACQUISTO capannone o terreno artigianale. Tel. 722935. 24446 S

AFFARE vendesi eventualmente libero 6 belle grandi stanze soleggiate comunicanti ed indipendenti adattissime ad uffici con telex e telefoni già installati, massimo centro commerciale Stazione, 230 mq tutti servizi con 2 ingressi lire 125.000.000. Ente consolato o ditta interessata scrivere a Publikompass cassetta M 37/G 34100 TS. 245621 S

AGENZIA Immobiliare cerca per acquisto propria clientela appartamentini o villette da spiaggia Grado e Lignano. Massima riservatezza. Scrivere dettagliatamente offerte a Publikompass cassetta n. 36/G 34100 Trieste. 8/12 S

AGENZIA Immobiliare cerca per acquisto propria clientela casette, appartamenti, locali d'affari, ville ecc. Massima riservatezza. Scrivere dettagliatamente offerte a Publikompass cassetta n. 36/G 34100 Trieste. 8/12 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissime ville uni e bifamiliari varie zone grandi giardini e spiagge private. Giulia 13. 794286. 24509 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comfort posto macchina 16.000.000 altro 2 stanze stanzetta cucina bagno completamente rinnovato riscaldamento autonomo metano 18.000.000 Giulia 13. 794286. 24509 S

ALFIERI vendesi appartamento occupato camera, cameretta, cucina, bagno, 9.400.000. Tel. 37915 Benzamini. 24627 S

AMMINISTRAZIONE STABILI TERGESTE vende zona Revoltella, panoramicissimo soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio con poggiolo e box auto, super accessoriato finiture lusso 48.000.000 trattabili, di cui 10.000.000 già mutuati con rimborso a 85.000 mensili. Telefonare feriali 422841 ore 18.20. 24586 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17, telefono 64953 - VENDE: ZONA BARRIERA, camera, cucina, bagno wc, IV piano. 24630 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: MUGGIA - Casetta da restaurare con giardino, 4 stanze, cucina, wc, cantina. ZONA DREHER - Appartamento pronto ingresso, rimesso a nuovo, 3 stanze, cucinetta, ripostiglio, servizi separati, cantina, 2 poggioli, riscaldamento centrale, II piano, ascensore. VIA ROSSETTI - Appartamento libero, 4 stanze, cucina, doppi servizi, veranda, riscaldamento centrale, V piano, ascensore, 120 mq. VIA REVOLTELLA - Appartamento libero, rimesso a nuovo, 2 stanze, stanzetta, cucinetta, bagno wc, riscaldamento autonomo, IV piano. VIA I. DELLA CROCE - Appartamento libero, 2 stanze, cucina, bagno wc, cantina, 2 poggioli, riscaldamento centrale, IV piano, ascensore. 24630 S

Continua in 21.a pagina

BIBA boutique

Vendita promozionale di Natale

PREZZI ECCEZIONALI SUI CAPI DELLE MIGLIORI CASE

Corso Saba 10 - Telefono 771152

UNA SCELTA PER IL MEGLIO

mobili PAOLO

TRIESTE - DOMIO 137 - TELEFONO 820802

Finalmente un dado diverso: Deciso Liebig

ha meno grassi, meno sale, più estratti.

Lina Volonghi

Liebig qualcosa in più del sapore

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

ROMA - REGGIO C. - CATANIA
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. dal 26-9 al 23-12, dal 7-1 al 23-3 e dal 29-3 in poi); soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78
6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma: II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
8.30 Ex Venezia S. L. (cuccette II cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania. Circola 16-12-77 - 5-1-78 e 23-3 - 1-4-78
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S. L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi); cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi
19.23 L Portogruaro
20.20 D Venezia S.L. e Bologna-Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste-Lecce)
[illegible]5 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di II cl. Trieste-Genova)
[illegible]5 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S. L.
8.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr - Roma - Venezia S.L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi Belgrado e Parigi - Zagabria) Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S. L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C - Napoli C.le - Roma Tib. Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. Palermo e Catania - Trieste). Circola dal 17-12-77 - 9-1-78 e 24-3 - 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S. L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78)
15.17 D Venezia S. L.
17.46 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S.L. (WLAB Venezia Belgrado; cuccette di II cl Venezia - Belgrado - Atene Skopje- Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S. L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (2)).

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SKOPJE - BUDAPEST - ATENE - SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Skopje
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (1)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
20.05 Ex Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB Venezia Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca (2)).

(1) Si effettua nei giorni festivi dall' 8-12-77 al 27-3-1978 (soppresso nei giorni 25-12-1977, 1-1 e 26-3-1978).

REGALI PREZIOSI...

come, ad esempio, un anello in oro bianco...

A PREZZI ECCEZIONALI...

con brillante RIVER, già da sole 65.000 Lire.

I nostri prezzi sono ancora invariati perciò comprando da noi risparmierete

VISITATECI

orologi - gioielli - pietre preziose - argenterie - arte orafa orologi da arredamento - bigiotteria firmata in oro e argento - migliaia di idee regalo

DARWIL

Piazza S. Antonio Nuovo 4 (I, II, III p.) tel. 36231-61932

Vi presentiamo alcuni nostri

DARWIL QUARTZ

analogici, ultrapiatti, con batteria a durata fino a quattro anni

ALTRI 100 MODELLI (tutti con garanzia) nei tipi:

- Analogic
- a diodi luminosi
- a cristalli liquidi

TUTTI AL PREZZO DI UN NORMALE OROLOGIO

CON I NOSTRI DARWIL QUARTZ NON ESISTE IL PROBLEMA PRECISIONE

COMUNICATO

IL CORIF

CONSORZIO RICOSTRUZIONE FRIULI

RENDE NOTO CHE DAL GIORNO

19 DICEMBRE

I PROPRI UFFICI SARANNO

TRASFERITI

IN VIA POSCOLLE 11 UDINE

III Piano

(Palazzo delle Assicurazioni Generali)

TELEFONO 208756 - 26817 - 293797

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

COLORIFICIO PRIMARIA IMPORTANZA

bene introdotto,

CERCA AGENTE

per le province di TRIESTE e GORIZIA.

ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO E RICHIEDESI ADEGUATA PREPARAZIONE

SCRIVERE:
CASELLA 4-D - PUBBLICITA' BATTISTONI - 20052 MONZA

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597

UDINE — Via della Prefettura, 8 - Tel. 203924

GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

POTATURA ALBERI
rivolgetevi a

VIVAI BUSÀ

Telefono 54307

IMPORTANTE AZIENDA LOCALE

ASSUME

aggiustatori meccanici, montatori con esperienza nel settore naval-meccanico.

Scrivere cassetta 26-G Publikompass - 34100 Trieste.

CERCANSI

AMBOSESSI Cultura Media da addestrare come PROGRAMMATORI per CENTRI ELETTRONICI I.B.M. di TRIESTE e provincia

Breve training serale a Trieste ● Possibilità stipendi per programmatori ben qualificati L. 400/500.000 mensili. Per appuntamento telefonare (02) 270889 ore 9-13 o 15-18, oppure scrivere a: SOCIETA' WELCHER e.d.p. - Via Pergolesi 31 - 20124 MILANO

IL PRIMAVERA

PRIMAVERA MOBILI · RONCHI DEI LEGIONARI · Tel. 77112

PER LA QUALITA' E IL PREZZO DEI SUOI ARTICOLI VI RESTITUISCE LA FIDUCIA DI UNA VOLTA

CUCINE SALVARANI

moretuzzo

ernia

il presidio MYOPLASTIC - KLEBER dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

senza molle e pelotte, morbido, leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto in modo corretto.

Ag. Italia: PRAESIDIA, via Frugoni, 1/3 - GENOVA

Per una prova gratuita e informazioni rivolgetevi a:

TRIESTE: Farmacia Dr. De Leitemburg, p.zza S. Giovanni Tel. 36.924 — Mercoledì 21

Licenza Min. Sanità n. 4119 del 9/2/76 Pres. Med. Chir. reg. n. 1086 del 12/5/50

IMPORTANTE AZIENDA OPERANTE EDILIZIA E IMPIANTI

CERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI UDINE

VENDITORE residente Trieste-Gorizia-Monfalcone max 30 anni - Cultura media preferibilmente con esperienza di vendita anche se acquisita in altri settori.

OFFRESI: Inquadramento industria - Incentivi - Rimborso spese e automezzo Società.

TELEFONARE AL 0432/293961

MOBILI MODERNI

ARTICOLI DA REGALO

OCCASIONI **PUZZI** RISPARMIO

TRIESTE — VIA PASCOLI 5
TEL. 040 - 793684

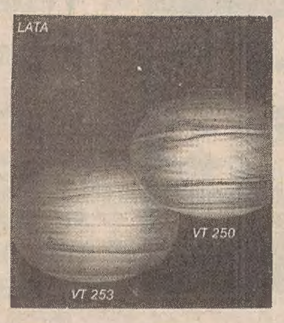
INDUSTRIA CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO FEMMINILE CERCA

AGENTE DI VENDITA

in esclusiva o plurimandatario per laseguente zona: Treviso - Belluno - Udine - Pordenone - Trieste - Gorizia residente in zona operativa.

Introduzione indispensabile abbigliamento dettaglio - Inquadramento Enasarco.

Scrivere Pubbliman 272 — 25100 BRESCIA



LE FESTE — GLI AUGURI — I REGALI DI

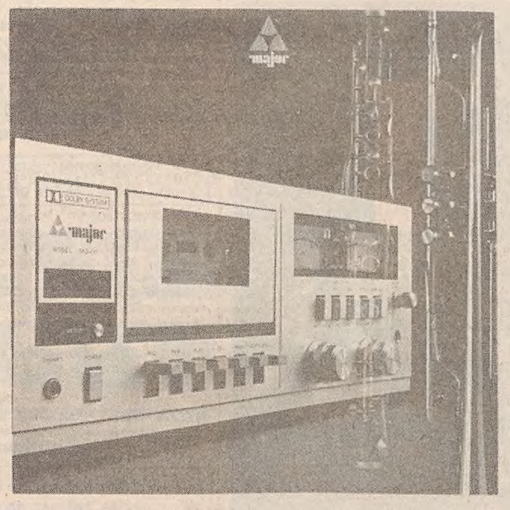
KRISTALL SIRCA

TRIESTE — STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 2 — TEL. 820762
(di fronte lo stadio)

un punto d'incontro tra estetica ed economia

LISTE MATRIMONIALI

articoli da regalo
lampadari
cristallerie
porcellane
casalinghi



Alla **EURJAPAN**

offerte HI-FI MAJOR

a prezzi specialissimi

APPROFITTATE!

Trieste - Via Valdirivo 30 - I piano

Supervendita

SPECIALE* INVERNO

"FIERA DEL SALOTTO"

PREZZI DI FABBRICA

Qualità ancora migliorata

Massima garanzia

1000 SALOTTI Il più vasto assortimento nazionale

Sonia - 5 posti tessuti moderni	430.000	230.000
Valnea - A richiesta letto matrimoniale o singolo	520.000	320.000
Parma - Componibile 6 posti	580.000	410.000
Pablo - Vera pelle vitello	980.000	715.000
Valentino - Anche cuoio bulgaro	1.120.000	765.000
Monaco - Pelle speciale	1.240.000	855.000
Berna - Pelle extra	1.360.000	985.000

TRIESTE Via della Geppa, 15; Via Galatti, 14.

CIS CENTRO ITALIANO SALOTTI S.p.A

SACILE (Pordenone) Stabilimento gialio CIS sulla strada Pordenone ad un km. dopo il centro di Sacile - località Cornadella (a sinistra). Attenzione ai cartelli indicatori.

studioeffe

VIA CORONEO 19 TRIESTE

NON SCIUPARE LA LUCE I SOLDI LO SPAZIO

Non imporre a tua moglie la schiavitù dei piatti da lavare...

APPROFITTA DEL NATALE per liberarla.

Candy ti dà una mano

Per sapere come, rivolgiti AI MAGAZZINI

GERBINI

TRIESTE - VIA GIOTTO 8 - VIA ROSSETTI 6

RISPARMIO CALORE

dai grinta al tuo letto con una confortevole coperta copriletto in pelliccia

SOLO FINO A NATALE

in vendita da

ITALPLAST

Piazza Ospedale 7 TRIESTE

Pelliccia sintetica da L. 29.000 36.000 ecc.

Pelliccia naturale da L. 199.000

VISITATE L'ESPOSIZIONE! CONFRONTATE I PREZZI!

APPARTAMENTO soggiorno camera letto bellissima entrata bagno cucinetta acqua corrente calda ascensore riscaldamento centrale antenna TV 1 piano poggiolo vendesi tel. 796192 ore 9-13. T.A. 3803 S

APPARTAMENTO GRETTA recente, panoramicissimo, soleggiatissimo, soggiorno cucinino camera cameretta terrazzi soffitta, vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 24512 S

APPARTAMENTO recente, soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio soffitta box, 38.000.000, vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 24512 S

APPARTAMENTO inizio CAPODISTRIA ultimo piano, saloncino 2 camere doppi servizi cucina ripostiglio, vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 24512 S

APPARTAMENTO libero 2 camere cucina con poggiolo bagno ripostiglio telefono carte parati riscaldamento centrale cantina ascensore 4 piano casa recente, via Cologna alta vendesi 28 milioni trattabili telefonare 413972 da lunedì. 24564 S

APPARTAMENTI PARCO VILLA OPICINA vendonsi ottime condizioni, ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 24380 S

APPARTAMENTI in palazzina Brigata Casale prossima consegna, soggiorno cucinino camera bagno, 22 milioni. ATTICO salone tre camere portico terrazze, panoramicissimo, vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 24512 S

ARCA IMMOBILIARE VENDE 2 stanze cucina, seminuovo 20.000.000 con mutuo. Tel. 772872. 24529 S

ARCA IMMOBILIARE VENDE Roiano 3 stanze cucina vista mare, 26 milioni. Tel. 772872. 24529 S

ARCA IMMOBILIARE VENDE Donadoni saloncino 2 camere cucina bagno, 29.000.000. Tel. 772872. 24529 S

ATTICO mini, II ingresso, posizione centrale, bella vista, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzata occasione vendesi. Telefonare Studioeffe 794816 orario ufficio. 6/12 S

CAMPANELLE camera, soggiorno, cucina, bagno, V piano, vendesi 21 milioni. Telefonare 768800 mattina. 24576 S

CASA autonoma a Turriaco, due piani, ampia veranda, garage e lisciaia esterni possibilità ricavare due appartamenti 65 mq ciascuno, oppure un negozio al pian terreno, lire 33.000.000 trattabili. AZ 99, tel. (0481) 778802. 1097 S

CASETTA in legno rustica lunghezza metri 6.00, larghezza metri 3.50 e altezza metri 2.50 vende causa malattia, Lire 2.200.000. Scrivere a Publikompass cassetta 9E, 34100 Trieste. 23062 S

CASETTA a chiera autonoma, camera, cameretta, cucina, soggiorno, servizi, piccolo giardino, Ronchi dei Leg. L. 12.800.000. AZ99 tel. 0481-778802. 1096 S

CASETTA piccola Chiarbola 400 mq terreno. Vendesi 23.000.000. Telefonare 768800 mattina. 24576 S

CASETTA con giardino GRETTA rinnovata, salone due camere veranda terrazze, panoramicissima soleggiatissima, vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 24512 S

CASETTA con giardino COMMERCIALE restaurata 70 mq abitabili più cantine 35.000.000 vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 24512 S

CEDESI contratto mutuo appartamento già concesso metri 64 mutuo 4,5 p.c. tel. 755634. T.A. 3806 S

CENTRALE 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento metano, vende 24.000.000, mutuo accordato, Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 24526 S

CENTRALISSIMO accurate rifiniture 6 stanze poggioli doppi servizi prontentrata vendesi telef. 60251 orario 10-12.30 17-19.30. 24619 S

CENTRO camera cameretta cucinetta comfort rimesso nuovo 18.000.000 vendesi agenzia. Crispi 9. 24507 S

CERVIGNANO vendesi rustico 200 mq abitabili 5200 mq terreno tel. 040-37915. 24627 S

CERCASI alloggio 2 camere e cucina accessori comfort moderni zona Rossetti per acquisto in contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 25 G, 34100 Trieste. 24442 S

CERCASI casetta anche da restaurare o terreno costruibile zona Costiera, vista mare. Scrivere a Publikompass cassetta 40 F, 34100 Trieste. 24050 S

COMPERO soffitta da restaurare per uso abitazione tel. dopo ore 20 754912. 24601 S

CONCESSIONARIA Olivetti cerca affitto o acquista negozio per Trieste. Telefonare 732821 ore ufficio. 24397 S

COPPIA cerca appartamento Muggia o dintorni. Telefonare ore pasti 274064. 2440 S

DUINO Trieste vendo appartamenti 3 stanze salone garage giardino telefonare 732367. 24647 S

DUINO affarone appartamento 1 stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina completamente arredato Vendesi, reddito 10 p.c. Telefonare 0481-44411. 1103 S

FLAVIA vendesi casa recente due appartamenti indipendenti tre camere cucina bagno riscaldamento 700 mq giardino tel. 37915 Bonzanini. 24627 S

GORIZIA via Carso vendonsi magazzini in casa recente L. 140.000 al mq tel. 040.37915 Bonzanini. 24627 S

GRADO vendesi attico mansarda zona centro viale Europa Unita. Telefonare feriali (0431) 80177-80578; ore pasti (0431) 80634-80188. 050387 S

GRADO Pineta, camera, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Vendesi 20.000.000 telefonare 768800 mattina. 24576 S

GRADO pineta occasione vendesi appartamento arredato 2 stanze soggiorno servizi riscaldamento ascensore. Telefonare 0481-44411. 1103 S

GRADO privato vende appartamento centro Grado 2 camere soggiorno cucina e servizi, impianto riscaldamento: Telefonare (0431) 80355. 1234 S

GRADO centralissimi prima entrata vicinissimi alla spiaggia, soggiorno matrimoniale cucinino bagno, moderni comfort con aria condizionata. VENDONSI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. Tel. 69210. 1/12 S

GEOM. SBISA' disponendo vasta clientela accetta incarichi vendita casette villette appartamenti periferici, anche da impresa. Assicurasi massima serietà e competenza. Tel. 775700. 24512 S

GOLDONI in palazzo signorile vendo terzo piano completo 200 mq, centralnafta ascensore. Tel. 767993. 24406 S

IL QUADRIFOGLIO vende via Cologna soggiorno cucinino, 2 stanze, bagno, tel. 772737. 12-12 S

IL Quadrifoglio vende via Piccolomini appartamento da ristrutturare in casa signorile, soggiorno 3 stanze cucina bagno ascensore, tel. 772773: 12-12 S

IL Quadrifoglio vende ufficio di 3 stanze atrio servizi vasto posteggio, tel. 772737. 12-12 S

IL Quadrifoglio vende via Hermet, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, grande terrazzo, tel. 772737. 12-12 S

IL Quadrifoglio vende Gretta, primo piano con giardinetto proprio, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazze, posto macchina, telefono 772737. 12-12 S

IL Quadrifoglio vende Costiera, lussuoso, saloncino, 2 stanze, stanzetta, servizi, spiaggia condominiale, tel. 772737. 12-12 S

IL Quadrifoglio vende Risorta, San Giusto completamente restauro cucinino, tinello, bagno, 3 stanze, riscaldamento autonomo, tel. 772737. 12-12 S

IL Quadrifoglio vende ville a: Grignano, Miramare, Salita Trenovia, Opicina in costruzione, Aurisina (casetta) e Montebello, tel. 772737. 12-12 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasione occupati zone diverse 2-3-4 stanze cucina servizi Gallina 4 telefono 730344. 800 S

IMMOBILIARE VESTA casetta zona D'Annunzio con 4 appartamenti dei quali 3 liberi, Gallina 4, telefono 730344. 24544 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola pronti marzo 1978 stanza soggiorno cucina 2 stanze stanzetta soggiorno cucina poggiolo garage oppure posto macchina ultimo con mansarda Gallina 4, telefono 730344. 24544 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento prontingresso nuovo zona D'Annunzio 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggiolo posto macchina compreso nel prezzo Gallina 4, telefono 730344. 24544 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa zona Opicina con 2000 mq di terreno, Gallina 4, telefono 730344. 24544 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona piazza Vico, 3 stanze, stanzetta cucina bagno poggiolo Gallina 4, telefono 730344. 24544 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende GIULIA appartamenti vuoti ed occupati in stabile recente costruzione due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, riscaldamento, acqua calda centralizzata, ascensore. Altro secondo piano tre stanze cucina servizi più mansarda. Tel. 69349. 24629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende MAZZINI salone due stanze cucina servizi riscaldamento autonomo accuratamente restaurato. Tel. 69349. 24629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende CENTRALI rifiniti lussuosamente mq 160 primo e secondo piano adatti uffici, ambulatorio, abitazione. Tel. 69349. 24629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende VALDIRIVO appartamento 140 mq su due piani, salone tre stanze cucina doppi servizi due poggioli, doppio ingresso. Adatto ufficio, abitazione. Tel. 69349. 24629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende ATTICO con mansarda, vaste terrazze, mq 120 complessivi, stabile in costruzione zona Commerciale, consegna estate '78. Prezzo conveniente. Tel. 69349. 24629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende COMMERCIALE appartamento nuovo in palazzina, mq 250 compresa mansarda. Rifiniture lussuose, splendida vista su città e golfo. Tel. 69349. 24629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende DUINO villa fronte mare tre piani dieci stanze due saloni due cucine sette servizi, parco alberato circa mille mq. Tel. 69349. 24629 S

IMMOBILIARE G. CANARUTTO vende zona BOSCHETTO casa tre piani con giardino, eventuale permuta con appartamento pari valore. Tel. 69349. 24629 S

IMPRESA vende terreno con licenza mq 1200 panoramico Santa Barbara. Telefonare 761092 ore ufficio. 24507 S

IMPRESA vende alloggi in palazzina via Vigneti, consegna giugno luglio. Informazioni 761092 ore ufficio. 24507 S

ININTERMEDIARI terreno 1000 mq. Casa costruzione villa iniziata. Vendesi tel. 822766. 24302 S

LAMBERT INTERNATIONAL 77

Un nuovo sistema per la realtà italiana.

IME 100.05.

IME 100.05 è un nuovissimo sistema con caratteristiche funzionali di avanguardia e con programmi già studiati per le principali applicazioni aziendali:

Fatturazione e magazzino
Contabilità generale e IVA
Amministrazione del personale

IME 100.05 continua la tradizione IME: ieri, prima nel calcolo, oggi, prima nella elaborazione dei dati.

IME 100.05 è assistito in tutta Italia da una qualificata rete di agenzie (consultare le pagine gialle).

IME è una società della Montedison sistemi.

Distributore esclusivo per le zone di Trieste - Gorizia - Monfalcone:

Ditta REAN

Uffici e sala esposizione: 34123 Trieste, Via Campo Marzio 6, telef. (040) 733401-733402.

Filiale: 34074 Monfalcone, Via Matteotti 4, telef. (0481) 75050.

Centro analisi programmazione e assistenza tecnica telefono 733402. Le nostre sedi sono a disposizione per dimostrazioni, analisi e informazioni.

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI A PARTIRE DA LIRE 2.000.000. Prezzi bloccati tutto compreso.

ROIANO panoramico in casa recente: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, tutti i moderni comforts centralizzati. VENDESI.

GEPPA in casa signorile: tre stanze stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA.

VICOLO DEL CASTAGNETO soggiorno, matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

VIA DIAZ in casa signorile: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort, portineria. VENDESI PRONTA ENTRATA.

MAGAZZINO a pochi metri dalla via F. Severo - metri quadri 70 in ottime condizioni. VENDESI PRONTA ENTRATA.

COMBI signorile pronta entrata: saloncino, cinque stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, portineria. POSTO MACCHINA.

COMMERCIALE vista panoramica: tre stanze, cucina, servizi, moderni comforts. VENDESI.

ROSSETTI nuova costruzione: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, moderni comforts, BOX AUTO. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

PIAZZA VICO matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. VENDESI 13.000.000.

VILLA zona Scorcola: disposizione su tre piani in parco alberato, condizioni perfette. VENDESI.

PANORAMICO CON VISTA COMPLETA SUL MARE in villa nuova costruzione con giardino: salone, tre stanze, servizi, box. VENDESI.

REVOLTELLA appartamenti in palazzina prossima consegna con box auto a richiesta: soggiorno, due stanze, cucinetta, servizi, moderni comforts. VENDONSI.

COMMERCIALE panoramico disposizione duplex con grande taverna: saloncino, due stanze, taverna, servizi, poggioli, due posti macchina. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ATTICO con terrazza panoramica in palazzina zona Montebello: salone, due stanze, cucinino, servizi, soffitta, cantina, box auto. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PERUGINO panoramico piano alto: tre stanze, servizi, moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità favernette, mansarde, box auto e posti macchina. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. QUOTE MINIME CONTANTI. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI.

BELLISSIMO soleggiato con vista libera sul Carso: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts. VENDESI 15.350.000 contanti. RIMANENZA MUTUO AGEVOLATO APPROVATO.

LE DOLINE se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Quote minime in contanti senza aumenti. Mutui agevolati ventennali.

VILLINO in costruzione abbinata con giardino proprio. Salone, quattro stanze, cucina, mansarda, tripli servizi. VENDESI.

AURISINA in palazzina: due stanze, cucina, bagno, moderni comforts. PRIMA ENTRATA.

COSTIERA

GINESTRE in villa lussuosamente arredato: salone, tre stanze servizi, bellissime terrazze, giardino. VENDESI PRONTA ENTRATA.

DUINO zona verde e tranquilla con tennis privato, panoramico in palazzina, soggiorno, matrimoniale, servizi, box auto. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in via del Toro: locale d'affari uso negozio mq 80. VENDESI REDDITO 40 mila MENSILI.

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Madonnina: due camere tinello cucinetta bagno ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore casa recente VENDESI REDDITO 35.000 MENSILI

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina. VENDONSI REDDITO 45.000 mensili.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti:

* 10.700.000, monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.
* 17.500.000, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.
* 25.000.000, due stanze, soggiorno, cucicino, bagno, quota in contanti 7.500.000.

PREZZI BLOCCATI. POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI.

domus

domus = *la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

BORETTA - 528
La pilotina nata sul mare per il mare
NAUTICA DEMARCHI
d'Annunzio 25 - TRIESTE

LOCCHI 4 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore, soleggiatissimo, vende Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 24526 S

LORENZA vende Rossetti-Fiera 2-3 stanze in palazzina moderna tutti comfort 25.000.000-33.000.000. Altro zona XX Settembre alta, appartamento da restaurare 3 stanze stanzino cucina bagno wc 24.000.000. Altro Ospedale Maggiore (zona) IV p. ascensore 4 stanze stanzetta cucina poggiolo 25.000.000 Informazioni tel. 734257. 24528 S

MANSARDA centralissima due stanze grande salone con balcone cucina servizi riscaldamento autonomo, primo ingresso, palazzo signorile, vendesi. Telefonare 61161 feriali. 24494 S

MINICASA con cortiletto libera zona Servola vendesi, telefonare ore pasti 773606. 24386 S

MONFALCONE e periferia, Staranzano, Cervignano, Cormons, Bistrigna, Ronchi, Sagrado, Duino, Sistiana, Fiumicello, Gradisca, vendiamo appartamenti di tutte le misure e prezzi con mutui agevolati della regione, fino al 75 p.c. del valore con interesse fino al 5 p.c. Agenzia Alfa viale San Marco, 55 Monfalcone 0481-41807. 1102 S

MONFALCONE vendesi appartamenti con mutuo agevolato tasso 5 p.c. Altri varie grandezze. NUOVI, SEMINUOVI PRONTO INGRESSO Agenzia Immobiliare VITTORIA tel. 41569. 1101 S

MONFALCONE affarone vendesi appartamento indipendente tutto rimesso a nuovo 2 stanze stanzino cucina bagno cantina cortile, proprio, riscaldamento, ottimo prezzo. Telefonare 44411. 1103 S

MONFALCONE centro appartamento nuovo bellissimo 1 stanza salbncino cucinetta bagno 2 poggioli lussuosamente rifinito tutti comfort. Vendesi 7.000.000 saldo mutuo. Telefonare 44411. 1103 S

NEVEGAL - Elegantissimo appartamento arredato 60 mq, vastissima terrazza, solarium, 20 mq, moquette, caminetto. Salone, cucina, camera matrimoniale. Garage riscaldato. Offerta eccezionale per realizzo, telefonare ore 17-21 (0425) 30708. 171/BO S

OCCASIONE! Agenzia Casa Mia vende stupendo lussuosissimo in palazzina salone 2 stanze bagno grande terrazza garage giardino condominiale acconto 20.000.000 mutuo approvato consegna ottobre 78 Giulia 13 79286. 24509 S

OCCASIONE soffitta camera cucina libero vendo 1.000.000 acconto, rimanenza rateale. Visitare Caprin 17, rivolgersi primopiano, lunedì martedì. 24641 S

OCCASIONE privato vende appartamentino centrale: cucina, camera grande, terrazza, servizi: L. 7 milioni 500.000. Visite sul posto dalle 10 alle 14 tutti giorni in Barriera, via Sant'Apollinare 2 presso Barnobi; o telefonare ore serali: 61845. 24568 S

OCCASIONI appartamenti due tre stanze, diverse zone, vendonsi liberi. Tel. 817265. 24655 S

OPICINA terreno 1100 mq pianeggiante vende 2000 lire il mq Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro 10. 24526 S

OTTIMO affare: vendesi ultime due villette in costruzione zona Muscoli di Cervignano del Friuli, circa 200 mq, mutuo dal 50 al 75%, possibilità dilazioni. Telefonare (0431) 80641. 1234 S

PADRICIANO vendesi VILLETTA recente, saloncino tre camere 90 mq con terreno 3000 mq, 68.000.000. Geom. SBISA', tel. 775700. 24512 S

C.A.R.
vi dà la casa
Via Valdirivo 13 - Tel. 31192

PADRICIANO vendesi OCCASIONE immobile composto da salone (200 mq) con sovrastante appartamento sei stanze cucina doppi servizi, terreno 80.000.000. Geom. SBISA', tel. 775700. 24512 S

PASSO Costalunga Dolomiti vendonsi appartamenti bicamere per ferie. Scrivere Agenzia Immobiliare Nord Bolzano, piazza Erbe 42. 101/BZ S

PONZIANA recente costruzione occupato, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 24526 S

PRIVATO vende appartamento libero contanti Molino a Vento, ininterméediari. Telefonare (481) 86828. 804 S

PRIVATO vende, libero centro, tristanze doppi servizi ripostiglio due poggioli centralnafta. Telefonare 732826. 24436 S

PRIVATO vende appartamento salone camera, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento tel. 763176 20-21. 24578 S

PRIVATO vende appartamento panoramico in palazzina bellissimo due camere cucina servizi poggiolo cantina tutti comforts, telefonare da lnuedì 52085. 3784 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzina dotati tutti confort garage giardino vende direttamente impresa prezzi bloccati 1976 mutuo fondiario ventennale, telefonare 60725. 24388 S

RAVASCLETTO vendesi chalet località Prepaulin. Telefonare feriali (0431) 80177-80578; ore pasti (04310 30634-30188. 050387 S

REVOLTELLA vendesi 450 mq terreno edificabile. Tel. 37915: Banzanini. 24627 S

RISPARMIERETE costi amministrativi e compravendita interpellando NUOVA AGENZIA ECONOMICA inintermediari, informazioni, telef. 64678. 3795 S

ROTONDA del Boschetto posizione ottima finiture accurate, pronta consegna, mutuo agevolato. Impresa Marcon, Castaldi 3. 790718. 23449 S

S. GIACOMO vendesi 2 camere cucina, bagno, telefonare 55982 dalle 10-13, 18-20. 24577 S

SCAMBIASI appartamento panoramico seminuovo bistanze servizi terrazza zona Bonomea con altro più grande zone limitrofe telef. 744639. 24596 S

SEMICENTRALE in casa nuova piano alto, soggiorno matrimoniale, cucina bagno poggiolo ripostiglio, moderni comfort. VENDESI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. Tel. 69210. 1/12 S

TARVISIO vendesi Bellissimi appartamenti. Possibilità mutuo. Visione Piante. «Agenzia Trieste Mia» Ospedale 6/E mattina. 24576 S

TERRENO carsico non costruibile vicino Hosteria ai Pini, Prosecco, vendesi. Tel. 421737. 24558 S

URGENTEMENTE agenzia Casa Mia vende Bagnoli 2 stanze soggiorno cucinino bagno veranda in palazzina seminuova garage prezzo interessante Giulia 13 794286. 24509 S

VALMAURA vendesi appartamento saloncino camera cucinino bagno, casa seminuova. Telefonare 37915, Banzanini. 24627 S

VENDESI 3000 mq costruibile piano lottizzazione. Tel. 815534 ore 10-11. 24502 S

VENDESI San Pier d'Isonzo 6 ettari seminativo con stalla nuova, casa quattro alloggi, magazzino, giardino serra, 165.000.000. Solo seminativo e stalla 85.000.000. Telefonare al 76396. 050413 S

VENDESI terreno 1400 mq con rustico da restaurare 720 mc periferia. Scrivere a Publikompass n. 42/G 34100 Trieste. 24549 S

VENDO appartamento nuovo Piano Arta posizione splendida, soggiorno, camera, cucina, ripostiglio, servizi, garage. Telefonare 41503 Udine. 383 S

VENDO terreno Cattinara panoramico, progetto approvato, Altro costruibile Muggia. Altro altipiano meraviglioso, non costruibile. Telefonare 273645. 24623 S

VENDO zona palazzetto, libero, soleggiato camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, ascensore, centralnafta, posto macchina, box auto, tel. 728262. 24475 S

VIA Rossetti in palazzina signorile recente costruzione vendo appartamento lussuoso salone due stanze cucina doppi servizi terrazza box confort centralizzati, tel. 768588. 24413 S

VILLA rustica sul Carso vicinanze Gradisca, 2 piani, 2 terrazze, 2 servizi, locale sauna, recintata, 300 mq abitabili, 2000 mq alberati con parco e giardino, possibile acquisizione fino a 10.000 mq di bosco, possibilità permuta fino a 60.000.000 lire 130.000.000. AZ 99, telef. (0481) 778802. 1096 S

VILLA signorile Scorcola vende privato. Tel. 421290. 24254 S

VILLA LUSSUOSA fronte mare Riviera Barcola. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4.

VILLETTA a due corpi, completamente autonoma con 450 mq giardino a Sagrado 3 piani abitabili, 2 camere, tavernetta, garage, 3 terrazze, doppi servizi, centrale termica autonoma. L. 38.000.000, AZ99 0481 778802. 1096 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

AFFITTASI appartamento Val Badia periodo post-natalizio, telefonare ore serali 211989. 24417 T

MISURINA monolocale, letti 2+2, affittasi da gennaio. Telefonare serali 212242. 24546 T

LA VILLA Hotel Trieste II cat. settimana bianca dal 14-1 al 21-1-1978 tutto compreso stanza con servizi lire 102.000 ultimi posti, tel. 814771. 24359 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A «LA VOSTRA STELLA» venite, non sarete più soli. Telefonate al 763714. 24363 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. MI 800738 U

GIOVANE ventinovenne solo senza amicizie cerca signorina massima venticinquenne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 43-G. 34100 Trieste. 24625 U

PENSIONATO 65enne contatterebbe con sola indipendente affettuosa massimo 60enne scopo matrimonio scrivere a cassetta Publikompass 41/G 34100 TS. 24607 U

PICCOLO possidente quarantenne sposerebbe onesta affettuosa. Inanonime. Scrivere a Publikompass, cassetta 18-G, 34100 Trieste.

SIGNORA 57nne conoscerebbe onesto, scopo matrimonio, massimo 60enne. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23-G, 34100 Trieste. 24428 U

TRENTENNE buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza seria carina, anche slovena. Scrivere Fermo Posta centrale patente n. 86317. 24487 U

TRENTADUENNE diplomata superiori meridionale piccola snella illibata, brava casalinga, educare bambini, conoscerebbe giovane onesto lavoro sicuro, scopo matrimonio. Cestinasi anonime. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 44-G, 34100 Trieste. 24637 U

34.ENNE serio affettuoso appartamento proprio buona posizione cerca scopo matrimonio signorina massimo 30enne. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21-G, 34100 Trieste. 24415 U

42.ENNE solo distinto, affettuoso, buona posizione, privo amicizie, relazionerebbe con bella, colta, indipendente, 30-35enne, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 32-G, 34100 Trieste. 24504 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A. ATTENZIONE! Parapsicologo Delfo termina martedì 20 consultazioni! Chiromanzia, chiaroveggenza, bioritmi. Telefonare 30131 appuntamento Hotel Corso. 24599 V

A. ALMA. Astrologia AMULETI, chirocartomanzia, idromanzia. Nostradamus. Non teme concorrenza. Telefonare 750249, ore 16-21. 23468 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia, aiuta, consiglia, amore, affari. Talismani potentissimi. Telef. 775453. 24510 V

STELLA Sibilla umana, talismani, vede, prevede, consiglia. Telefono 763714. 24373 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A.A.A.A. CUCCIOLI barboncino nano vendo. Tel. 52093. 24545 W

ACQUISTEREI gattino persiano possibilmente biondo. Tel. 80097. 3799 W

ADDESTRO cani guardia difesa personale obbedienza via Cesare Rossi 53. 24547 W

CANE doberman maschio buono intelligente addestrato vendesi causa trasferimento. Tel. 422822. 24654 W

CAUSA decesso padrone pastore belga 3 anni affettuosissimo regalasi tel. 39855, 68013. 24575 W

CUCCIOLI Yorkshire terrier, king charles Spaniel, cocker spaniel, gattini persiani, in arrivo barboncini tutti vaccinati con pedigrée. Il bestiario, tel. 68018. 24664 W

REGALASI gattino a persona di cuore telefonare al n. 420685. 24584 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA P. Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini, che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata e organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi e accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 111/12 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, a Vostra disposizione per informazioni su tutta la gamma dei Comet, ora anche in versione Kit o semifinita. 24461 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria dei Cantieri Edel, Solcio, Fjord, Cranchi, Gobbi, Alfa, Union Boats, Lord, Zampieri, Italmarine. 24461 Z

A Trieste, via Flavia, vicino Fiat o passando per Sagrado visitate i punti vendita FRANCO STEFANUTTI. Troverete delle stupende Caravan VS, sono robuste, eleganti, super accessoriate, le uniche con materassi a molle e inoltre al momento dell'acquisto troverete un favoloso regalo natalizio sulla vostra Caravan. 756 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2 motori Mercury e Tomos, gommoni Zodiac e Novurania, derive e cabinati Alpa, scafi Bostonwhaler, Cigala, Rio. Sconti eccezionali anche per vendite rateali e consegne primavera. Abbigliamento linea mare, articoli regalo. 24490 Z

AFFARONE! Motoscafo Abbate mt 5 con motore Johnson 55 HP anno 1977 pluriaccessoriato privato vende. Rivolgersi all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. Tel. 37286. 11/12 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-1C - TELEFONO 567868

BARCA vela Half Ton 1975 metri 9 Farymann Log otto vele accessoriata, 20 miglia vendo, eventuali rateazioni. Rivolgersi via della Valle 6, feriali. 3797 Z

CAICCIO lussiniano m 7, 2 cuccette coperta teack, doppia tuga, senza motore, posto villaggio Pescatore L. 700.000 tel. 725840. 24613 Z

CITTADINO statunitense compera Cruiser 8-12 m. Preferibilmente diesel. Bandiera estera, se vera occasione. Scrivere a Publikompass, cassetta 33-G, 34100 Trieste. 24514 Z

COMET 110 perfetto, con dotazioni et accessori cedo occasione. Possibilità ormeggio. Telefono 772816. 24524 Z

ELNAGH Joker 4,35 tenda-veranda, pagliolato incastro, stufa, Lire 2 milioni 400.000. Tel. 212458. 24533 Z

FUORIBORDO Selva HP 6 1975 vendesi telefonare 212615 ore pasti. 24585 Z

IMBARCAZIONI a vela crociera regata e versione Kit. Nautica Demarchi, D'Annunzio 25. 24375 Z

MOTORE fuoribordo Mercury 10 HP 1975 pochissimo usato vendesi. Telefonare 567834. 24258 Z

MOTORI Evinrude modelli '77-'78 nel vostro interesse interpellateci. Nautica Demarchi, D'Annunzio 25. 24375 Z

PER parcheggio roulotte telefonare 743613, ore 12-14. 24503 Z

PILOTINA P 500 F vendesi con motore Evinrude 20 HP più motore ausiliario 4 HP nuovo, tutti accessori ormeggio Villaggio Pescatore. Tel. 775575. 24561 Z

VENDESI motoscafo semicabinato HP 85 fuori bordo Evinrude nuovo. Tel. 61344. 24527 Z

VENDESI cabinato vela 1977 metri 8 VTR HP 12. Tel. 272337. 3804 Z

VENDO gommone completo motore Tomos 4HP anno '76, come nuovo, 700.000. Tel. 226488. 24519 Z

VENDO Rio 410 special idrogetto con tientibene e tendalino sole, con carrello trasporto nuovo. Telefono 52340. 24561 Z

Per trasferimento
Sapore di Pelle „Roberta"
VENDE TUTTO
Via Giulia, 25 - Trieste
A PREZZI SPAVENTOSAMENTE BASSI

VIVAI CONTOVELLO
BELLISSIME PIANTE DI MAGNOLIE PINI CEDRI E ABETI, IN VARIETA' E GRANDEZZA. ROSAI CONIFERE NANE E FRUTTI IN GENERE LE TROVERETE A
CONTOVELLO, 235 - TEL. 225215

AL SAVOIA EXCELSIOR PALACE
su iniziativa del Comitato Ricreativo dell'Associazione Commercianti al Dettaglio
TRATTENIMENTO DI SAN SILVESTRO
Informazioni e prenotazioni:
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI AL DETTAGLIO
Via San Nicolò 7 - Telefono 62431